

RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2021



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA



LETTERA DEL RETTORE

Prof. Orazio Schillaci

Gli ultimi due anni, nonostante il persistere della pandemia, hanno rappresentato indubbiamente una svolta nella vita del nostro Ateneo e dell'intero Paese.

Il 2020 passerà alla storia come l'anno del lockdown, della didattica a distanza e dello smart working. È stato l'anno in cui abbiamo affrontato insieme situazioni complicate per assicurare nel miglior modo possibile la continuità della didattica e dei servizi, riuscendo a mantenere livelli sempre apprezzabili di insegnamento e di apprendimento.

Il 2021 invece, grazie ai vaccini, sarà ricordato come l'anno della ripresa dell'attività e delle lezioni in presenza e questo - per l'università - significa soprattutto vita di relazione, confronto continuo e scambio di idee e di esperienze tra gli studenti e tra studenti e docenti. Una conquista ottenuta grazie a una straordinaria campagna vaccinale, che dobbiamo ora continuare a supportare in ogni modo con comportamenti responsabili e coerenti.

Ma chi fa parte in qualsiasi posizione e a qualunque titolo del mondo universitario, per sua natura positivo, creativo e lungimirante, deve fare qualcosa di più: deve essere in ogni occasione testimone del valore straordinario della ricerca e del pensiero scientifico, inteso come risorsa insostituibile per il progresso e lo sviluppo dell'umanità. Non uno sviluppo a tutti i costi però, non uno sviluppo cinico e selvaggio, incurante del futuro del pianeta, ma basato su un'idea di progresso rispettosa dell'ambiente, dei diritti della persona e della salute dei più deboli, che è l'unico modo per dare a tutti, e soprattutto alle future generazioni, una prospettiva di benessere e di pacifica condivisione delle risorse non illimitate che il nostro pianeta, nonostante tutto, nonostante la miopia dei decenni passati, generosamente continua ad offrirci.

Nel 2021 l'Ateneo ha poi lavorato con caparbiazza al raggiungimento dell'obiettivo dell'equità di genere, da sempre una nostra priorità: fin dalla costituzione del nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo abbiamo raggiunto una presenza di donne e di uomini pienamente paritaria e abbiamo nello stesso tempo avviato l'individuazione di numerose azioni e misure a sostegno delle pari opportunità da parte della Commissione per la redazione del Bilancio di Genere e del Gender Equality Plan di Ateneo.

Intanto Tor Vergata ha continuato con costanza a costruire un rapporto di collaborazione sempre più stretto e proficuo col mondo imprenditoriale per portare le nostre studentesse e i nostri studenti a inserirsi con successo nelle tante realtà produttive che chiedono all'università figure professionali qualificate e competenti.

L'interesse manifestato dal mondo imprenditoriale e dagli enti di ricerca per i nostri corsi di laurea, così come i riconoscimenti ottenuti nelle più importanti classifiche internazionali, ci dicono che l'Università di Roma Tor Vergata è oggi un punto di riferimento importante per lo sviluppo economico e sociale dell'area metropolitana della Capitale. In questa prospettiva siamo impegnati con tutte le nostre energie nella ricerca e nella didattica, sapendo di poter offrire a tutte e tutti opportunità di crescita culturale, di preparazione scientifica e di più agevole inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni.

Come comunità universitaria, vogliamo testimoniare ancora una volta che la cultura e la scienza, accompagnate da scelte politiche responsabili, possono essere una vera ancora di salvezza e un motore di crescita equilibrata per l'intera umanità.

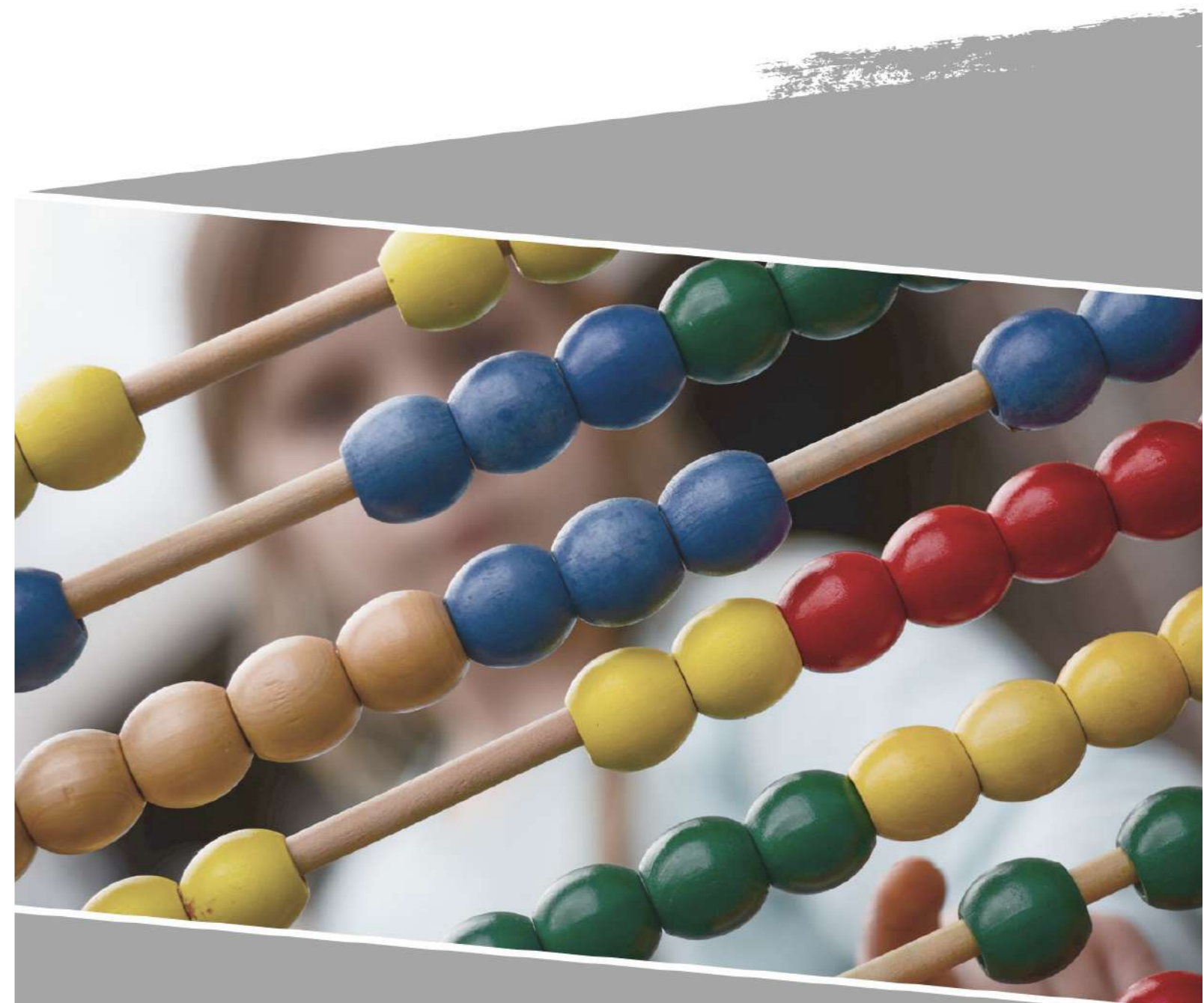
Il Magnifico Rettore
Prof. Orazio Schillaci

SOMMARIO











Lettera del Rettore	1
1 - SINTESI DI RISULTATI E IMPATTI	4
2- PROFILO, IDENTITÀ E VALORI	7
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"... since 1982	8
L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" in cifre	9
Sedi dell'Ateneo: il Campus e le sedi di rappresentanza	10
Visione e missione dell'Ateneo	11
Principi, valori e codici	11
<i>Pari opportunità ed equità di genere</i>	12
Gli obiettivi strategici nel Piano 2020-2022	14
Principali sfide e opportunità	14
Struttura di governance e organizzazione	15
<i>Organi di governo dell'Ateneo</i>	15
<i>Altri organi per l'attuazione della visione e della missione dell'Ateneo</i>	17
<i>Organigramma delle Macroaree</i>	18
<i>Organigramma dell'Amministrazione Generale</i>	19
<i>Tor Vergata, polo attrattivo per il territorio</i>	20
<i>Associazioni e reti nazionali e internazionali</i>	21
3 - ANALISI DEGLI STAKEHOLDER E TEMI RILEVANTI	23
Identificazione degli stakeholder	24
Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	25
Matrice di materialità	26
4 - DIDATTICA E SERVIZI OFFERTI AGLI STUDENTI E ALLE STUDENTESSE	28
Gli studenti e le studentesse al centro dell'Università	31
Programmi di mobilità studentesca	42
Didattica e obiettivi di sviluppo sostenibile	45
Servizi agli studenti e alle studentesse	49
<i>Servizi di orientamento e accoglienza</i>	49
<i>Diritto allo studio, assegni, borse e premi agli studenti e alle studentesse</i>	51
<i>Borse per la frequenza di dottorati di ricerca</i>	51
<i>Diritto allo studio</i>	53
<i>Altre iniziative per il diritto allo studio</i>	53
<i>Inclusione e valorizzazione delle unicità</i>	54
<i>Servizi di health care e assistenza</i>	56
I laureati e le laureate di Tor Vergata	58
5 - VALORE E IMPATTO DELLA RICERCA	65
Pubblicazioni scientifiche	66

Publicazioni in materia di sviluppo sostenibile	69
Valore della ricerca scientifica	70
Partecipazione in enti operanti in ambito di sviluppo sostenibile	72
Ricerca e altre prestazioni commissionate	73
6 - DIFFUSIONE E CONDIVISIONE DELLA CONOSCENZA	75
Le principali iniziative del 2021	76
<i>Iniziative nell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile</i>	<i>77</i>
<i>Iniziative dell'Orto Botanico</i>	<i>78</i>
<i>Iniziative del CUS—Tor Vergata</i>	<i>79</i>
<i>Altre iniziative</i>	<i>80</i>
<i>Iniziative dell'Ufficio per lo Sviluppo Sostenibile</i>	<i>82</i>
<i>Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento</i>	<i>83</i>
7 - VALORIZZAZIONE, COINVOLGIMENTO E TUTELA DEL PERSONALE	84
Valore per le nostre persone: crescita e stabilità e benessere	85
Clima aziendale e benessere organizzativo	90
8 - RISPETTO PER L'AMBIENTE	94
L'impegno di Tor Vergata nel contrasto al cambiamento climatico	95
Gestione efficiente delle risorse	96
Rispetto e tutela del territorio e dell'ambiente	101
9 - GESTIONE ETICA E TRASPARENTE	103
Un'Amministrazione trasparente	104
Valore per i fornitori dell'Ateneo	105
10 - SOSTENIBILITÀ ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA	106
Creazione e distribuzione del valore	107
Composizione del patrimonio dell'Ateneo	109
Indicatori di sostenibilità economico-finanziaria	110
Il Gruppo Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e il bilancio consolidato	111
11 - NOTA METODOLOGICA	112
Tor Vergata e l'Agenda ONU 2030	113
Rispetto dei principi di redazione	115
Limiti al processo di rendicontazione	116
Glossario	117
APPENDICE AL RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ	120
Tabella di raccordo tra i contenuti del Rapporto e i GRI Standard	121
Principali indicatori presentati nel Rapporto 2021	125
Correlazione tra obiettivi strategici, temi rilevanti, SDGs e indicatori presentati nel Rapporto	131
Lettera di Assurance	134






1

SINTESI DI RISULTATI
E IMPATTI





STUDENTI E STUDENTESSE

 +7,6% valore delle borse di studio erogate rispetto al 2020	 20 CORSI Incentrati sullo sviluppo sostenibile	 15 MASTER su temi di sostenibilità	 45,3% trova lavoro entro 1 anno dalla laurea	 +21% interventi di tutoraggio per studenti e studentesse con disabilità / DSA rispetto al 2020
 319 studenti e studentesse di Tor Vergata che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale	 300 studenti e studentesse stranieri a Tor Vergata grazie ai programmi di mobilità internazionale	 74% dei/delle laureati/e si iscriverebbe nuovamente a Tor Vergata, stesso corso di laurea	 TOP 1,6% tra 2.000 atenei del mondo nel ranking CWUR 2020/2021	 2° tra i giovani atenei italiani nel QS 2021 World University Ranking delle migliori università del mondo






PERSONALE DOCENTE, RICERCATORE E T.A.B.*

 13,6% miglioramento del Glass Ceiling Index del personale docente rispetto al 2020	 12.553 ore di formazione erogate al personale T.A.B.	 20% del lavoro svolto in modalità agile	 100% del personale usufruisce della sorveglianza sanitaria del PTV*	 630 k€ in iniziative per il Piano di Welfare a favore dei dipendenti
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

RICERCA SCIENTIFICA

 44 famiglie di brevetti, di cui 24 esteri	 1,5 MILIONI DI € ricerca finanziata dall'Ateneo nel 2021	 63 progetti di ricerca finanziati dall'Ateneo nel 2021	 +11,8% pubblicazioni su temi di sviluppo sostenibile rispetto al 2020	 8 partecipate operanti in settori legati agli SDGs
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

AMBIENTE

 100% energia da fonti rinnovabili attraverso la Garanzia di Origine (GO) rilasciata da GSE	 -31% rispetto ai volumi fatturati nel 2019 (pre Covid)	 -23,3% rifiuti non pericolosi / urbani prodotti rispetto al 2019 (pre Covid)	 7 stazioni ecosostenibili didattico ricreative in Ateneo (S.E.D.I.A.)	 CENTINAIA di nuove accessioni inserite nell'index seminum dell'Orto Botanico
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

TERRITORIO

 OLTRE 41.100 visualizzazioni delle iniziative svolte online dall'Ufficio Sviluppo Sostenibile nel corso del 2021	 83 ETTARI di Orto Botanico a disposizione della comunità universitaria e della collettività	 223 partecipanti ai corsi della Commissione CARIS	 42 eventi di cultura sportiva organizzati dal CUS Tor Vergata	 170 PCTO attivati nell'anno per un totale di 4.367 studenti
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

VALORE

 313 MILIONI DI € di valore attratto dall'Ateneo	 300 MILIONI DI € di valore distribuito agli stakeholder	 38.929 visitatori del sito "Amministrazione trasparente"	 45% di fornitori provenienti dal territorio di riferimento (Roma e Castelli Romani)	 3 SU 3 indicatori di sostenibilità finanziaria entro i limiti stabiliti
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

2

PROFILO, IDENTITÀ E VALORI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" ... SINCE 1982

Tor Vergata è un Ateneo statale giovane, orgoglioso della propria storia, che prende avvio nell'autunno 1980 con la nomina del Prof. Pietro Gismondi a Rettore della Seconda Università di Roma. Nato con la L. 771 del 1972 per riequilibrare il sistema universitario del Lazio e decongestionare l'Università "Sapienza" di Roma, che a quel tempo contava circa 180.000 studenti, l'Ateneo è inaugurato l'11 novembre 1982 a Villa Mondragone, alla presenza del Presidente della Repubblica, Sandro Pertini. All'inaugurazione, oltre alle autorità, sono invitati tutti gli studenti iscritti, 600 a quella data. **Lo Statuto dell'Ateneo**, elaborato dal primo nucleo di docenti, è già per molti versi innovativo: anticipando una sensibilità poi ampiamente diffusa, l'Università dichiara sin da subito il proprio impegno nel rimuovere le situazioni di svantaggio degli studenti e dei dipendenti disabili e garantire un'effettiva parità nelle condizioni di studio e di lavoro. Tor Vergata è un'Università giovane, positiva, che conserva intatto l'entusiasmo e la passione di quando è stata fondata, ma nel contempo è oggi un Ateneo maturo, con un'ottima esperienza nei campi della ricerca, della didattica e della terza missione e un posizionamento invidiabile nel contesto nazionale e internazionale.

Articolato in **6 Macroaree**, l'Ateneo eroga un ampio ventaglio di corsi di laurea e offre una vasta selezione di corsi post-laurea, oltre ad essere impegnato in numerosi rilevanti progetti di ricerca nazionali e internazionali e nel porre un sempre maggior accento sulle attività di terza missione. "Un Ateneo del fare" perché lavora con passione e impegno su tutto ciò che rispecchia i nostri obiettivi e la nostra missione:

- assicurare agli studenti e alle studentesse una formazione di qualità e competenze per oltre 200 profili professionali e sbocchi occupazionali;
- sostenere una ricerca e una didattica vincenti e d'avanguardia all'insegna delle "3 i": **innovazione, interdisciplinarietà, internazionalizzazione**; in particolare l'Ateneo punta sulla transdisciplinarietà, perché la didattica e la ricerca non siano settoriali, ma offrano a studenti e ricercatori opportunità, sbocchi ed esperienze altamente competitive;
- favorire crescita e sviluppo sostenibili, in coerenza con la missione e visione dell'Ateneo;
- dare opportunità ai più meritevoli con borse di studio, premi e agevolazioni;
- essere accanto al corpo studentesco con servizi dedicati, tra cui orientamento, tutoraggio e sostegno per chi è ai primi anni di corso;
- aprirci al mondo con percorsi formativi in lingua inglese, possibilità di studiare all'estero, partecipazione a network internazionali di formazione ed esperienze in impresa, in Italia e all'estero.



2° tra i giovani atenei italiani e 1° ateneo statale nel QS 2021 World University Ranking



Nel top 1,6% tra 2.000 atenei del mondo nel CWUR Ranking



51esimo a livello mondiale e al terzo posto in Italia nella "THE Young University Rankings"



6
MACROAREE



18
DIPARTIMENTI



112
CORSI DI LAUREA



32
CORSI DI DOTTORATO



130
MASTER



49
SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE



350
AULE PER LA DIDATTICA



29
LABORATORI INFORMATICI



6
BIBLIOTECHE

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" IN CIFRE

STUDENTI/ STUDENTESSE

	2021/22	2020/21	2019/20
ITALIANI	27.823	26.244	25.575
STRANIERI	3.024	2.829	2.791

LAUREATI/LAUREATE

	2021	2020	2019
ITALIANI	5.598	5.468	6.165
STRANIERI	396	414	368

PROFESSORI/PROFESSORISSE

	2021	2020	2019
	775	754	757

RICERCATORI/RICERCATRICI

	2021	2020	2019
	474	519	544

DOCENZE A CONTRATTO

	2021	2020	2019
	686	622	755

VISITING PROFESSOR

	2021	2020	2019
	36	34	45

ASSEGNI DI RICERCA

	2021	2020	2019
	273	269	275

COLLABORATORI ESPERTI LINGUISTICI

	2021	2020	2019
	8	10	12

DIREZIONE GENERALE/DIRIGENTI

	2021	2020	2019
	4	5	5

PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

	2021	2020	2019
AMM.NE GENERALE	410	409	422
DIPARTIMENTI	503	529	501
CENTRI AUTONOMI	27	19	39
ALTRE STRUTTURE	18	32	23
TOTALE	958	989	980

CORSI DI LAUREA

	2021/22	2020/21	2019/20
TRIENNALI	54	53	54
MAGISTRALI	51	51	51
CICLO UNICO	7	7	7

MASTER

	2021/22	2020/21	2019/20
I LIVELLO	51	48	49
II LIVELLO	79	94	85

SEDI DELL'ATENEO: IL CAMPUS E LE SEDI DI RAPPRESENTANZA



RETTORATO E MACROAREA DI GIURISPRUDENZA
SEDE LEGALE - Via Cracovia 50, 00133 Roma



MACROAREA DI ECONOMIA
Via Columbia 2, 00133 Roma



MACROAREA DI INGEGNERIA
Via del Politecnico 1, 00133 Roma



MACROAREA DI LETTERE E FILOSOFIA
Via Columbia 1, 00133 Roma



MACROAREA DI MEDICINA E CHIRURGIA
Via Montpellier 1, 00133 Roma



MACROAREA DI SCIENZE MM.FF.NN.
Via della Ricerca Scientifica 1, 00133 Roma



VILLA MONDRAGONE
Via Frascati 51, 00040 Monte Porzio Catone (Roma)



SEDE RAPPRESENTANZA DI ROMA CENTRO
Via Lucullo 11, 00187 Roma

L'Ateneo è caratterizzato da un patrimonio immobiliare vasto e piuttosto diversificato.

Gli edifici di maggiore rilevanza sono certamente costituiti dalle Macroaree, ma oltre a questi sono presenti numerosi edifici dedicati ad attività complementari.

La gran parte degli edifici di maggiori dimensioni è stata edificata in un periodo storico che va dal 1985 fino all'anno 2000. L'attività di edificazione, tuttavia, non si è fermata in quegli anni, ma è proseguita anche di recente con la realizzazione dapprima del cd. "Comparto 9" (edificio dedicato alla didattica) di Ingegneria e, in ultimo, del Nuovo Rettorato e Macroarea di Giurisprudenza, con annessa biblioteca d'area giuridica.

Nel perimetro considerato rientrano anche edifici storici, quali ad esempi i casali sparsi sul territorio dell'Ateneo, che tuttavia hanno dimensioni del tutto trascurabili se paragonate a quelle degli edifici principali.

Fa eccezione in tal senso la sede di rappresentanza di Villa Mondragone, edificio storico di grande pregio artistico, che ha dimensioni tutt'altro che trascurabili.



VISIONE E MISSIONE DELL'ATENEO

Visione

L'Ateneo vuole essere protagonista nel mondo della ricerca, della didattica e dello sviluppo tecnologico, economico, organizzativo e sociale diventando esempio di sviluppo sostenibile ed affermandosi tra le migliori strutture accademiche europee entro il 2030.

Si impegna a essere un luogo aperto di elaborazione di conoscenza avanzata e di qualità, di educazione e formazione continua di giovani e adulti, di ideazione e sperimentazione di soluzioni innovative per lo sviluppo sostenibile, valorizzando la professionalità e l'integrità del personale docente, amministrativo, tecnico e bibliotecario e assicurando appropriate condizioni di lavoro (work life balance).

L'Ateneo si impegna a creare valore pubblico tra i cittadini e le cittadine, gli *alumni* e i potenziali studenti, la Comunità accademica nazionale e internazionale, le istituzioni pubbliche e le imprese profit e non-profit, ponendo particolare attenzione al rapporto con la Città Metropolitana di Roma Capitale e con il territorio di riferimento.

Missione

La missione dell'Ateneo è contribuire all'educazione e alla formazione delle persone, alla ricerca e all'innovazione tecnologica, organizzativa e sociale necessarie a realizzare un vero sviluppo sostenibile per l'Italia, l'Europa e il resto del mondo, in coerenza con gli Obiettivi 2015 di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite definiti nel settembre 2015. L'Università è impegnata di conseguenza nella didattica, nella ricerca scientifica di eccellenza e nella gestione delle relazioni con il settore privato, le istituzioni pubbliche e il mondo del non-profit, sia a livello nazionale che internazionale.



Il [Codice Etico](#) enuncia i valori fondamentali e gli impegni assunti dall'Ateneo, volti a promuovere la dimensione etica, sociale e ambientale delle attività istituzionali. Il Codice definisce i comportamenti, rafforzando la cultura della responsabilità di coloro che operano nell'Ateneo, con e per l'Ateneo, nell'esercizio delle proprie funzioni e attività.



Il [Codice per la prevenzione delle molestie sessuali e morali](#) definisce e codifica gli impegni dell'Ateneo in materia di prevenzione delle molestie di natura sessuale e morale nei confronti di tutte le persone che lavorano o studiano presso l'Università.



Il [C.U.G.—Comitato Unico di Garanzia](#) mira ad assicurare un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, benessere organizzativo e contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e violenza.



La [Carta dei diritti degli studenti e delle studentesse](#) è stata emanata in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 34 della Costituzione e sancisce i diritti delle studentesse e degli studenti, dei quali l'Università garantisce il pieno rispetto.



Il [Garante degli studenti e delle studentesse](#) è l'organo cui compete ricevere eventuali reclami, osservazioni e proposte a garanzia di ogni studente, anche al fine di promuovere il miglioramento delle attività didattiche e dei servizi dell'Ateneo. Il Garante è il prof. Giovanni Guzzetta (DR 835 del 30 aprile 2020).



Il [Whistleblower](#) è chi soffia nel fischietto, l'espressione indica il dipendente di un'amministrazione che segnali agli organi competenti violazioni e/o irregolarità commesse ai danni dell'interesse pubblico. Le segnalazioni all'Ateneo a titolo di whistleblowing devono essere trasmesse alla dott.ssa Silvia Quattrocchio.

PARI OPPORTUNITÀ ED EQUITÀ DI GENERE

PRINCIPI, VALORI E CODICI

L'Ateneo rifiuta ogni discriminazione - diretta o indiretta - in ragione di fattori quali religione, genere, orientamento sessuale, coscienza e convinzioni personali, aspetto fisico, colore della pelle, lingua, provenienza etnica o sociale, cittadinanza, condizioni personali e di salute, gravidanza, scelte familiari ed età. Ricusa gli abusi e i fastidi sia sessuali che morali, assicurando alle vittime sollecita protezione. Vieta l'abuso della propria posizione e l'effettuazione di scelte in situazioni di conflitto d'interesse; si impegna ad adottare tutte le misure a tutela dell'integrità fisica e morale dei propri componenti e di chi operi o soste negli spazi dell'Ateneo.

Tor Vergata riconosce la centralità della comunità degli studenti e di ogni singolo studente e studentessa, del corpo docente e del personale dell'Università, promuovendo il merito, garantendo il diritto a partecipare al governo democratico dell'Ateneo, contrastando i fenomeni di nepotismo e favoritismo. Nello svolgimento di attività assistenziali, l'Ateneo riconosce la centralità del paziente.



Nello [Statuto](#) dell'Ateneo sono contenuti e illustrati i principi fondamentali e definiti gli organi e le strutture in cui si esplica l'azione di Tor Vergata.



Il [Codice di comportamento](#) integra, declina e specifica il Codice di comportamento nazionale. Si applica a tutto il personale dipendente, tecnico e amministrativo, inclusi i collaboratori esperti linguistici, i tecnici e il personale dirigente.

L'Ateneo promuove l'affermazione delle pari opportunità attraverso misure e azioni per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e disuguaglianza e per la valorizzazione di ogni diversità: di genere, di etnia, di età, di condizioni fisiche, di salute, economiche ecc. L'Università si impegna a rimuovere ogni ostacolo che si frapponga al raggiungimento di equità e piena inclusione. Come già indicato nel paragrafo iniziale di questa sezione del Rapporto, il primo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", elaborato dal primo nucleo di docenti agli inizi degli anni '80, è già per molti versi innovativo: anticipando una sensibilità poi ampiamente diffusa, l'Università, sin da subito, afferma il proprio impegno nel rimuovere le situazioni di svantaggio degli studenti e dei dipendenti disabili e nel garantire un'effettiva parità nelle condizioni di studio e di lavoro. In ottemperanza alla Convenzione di Istanbul, l'Università è attiva nella realizzazione di azioni mirate alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere, anche nella forma di violenza sessuale e morale, come disciplinato dall'apposito Codice sopra richiamato. Proprio in attuazione del Goal 5 dell'Agenda ONU, il Comitato Unico di Garanzia dell'Ateneo ha contribuito, sin dal 2017, a un'analisi interna delle parità di genere attraverso un esame di contesto - analisi imprescindibile per verificare possibili situazioni di disequilibrio e permettere un costante monito-

raggio dei progressi effettuati attraverso le politiche, le misure e le azioni adottate per la promozione delle pari opportunità a tutti i livelli. Nel 2020, con Decreto Rettorale del 23 dicembre è stato istituito un Gruppo di Coordinamento per l'elaborazione del [Bilancio di Genere](#) dell'Ateneo. Il Gruppo di coordinamento, presieduto dalla Prorettrice alla ricerca, prof.ssa **Daniela Vuri**, ha assolto alle varie fasi di elaborazione del Bilancio di Genere 2020: rilevazione di dati e informazioni, formazione degli indicatori suggeriti dalle Linee Guida CRUI* 2019 per il bilancio di genere negli atenei italiani, presentazione, pubblicazione e divulgazione dei risultati, individuazione delle azioni future per il superamento e la rimozione degli ostacoli a un'effettiva parità di genere, strutturazione di un processo che porti all'inclusione degli obiettivi di equità di genere nella programmazione, rendendoli così condivisi a livello di governance e inclusi nella programmazione strategica. Nel maggio 2021 il Gruppo di coordinamento per l'elaborazione del Bilancio di Genere ha diffuso un questionario finalizzato alla mappatura delle azioni esistenti in Ateneo in materia di pari opportunità e di promozione della parità di genere e per la contestuale emersione di aree verso le quali concentrare futuri sforzi.

Il questionario è stato inoltrato a tutto il personale docente e tecnico, amministrativo e bibliotecario.

Tra giugno e luglio 2021 è stato attivato un questionario di rilevazione della percezione di disparità di genere nel proprio ambito lavorativo, somministrato al personale docente e T.A.B. L'indagine, cui hanno partecipato 866 persone, in forma anonima, è stata realizzata con l'obiettivo di misurare la percezione del personale sulla disparità di genere nell'Ateneo. In settembre 2021 è stato poi lanciato un questionario sulla percezione delle disparità di genere destinato alle studentesse e agli studenti - italiani e stranieri - dell'Ateneo. Alla rilevazione hanno partecipato 3.199 persone.

I risultati delle due indagini hanno contribuito all'individuazione di alcune delle azioni identificate nel Bilancio di Genere 2020 per la promozione delle pari opportunità e della parità di genere in Ateneo. Poiché l'obiettivo del documento non si limita alla fase di rendicontazione, ma si estende lungo l'intero ciclo di bilancio di Ateneo, gli obiettivi di superamento delle eventuali disparità di genere sono state incluse nella fase di programmazione dell'Ateneo, entrando a far parte dei documenti fondamentali della pianificazione strategica, condivisi a livello di governance e inclusi nelle strategie dell'Ateneo. La prima edizione del Bilancio di Genere di Tor Vergata, attraverso la fotografia e l'analisi dello status quo, identifica i punti di forza e i punti di miglioramento dell'Ateneo in termini di parità di genere e fa sì che tali elementi diventino impulso per la programmazione di azioni indirizzate al raggiungimento di specifici obiettivi di parità di genere, avviando di fatto un ciclo del Bilancio di Genere in cui le misure programmate incidano anche sull'assegnazione delle risorse in fase di Bilancio di previsione. Il primo Bilancio di Genere dell'Ateneo è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2021.

Tra le misure individuate dalla Commissione Europea per promuovere l'uguaglianza di genere - identificata ormai da più di un ventennio tra le priorità delle politiche europee - nella ricerca e nell'innovazione rientra la redazione del **Piano di Uguaglianza di genere** (o Gender Equality Plan).

Il programma Horizon Europe (2021-2027) prevede infatti che le organizzazioni pubbliche (enti di ricerca, università ecc.) debbano avere adottato a livello istituzionale un Gender Equality Plan (GEP) a partire dalle call con scadenza nel 2022. In analogia con Horizon Europe, anche l'accesso agli strumenti per la ricerca e innovazione che saranno attuati nell'ambito del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevedrà, per tutte le organizzazioni pubbliche e private, l'obbligo di essere dotate del Bilancio di Genere e del Piano di Uguaglianza di Genere. L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ha pertanto costituito un Gruppo di lavoro incaricato di predisporre il Piano di Uguaglianza di genere e i relativi aggiornamenti periodici con l'obiettivo di far sì che la redazione del documento, di concerto con la predisposizione del Rapporto di Sostenibilità e del Bilancio di Genere, si concretizzi come momento di analisi e di confronto sulla reale identità dell'Ateneo, consentendo di valutare l'efficacia e la sostenibilità delle azioni adottate, di ottimizzare i risultati già ottenuti, segnalare eventuali contraddizioni e punti di attenzione e anche di evidenziare opportunità e risorse, dando avvio a nuove politiche.

Il documento, redatto in una versione italiana e una versione inglese, è stato approvato dal C.d.A. dell'Ateneo nella seduta del 29 novembre 2021.

Di seguito si indica sinteticamente la correlazione tra le aree tematiche nelle quali sono incardinati gli obiettivi del Gender Equality Plan dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e gli SDGs/target dell'Agenda 2030 ONU:

S.D.G.	TARGET AGENDA ONU 2030	AREA TEMATICA NEL G.E.P.
	TARGET 5.5 - GARANTIRE PIENA ED EFFETTIVA PARTECIPAZIONE FEMMINILE E PARI OPPORTUNITÀ DI LEADERSHIP A OGNI LIVELLO DECISIONALE	AREA TEMATICA 1 EQUILIBRIO DI GENERE NELLE POSIZIONI DI VERTICE E NEGLI ORGANI DECISIONALI
	TARGET 10.4 - ADOTTARE POLITICHE, IN PARTICOLARE FISCALI, SALARIALI E DI PROTEZIONE SOCIALE, PER RAGGIUNGERE PROGRESSIVAMENTE UNA MAGGIOR UGUAGLIANZA	AREA TEMATICA 2 EQUITÀ DI GENERE NEL RECLUTAMENTO E NELLE PROGRESSIONI DI CARRIERA
	TARGET 8.5 - GARANTIRE ENTRO IL 2030 UN'OCCUPAZIONE PIENA E PRODUTTIVA E UN LAVORO DIGNITO PER DONNE E UOMINI, COMPRESI GIOVANI E LE PERSONE CON DISABILITÀ, E UN'EQUA REMUNERAZIONE PER LAVORI DI PARI VALORE	AREA TEMATICA 3 EQUILIBRIO VITA PRIVATA/VITA LAVORATIVA E CULTURA DELL'ORGANIZZAZIONE
	TARGET 10.3 - ASSICURARE PARI OPPORTUNITÀ E RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE NEI RISULTATI, ANCHE ELIMINANDO LEGGI, POLITICHE E PRATICHE DISCRIMINATORIE E PROMUOVENDO LEGISLAZIONI, POLITICHE E AZIONI APPROPRIATE A TALE PROPOSITO	AREA TEMATICA 4 INTEGRAZIONE DELLA DIMENSIONE DI GENERE NELLA RICERCA
	TARGET 4.5 - ENTRO IL 2030, ELIMINARE LE DISPARITÀ DI GENERE NELL'ISTRUZIONE E GARANTIRE LA PARITÀ DI ACCESSO A TUTTI I LIVELLI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I PIÙ VULNERABILI, COMPRESI LE PERSONE CON DISABILITÀ, LE POPOLAZIONI INDIGENE E I BAMBINI IN SITUAZIONI VULNERABILI	AREA TEMATICA 5 INTEGRAZIONE DELLA DIMENSIONE DI GENERE NEI PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E NELLA FORMAZIONE
	TARGET 17.17 - INCORAGGIARE E PROMUOVERE EFFICACI PARTENARIATI TRA SOGGETTI PUBBLICI, PUBBLICO-PRIVATI E NELLA SOCIETÀ CIVILE, BASANDOSI SULL'ESPERIENZA E SULLE STRATEGIE DI ACCUMULAZIONE DI RISORSE DEI PARTENARIATI	AREA TEMATICA 6 INTEGRAZIONE DELLA DIMENSIONE DEL GENERE NELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE
	TARGET 5.2 - ELIMINARE OGNI FORMA DI VIOLENZA CONTRO TUTTE LE DONNE, BAMBINE E RAGAZZE NELLA SFERA PUBBLICA E PRIVATA, INCLUSO IL TRAFFICO A FINI DI PROSTITUZIONE, LO SFRUTTAMENTO SESSUALE E ALTRI TIPI DI SFRUTTAMENTO	AREA TEMATICA 7 CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE, COMPRESI LE MOLESTIE SESSUALI



GLI OBIETTIVI STRATEGICI NEL PIANO INTEGRATO 2021-2023

RICERCA

- R1—Potenziare la ricerca di base e incentivare la ricerca applicata
- R2—Internazionalizzare la ricerca

SERVIZI AGLI UTENTI

- S1—Migliorare i servizi agli utenti (studenti, personale docente e tecnico-amministrativo e bibliotecario, imprese, enti della pubblica amministrazione, comunità che insiste sul territorio di riferimento, società civile, cittadino che in qualsiasi modo si interfacci con l'Università)

DIDATTICA

- D1—Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa migliorandone gli sbocchi occupazionali
- D2—Favorire i processi di apprendimento
- D3—Internazionalizzare la didattica

TERZA MISSIONE

- TMI—Potenziare le azioni di supporto alla ricerca di Terza Missione
- TM2—Potenziare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale e lo sviluppo di servizi innovativi per la comunità universitaria e il territorio
- TM3—Ottimizzazione e sistematizzazione delle attività "core" della Terza missione di Ateneo

ORGANIZZAZIONE E AMBIENTE DI LAVORO

- OA1—Migliorare l'efficienza delle spese
- OA2—Servizi ai dipendenti e welfare aziendale
- OA3—Prevenire la corruzione promuovendo la trasparenza e l'integrità

PRINCIPALI SFIDE E OPPORTUNITÀ

PUNTI DI FORZA

- Qualità reclutamento degli studenti
- Qualità delle pubblicazioni
- Internazionalizzazione
- Finanziamento dei progetti di ricerca
- Trasferimento Tecnologico
- Placement
- Ampia offerta di corsi di laurea in lingua inglese
- Accordi di Cooperaz. Internazionale
 - Sostegno agli studenti diversamente abili

PUNTI DI MIGLIORAMENTO

- Posizionamento nei ranking internazionali
- Sostenibilità dei CLM
- Servizi agli studenti/studentesse
- Efficienza delle strutture
- Studenti/studentesse stranieri/e iscritti/e ai Corsi di Studio in lingua inglese
- Iniziative di inclusione sociale
- Definizione dei processi interni
- Comunicazione azioni intraprese
- Monitoraggio intermedio delle attività

OPPORTUNITÀ

- Introduzione e diffusione di nuove tecnologie
- Impatto della tecnologia sulla società
- Norme sulla sicurezza
- Incremento della distribuzione della ricchezza
- Aumento degli incentivi alla ricerca
- Ripensamento di processi e azioni post Covid-19 improntate alla massima responsabilità individuale e collettiva

SFIDE

- Aumento dell'offerta di servizi privati sostitutivi
- Invecchiamento della popolazione
- Peggioramento dei fenomeni legati ai cambiamenti climatici
- Instabilità politica
- Diminuzione della sensibilità ai temi della ricerca
- Rischi informatici, minacce alla protezione dei dati
- Adozione di misure contro Covid-19 con impatto positivo sulla comunità

Per declinare la visione e la missione in obiettivi strategici e per formulare linee strategiche consapevoli, l'Ateneo analizza annualmente, o più frequentemente se la situazione lo rende necessario, il contesto esterno che lo circonda, identificando possibili minacce e opportunità da cogliere e - nel contempo - determinando i punti di forza e i punti di miglioramento della propria struttura interna. Definisce, in sintesi, il proprio posizionamento strategico. Informazioni di maggior dettaglio sulla matrice SWOC sono illustrate nel **Piano strategico 2021-2023**, reperibile sul portale istituzionale d'Ateneo.

La matrice presentata e discussa nel Piano strategico 2021-2023 è stata integrata, nel presente documento, alla luce della prosecuzione delle necessità di gestione dell'emergenza Covid-19, nel mutato scenario che essa ha comportato per quanto riguarda le missioni della didattica, della ricerca e la terza missione e per quanto riguarda la gestione del personale e degli utenti, nonché alla luce dell'attacco informatico avvenuto ai danni dell'Ateneo in data 3 settembre 2020.

STRUTTURA DI GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE

ORGANI DI GOVERNO DELL'ATENEO

La struttura di governo dell'Ateneo è costituita dagli organi di indirizzo politico e di amministrazione, gestione e controllo. Gli organi di governo sono a carattere elettivo e operano secondo una logica improntata alla collegialità delle decisioni, favorendo il coinvolgimento di tutti i principali portatori di interessi.

In particolare, gli organi di governo sono:

- Il **Rettore**
- Il **Senato Accademico**
- Il **Consiglio di Amministrazione**
- Il **Collegio dei Revisori dei conti**
- Il **Nucleo di valutazione**
- La **Direttrice Generale**

IL RETTORE

La rappresentanza legale e istituzionale dell'Ateneo è riconosciuta al Rettore, che costituisce il vertice dell'organizzazione, presiede il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione. Il suo mandato ha durata di sei anni, non rinnovabile. Esercita funzioni di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche ed è responsabile del perseguimento delle finalità dell'Ateneo secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di buon andamento, efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito (art. 6 comma 1 dello Statuto). Dal 1 novembre 2019 il ruolo di Rettore è ricoperto dal prof. **Orazio Schillaci**, professore ordinario di Medicina Nucleare.

I PRORETTORI

Il compito dei Prorettori è di affiancare il Rettore nella conduzione dell'Ateneo. Il Prorettore Vicario sostituisce il Rettore in tutte le sue funzioni in caso di assenza o di impedimento, mentre eventuali altri Prorettori possono essere nominati dal Rettore per l'esercizio di specifiche funzioni nel numero massimo di dieci (art. 6 comma 2 dello Statuto). Dal 1 novembre 2019 il ruolo di Prorettore Vicario è ricoperto dal prof. **Nathan Levaldi Ghiron**, professore ordinario di Ingegneria Economico-Gestionale.

I Prorettori nominati per coadiuvare il Rettore con riferimento ad aree di particolare rilievo strategico per l'Ateneo sono:

- Prof. Filippo Bracci, delegato alla Didattica
- Prof. Vincenzo Tagliaferri, delegato al Trasferimento tecnologico
- Prof.ssa Daniela Vuri, delegata alla Ricerca
- Prof. Francesco S. Marini, delegato agli Affari giuridici di Ateneo.

IL SENATO ACCADEMICO

Il Senato Accademico esercita le competenze relative alla politica culturale dell'Ateneo, alla programmazione e all'indirizzo delle attività didattiche e scientifiche (art. 7 comma 1 dello Statuto). Il Senato è composto di 24 membri: 4 rappresentanti degli studenti, 2 rappresentanti del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, 6 rappresentanti del personale docente e 12 professori/professoressse appartenenti alle sei Macroaree, 2 per ogni Macroarea.

Dura in carica tre anni e il mandato per i suoi componenti è rinnovabile una sola volta. Al Senato Accademico partecipano il Prorettore Vicario e la Direttrice Generale, senza diritto di voto. Il Senato Accademico si avvale delle seguenti commissioni istruttorie:

- Commissione affari statutarî e normativi;
- Commissione programmazione, sviluppo e terza missione;
- Commissione didattica e ricerca;
- Commissione convenzioni e contratti;
- Commissione edilizia, assetto del territorio e servizi.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Organo responsabile dell'indirizzo strategico e della programmazione finanziaria e del personale di Ateneo nonché della sostenibilità finanziaria delle attività di Ateneo, il CdA espleta le proprie funzioni rispettando i criteri di efficacia, economicità e tutela del merito. Gli undici membri a esso preposti durano in carica tre anni e il mandato è rinnovabile una sola volta. Il CdA, presieduto dal Rettore, si compone di cinque membri interni e di tre membri esterni nominati dal Senato Accademico, nonché di due rappresentanti degli studenti.

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Ferma la garanzia della libertà dell'insegnamento e della ricerca, il Nucleo di Valutazione verifica l'andamento della gestione dell'Ateneo e il conseguimento degli obiettivi programmatici, riferendone al Consiglio di Amministrazione.

LA DIRETTRICE GENERALE

La Direttrice generale, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di amministrazione, è responsabile della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale TAB.

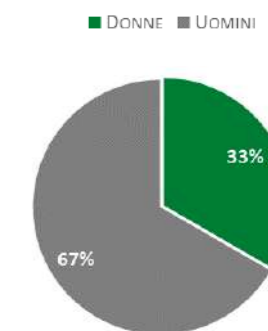
Al 31 dicembre 2021 è in carica la Direttrice Generale facente funzione, dott.ssa **Silvia Quattrocioche**; a partire dal 1° settembre 2021 infatti l'ex Direttore Generale è passato ad altro incarico.

I DELEGATI DEL RETTORE

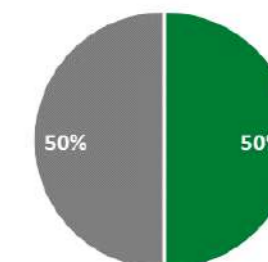
Prof. **Massimo Andreoni**—Del. Coordinamento e contenimento emergenza sanitaria / Prof. **Vito Introna** Del. Orientamento e tutorato / Prof. **Pier Gianni Medaglia**—Del. Applicazione delle Leggi 104/1992, 17/1999, 170/2010 / Prof. **Pierpaolo Dell'Anno** —Regolamento del funzionamento del Collegio di Disciplina / Prof. **Marco Meneguzzo**—Del. Innovazione sociale / Prof.ssa **Elisabetta Marino**—Direttrice del Centro Linguistico di Ateneo.

IN CARICA AL 31 DICEMBRE 2021	
Rettore	Orazio Schillaci
Prorettore Vicario	Nathan Levaldi Ghiron
Presidente del Senato Accademico	Orazio Schillaci
Docenti rappresentanti delle 6 Macroaree in Senato Accademico	Economia: Luca Gnan / Vincenzo Atella Giurisprudenza: Enrico Gabrielli / Venerando Marano Ingegneria: Loredana Santo / Stefano Giordani Lettere e Filosofia: Lucia Ceci / Franco De Vivo Medicina e Chirurgia: Antonino De Lorenzo / Carlo Nucci Scienze MM.FF.NN: Valeria Conte / Alessio Porretta
Rappresentanti del personale docente e ricercatore in Senato Accademico	Alessandro Cianchi / Tommaso Russo / Oreste Claudio Buonomo / Pierpaolo Loreti / Bianca Sulpasso / Marianna Brunetti
Rappresentanti del personale TAB in Senato Accademico	Beatrix Bitsch / Carmine Gerardo Pasquariello
Rappresentanti degli studenti e delle studentesse in Senato Accademico	Francesco Biagini / Valeria Comerci / Diletta Corrado / Francesca Finzio
Presidente del C.d.A.	Orazio Schillaci
Componenti interni del C.d.A.	Maria Cristina Cautadella / Annalisa D'Angelo / Daniela Felisini / Roberto Fiori / Giovanni Schiavon
Componenti esterni del C.d.A.	Maria Susanna Carmelli / Giovanni Nistri / Massimo Simonini
Rappresentanti degli studenti in C.d.A.	Sara Papisidero / Bartolomeo Verduci
Presidente del Collegio dei Revisori dei conti	Massimo Lasalvia
Componenti effettivi del Collegio dei Revisori dei conti	Gabriella Iacobacci / Bernardo Maria Iannettone
Componenti supplenti del Collegio dei Revisori dei conti	Anna Maria Paglione / Francesco Mercurio
Coordinatrice del Nucleo di Valutazione	Grazia Graziani
Componenti del Nucleo di Valutazione	Sandra Petroni / Lucia Bozzi / Marco Coccimiglio / Angelo Lalli / Massimo Pollifroni / Erica Rappazzo
Direttrice Generale	Silvia Quattrocioche

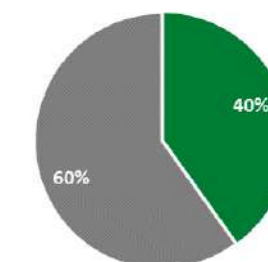
SENATO ACCADEMICO
escluso il Presidente



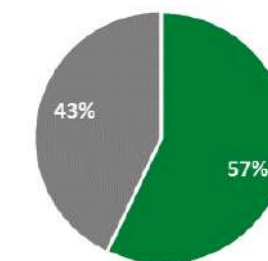
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
escluso il Presidente



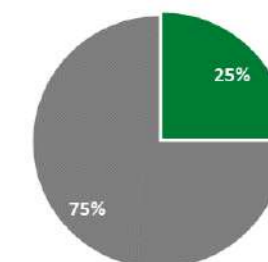
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



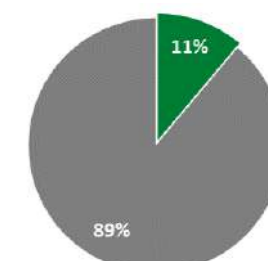
NUCLEO DI VALUTAZIONE



PRORETTORI/PRORETRICI



DELEGATI/E DEL RETTORE



In merito alla composizione per genere degli organi centrali d'Ateneo, si può evidenziare quanto segue:

- le cariche di Rettore e di Prorettore Vicario sono ricoperte da due figure maschili;
- nel Senato Accademico si rileva una schiacciante maggioranza della componente maschile, 67% (16 componenti su 24) a fronte di quella femminile che si attesta solo al 33% (8 componenti su 24);
- il Consiglio di Amministrazione è perfettamente paritario;
- il Collegio dei Revisori dei conti è presieduto da una figura maschile e si contraddistingue per una maggioranza della componente maschile (pari a 3 unità su 5 complessive);

- il Nucleo di Valutazione è a maggioranza femminile e presieduto da una donna;
- la carica di Direttrice Generale facente funzione è ricoperta da una donna;
- i prorettorati sono affidati a 3 uomini e a 1 donna;
- sono attribuite 9 deleghe, di cui solo una a una donna.

Il CdA, insediato il 25 maggio 2021, in linea con il Goal 5 dell'Agenda ONU e con l'art. 51 della Costituzione italiana, è composto pariteticamente da donne e da uomini, segnando un importante passo in avanti - insieme alla presenza di una Direttrice Generale f.f. e di una Prorettrice alla Ricerca - in tema di presenza dei diversi generi negli organi decisionali dell'Ateneo.

ALTRI ORGANI PER L'ATTUAZIONE DELLA VISIONE E DELLA MISSIONE DELL'ATENEO

L'ADVISORY BOARD

Il Board, che comprende figure eminenti provenienti dalle istituzioni, dall'industria, dal mondo della cultura e delle scienze, mira a stabilire una relazione cooperativa e sinergica tra l'Università e le imprese, le istituzioni, la società civile e le comunità locali, al fine di sostenere una più ampia comprensione dei bisogni del mondo reale. È obiettivo del Board assicurare il costante perseguimento degli obiettivi di istruzione di qualità e ricerca strategica, nella massima connessione con le reti internazionali per la promozione di iniziative innovative. Presieduto dal prof. **Aaron Ciechanover**, premio Nobel per la chimica 2004, il Board è composto di 40 membri esterni e di 6 membri interni all'Ateneo.

IL COMITATO PER L'ATTUAZIONE DELLA MISSIONE E DELLA VISIONE DELL'ATENEO A FAVORE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il Comitato ha un duplice mandato: dare concretezza alla "mission" e alla "vision" di Ateneo, basate sulla scelta per lo sviluppo sostenibile, declinata lungo le tre direttrici di marcia della didattica, della ricerca e della terza missione, come approvato dal Senato Accademico nella seduta del 18 novembre 2015; collaborare con la "Rete italiana università per la sostenibilità" (RUS) creata dalla CRUI*. Presieduto fino al 2020 dal prof. **Enrico Giovannini**, poi ad interim dal Rettore a seguito della nomina del professore a Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile, il Comitato è interdisciplinare e riunisce i referenti per lo sviluppo sostenibile nominati dai dipartimenti dell'Ateneo. I/le componenti del Comitato sono uomini per il 73%, donne per il 27%.

IL C.U.G.—COMITATO UNICO DI GARANZIA

Il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere e contro le discriminazioni" ha tra le sue funzioni quella di promuovere la cultura e la realizzazione dell'uguaglianza, formale e sostanziale, e di garantire il contrasto a qualsiasi forma di discriminazione.

Nel quadro delle iniziative messe in campo dall'Ateneo nella direzione di un progressivo allineamento con gli obiettivi di sviluppo sostenibile, si colloca la sinergia avviata nel 2018 tra il C.U.G. e il Comitato per l'attuazione della missione e della visione dell'Ateneo a favore dello sviluppo sostenibile. Il C.U.G. è entrato a fare parte del Comitato con l'obiettivo di sviluppare le iniziative relative all'obiettivo n. 5 dell'Agenda ONU 2030 (piani di eguaglianza di genere, empowerment delle donne). Il C.U.G. è stato presieduto nel 2021 dalla prof.ssa **Agata C. Amato Mangiameli**, Vicepresidente a dott.ssa **Tiziana Di Florio**.

Il Comitato si compone di 20 donne (71%) e 8 uomini (29%).



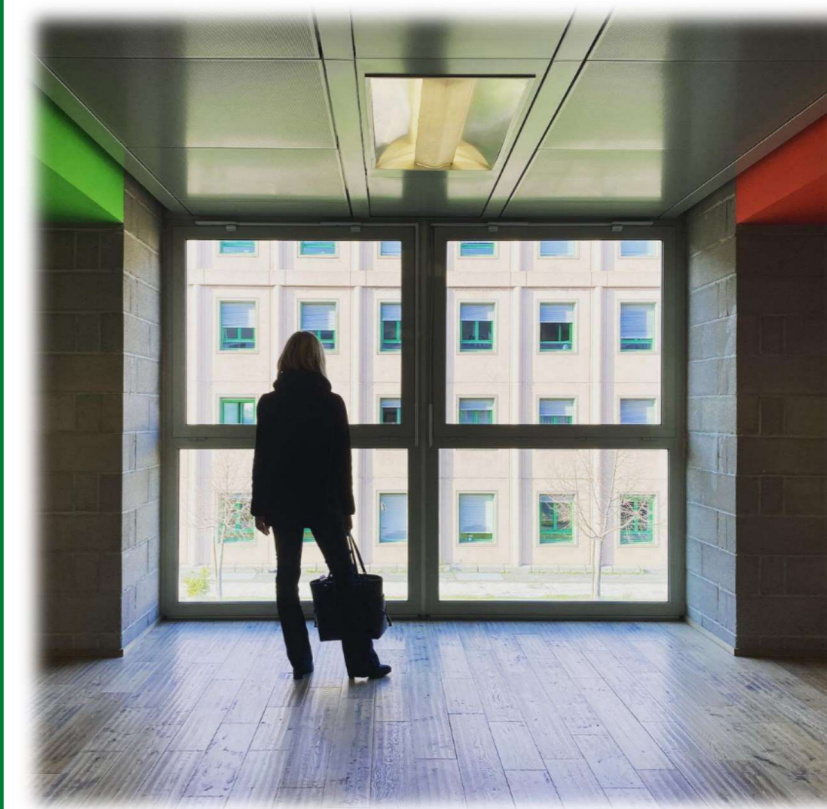
ORGANIGRAMMA DELLE MACROAREE



Il Rettore, prof. Orazio Schillaci



- Dipartimento di Economia e Finanza
- Dipartimento di Giurisprudenza
- Dipartimento di Ingegneria civile e informatica
- Dipartimento di Letterari, filosofici e Storia dell'Arte
- Dipartimento di Studi letterari, filosofici e Storia dell'Arte
- Dipartimento di Biomedicina e Prevenzione
- Dipartimento di Matematica
- Dipartimento di Management e Diritto
- Dipartimento di Ingegneria dell'impresa "Mario Lucertini"
- Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società
- Dipartimento di Chirurgia
- Dipartimento di Fisica
- Dipartimento di Ingegneria elettronica
- Dipartimento di Medicina dei sistemi
- Dipartimento di Biologia
- Dipartimento di Ingegneria industriale
- Dipartimento di Medicina sperimentale
- Dipartimento di Scienze e Tecnologie chimiche
- Dipartimento di Scienze cliniche e Medicina traslazionale



ORGANIGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE



Il Rettore, prof. Orazio Schillaci

- Cerimoniale
- Segreteria particolare
- Segreteria Amministrativa
- Rapporti istituzionali del Rettore
- Segreteria del Prorettore Vicario
- Sviluppo sostenibile
- Ufficio Stampa
- Accoglienza
- Autisti



La Direttrice Generale f.f. dott.ssa Silvia Quattrocchio

- Coordinamento attività Segreteria Amministrativa
- Assistente Direttore Generale
- Coordinamento attività Internazionali
- Protezione dati e conservazione digitale
- Rapporti istituzionali
- Affari Generali
- Servizio tecnico di manutenzione e lavori
- Rapporti con le imprese, stage e placement
- Coordinamento attività Segreteria Amministrativa
- Affari legali
- Servizio Prevenzione e Protezione
- Segreteria Senato Accademico e CdA

DIREZIONE 1 Didattica e Servizi agli studenti	DIREZIONE 2 Ricerca e Terza missione	DIREZIONE 3 Stipendi e Bilancio	DIREZIONE 4 Patrimonio e Appalti	DIREZIONE 5 Gestione del personale e Sist. operativi di gestione
<ul style="list-style-type: none"> ● Segreteria di Direzione ● Coordinam. tecnico di Direzione e Orientamento ● Contabilità e Budget di Direzione ● Reclutamento studenti stranieri e Welcome Office ● Accoglienza, tutoraggio e PCTO ● Ufficio Progetti e Innovazione ● Ufficio Studi e applicaz. normativa area Didattica ● DIVISIONE 1 Coordinamento Generale Segreteria Studenti ● DIVISIONE 2 Gestione attività didattica ● DIVISIONE 3 Servizi agli studenti e Sistema bibliotecario ● DIVISIONE 4 Offerta formativa ● DIVISIONE 5 Centro Linguistico d'Ateneo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ufficio eventi ● Coordinam. tecnico informatico ● Fund raising: conto terzi e rapporti convenzionali ● Ufficio società partecipate ● DIVISIONE 1 Ricerca nazionale ● DIVISIONE 2 Ricerca internazionale e Visiting professor ● DIVISIONE 3 Terza missione ● DIVISIONE 4 Rapporti con strutture con autonomia 	<ul style="list-style-type: none"> ● Coordinamento a supporto della Direzione ● DIVISIONE 2 Amministrazione del personale ● DIVISIONE 3 Contabilità, Bilancio e Tesoreria 	<ul style="list-style-type: none"> ● Staff di Direzione ● Gare e Appalti ● DIVISIONE 2 Contratti e Controllo qualità ● DIVISIONE 3 Manutenzione, Logistica e Sostenibilità ambientale ● DIVISIONE 4 Patrimonio mobiliare e cespiti 	<ul style="list-style-type: none"> ● DIVISIONE 1 Sistemi informativi ● DIVISIONE 2 Programmazione e controllo ● DIVISIONE 3 Sviluppo organizzativo ● DIVISIONE 4 Gestione del personale ● DIVISIONE 5 Supporto e coordinamento delle attività e delle strategie, qualità e valutazione



TOR VERGATA, POLO ATTRATTIVO PER IL TERRITORIO

L'Ateneo si pone come punto di riferimento in un territorio, il Municipio VI di Roma, fragile ma ricco di energie e potenzialità e con un'alta concentrazione di attori dello sviluppo e dell'innovazione (imprese, associazioni, centri di ricerca, pubblica amministrazione). L'Ateneo opera infatti in un quadrante della Capitale che da "periferico" sta diventando sempre più "strategico", un territorio che - oltre ad una Comunità universitaria composta da oltre 36.000 persone - ospita grandi istituzioni di ricerca come il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, l'Agenzia Spaziale Italiana, l'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali, con le sedi dell'Osservatorio Astronomico di Roma, la sede direzionale della Banca d'Italia. In quest'area è attivo il Policlinico universitario Tor Vergata, struttura ospedaliera che - con il Covid Hospital 4, il Centro vaccinale "La Vela", le sue medie annue di 1.700.000 prestazioni ambulatoriali, 130.000 visite, 25.000 degenze, 52.000 accessi totali al pronto soccorso generale e 1.800 accessi giornalieri - genera un intenso flusso di pazienti, personale (medici, paramedici e altro personale sanitario) e visitatori.

La forte vocazione dell'Ateneo verso il territorio ha condotto a rafforzare l'impegno per la realizzazione di nuove linee di azione, anche grazie alla presenza nei più importanti tavoli istituzionali, accanto agli altri fondamentali attori dello sviluppo locale. Per potenziare l'impatto di queste azioni sono state create forme strutturate di coordinamento e collaborazione stabile con i soggetti del cambiamento (cittadini, imprese, no profit, istituzioni pubbliche e private ecc.), per raggiungere risultati concreti, generare effettivo valore sociale ed empowerment della società. Non si rilevano impatti negativi dell'Ateneo sul territorio di riferimento. Nel corso del 2021 Tor Vergata ha collaborato con gli altri atenei di Roma e del Lazio e con gli enti del territorio per lo sviluppo di progetti condivisi finalizzati ad attrarre imprese, risorse, idee e opportunità di crescita. Si evidenzia di seguito una selezione tra i più rilevanti di questi progetti.



Un centro di ricerca, sviluppo e innovazione a disposizione delle piccole e medie industrie italiane: è il "Tor Vergata-CONFAPI ContaminAction Hub", una realtà imprenditoriale che ha visto la luce grazie all'intesa fra tre soci costitutivi, l'Ateneo, Confapi-Conferenza Italiana piccola e media industria privata e Giordano Ferrari, docente di Organizzazione e innovazione imprenditoriale e startupper. Questa realtà agisce come ponte fra l'ingegno, i talenti e l'elevata qualità della ricerca dell'Università e il sistema produttivo del Paese.



La Regione Lazio e il MUR, con il supporto del MISE e del MIBACT, finanziano lo sviluppo nel Lazio del "Distretto Tecnologico per le nuove tecnologie applicate ai beni e alle attività culturali" per valorizzare le competenze e le tecnologie dedicate alla tutela e alla fruizione dei beni culturali e alle attività culturali. Nelle more della costituzione in forma associativa (Centro di Eccellenza - DTC Lazio), si opera sotto forma di ATS* con capofila La Sapienza e con Tor Vergata tra i partner insieme a Roma Tre, Tuscia (Viterbo) e Cassino e Lazio Meridionale, il CNR*, l'ENEA* e l'INFN.

Il Divertor Tokamak Test facility-DTT è un centro di eccellenza internazionale per la ricerca sulla fusione nucleare. A marzo 2020 si è costituita la DTT S.c.a r.l. con la finalità di promuovere la ricerca scientifica applicata, lo sviluppo tecnologico, la formazione superiore e la diffusione dei risultati nel settore della fusione termonucleare controllata. La quota di Tor Vergata nella società, cui partecipano l'ENEA*, ENI e il consorzio CREATE, è dello 0,5%. L'impatto occupazionale previsto è rilevante, almeno 150 persone coinvolte nella sperimentazione, oltre a un notevole numero di lavoratori coinvolti nelle fasi di costruzione e le opportunità per spin-off e subappalti. L'Ateneo contribuirà al progetto attraverso la ricerca avanzata promossa dal Dipartimento di Fisica, in particolare per gli studi sui materiali innovativi, come il grafene, attraverso gli studi e le partnership nel settore energia da fusione già attivi presso la Macroarea di Ingegneria e, per quanto riguarda la didattica, attraverso una formazione d'avanguardia in campi affini, anche in collaborazione con ENEA*.



Il "Cyber 4.0" del Centro Italia, il Competence Center sulla Cyber Security ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo e il trasferimento tecnologico sui temi della sicurezza informatica. 37 i soggetti privati coinvolti, tutte le università pubbliche del Lazio - Tor Vergata è partner costitutivo - insieme a LUISS, Ateneo dell'Aquila, CNR*, INAIL e ISS.

Il "Cyber 4.0" del Centro Italia, il Competence Center sulla Cyber Security ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo e il trasferimento tecnologico sui temi della sicurezza informatica. 37 i soggetti privati coinvolti, tutte le università pubbliche del Lazio - Tor Vergata è partner costitutivo - insieme a LUISS, Ateneo dell'Aquila, CNR*, INAIL e ISS.



Il "Cyber 4.0" del Centro Italia, il Competence Center sulla Cyber Security ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo e il trasferimento tecnologico sui temi della sicurezza informatica. 37 i soggetti privati coinvolti, tutte le università pubbliche del Lazio - Tor Vergata è partner costitutivo - insieme a LUISS, Ateneo dell'Aquila, CNR*, INAIL e ISS.



ASSOCIAZIONI E RETI NAZIONALI E INTERNAZIONALI



Nata nel gennaio 2015, **YERUN** è la rete composta da 23 università di 12 paesi EU con

meno di 50 anni di età che si sono distinte in alcuni prestigiosi ranking internazionali. Il network conta più di 320.000 studenti, 44.000 unità di personale docente, un budget annuale di oltre 1.2 miliardi di Euro per Ricerca e Innovazione. Corrado Cerruti, prof. di Tor Vergata, ricopre il ruolo di Yerun Treasurer. Il network ha definito 4 priorità strategiche: 1) influenzare le politiche EU sulla ricerca; 2) sviluppare collaborazioni in ambito ricerca; 3) sviluppare percorsi formativi congiunti; 4) rafforzare la competitività dei propri studenti sul mercato del lavoro. Tra i principali risultati delle attività di cooperazione strategica in ambito YERUN è la creazione di **YUFE - Young Universities for the Future of Europe**.



ASviS, Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile, è nata nel febbraio 2016 su iniziativa della Fondazione Unipolis e dell'Ateneo per far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 ONU per lo sviluppo sostenibile e per mobilitarli allo scopo di realizzare gli Obiettivi di sviluppo sostenibile. Nell'ambito delle iniziative di ASviS, l'Ateneo è attivo nelle attività sul territorio del Municipio VI attraverso le iniziative e le attività di Terza Missione promosse durante il Festival dello Sviluppo Sostenibile (per un approfondimento si rimanda al capitolo 6 del Rapporto).



L'Associazione "**Next - Nuova Economia per Tutti**" nasce nel 2011 per promuovere e realizzare una nuova economia: più inclusiva, partecipata e sostenibile rispetto all'economia tradizionale orientata, da sempre, sulla massimizzazione del profitto individuale, senza tener conto di ambiente e persone. L'Università, oltre ad avere professori componenti del Comitato Scientifico (Prof. Meneguzzo, Prof. Becchetti e Prof.ssa Fiorani), è un membro associato. Inoltre, attraverso il Gruppo di Ricerca GCS del Dipartimento di Management e Diritto è partner nell'organizzazione di vari progetti, quali ad es. "Laboratori per la Nuova Economia" (coordinatrice scientifica Prof.ssa Fiorani) che ha visto la partecipazione di 101 studenti e la realizzazione di 28 progetti sostenibili nella VIII edizione del 2021.



Il Global Compact delle Nazioni Unite è l'iniziativa strategica di cittadinanza d'impresa più ampia al mondo, lanciata dal Palazzo delle Nazioni Unite di New York nel luglio 2000. La **Fondazione Global Compact Network Italia** (GCNI) nasce con lo scopo di contribuire allo sviluppo, in Italia, del GCNU.



"Tor Vergata", all'interno della rete YERUN, è stata selezionata a prendere parte

alla costruzione di un nuovo progetto per l'Università del Futuro; YUFE, una risposta fattiva e innovativa all'iniziativa delineata dal Presidente francese Emmanuel Macron nel dicembre 2017 in chiusura del Consiglio Europeo e racchiusa nella call per l'adozione di un'Università Europea. **YUFE** è un progetto finanziato nell'ambito del Programma ERASMUS Plus dal bando pilota delle European Universities. YUFE è un'alleanza tra **otto** giovani università impegnate in un percorso di crescente collaborazione e di progressiva integrazione, con l'obiettivo di creare un virtual campus comune e offrire corsi che possano qualificarsi come European Degree condivisi, nonché di sviluppare attività congiunte a livello di didattica, ricerca, innovazione e amministrazione. Le università che fanno parte di YUFE sono: Maastricht (coordinatore), Antwerp, Bremen, Carlos III Madrid, Cyprus, Eastern Finland, Essex e Tor Vergata. Il progetto è ufficialmente partito il 1 dicembre 2019, con durata triennale, si chiuderà il 30 novembre 2022. Il finanziamento previsto dell'Unione europea è pari a 511 k€ e ulteriori collaborazioni sono state attivate grazie alle quali anche il Ministero dell'Università e Ricerca ha cofinanziato il progetto, con un contributo pari a 225 k€.



RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile, di cui l'Ateneo di "Tor Vergata" è stato motore in ambito CRUI* - Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, è attiva dal luglio 2015. La RUS rappresenta la prima esperienza di coordinamento e condivisione tra tutti gli Atenei italiani impegnati sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale. Ha avviato dei Gruppi di lavoro tematici, riservati agli aderenti alla Rete, focalizzati su temi considerati trasversali e prioritari al fine di raggiungere con il maggior coinvolgimento possibile gli obiettivi istituzionali della Rete. Gruppi di Lavoro RUS e referenti di Ateneo (Componenti del Comitato di attuazione mission e vision): **Cambiamenti climatici**: Prof. Renato Baciocchi / **Educazione**: Prof. Enrico Giovannini / **Energia**: Prof. Marco Marinelli / **Mobilità**: Prof. Umberto Crisalli / **Rifiuti**: Prof. Francesco Lombardi / **Bilancio di sostenibilità**: Prof. Marco Meneguzzo e Prof.ssa Gloria Fiorani / **Cibo**: Prof.ssa Laura Di Renzo / **Inclusione e Giustizia sociale**: Prof. Alessandro Hinna.



APENet—Rete italiana degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement è nata a febbraio 2017 su iniziativa dell'Università degli Studi di Torino. La finalità principale di APENet - che conta ad oggi oltre 60 istituzioni (Atenei e centri di ricerca) - è contribuire, in collaborazione con i diversi attori istituzionali del sistema italiano della ricerca (MUR*, CUN*, CRUI*, ANVUR* ecc.), alla diffusione, promozione, valorizzazione della cultura del Public Engagement.



3 ANALISI DEGLI STAKEHOLDER E TEMI RILEVANTI



IDENTIFICAZIONE DEGLI STAKEHOLDER

Gli stakeholder di "Tor Vergata" sono i soggetti che interagiscono direttamente con l'Università o che sono comunque indirettamente correlati alle sue attività e decisioni e possono pertanto influenzare o essere influenzati dalle azioni dell'Università. Per questo l'Ateneo, una volta individuati i propri portatori di interessi, ha sviluppato nel tempo opportuni canali di **comunicazione, ascolto e coinvolgimento** specificamente studiati per ciascuno di essi, assicurandone la continuità. Ciò rappresenta un vantaggio per l'Università, che può così sviluppare le proprie strategie compatibilmente con i bisogni e le priorità dei propri portatori d'interessi, al fine di raggiungere l'obiettivo comune dello sviluppo e della creazione di valore.

Gli stakeholder sono stati individuati sulla base dei seguenti criteri: destinatari, presenti, passati e futuri, dell'offerta formativa dell'Ateneo; personale docente, ricercatore, tecnico amministrativo, bibliotecario e CEL, incluso il personale a tempo parziale; fornitori e potenziali fornitori, comprese le banche finanziatrici, in quanto partner in collaborazione con i quali deve essere garantito il rispetto di tutta la normativa applicabile in tema di approvvigionamenti; altri atenei, italiani e internazionali e altri enti di ricerca con i quali si sviluppano azioni di networking e - attraverso partnership - si pianificano e gestiscono progetti nazionali e internazionali; soggetti con i quali l'Ateneo si interfaccia nelle proprie attività di terza missione: cittadinanza, imprese, associazioni, network, studenti delle scuole superiori e loro famiglie; soggetti che contribuiscono al reperimento delle risorse necessarie all'Ateneo per espletare le proprie finalità istituzionali: il MUR, gli altri organi centrali dello Stato, la Regione Lazio, l'Unione Europea e altri Organismi internazionali.



MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Il feedback di ogni singolo portatore d'interessi è per l'Ateneo un impareggiabile contributo per la piena realizzazione del progetto di Tor Vergata come università positiva, creatrice di valore, in grado di recepire le istanze provenienti dal proprio interno e dall'esterno con l'obiettivo di un continuo miglioramento nel perseguimento dei propri obiettivi.

L'Ateneo quindi, come peraltro richiesto anche dai G.R.I. Sustainability Reporting Standards, ha avviato un processo di identificazione e aggiornamento dei temi più rilevanti per i propri stakeholder, sui quali concentrare attenzione e sforzi.

Nella tavola che segue si definiscono le principali **modalità di coinvolgimento** utilizzate dall'Università nei confronti delle diverse categorie di stakeholder o di singoli stakeholder identificati.

STAKEHOLDER	RAPPRESENTANZA NEGLI ORGANI ACCADEMICI	ISTITUZIONE DI PARTE-NARIATI, RETI E ACCORDI	EVENTI, INCONTRI E MANIFESTAZIONI	QUESTIONARI E RICHIESTE DI FEEDBACK	PORTALE ISTITUZIONALE D'ATENE E SITO "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"
STUDENTI / STUDENTESSE	X	X	X	X	X
PERSONALE DOCENTE E T.A.B.	X	X	X	X	X
MUR* / MEF	X	X	X	X	X
ANVUR* / CRUI* / CUN* / CODAU*		X	X	X	X
MINISTERO DELLA SALUTE		X	X	X	X
UE		X			X
ALTRI ORGANISMI INTERNAZ.		X			X
FORNITORI, IMPRESE		X	X	X	X
ASSOCIAZIONI, NETWORK		X	X	X	X
ALTRI ATENEI, PARTNER		X	X	X	X
MONDO NON-PROFIT		X	X	X	X
EX STUDENTI			X	X	X
FAMIGLIE			X		X
COLLETTIVITÀ TUTTA					X

Se è vero che la colonna "Rappresentanza negli organi accademici" include i soli organi che la normativa nazionale prevede come organi di governo di un ateneo statale, va ricordato in questo contesto che Tor Vergata si è dotata di un "Advisory Board" (si veda quanto indicato a pag. 17) composto da rappresentanti di imprese, scienziati, consulenti di altro profilo, dirigenti e alte personalità del mondo della cultura, finalizzato a promuovere un confronto costruttivo con tali categorie di stakeholder e un nuovo modello di interazione tra Accademia, impresa e società. Tra gli strumenti di rilevazione e di ascolto si segnalano i "Quest Test" online anonimi dedicati a:

- immatricolandi/e laurea triennale, magistrale e a ciclo unico;
- laureandi/e laurea triennale, magistrale, a ciclo unico e vecchio ordinamento;
- studenti e studentesse per rinuncia agli studi;
- studenti e studentesse per trasferimento,

nonché il questionario *AlmaLaurea** su profilo e condizione occupazionale dei laureati e il sistema *SISVAL/Didat*.

Si rimanda per ulteriori approfondimenti al capitolo del presente documento dedicato a alla didattica e ai servizi resi dall'Ateneo ai propri studenti e studentesse.

Il 31 luglio 2018, a seguito della pubblicazione della prima edizione del Rapporto di sostenibilità dell'Ateneo (anno 2017) è stato lanciato un questionario indirizzato via email a tutti gli studenti e al personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo e pubblicato sul portale istituzionale d'Ateneo per la risposta degli ulteriori stakeholder. Il Gruppo di lavoro incaricato della predisposizione del Rapporto (si veda per ulteriori informazioni quanto riportato al capitolo 12) ha pianificato il lancio del questionario ad anni alterni, basandosi sull'assunzione che la somministrazione annuale potesse ridurre la propensione alla risposta da parte dei soggetti interpellati e che un solo anno potesse non essere sufficiente ad incidere sull'opinione degli intervistati in modo significativo, rilevabile attraverso le risposte.

Pertanto a seguito della pubblicazione del Rapporto 2018 non è stata lanciata una nuova edizione del questionario, che è invece stato somministrato a seguito della scorsa edizione, anno 2019. In particolare, per garantire il miglior connubio di efficacia e sintesi, nel 2019 è stato richiesto agli stakeholder, nell'ambito della survey "**Cosa ti aspetti da un ateneo sostenibile?**", lanciata sul sito sostenibile.uniroma2.it, di indicare, per rilevanza, i temi considerati fondamentali in rapporto a Tor Vergata, ovvero quelli sui quali ci si aspetta massima generazione di valore, accountability dei risultati e condivisione efficace.

I risultati della survey presentata - e rimasta a disposizione degli stakeholder da settembre 2020 ad aprile 2021 - sono stati utilizzati per determinare l'allocazione, sull'asse delle ordinate, dei temi materiali nella matrice di materialità.

Sulla base delle risposte pervenute, i temi significativi per coloro che hanno partecipato alla consultazione online possono essere ordinati, per rilevanza percepita, come segue:

1. Ricerca scientifica
2. Offerta didattica
3. Utilizzo efficiente delle risorse pubbliche
4. Attenzione ai temi ambientali
5. Prevenzione della corruzione
6. Trasparenza di dati e informazioni
7. Presenza e impatto sul territorio
8. Internazionalizzazione
9. Equità di genere
10. Inclusione
11. Appartenenza a reti

MATRICE DI MATERIALITÀ

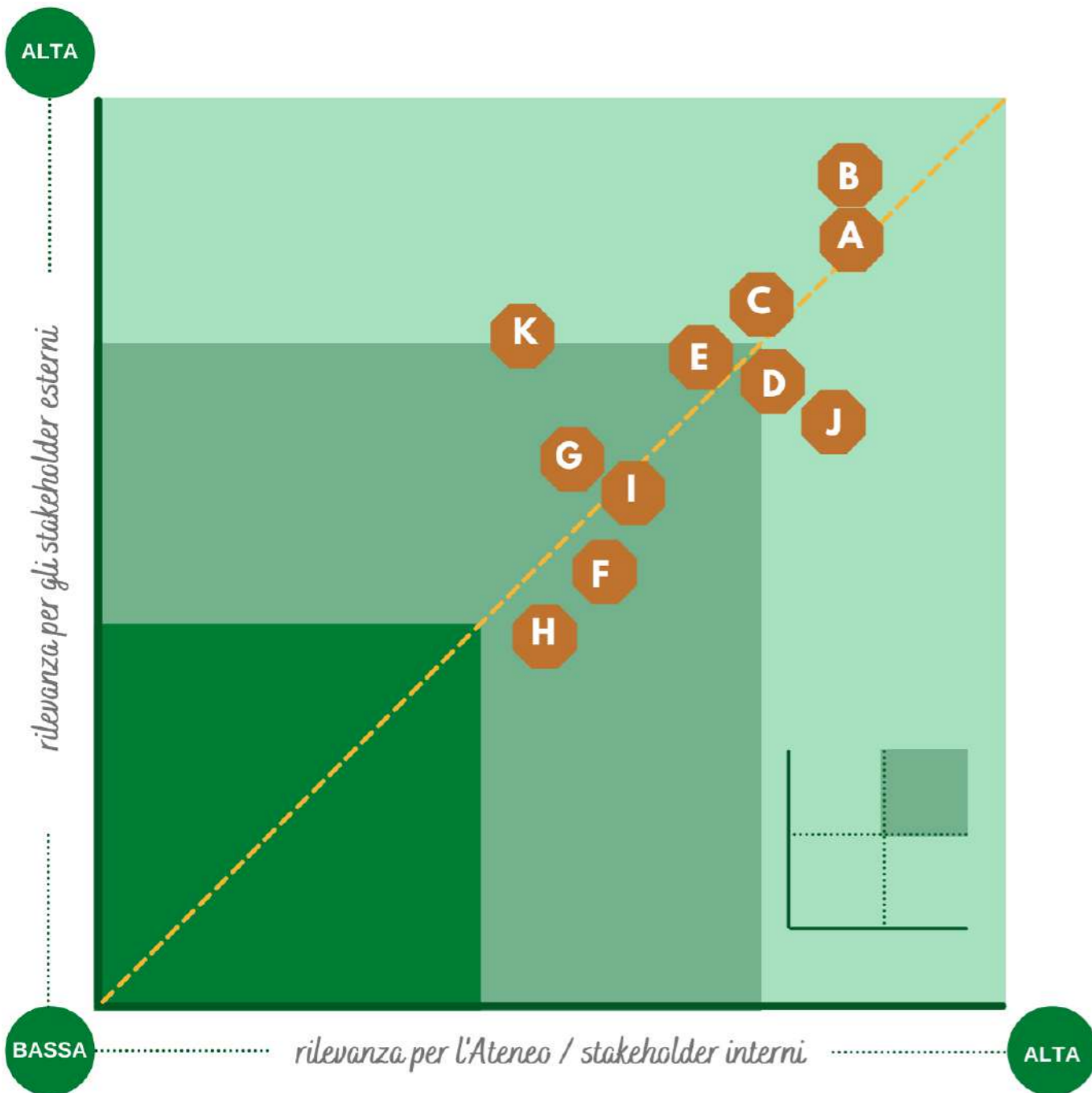
La Matrice di materialità mostra i temi individuati come rilevanti, ossia gli aspetti della gestione istituzionale dell'Ateneo che possono generare significativi impatti economici, sociali e ambientali e che, influenzando a loro volta aspettative, decisioni e azioni dei portatori d'interesse, sono da questi ultimi percepiti come rilevanti. In base alla Matrice di materialità sono stati individuati gli ambiti approfonditi nel presente Rapporto.

Le **tematiche materiali per l'Ateneo** sono state identificate tenendo conto delle priorità strategiche più rilevanti che emergono dai documenti strategici: il *Piano Integrato*, che delinea la visione e la missione dell'Ateneo, gli obiettivi da raggiungere e le principali azioni tese alla realizzazione degli obiettivi pianificati, la *Relazione sulla Performance*, il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza*, i *regolamenti interni dell'Ateneo*, i codici emanati (si vedano pagg. 12 e 13), le procedure e processi organizzativi nonché i sistemi di controllo in atto a diversi livelli e gli strumenti di condivisione e feedback attivati con i portatori d'interessi.

La matrice di materialità 2021 evidenzia rispetto agli anni precedenti, come già nel 2020, un'ulteriore affermazione del tema "Presenza e impatto sul territorio". Gli obiettivi rettorali prevedono infatti che le iniziative volte alla diffusione e condivisione della conoscenza abbiano massima visibilità e coinvolgano tutte le componenti dell'Ateneo, ricercatori, studenti, personale TAB. Cresce in rilevanza anche la tematica "Equità di genere"; il raggiungimento della stessa, in linea con il Goal 5 dell'Agenda 2030, rappresenta un pilastro importante per la creazione di comunità più inclusive e resilienti. In quest'ottica, a fine 2020 è stato istituito un Gruppo di coordinamento per la redazione del Bilancio di genere d'Ateneo come ulteriore strumento di consapevolezza nell'affrontare le sfide poste dal raggiungimento di pari opportunità e parità di genere nell'Università, e di guida per avviare le azioni necessarie a superare gli attuali gap. La **rilevanza per i portatori di interesse** è stata invece definita e graduata sulla base delle risposte pervenute alle indagini di cui al paragrafo precedente, nonché attraverso le riflessioni

emerse da tavoli di confronto e interviste effettuati nel corso del 2021 con i portatori d'interessi. Secondo il giudizio degli stakeholder emergono i seguenti aspetti prioritari: 1) **un'università positiva**: le aspettative più alte si concentrano intorno alla capacità istituzionale di produrre ricerca scientifica e didattica di qualità; 2) **un'università virtuosa**: contrasto della corruzione, uso efficiente delle risorse pubbliche, trasparenza rappresentano i temi percepiti come più rilevanti; 3) **oltre un'università tradizionale**: gli stakeholder auspicano una sensibilità ai temi globali (anche attraverso lo sviluppo di partnership collaborative e network strategici) accanto a una più marcata considerazione di tematiche sociali - alle quali fanno capo le questioni dell'inclusione, dell'attenzione alle disabilità, alle dinamiche di genere e di ageing - e di tematiche ambientali. Le tematiche prioritarie sono state poste sugli assi della matrice in funzione dei risultati delle analisi realizzate, secondo la duplice prospettiva della rilevanza per l'Ateneo (ascisse) e la rilevanza per gli stakeholder esterni (ordinate).

I canali attraverso i quali l'Ateneo agisce per orientare le scelte di politica economica nazionale e regionale sono, a solo titolo di esempio, i tavoli per la mobilità con il Comune di Roma, la partecipazione a organismi quali l'ASviS e altri, i tavoli regionali per la definizione delle modalità gestionali del Policlinico Tor Vergata, le interlocuzioni con il Ministero di riferimento, sia dirette che attraverso la CRUI* e il CODAU*.



UN'UNIVERSITÀ POSITIVA

- A OFFERTA DIDATTICA
- B RICERCA SCIENTIFICA
- G INTERNAZIONALIZZAZIONE



UN'UNIVERSITÀ VIRTUOSA

- C UTILIZZO EFFICIENTE RISORSE PUBBLICHE
- D TRASPARENZA DI DATI E INFORMAZIONI
- E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
- F INCLUSIONE
- I EQUITÀ DI GENERE
- K ATTENZIONE AI TEMI AMBIENTALI



OLTRE UN'UNIVERSITÀ TRADIZIONALE

- H APPARTENENZA A RETI
- J PRESENZA E IMPATTO SUL TERRITORIO



4

DIDATTICA E SERVIZI OFFERTI AGLI STUDENTI E ALLE STUDENTESSE



A.A. 2021/2022
 STUDENTI 13.995
 STUDENTESSE 16.852
 TOTALI 30.847

FRUIZIONE DELLA DIDATTICA 2021

IN PRESENZA 45%
 DA REMOTO 55%

	A.A. 2021 / 2022*				A.A. 2020 / 20201 **				A.A. 2019 / 2020			
	UOMINI		DONNE		UOMINI		DONNE		UOMINI		DONNE	
STUDENTI ISCRITTI	13.995	45%	16.852	55%	13.431	46%	15.585	54%	13.319	47%	15.047	53%
STUDENTI STRANIERI ISCRITTI	1.295	43%	1.729	57%	1.247	44%	1.579	56%	1.254	45%	1.537	55%
- DI CUI DA PAESI UE	275	37%	460	63%	268	38%	438	62%	268	37%	453	63%
- DI CUI DA PAESI EXTRA-UE	1.020	45%	1.269	55%	979	46%	1.141	54%	986	48%	1.084	52%
DOTTORANDI	605	51%	589	49%	561	51%	541	49%	538	52%	503	48%
DOTTORANDI STRANIERI	120	57%	89	43%	116	51%	110	49%	112	54%	95	46%
- DI CUI DA PAESI UE	17	63%	10	37%	15	43%	20	57%	23	53%	20	47%
- DI CUI DA PAESI EXTRA-UE	103	57%	79	43%	101	53%	90	47%	89	54%	75	46%
STUDENTI PART-TIME	34	62%	21	38%	31	66%	16	34%	31	51%	30	49%
STUDENTI PART-TIME STRANIERI	1	50%	1	50%	4	80%	1	20%	1	33%	2	67%
- DI CUI DA PAESI UE	-	-	-	-	-	0%	1	100%	1	33%	2	67%
- DI CUI DA PAESI EXTRA-UE	1	50%	1	50%	4	100%	-	0%	-	-	-	-

(*) Dati disponibili al 15 marzo 2022.

(**) Nell'anno accademico precedente (2020/2021) le iscrizioni totali definitive confermate a conclusione dell'anno accademico sono state -57 rispetto a quanto indicato come dato provvisorio risultante al 30 giugno 2021, presentato nel Rapporto di Sostenibilità 2020, ossia pari allo 0,2% in meno rispetto a quanto indicato nel documento. Lo scostamento negativo è dovuto alla caduta di iscrizioni cautelative.

GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE AL CENTRO DELL'UNIVERSITÀ

La missione della didattica e la comunità studentesca sono il centro dell'attività universitaria. La comunità studentesca è intensamente coinvolta nel processo di miglioramento e innovazione della didattica, favorendo la proattività delle rappresentanze studentesche ai vari livelli dell'Ateneo, prestando massima attenzione al monitoraggio della qualità della didattica e puntando a rafforzare il rapporto con il corpo docente, anche per contrastare l'abbandono degli studi. L'Ateneo pertanto si impegna in una gestione delle risorse che tenga adeguatamente conto delle esigenze didattiche esistenti, ma anche e fortemente delle esigenze dettate dalle necessità di aggiornamento e di innovazione dell'offerta didattica. I nuovi percorsi di studio tendono a superare il concetto di interdisciplinarietà, inteso come somma di competenze singolarmente riconducibili a diverse discipline, e ad ispirarsi al concetto di **cross fertilization**, in cui la disciplina portante viene mantenuta, ma resa permeabile e "fertilizzata" da altre discipline su temi specifici di frontiera, in maniera aderente alla domanda sociale e produttiva e garantendo l'eccellenza. Tor Vergata si impegna a garantire un miglioramento continuo del servizio offerto, con l'obiettivo di assicurare allo stakeholder "comunità studentesca" una variegata offerta formativa, una didattica innovativa, servizi a supporto delle diverse categorie di studenti, piena inclusione, ottima preparazione al mondo del lavoro e connessione con esso.

Tor Vergata abbraccia il concetto di **Campus life**, proponendo un'esperienza a 360 gradi che unisca all'elevata qualità dell'offerta formativa anche preziosi momenti di socialità, sport, cultura e arricchimento personale con l'obiettivo di trasmettere ai giovani competenze trasversali, innovative e vincenti. A tal fine l'Ateneo investe annualmente significative risorse per andare incontro ad ogni esigenza degli studenti e delle studentesse (infografica a lato). L'Ateneo è inoltre fortemente impegnato a promuovere la dimensione internazionale degli studi, coniugando il contesto internazionale con le necessità del territorio. Sono attivi programmi di ricerca congiunti, scambi accademici e convenzioni per il mutuo riconoscimento di crediti formativi con le più prestigiose università del mondo con oltre 500 accordi (bilaterali e di cooperazione culturale/scientifica). Con l'obiettivo di fornire ai propri laureati i migliori strumenti per accedere al mercato internazionale del lavoro, Tor Vergata promuove l'ottenimento del **doppio titolo** (11 per i corsi di laurea, 5 per i master, 8 per i dottorati) per favorire mobilità internazionale di docenti e studenti e l'ammissione e formazione di studenti e studentesse stranieri, con particolare attenzione a chi proviene da paesi in via di sviluppo. Fondamentale è favorire le occasioni di contatto con studenti internazionali, sostenendo l'adesione degli studenti ai programmi Erasmus (in entrata ed in uscita) e stabilendo canali di comunicazione in lingua inglese efficaci (ad es. sito web, brochure online ecc.).

COSTI PER IL SOSTEGNO DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

2019	2020	2021
18.891 K€	16.778 K€	17.018 K€
+11% RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE	-11% RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE	+1,4% RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE
48,5% DEL VALORE ATTRATTO DAGLI STUDENTI	43,1% DEL VALORE ATTRATTO DAGLI STUDENTI	47,6% DEL VALORE ATTRATTO DAGLI STUDENTI

Sono esclusi i costi sostenuti per i contratti dei medici in formazione specialistica.



L'Ateneo ha come imprescindibile priorità quella di fornire ai propri studenti e studentesse, ai dottorandi e alle dottorande una formazione di eccellenza affinché possano affrontare in modo adeguato il mondo del lavoro e della ricerca. Questo obiettivo deve essere raggiunto garantendo alla popolazione studentesca la rimozione di qualsiasi discriminazione, pregiudizio o iniquità.

Tor Vergata rivolge una specifica attenzione agli studenti e alle studentesse stranieri, implementando partnership con università estere e fornendo un'ampia offerta formativa (52 corsi) in lingua inglese. Parimenti è massimo l'impegno dell'Ateneo nel favorire l'integrazione nella vita universitaria degli studenti e delle studentesse con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

L'infografica della pagina precedente mostra la **suddivisione per genere degli studenti e delle studentesse** iscritti ai corsi di laurea triennali, magistrali e a ciclo unico nonché ai corsi di dottorato di "Tor Vergata" per l'a.a. 2021/2022, così come risultanti sui sistemi informativi di gestione dell'Ateneo al **15 marzo 2022**. A questi si aggiungono gli studenti e le studentesse che svolgono attività di collaborazione part-time.

Si nota una netta prevalenza di studentesse (55% a fronte di un 45% di studenti), ma il dato scomposto per genere si mostra ancor più significativo se si analizzano gli studenti e le studentesse stranieri iscritti all'Ateneo: per quanto ri-

guarda quelli provenienti dalla zona UE, si riscontra una netta prevalenza di studentesse (63% nell'a.a. 2021/2022, sostanzialmente stabile nel triennio), mentre in linea con la distribuzione generale appare quella relativa agli studenti e studentesse stranieri provenienti da paesi extra-UE.

I dati relativi agli **iscritti ai corsi di dottorato** appaiono, già dal 2019, sostanzialmente neutri rispetto al genere, mentre distribuzioni altalenanti ma, negli ultimi anni, con una certa prevalenza maschile, sono mostrate dai dottorandi stranieri (57% uomini e 43% donne nell'anno oggetto del presente Rapporto).

Gli studenti impegnati in una collaborazione part-time con l'Ateneo sono invece in netta maggioranza maschi (62%), ma data la ristretta popolazione oggetto di analisi, è assai probabile che la distribuzione sia casuale, come induce a pensare anche il fatto che fino all'anno 2019 i generi fossero equamente distribuiti.

Grafico 1. DISTRIBUZIONE DEL CORPO STUDENTESCO PER MACROAREA



Gli istogrammi del grafico 1 mostrano la distribuzione del corpo studentesco tra le 6 Macroaree dell'Ateneo.

In termini percentuali, il 27% degli studenti e delle studentesse è iscritto a Medicina e Chirurgia, il 18% a Ingegneria, il 19% a Lettere e Filosofia, il 16% a Economia, il 13% a Scienze MM.FF.NN. e il 7% a Giurisprudenza.

Operando anche una disaggregazione per genere si ottiene quando rappresentato nel grafico 2, dal quale emerge che Scienze è la Macroarea maggiormente neutrale rispetto al genere, seguita da Economia - con modesta prevalenza maschile - e da Giurisprudenza, in cui inizia a manifestarsi una prevalenza del genere femminile, così come - in modo nettamente più marcato - in Medicina e Chirurgia e, in modo estremamente vistoso, in Lettere e Filosofia.

La Macroarea di Ingegneria è invece caratterizzata da una netta prevalenza di studenti uomini, il 68% (dato in lieve miglioramento rispetto all'anno precedente).

Grafico 2. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE PER MACROAREA

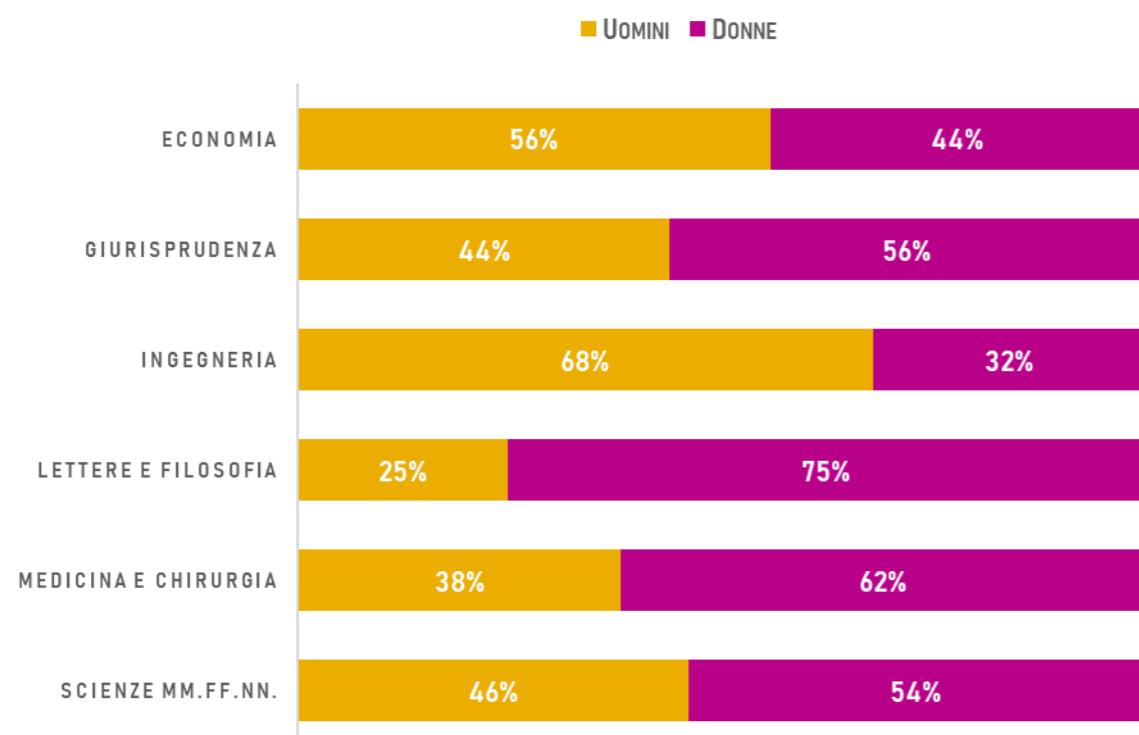


Grafico 3. DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE PER FASCIA DI ETÀ

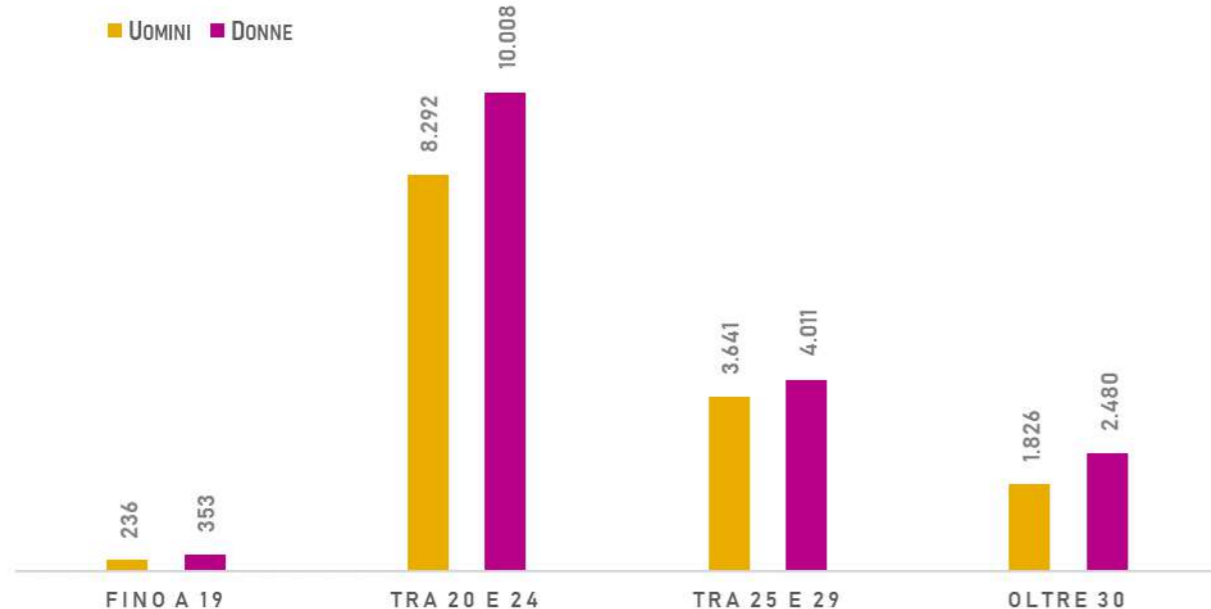


Grafico 4. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE PER FASCIA DI ETÀ

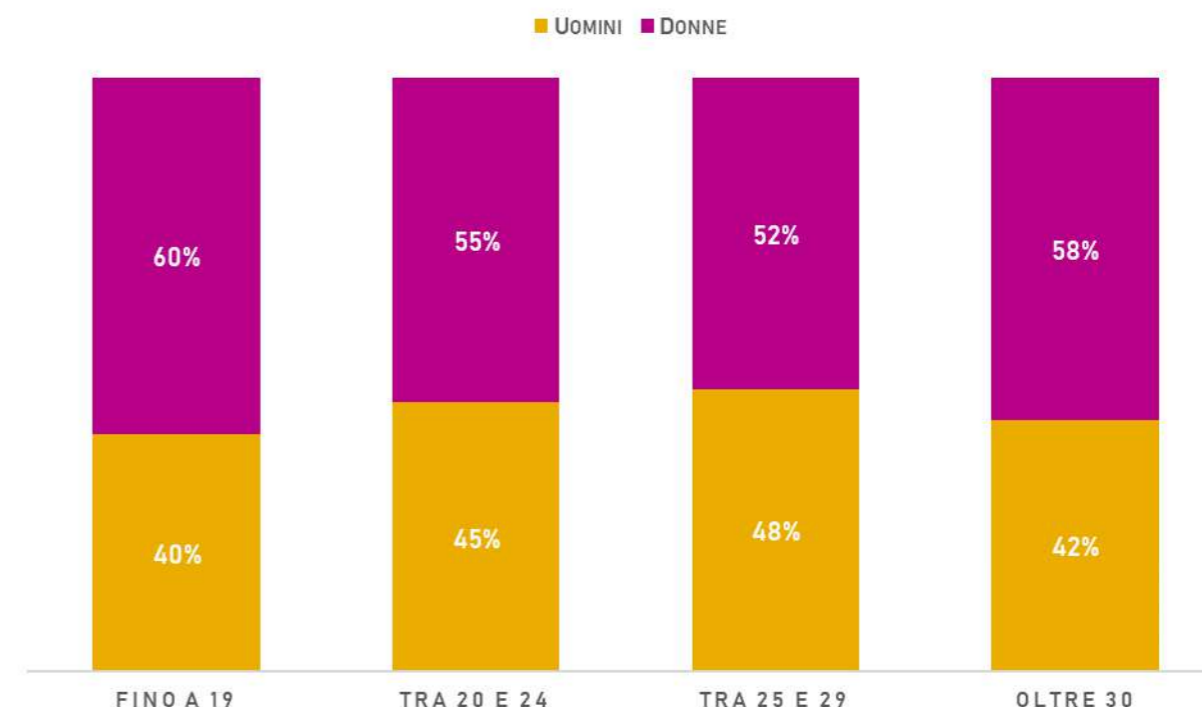
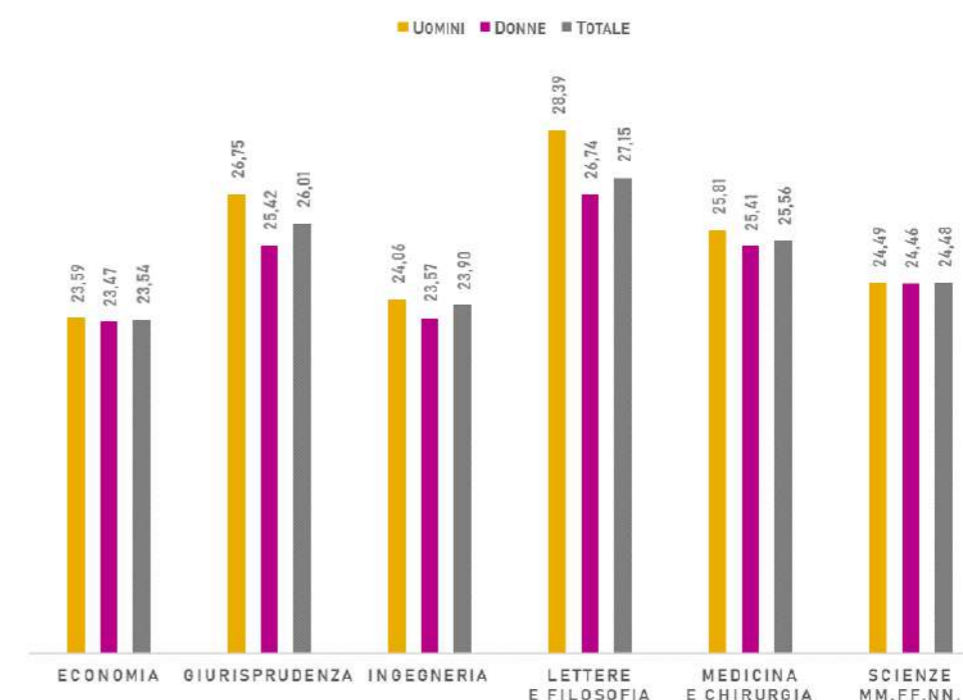


Grafico 5. DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE PER FASCIA DI ETÀ E MACROAREA



I due grafici di questa pagina mostrano la distribuzione degli studenti e delle studentesse iscritti al corrente anno accademico relativamente all'età anagrafica, a livello globale di Ateneo - in valore assoluto e in percentuale - e suddivisa per Macroaree. Dall'esame dei dati si evince che la percentuale di studentesse appartenenti alle due fasce centrali della popolazione studentesca è sostanzialmente pari rispetto agli studenti maschi, mentre è rilevante la maggior presenza di donne nella

fascia più giovane. Ma ciò che è interessante è segnalare la forte presenza di studentesse di fascia di età più alta (oltre i 30 anni, che include la maggior parte di chi studia e contestualmente lavora).

L'età media delle studentesse è di 24,85 anni (25,07 nell'anno accademico precedente), mentre l'età media degli studenti maschi è di 25,52 (25,42 nell'a.a. 2020).

con un valore medio generale di età anagrafica pari a 25,18, in linea rispetto all'anno accademico precedente (25,19 nel 2020/2021).

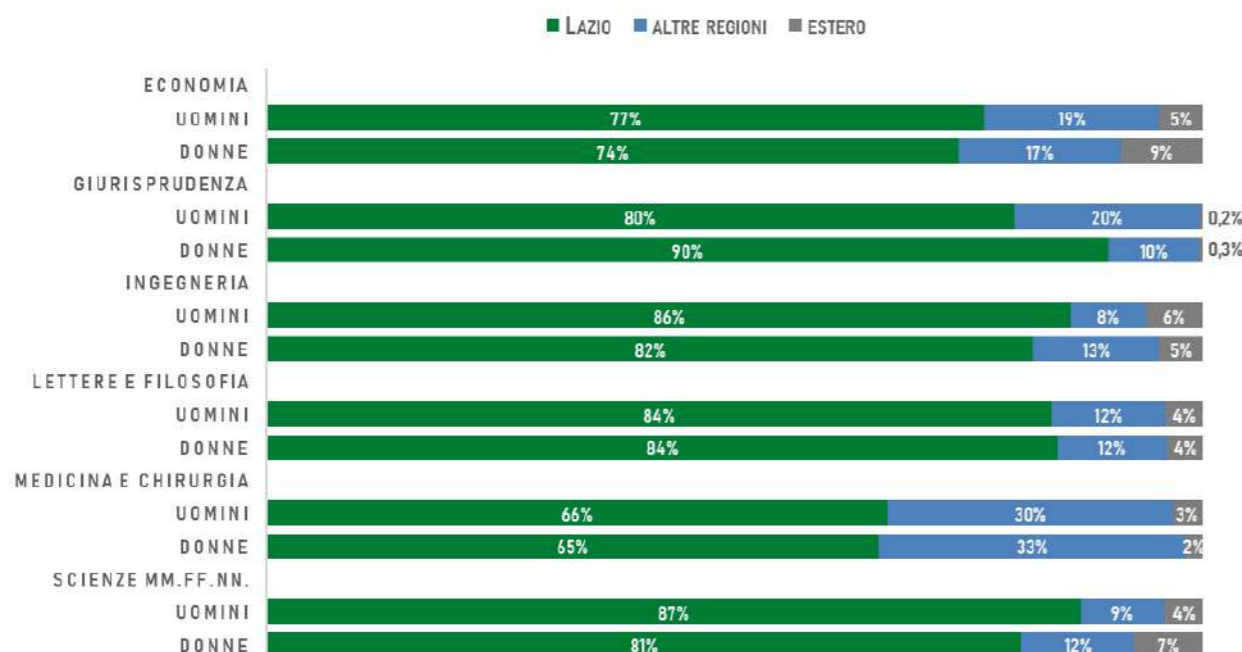
Se si entra nel dettaglio delle 6 Macroaree, la distribuzione dell'età media per genere della popolazione studentesca è quella rappresentata nella tavola seguente. La Macroarea più giovane, per l'a.a. 2021/2022 così come per il precedente, è quella di Economia, con un'età media degli studenti di 23,54 anni, seguita da Ingegneria (23,90 anni).

Il grafico sotto la tabella mostra, con riferimento all'anno accademico in corso, la provenienza territoriale degli iscritti e delle iscritte ai corsi di laurea. Complessivamente il 77,9% della popolazione studentesca iscritta ai corsi di laurea viene da Roma e Lazio, il 18,0% da altre regioni d'Italia e il 4,1% dell'estero. Analizzando i dati per genere emerge come più propense alla mobilità verso Tor Vergata siano le studentesse (il 58,3% di chi arriva da altre regioni è donna, così come il 54,3% di chi viene dall'estero).

Di seguito si riporta graficamente la disaggregazione del dato riferito all'a.a. 2021/2022 tra gli studenti delle 6 Macroaree, rappresentando in verde gli studenti e le studentesse di Roma e Lazio, in blu quelli provenienti da altre regioni d'Italia e in grigio quelli stranieri. L'a.a. 2021/2022 ha visto un incremento **da fuori Regione del 9% e dall'estero del 20%** rispetto all'anno precedente. Il 78% viene dalla Regione Lazio (78% nell'anno accademico precedente). La Macroarea che, nell'anno accademico corrente così come anche nell'a.a. precedente (si rimanda al Rapporto 2020), risulta più attrattiva nei confronti degli studenti e delle studentesse provenienti da fuori Regione è Medicina e Chirurgia, anche per effetto dei meccanismi derivanti dalla presenza del "numero chiuso" (34,6% di studenti da fuori Regione ed estero), mentre la Macroarea che accoglie il maggior numero di studenti del territorio è Lettere e Filosofia (84,4% di studenti di Roma e Lazio). Infine è Economia la Macroarea che ha la maggior percentuale di studenti e studentesse stranieri sul totale, il 6,3%.

MACROAREA	A.A. 2021 / 2022			A.A. 2020 / 2021			A.A. 2019 / 2020		
	ETÀ MEDIA TOTALE	ETÀ MEDIA STUDENTESSE	ETÀ MEDIA STUDENTI	ETÀ MEDIA TOTALE	ETÀ MEDIA STUDENTESSE	ETÀ MEDIA STUDENTI	ETÀ MEDIA TOTALE	ETÀ MEDIA STUDENTESSE	ETÀ MEDIA STUDENTI
ECONOMIA	23,59	23,47	23,54	23,58	23,52	23,63	24,00	24,28	23,78
GIURISPRUDENZA	26,75	25,42	26,01	26,15	25,73	26,69	26,15	26,03	26,30
INGEGNERIA	24,06	23,57	23,90	23,98	23,70	24,10	24,11	23,95	24,18
LETTERE E FILOSOFIA	28,39	26,74	27,15	27,09	26,75	28,08	26,42	26,19	27,05
MEDICINA E CHIRURGIA	25,81	25,41	25,56	25,42	25,29	25,61	25,34	25,17	25,60
SCIENZE MM.FF.NN.	24,49	24,46	24,48	24,46	24,45	24,47	24,44	24,42	24,45

Grafico 6. DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE PER PROVENIENZA TERRITORIALE



I due grafici che seguono illustrano, rispettivamente, la distribuzione degli studenti e delle studentesse di Tor Vergata nell'anno accademico in corso relativamente al ciclo di studi superiori sostenuto prima dell'iscrizione all'Università e l'ulteriore disaggregazione di questo dato tra le 6 Macroaree. Dall'analisi risulta che il 53% del corpo studentesco di Tor Vergata proviene dal liceo classico o scientifico (54% nell'anno precedente), in particolare un 36% ha frequentato il liceo scientifico (36% anche nell'anno precedente) e un 18% (così come nell'anno precedente) il liceo classico. Il 32% (dato in linea con l'a.a. 2020/2021) proviene da un istituto tecnico o da un istituto professionale e il rimanente 15% (14% nell'anno precedente) da un istituto magistrale o da altri indirizzi di studio, inclusi i licei linguistici e artistici.

Grafico 7. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE PER STUDI SUPERIORI EFFETTUATI

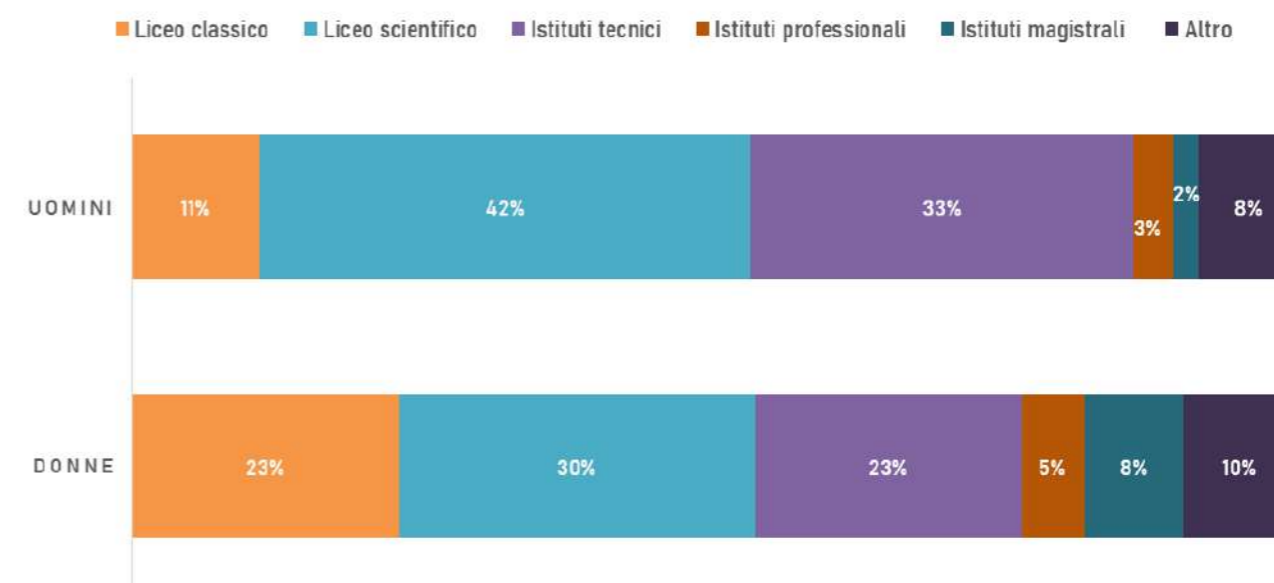
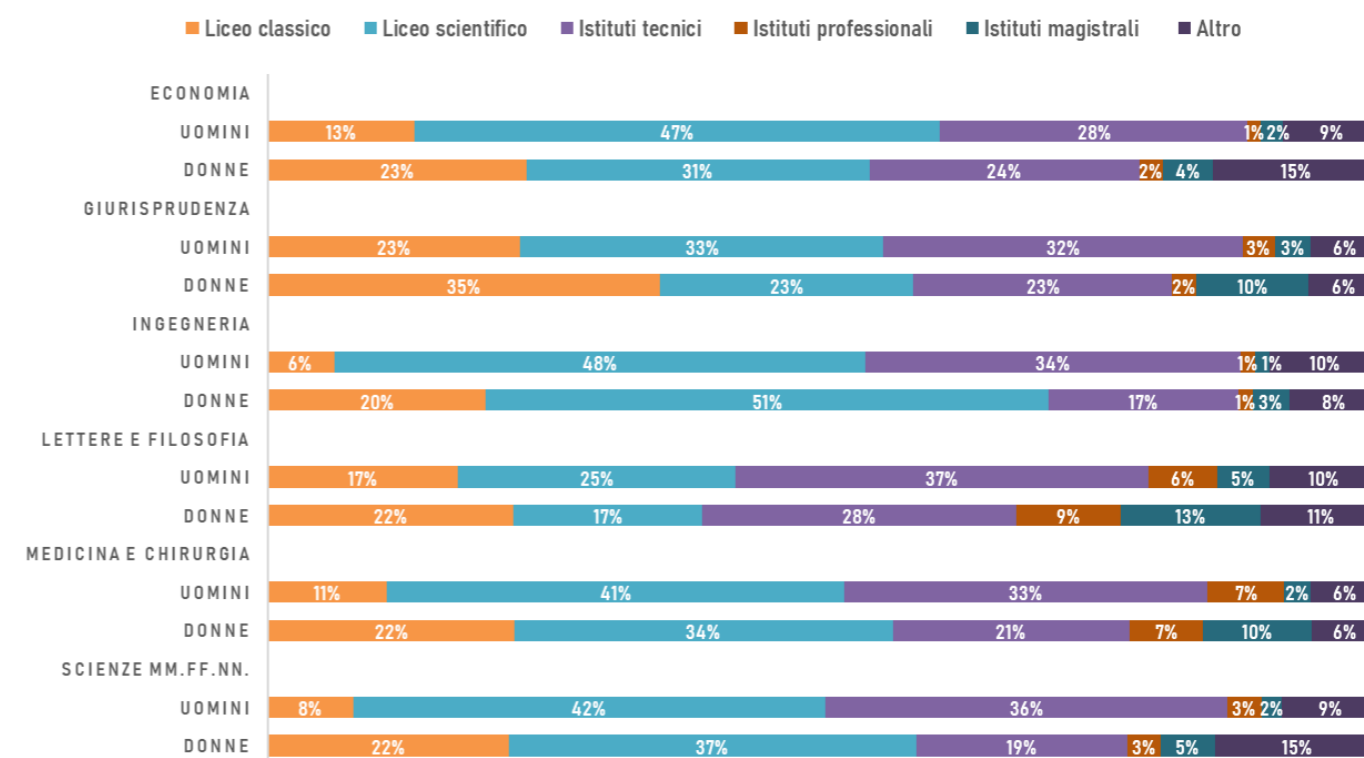


Grafico 8. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE PER STUDI SUPERIORI EFFETTUATI E MACROAREA

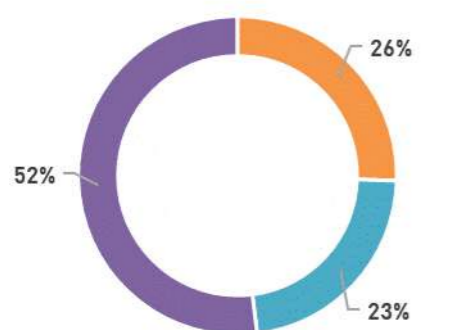


Il secondo grafico della pagina precedente mostra, con riferimento all'anno accademico in corso, la **provenienza per studi effettuati** degli iscritti ai corsi di laurea, disaggregata per Macroarea. Nella Macroarea di Giurisprudenza la percentuale maggiore degli iscritti proviene da studi classici (30%, era il 31% nell'anno precedente) e sono le studentesse a mostrare la percentuale più elevata (35%). Gli studi classici evidenziano un'alta incidenza anche nelle Macroaree di Lettere e Filosofia (21%) e di Medicina e Chirurgia (18% totale, ma 22% per le studentesse).

Ingegneria ed Economia, sono le Macroaree in cui si riscontrano le percentuali più alte di studenti e studentesse provenienti dal liceo scientifico (49% e 40%). Si noti che a Ingegneria le studentesse provenienti da percorsi di studio scientifici mostrano una percentuale più elevata di quella totale (51% per le studentesse rispetto al 49% totale). La Macroarea nella quale è maggiore la percentuale di studenti e studentesse provenienti da istituti tecnici, professionali, magistrali e altri indirizzi di studi è Lettere e Filosofia, con un 60%.

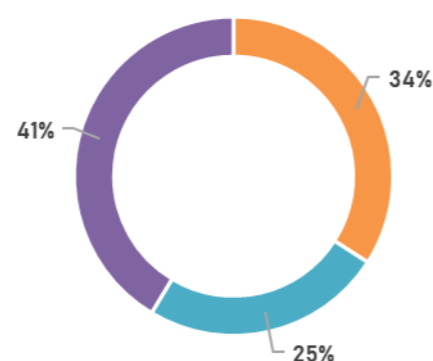
Sotto si riportano i dati percentuali relativi alla **votazione** con la quale gli studenti e le studentesse di Tor Vergata hanno concluso gli studi alla scuola secondaria di secondo grado.

Grafico 9. STUDENTI PER VOTO DIPLOMA



■ VOTO DIPLOMA TRA 90 E 100 (ESTERO TRA 50 E 60)
 ■ VOTO DIPLOMA TRA 80 E 89 (ESTERO TRA 40 E 49)
 ■ VOTO DIPLOMA TRA 60 E 79 (ESTERO TRA 36 E 39)

Grafico 10. STUDENTESSE PER VOTO DIPLOMA



■ VOTO DIPLOMA TRA 90 E 100 (ESTERO TRA 50 E 60)
 ■ VOTO DIPLOMA TRA 80 E 89 (ESTERO TRA 40 E 49)
 ■ VOTO DIPLOMA TRA 60 E 79 (ESTERO TRA 36 E 39)

Grafico 11. DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE PER VOTO DIPLOMA E MACROAREA

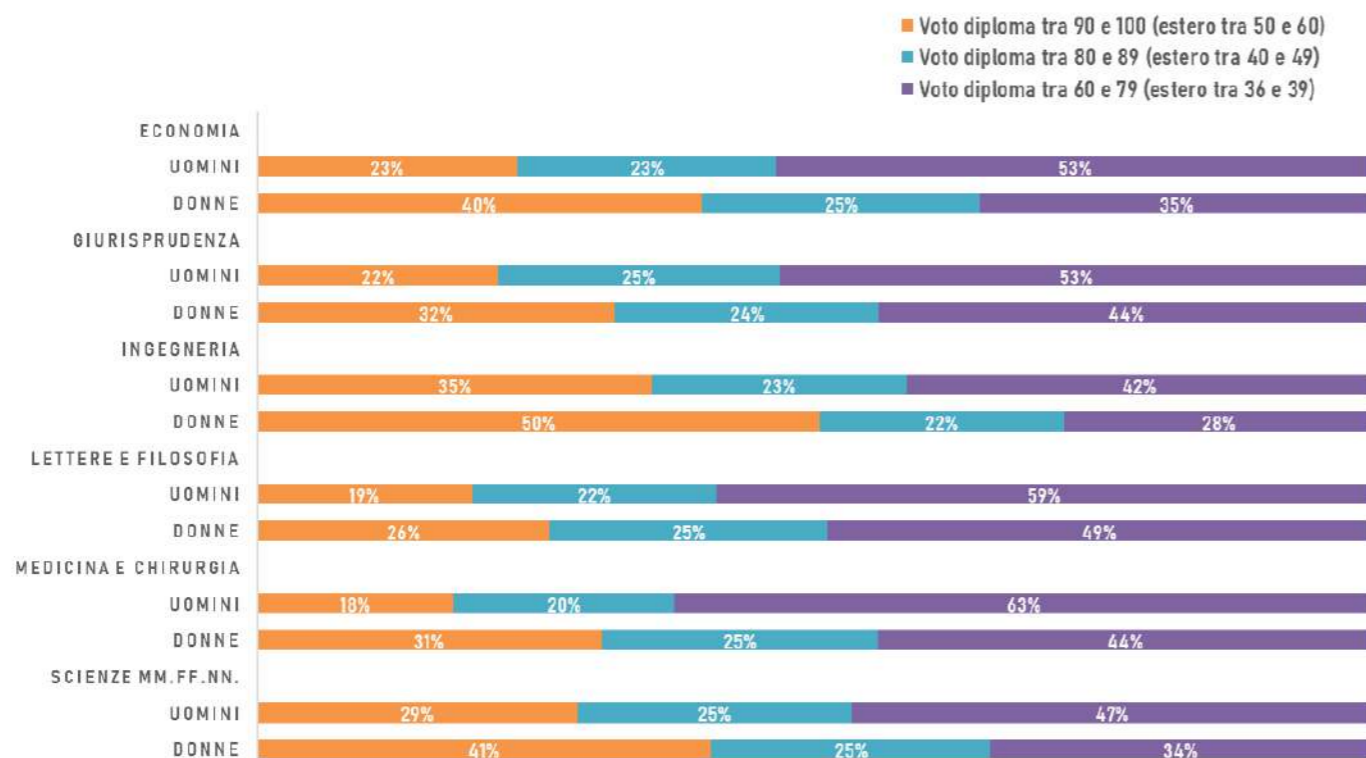
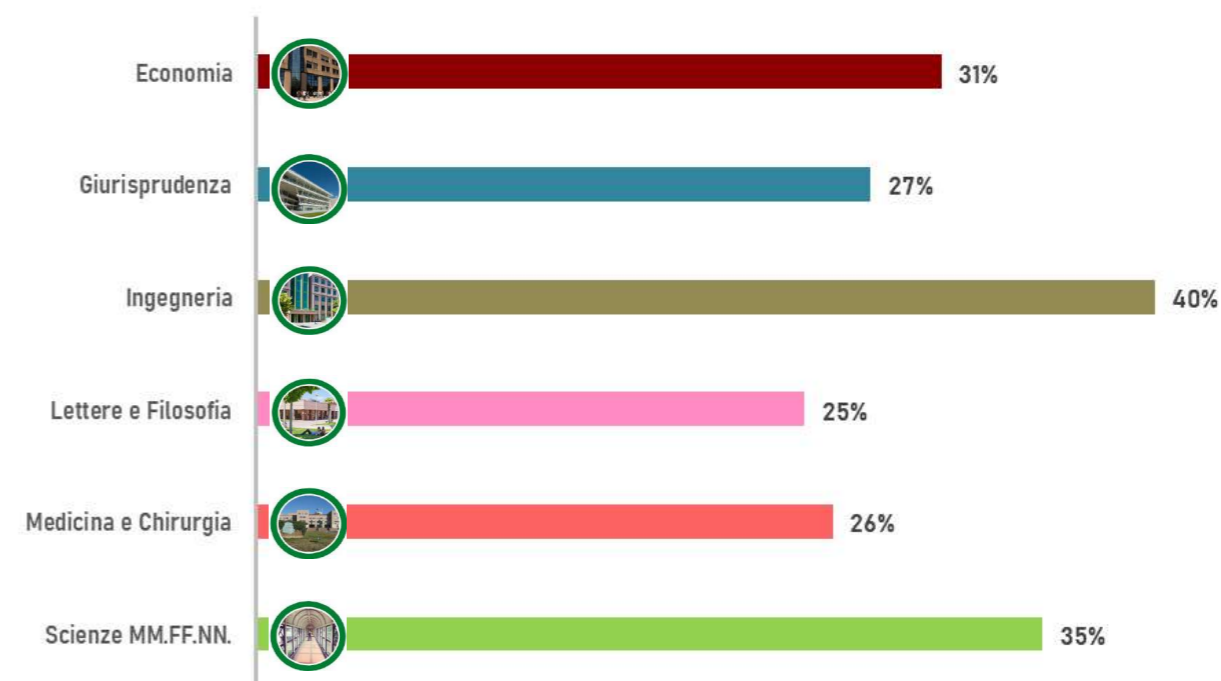


Grafico 12. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE NELLA FASCIA DI VOTO DIPLOMA PIÙ ELEVATA, PER MACROAREA



Il grafico 11, alla pagina precedente, rappresenta una distribuzione per genere e per Macroarea degli studenti a seconda del **voto conseguito all'esame di maturità**, aggregato in tre fasce di voto (minima, media e massima), mentre il grafico 12, sopra, mostra una distribuzione per Macroarea degli studenti e studentesse, complessivamente considerati, con voto di diploma compreso nella fascia più elevata.

Le Macroaree che accolgono la maggior percentuale di studenti e studentesse il cui voto di maturità rientra nella fascia massima è Ingegneria (40%), seguita da Scienze MM.FF.NN. (35%).

Il dato si rafforza ulteriormente osservando la distribuzione delle sole studentesse (50% ad Ingegneria, 41% a Scienze). Per queste ultime, è molto elevata anche la percentuale con voto di fascia massima che sceglie Economia (40%).

Questo mostra inequivocabilmente che i diplomati, ma in modo molto più marcato le ragazze, "osano" approcciare le materie scientifiche - e soprattutto le materie appartenenti ai cosiddetti studi STEM - in molti casi solo a fronte della rassicurazione derivante da eccellenti risultati negli studi superiori.

Grafico 13. DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE PER REGOLARITÀ NEGLI STUDI UNIVERSITARI

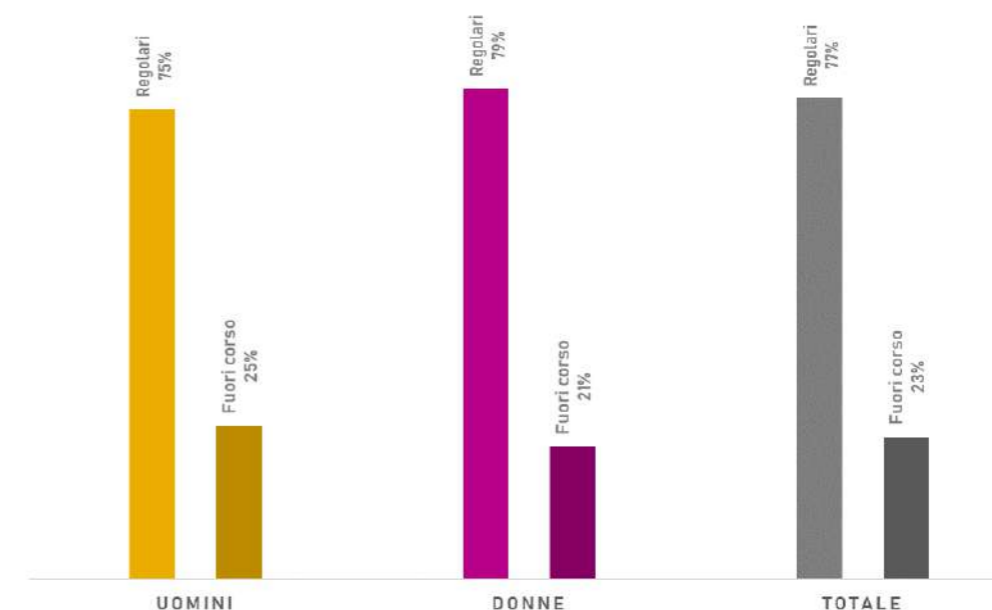
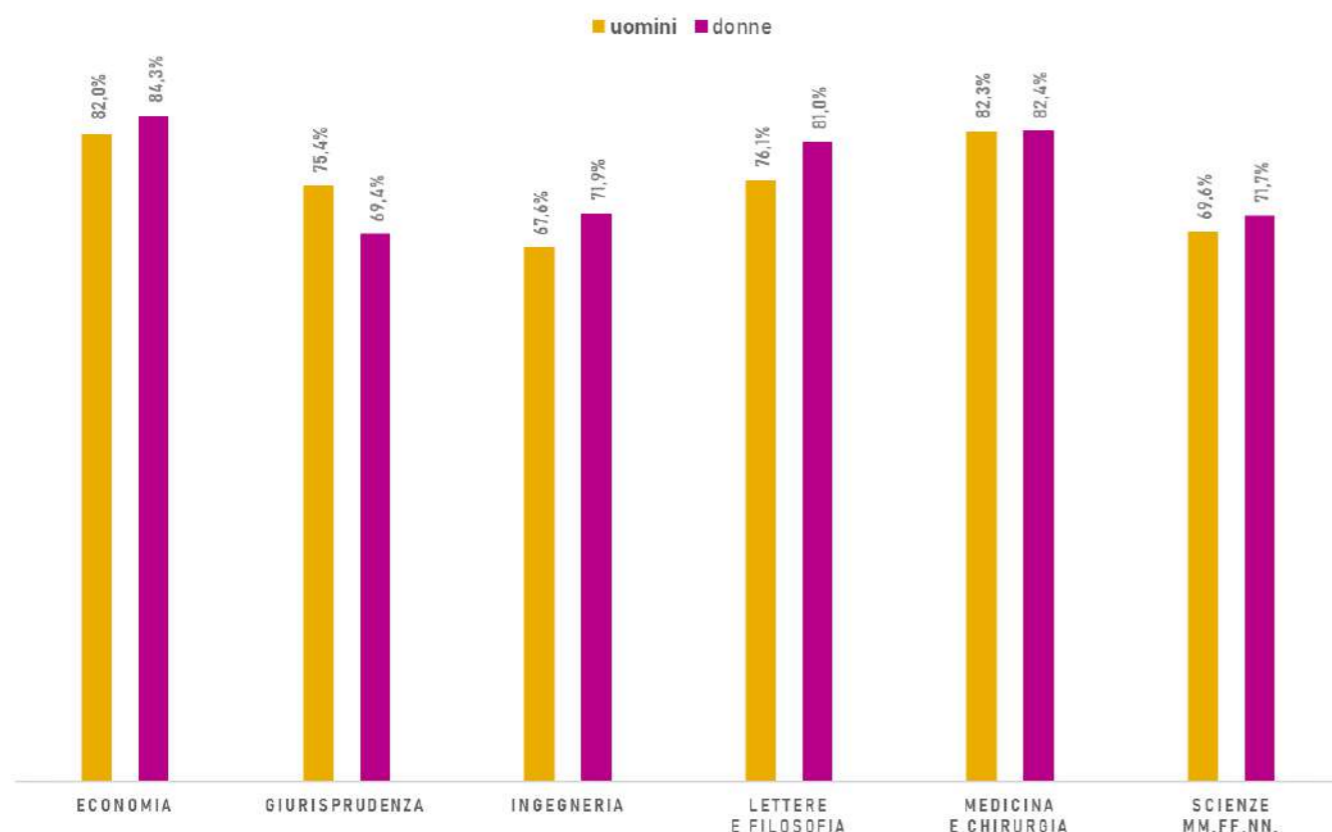


Grafico 14. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE "REGOLARI" PER MACROAREA



Il grafico 13 della pagina precedente rappresenta **distribuzione degli studenti e delle studentesse tra "in corso" e "fuori corso"** nell'anno accademico 2021/2022. Il diagramma mostra come il 77% degli studenti di Tor Vergata (76% nell'anno precedente) proceda regolarmente nel proprio corso di studi. Il dato è ancora più positivo se riferito alle sole studentesse (79% di regolari sul totale delle studentesse iscritte all'a.a. 2021/2022, era 77% nell'anno precedente).

Analizzando il dato per singola Macroarea (grafico 14, sopra) è Economia che - anche in coerenza con il dato relativo all'età anagrafica - mostra la percentuale più alta di studenti e studentesse in corso sul totale (83%), seguita da Medicina e Chirurgia (82%) e da Lettere e Filosofia (79%). Le studentesse evidenziano percentuali più alte in tutti i settori di studio, ad eccezione degli studi medici, dove il dato è totalmente neutro rispetto al genere, e degli studi giuridici dove si evidenzia invece un gap inverso, peraltro molto marcato (75% di studenti in corso contro il 69% di studentesse). In ambito STEM sono le studentesse a mostrare carriere più regolari (istogrammi relativi alle Macroaree di Scienze MM.FF.NN. e di Ingegneria).

L'Ateneo ha tra le proprie priorità la responsabilità sociale verso gli studenti e le studentesse e ciò include la volontà di rimuovere, al ricorrere dei presupposti, gli ostacoli al diritto allo studio per capaci e meritevoli.

È infatti favorito l'accesso all'Università da parte degli studenti e delle studentesse appartenenti alle fasce sociali più deboli, non soltanto adempiendo all'obbligo per gli atenei di introdurre esoneri totali o parziali del contributo onnicomprensivo a favore di chi presenti particolari requisiti, ma anche attraverso la previsione di specifiche, ulteriori agevolazioni.

La distribuzione degli studenti e delle studentesse per ammontare di contribuzione annua (relativa alle iscrizioni all'a.a. 2020/2021, ultima disponibile), rappresentata nel grafico 15, mostra come oltre il 52% degli studenti e delle studentesse usufruisca di esoneri. Tra coloro che sono tenuti al versamento dei contributi universitari, l'11,5% sostiene un contributo annuo inferiore/uguale ai mille Euro. Il 18,1% sostiene un contributo tra i 1.001 e i 2.000€, il 14,5% tra i 2.001 e i 3.000€ e solo il 3,8% un contributo superiore ai 3.001€.

La "no tax area" dal 2020 è stata portata a 26.000€ per studenti e studentesse in tassazione ordinaria, con l'obiettivo di dare un concreto aiuto alle famiglie a partire in un periodo di difficoltà dovute allo scoppio della pandemia e poi al suo perdurare, attraverso diverse "ondate" di diversa ma sempre ingente entità, nel corso del 2021.



Grafico 15. DISTRIBUZIONE DEL CORPO STUDENTESCO PER AMMONTARE DI CONTRIBUZIONE ANNUA

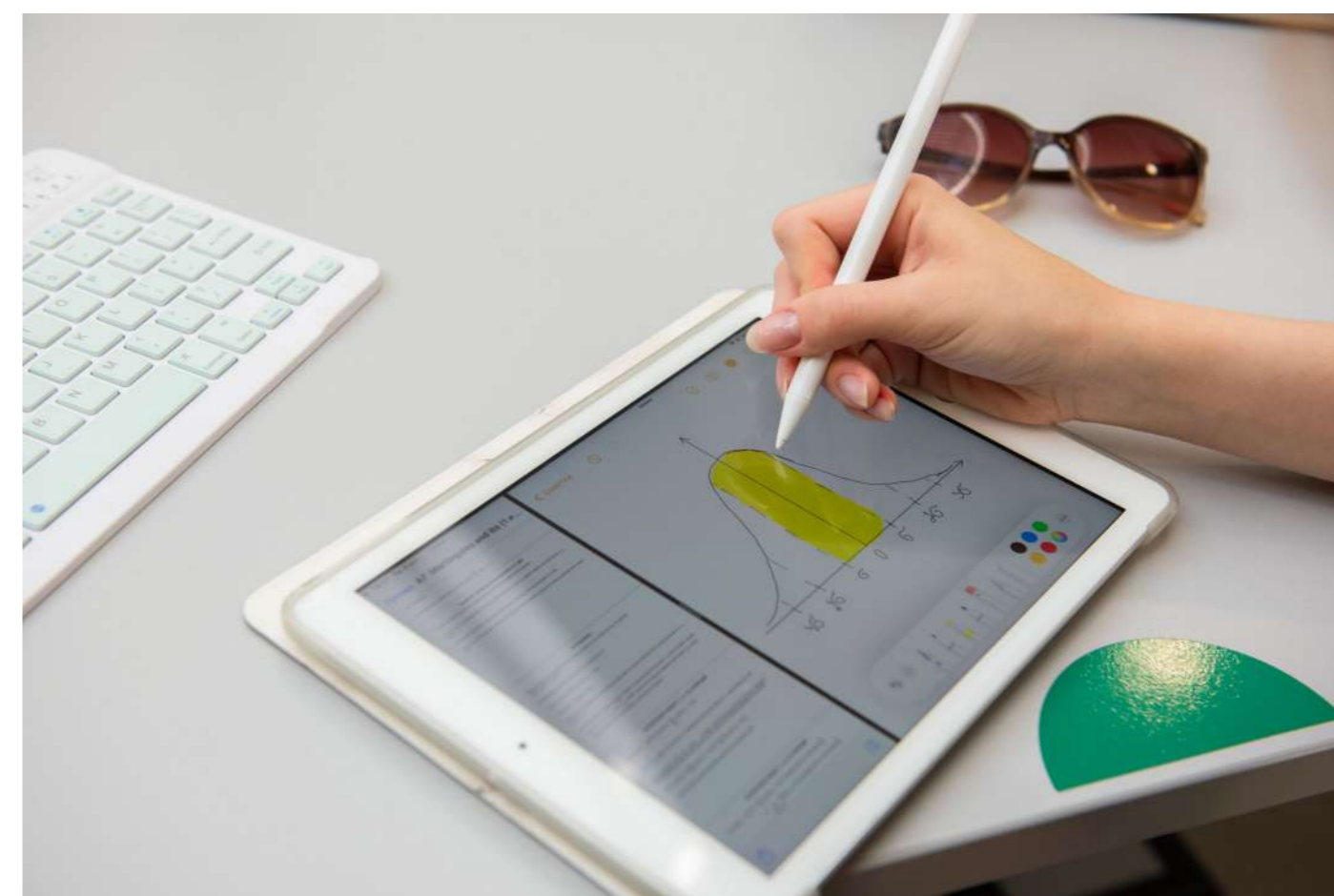
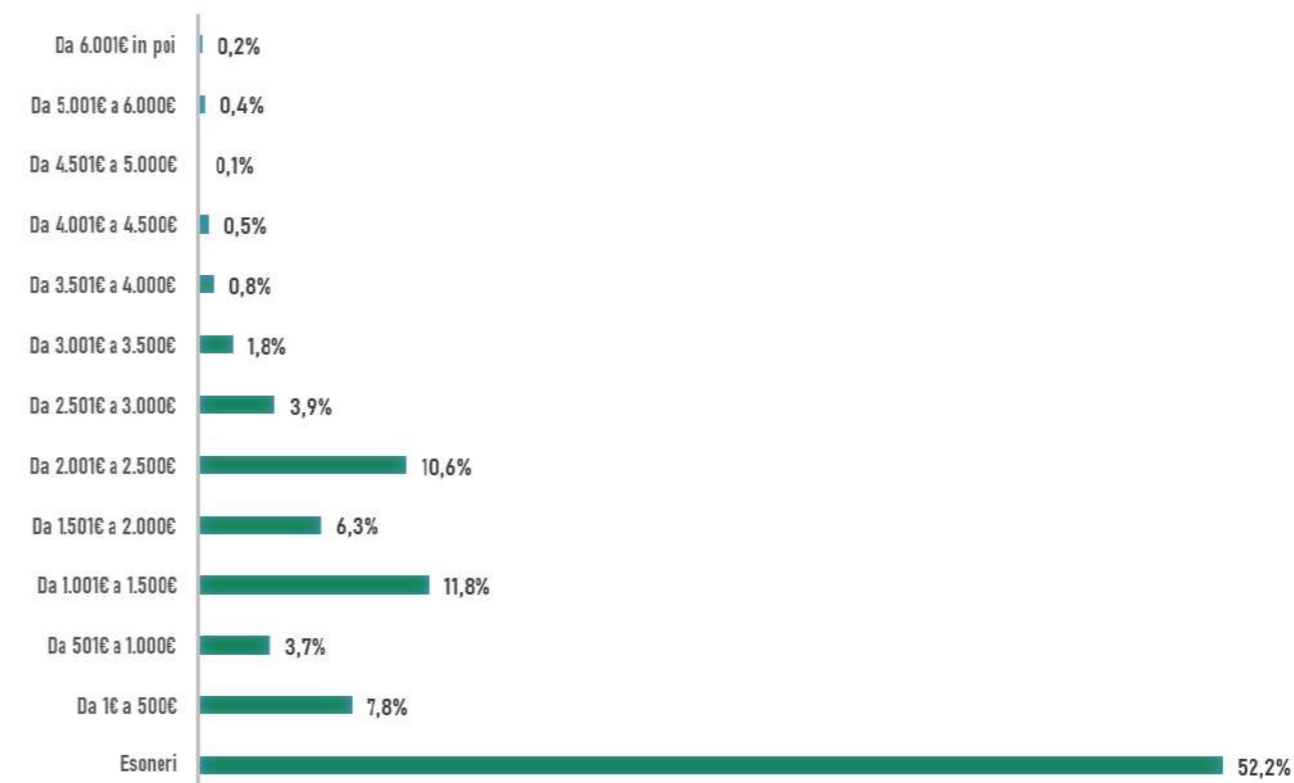
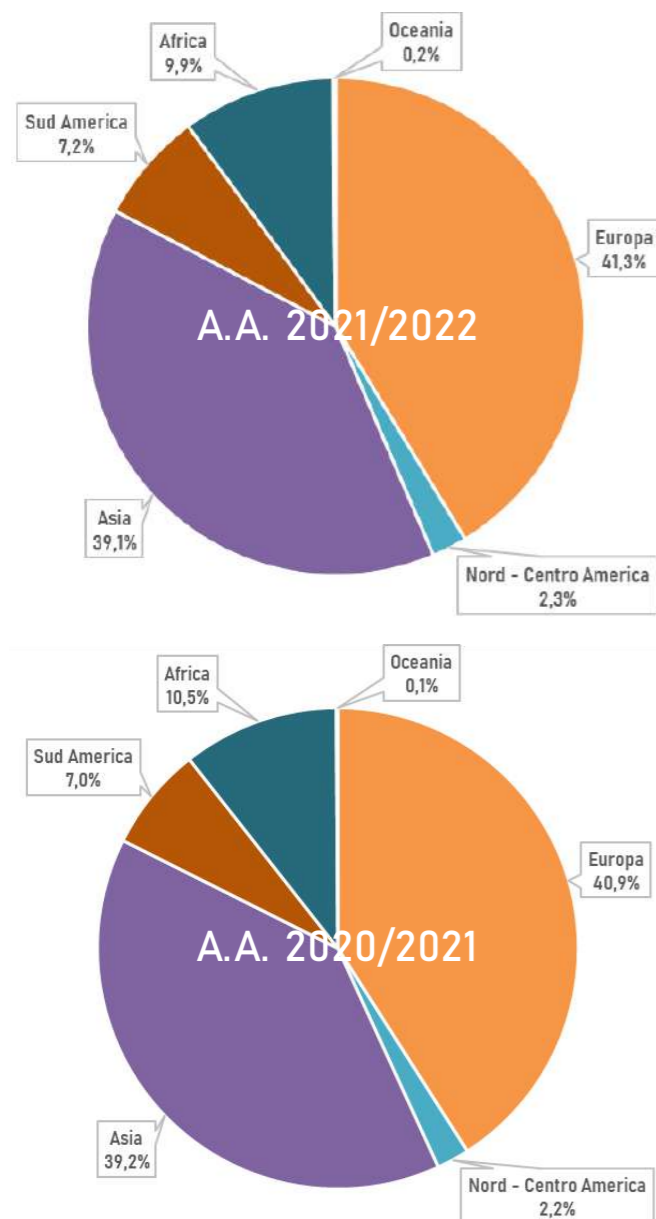


Grafico 16. PROVENIENZA DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE STRANIERI PER MACROAREA GEOGRAFICA



Se la distribuzione del corpo studentesco per provenienza geografica evidenzia una comunità studentesca fortemente radicata nel territorio (77,9% del totale proviene dalla Regione Lazio), nel contempo conferma il successo delle scelte strategiche di apertura dell'Ateneo alla dimensione nazionale, europea e internazionale. Più di uno su cinque degli studenti e studentesse (22,1%) che frequentano Tor Vergata lo fa a seguito della scelta di spostarsi dal proprio territorio di provenienza - altre regioni d'Italia o estero - per venire a studiare nel nostro Ateneo ed entrare a far parte di questa comunità.

Per quanto riguarda gli studenti internazionali, la tavola a fianco ne evidenzia le **Macro-Aree geografiche di provenienza degli studenti internazionali** di Tor Vergata iscritti all'anno accademico 2021/2022, a confronto con l'anno accademico precedente. Negli ultimi anni si è incrementata l'attrattiva dell'Ateneo nei confronti degli studenti asiatici, iraniani in particolare (l'Iran è ora il primo Paese di provenienza, seguito dalla Romania) e degli studenti russi, che crescono di un altro punto percentuale, dopo la forte crescita avutasi nell'a.a. precedente. Aumenta inoltre l'attrattiva verso gli studenti ucraini, peruviani, kazaki, tedeschi, turchi ed altri.

Aumentano gli studenti e le studentesse stranieri europei e americani, mentre si decrementa - seppur di poco più di mezzo punto percentuale - la quota di studenti e studentesse che provengono dall'Africa.



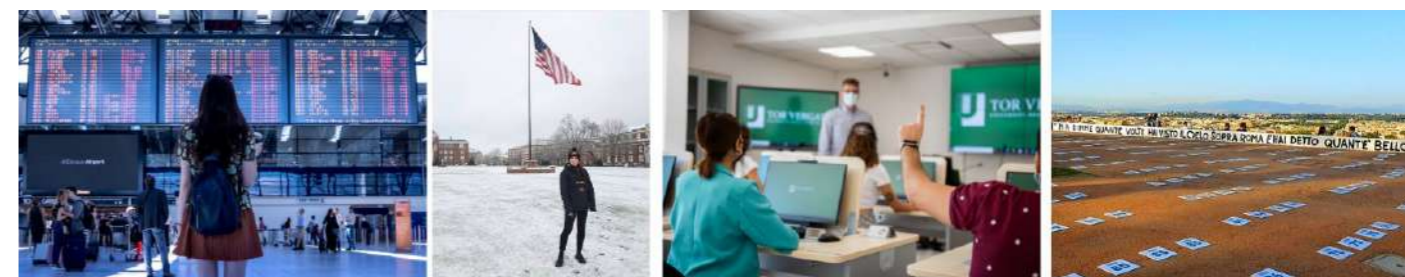
PROGRAMMI DI MOBILITÀ STUDENTESCA

ERASMUS+ è il programma europeo che permette agli studenti di studiare in un altro Paese aderente al Programma o in un Paese partner. L'esperienza, ormai più che trentennale, ha dimostrato che partecipare a un programma di mobilità internazionale ha un effetto positivo sulle prospettive lavorative degli studenti, consentendo di migliorare le conoscenze linguistiche, di diventare più autonomi e indipendenti e di ampliare i confini della propria mente, immergendosi in un'altra cultura. ERASMUS+ offre anche la possibilità di combinare lo studio all'estero con un tirocinio. Gli studenti e le studentesse dei corsi di laurea triennale, magistrale o di dottorato possono avvalersi, nell'ambito del nuovo Programma, dell'azione **Student Traineeship**, che permette a chi è regolarmente iscritto/a a un corso di studio di accedere a tirocini formativi presso imprese, centri di formazione e centri di ricerca di uno dei Paesi partecipanti al Programma.

Le attività di tirocinio a tempo pieno possono essere riconosciute come parte integrante del piano di studi dello studente e della studentessa (previa approvazione del corso di laurea).

Nell'a.a. 2020/2021 il numero di partenze da Tor Vergata per partecipazione al programma ERASMUS+ è diminuito drasticamente (62%) a causa dello scoppio della pandemia da Covid-19. Il decremento si riscontra per gli studenti e le studentesse iscritti a tutti i tipi di corso di laurea. Il numero degli studenti ERASMUS+ in entrata si riduce, per lo stesso motivo, di quasi il 42%.

Gli altri programmi di mobilità internazionale includono il programma "OverSeas" e "Tesi all'estero", oltre che specifici accordi di scambio stipulati dall'Ateneo fuori dal programma ERASMUS+: decremento di oltre il 48% nella mobilità in uscita e incremento di oltre il 65% nella mobilità in entrata.



	A.A. 2020 / 2021					A.A. 2019 / 2020					A.A. 2018 / 2019				
	TRIENNALI	MAGISTRALI	CICLO UNICO	DOTTORATI	TOTALE	TRIENNALI	MAGISTRALI	CICLO UNICO	DOTTORATI	TOTALE	TRIENNALI	MAGISTRALI	CICLO UNICO	DOTTORATI	TOTALE
N° STUDENTI ERASMUS+ IN USCITA	74	77	55	-	206	253	197	94	2	546	268	218	84	-	570
N° UNIVERSITÀ OSPITANTI	64	62	29	-		139	131	48	-		177	160	37	-	
N° STUDENTI ERASMUS+ IN ENTRATA	117	82	61	-	260	174	173	100	-	447	125	278	34	-	437
N° ST. ERASMUS TRAINEESHIP IN USCITA	33	35	14	-	82	17	53	6	-	76	31	77	5	-	113
N° AZIENDE/ENTI OSPITANTI	33	35	14	-		17	53	6	-		18	55	5	-	
N° ST. ERASMUS TRAINEESHIP IN ENTRATA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	-	5
N° ST. ALTRI PROGRAMMI DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE IN USCITA	2	22	7	-	31	24	23	13	-	60	25	34	16	-	75
N° UNIVERSITÀ OSPITANTI	2	18	6	-		18	19	11	-		24	35	14	-	
N° ST. ALTRI PROGRAMMI DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE IN ENTRATA	24	14	2	-	40	47	54	15	-	116	41	50	8	-	99

Grafico 17. MOBILITÀ OUTGOING TOTALE: DISTRIBUZIONE PER MACROAREA

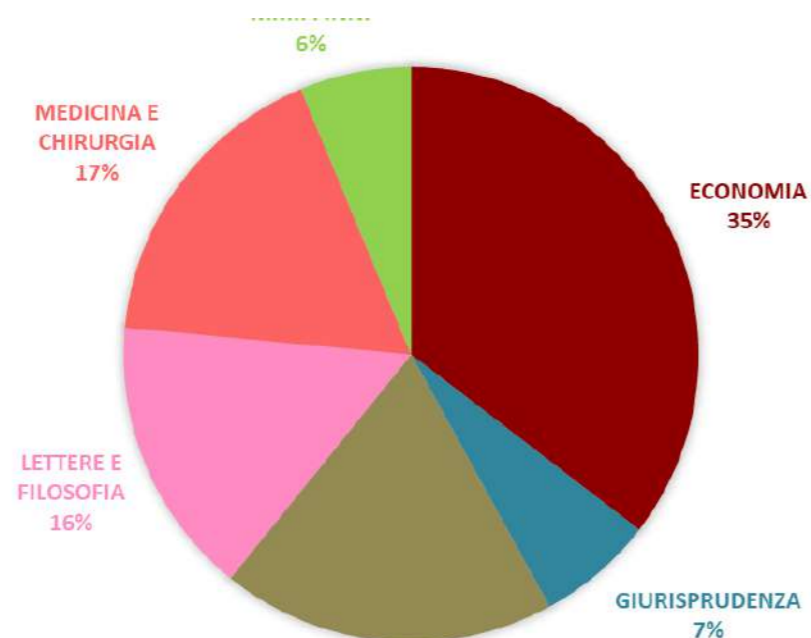
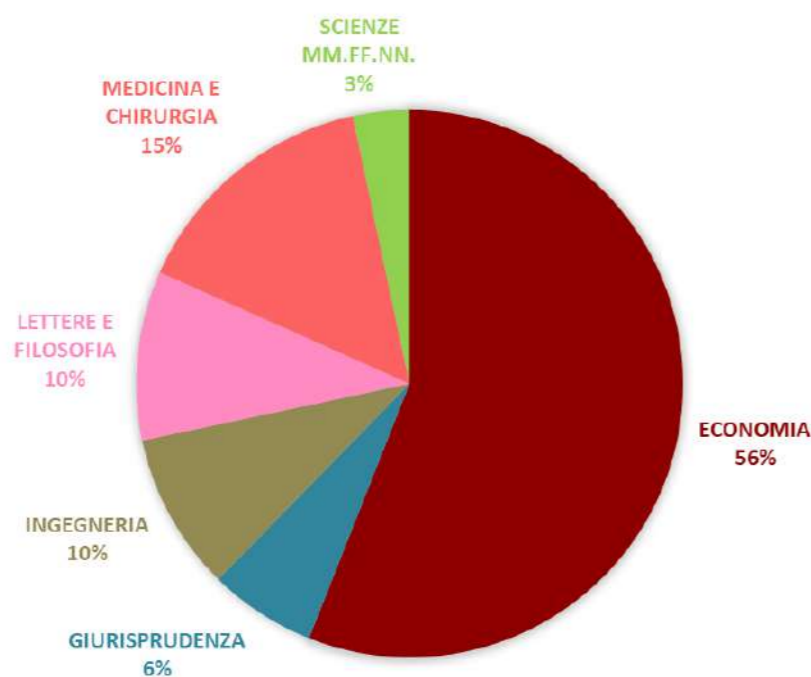


Grafico 18. MOBILITÀ INCOMING TOTALE: DISTRIBUZIONE PER MACROAREA



I due grafici di questa pagina mostrano la distribuzione per Macroarea della mobilità internazionale outgoing (studenti e studentesse di Tor Vergata in uscita verso l'estero attraverso i programmi Erasmus+, Overseas, Tesi all'estero ed Erasmus Traineeship) e incoming (studenti e studentesse stranieri in entrata a Tor Vergata attraverso i programmi Erasmus+, Overseas e Tesi all'estero), considerando cumulativamente tutti i programmi di mobilità internazionale attivati nell'anno accademico 2020/2021.

Come si vede chiaramente, la Macroarea con un corpo studentesco più propenso alla mobilità internazionale è Economia, così come è Economia la Macroarea più attrattiva per gli studenti e le studentesse stranieri che scelgono Tor Vergata come destinazione del proprio periodo di studio all'estero.

Per quanto riguarda il programma **ERASMUS+**, la Spagna si conferma meta privilegiata dai nostri studenti, così come sono gli studenti spagnoli quelli maggiormente attratti da un periodo di studio presso il nostro Ateneo. Seguono Germania, Francia e Polonia che si collocano dal secondo al quarto posto sia per la mobilità outgoing, sia per la mobilità incoming.

Relativamente alla mobilità con il programma **OVERSEAS**, al di fuori dell'Unione Europea, il paese con la maggior incidenza di studenti e studentesse, sia in arrivo sia in partenza, è la Russia.

Grafico 19. MOBILITÀ INTERNAZIONALE OUTGOING: PRINCIPALI PAESI DI DESTINAZIONE

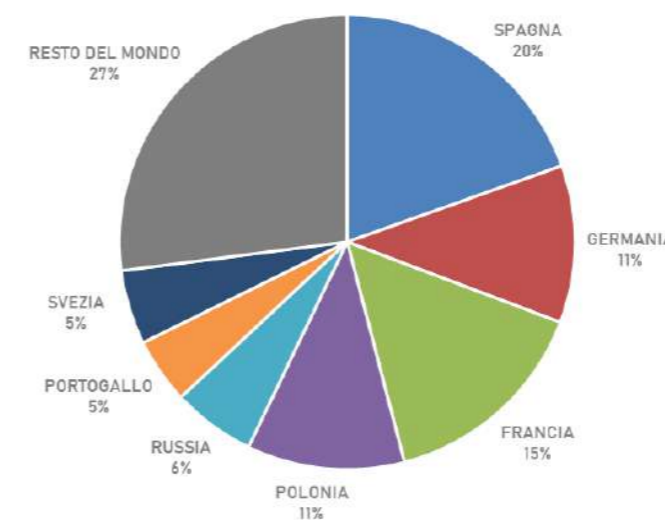
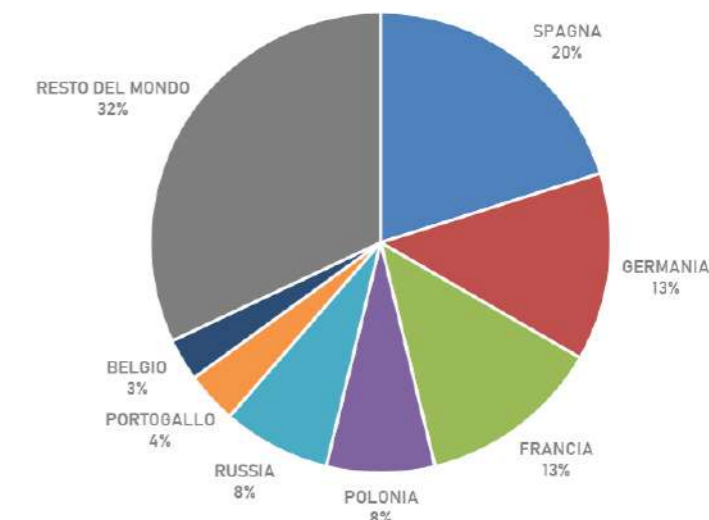


Grafico 20. MOBILITÀ INTERNAZIONALE INCOMING: PRINCIPALI PAESI DI PROVENIENZA



DIDATTICA E OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Già da diversi anni l'Ateneo ha assunto l'impegno di formare i propri studenti e studentesse sulle **tematiche relative allo sviluppo sostenibile**, affinché diventino "agenti del cambiamento" e "moltiplicatori della sostenibilità". Educare allo Sviluppo Sostenibile significa, per Tor Vergata, trasformare il modo in cui gli studenti e le studentesse pensano e agiscono, nonché formarli ad assumere comportamenti e stili di vita sostenibili sia all'interno che all'esterno del Campus.

Per l'anno accademico in esame l'Ateneo ha consolidato la propria offerta formativa sugli SDGs e rafforzato la collaborazione tra Dipartimenti così da accrescere le competenze interdisciplinari.

La tabella che segue sintetizza i principali corsi direttamente inerenti tematiche di sostenibilità:

DENOMINAZIONE DEL CORSO	CFU	PROF. / PROF.SSA	FACOLTÀ / MACROAREA	DIPARTIMENTO
ANALISI E POLITICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	6	ENRICO GIOVANNINI	ECONOMIA	ECONOMIA E FINANZA
CSR E RENDICONTAZIONE SOCIALE	6	GLORIA FIORANI	ECONOMIA	MANAGEMENT E DIRITTO
ECONOMIA DELLE RISORSE NATURALI	6	LAURA CASTELLUCCI	ECONOMIA	ECONOMIA E FINANZA
ECONOMIA E SOSTENIBILITÀ DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	6	GLORIA FIORANI	ECONOMIA	MANAGEMENT E DIRITTO
LABORATORI NUOVA ECONOMIA	6	GLORIA FIORANI	ECONOMIA	MANAGEMENT E DIRITTO
GREEN FINANCE	6	ALESSIO D'AMATO	ECONOMIA	ECONOMIA E FINANZA
INNOVAZIONE SOCIALE E BENI COMUNI	6	GLORIA FIORANI	ECONOMIA	MANAGEMENT E DIRITTO
INTRODUZIONE AGLI OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	3	ALESSIO D'AMATO	ECONOMIA	ECONOMIA E FINANZA
SUSTAINABLE SUPPLY CHAIN MANAGEMENT	6	ANDREA APOLLONI	ECONOMIA	MANAGEMENT E DIRITTO
BIGIURIDICA	7	AGATA CECILIA AMATO	GIURISPRUDENZA	GIURISPRUDENZA
ECONOMIA DELL'AMBIENTE	6	ALESSIO D'AMATO	GIURISPRUDENZA	GIURISPRUDENZA
ECONOMIA PUBBLICA	8	MARIANGELA ZOLI	GIURISPRUDENZA	GIURISPRUDENZA
DIRITTO DELL'AMBIENTE	6	ROSA ROTA	INGEGNERIA	INGEGNERIA CIVILE ED INFORMATICA
STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	3	RENATO BACIOCCHI	INGEGNERIA	INGEGNERIA CIVILE ED INFORMATICA
SVILUPPO SOSTENIBILE: SCONFIGGERE LA POVERTÀ E ALTRI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030	3	STEFANO SEMPLICI	LETTERE E FILOSOFIA	STUDI LETTERARI, FILOSOFICI E STORIA DELL'ARTE
FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE E SCIENZA DEGLI ALIMENTI	5	LAURA DI RENZO	MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICINA DEI SISTEMI
SCIENZA E TECNICA DIETETICA APPLICATA	1	LAURA DI RENZO	MEDICINA E CHIRURGIA	MEDICINA DEI SISTEMI
CHIMICA SOSTENIBILE	6	PIERLUCA GALLONI	SCIENZE MM.FF.NN.	SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE
SALUTE, ALIMENTAZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE	3	CARLA MONTESANO	SCIENZE MM.FF.NN.	BIOLOGIA
DIETETIC SCIENCE AND FOOD CHEMISTRY	8	LAURA DI RENZO	SCIENZE MM.FF.NN.	BIOLOGIA

CFU TOTALI **107**



Per quanto riguarda nello specifico i **Laboratori Nuova Economia - Progettare e Innovare in modo Sostenibile** (attività extraformativa, 6 CFU), Prof.ssa Gloria Fiorani, Dipartimento di Management e Diritto, Facoltà di Economia, si tratta di un percorso di FormAzione (Formazione + Azione) progettato in partnership con Next—Nuova Economia per Tutti, in cui gli studenti e le studentesse sono chiamati a individuare i bisogni sociali e ambientali del territorio laziale e ad assumere un atteggiamento proattivo volto a progettare e sperimentare idee innovative di sviluppo sostenibile in risposta ai bisogni individuati.

I dati quantitativi relativi ai laboratori sono sintetizzati nella tabella che segue:

LABORATORI NUOVA ECONOMIA

IN PARTNERSHIP CON NEXT—NUOVA ECONOMIA PER TUTTI

ANNO ACCADEMICO	STUDENTI E STUDENTESSE COINVOLTI	PROGETTI SOSTENIBILI
2014 / 2015	120	21
2015 / 2016	200	35
2016 / 2017	110	25
2017 / 2018	63	15
2018 / 2019	106	23
2019 / 2020	77	17
2020 / 2021	101	28
2021 / 2022	82	19
TOTALE	859	183

L'offerta formativa di Tor Vergata è altamente diversificata e concede agli studenti e alle studentesse numerose possibilità di approfondire le tematiche relative alla sostenibilità e di ottenere un titolo che garantisca l'acquisizione di competenze di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Tra le molte significative iniziative che ampliano e arricchiscono la didattica sostenibile, anche con percorsi post lauream (vedi box), si segnalano:

Master MARIS, Master di II livello in Rendicontazione, Innovazione, Sostenibilità, percorso di formazione post laurea di eccellenza, interdisciplinare e intersettoriale, innovativo ed esperienziale, sui temi dello Sviluppo Sostenibile, dell'Innovazione Sociale, della Responsabilità e Rendicontazione sociale di Impresa, Istituzionale, Territoriale, Collettiva e Individuale, in linea con le attuali tendenze in atto a livello nazionale Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, PNRR) e internazionale (Agenda 2030

OLTRE 15 MASTER SU TEMI COLLEGATI A:

- SVILUPPO SOSTENIBILE
- GOVERNANCE DEL TERRITORIO E GLOBALE
- INNOVAZIONE SOCIALE E CORPORATE RESPONSIBILITY
- QUALITÀ DELLA VITA, SALUTE E SICUREZZA
- INCLUSIONE
- CRESCITA E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
- GREEN ECONOMY

dell'ONU.

Obiettivo del Master è sviluppare, perfezionare e certificare le competenze del "Sustainability Manager" (certificazione ISIPM®base Project Management, in collaborazione con ISIPM - Istituto Italiano di Project Management) le competenze del "sustainability manager", pubblico e privato, e innescare circoli virtuosi per la competitività delle imprese e la creazione di valore condiviso sul territorio, anche in termini di occupazione (100% placement) e opportunità di sviluppo della carriera, stimolando la collaborazione tra diversi settori e la nascita di progetti innovativi di sviluppo sostenibile in risposta ai bisogni dell'amministrazione/azienda/ateneo/scuola/territorio/cittadino coinvolgendo attivamente e valorizzando talenti e competenze dei Partecipanti Junior ed Executive, Docenti e Partner. La classe MARIS 2021 ha registrato 35 iscritti, tra neolaureati e professionisti con background differenti, formando nel quadriennio 2018-2021 anni 113 esperti nell'ambito della sostenibilità. I report di sostenibilità del Master sono disponibili al seguente link: <https://mastermaris.it/report-sostenibilita.asp>



Master MEMATIC - Economia e Management delle attività turistiche e culturali, mira a sviluppare competenze manageriali e imprenditoriali, al fine di formare i futuri professionisti dell'industria turistica, capaci di disegnare e gestire la trasformazione digitale. I temi dello sviluppo sostenibile permeano l'intero programma didattico, trovando applicazione particolarmente in riferimento alle imprese e alle destinazioni turistiche, nonché nell'industria culturale-creativa. Tra le principali tematiche affrontate si segnalano: Turismo sostenibile; Management, sistematicità e competitività sostenibile delle imprese e delle destinazioni turistiche; Turismo, religione e sviluppo sostenibile; Programmi per la promozione della crescita sostenibile dei paesi del Mediterraneo; Turismo e promozione dei valori umani; Turismo di Comunità come modello di riqualificazione territoriale.

Master MEDIM - Economia, diritto e intercultura delle migrazioni, teso a formare esperti delle migrazioni e delle relazioni Interculturali, destinati ad operare con funzioni di ricerca, orientamento, progettazione di interventi, gestione di servizi e monitoraggio nelle istituzioni pubbliche, nel terzo settore e nel privato. In particolare il Master fornisce gli strumenti di base necessari per poter analizzare e comprendere adeguatamente gli aspetti socio-economici e giuridici dei fenomeni migratori.



Master in gestione della disabilità e della diversità, si propone di formare figure professionali attive nel campo della diversità e disabilità, i cosiddetti "disability e diversity manager", in grado di gestire e coordinare le diverse figure all'interno del panorama aziendale e non solo, tenendo in particolare considerazione l'accoglienza delle persone con disabilità e le strategie volte a favorire l'accessibilità, il coinvolgimento e l'inserimento dei lavoratori disabili evitando così ogni forma di discriminazione ed attuando programmi di gestione della diversità, per favorire la crescita di una cultura dell'inclusione a 360 gradi.

Master in valutazione e gestione dei rischi per l'ambiente, la salute e la sicurezza, si propone di formare una figura trasversale in grado di valutare i rischi per l'ambiente, la salute e la sicurezza potenzialmente indotti da opere e infrastrutture, che potrà operare nell'ambito delle tematiche tipiche delle strutture HSEQ (Health, Safety, Environment, Quality) di aziende e società di consulenza ambientale e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.



Master MEPE - Master di II livello in Economia e progettazione europea dello sviluppo territoriale sostenibile, fornisce gli strumenti necessari per la pianificazione, programmazione, progettazione europea creando professionisti in grado di redigere o supportare progetti finanziabili con Fondi Europei, attraverso la messa a valore del patrimonio culturale come fondamento del capitale territoriale relazionale (coesione), la conoscenza degli strumenti operativi necessari per l'azione sostenibile in campo territoriale e culturale e lo studio del sistema della pianificazione e delle tecnologie avanzate per la rappresentazione, pianificazione e gestione del territorio, anche a fini turistici.



Master MEMIS - Economia, Management e Innovazione sociale

Master di I livello, si propone di formare figure professionali con un mix di competenze che consentano di cogliere le opportunità economiche, sociali e culturali delle Imprese Sociali, delle start-up, delle ONG e delle organizzazioni del Terzo Settore. L'offerta approfondisce 3 tematiche necessarie nel campo dell'economia sociale: Project Management; Valutazione di impatto sociale; Sostenibilità e Finanza per le imprese sociali.

Master in Cultura dell'alimentazione e delle tradizioni enogastronomiche

Il Master ha la finalità di valorizzare le tradizioni enogastronomiche, trasmettendo un'autentica conoscenza dei modi di produzione e di trattamento del cibo, dei prodotti agroalimentari sia in chiave storica che in chiave attuale e di ideare abbinamenti degli itinerari enogastronomici con altri aspetti della cultura del territorio. L'operatore che il Master intende formare acquisisce e perfeziona conoscenze specifiche per inserirsi nei settori pubblici e privati interessati alla tutela e alla valorizzazione, nonché alla promozione e allo sviluppo dell'industria alimentare, del turismo culturale ed enogastronomico.



Master MODSC - Management delle Organizzazioni e Dottrina Sociale della Chiesa, mira a formare futuri imprenditori e manager coraggiosi capaci di coniugare competenze tecniche e valori umani. I temi della sostenibilità e dello sviluppo sostenibile sono alla base dell'intera programmazione didattica del Master che si sviluppa nei seguenti insegnamenti: i) natura e principi della Dottrina Sociale della Chiesa nell'economia e nella società; ii) la persona e i diritti umani; iii) la vita economica e sociale: organizzazioni, impresa e lavoro; iv) economia e finanza, povertà e ricchezza; v) management per la sostenibilità e la competitività dei sistemi; vi) visione dello sviluppo. È l'unico Master esistente nel panorama degli Atenei statali italiani ed europei sui temi della dottrina sociale della Chiesa applicati all'Economia e al Management.



Master MIMAP - Innovazione e Management delle Amministrazioni Pubbliche

Il master MIMAP è un Master di II livello accreditato INPS e SNA, che prevede due curriculum: 1) Qualità e innovazione: indirizzato a formare neo-laureati, consentendo di acquisire gli strumenti e le competenze mirate rispetto ai differenti profili professionali, sia nei vari livelli della P.A., sia in aziende private che operano a contatto con il settore pubblico, al termine del quale vengono attivati stage presso aziende private convenzionate o Pubbliche Amministrazioni; 2) Professionalizzante: si propone di fornire formazione ed aggiornamento professionale di eccellenza al personale già impiegato nel settore pubblico. A tal fine, il Master approfondisce temi centrali quali la misurazione e gestione delle performance e il trattamento dei rischi, la governance della trasformazione digitale e il Project Management.

Ripartire Sostenibili - Il project management come leva di crescita aziendale in tempi di crisi

Commissionato da FormaCamera - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma, è un ciclo di incontri formativi promossi dal Master MARIS sul tema della Sostenibilità (Agenda 2030 dell'ONU), della Creazione di Valore Condiviso e del Project Management, con lo scopo di supportare le PMI di Roma e Provincia nel processo di trasformazione dei modelli di business e nell'applicazione di approcci collaborativi impresa-territorio nel periodo di ripartenza post-emergenziale.

Roma Capitale

MISSION 2030: SVILUPPO SOSTENIBILE. Dalla Programmazione all'Azione

Ciclo di incontri formativi rivolto ai dirigenti apicali di Roma Capitale, con lo scopo di contribuire a creare una cultura interna condivisa e accrescere le competenze in materia di sostenibilità necessarie nel processo di definizione e implementazione di politiche pubbliche "trasformative", in grado di coniugare gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU con la creazione di Valore Condiviso sul territorio.



MASTER GEO-G.S.T. Master in Geoinformazione e Sistemi di Informazione Geografica a supporto dei processi di gestione sostenibile del territorio e della sicurezza territoriale

Si propone di formare specialisti che siano in grado di progettare e sviluppare sistemi di conoscenza idonei a rispondere ai processi decisionali con rilevanza territoriale: dalla pianificazione urbana alla sicurezza, dal monitoraggio della qualità dell'ambiente alla produzione energetica, dalla promozione turistica alla gestione delle grandi infrastrutture e dei servizi pubblici. Il Master fornisce le cognizioni teoriche relative all'analisi sistemica del territorio e dei processi di decisione, ai metodi e modelli per l'analisi di sistemi complessi come quello territoriale, alle fonti, caratteristiche e tecniche di elaborazione dei dati, anche da telerilevamento satellitare, utilizzabili per sostenere i diversi processi di conoscenza. Il Master prevede che una specifica competenza venga acquisita in merito agli strumenti tecnici (GIS) e, grazie alla collaborazione con Esri Italia, al termine è rilasciato anche l'attestato Esri di Utilizzatore Desktop ArcGIS, riconosciuto a livello internazionale.

La sostenibilità a lezione

Iniziativa proposta dall'Ufficio per lo Sviluppo Sostenibile, è consistita nel descrivere in circa 15 minuti, all'interno delle lezioni, come l'Ateneo affronta i temi della sostenibilità e come gli studenti e le studentesse possono partecipare alle diverse attività. L'Ufficio ha presentato ai Dipartimenti di Facoltà e Macroaree le iniziative sostenibili già realizzate a Tor Vergata e illustrato quanto ancora può essere fatto nel futuro: progetti e tavoli di lavoro da definire con la collaborazione della comunità studentesca.

Le adesioni sono state molte, ai 27 incontri effettuati hanno aderito 22 docenti, sono stati coinvolti oltre 1.400 studenti e studentesse e raggiunte online oltre 17.400 persone.

Corso e-learning ASviS "L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile"

L'Ateneo, in virtù dell'adesione alla Rete RUS e dell'accordo con ASviS, ha attivato, da settembre 2020, il corso online "L'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile" aperto agli studenti e al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario. I contenuti proposti forniscono le conoscenze di base in materia di sostenibilità, illustrando in modo semplice la nascita dell'Agenda 2030 e le connessioni presenti tra i 17 SDGs.

Nel divulgare i principi della sostenibilità ed evidenziare l'interdipendenza dei 17 obiettivi da raggiungere entro il 2030, il corso consente di fornire a qualsiasi studente, a prescindere dal proprio percorso di studi e dall'anno di frequenza, una panoramica generale sui temi dello sviluppo sostenibile a livello globale poiché la tipologia di temi trattati abbraccia tutti gli ambiti di studio e ricerca.

Nel 2021 il corso è stato seguito da 96 studenti e studentesse e da 32 persone appartenenti al personale dell'Ateneo.

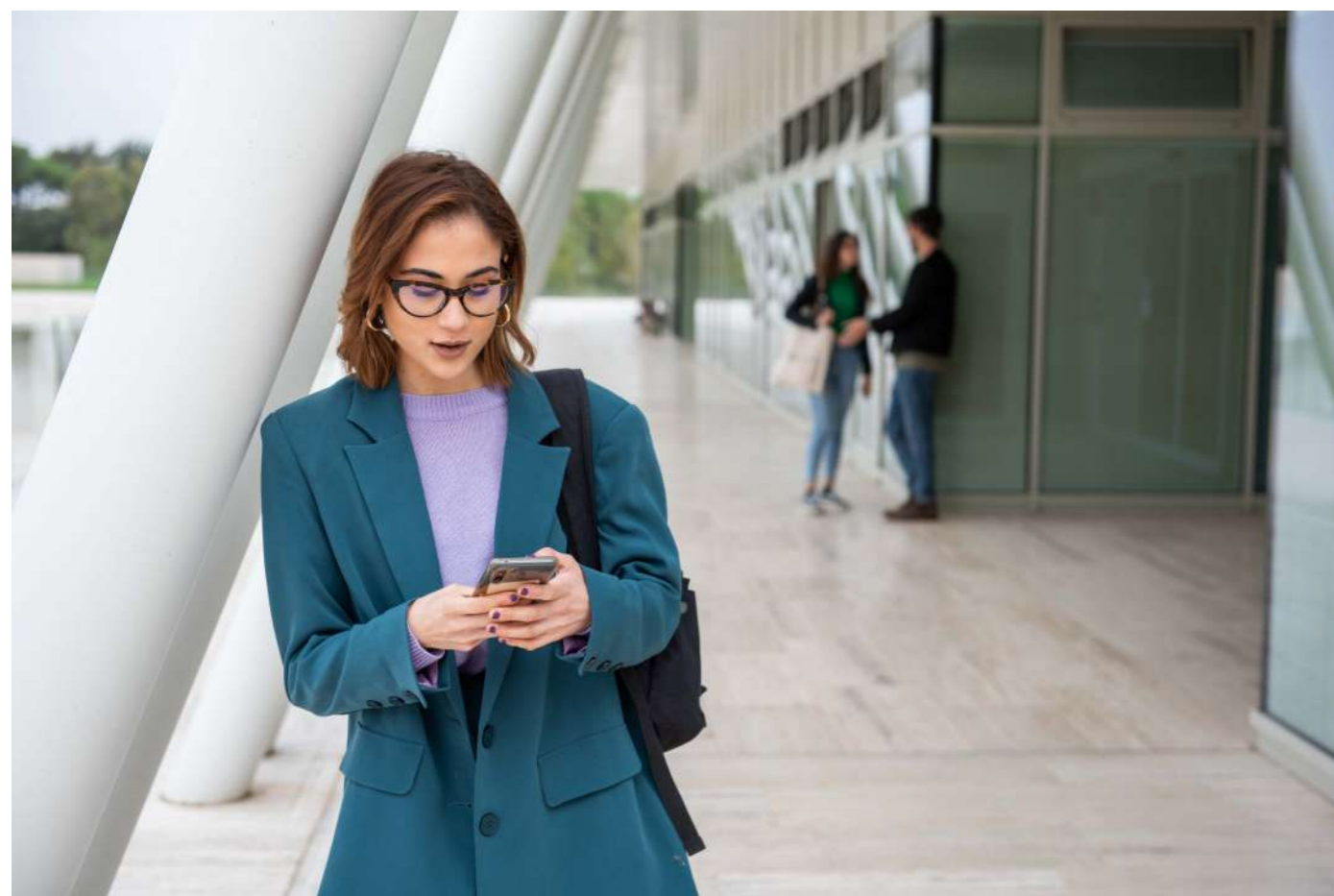


Corso di formazione CAP - Cittadinanza attiva e paritaria: la decostruzione degli stereotipi sociali per prevenire e contrastare la violenza di genere. Il corso, approvato nel corso del 2020 dal Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'arte in col-

laborazione con il Centro di ricerca multidisciplinare dipartimentale "Grammatica e sessismo" (GeS) si propone di focalizzare l'attenzione sullo sviluppo di una cittadinanza attiva e paritaria e la conseguente riduzione di credenze, atteggiamenti sessisti e azioni discriminatorie verso le donne, nonché stereotipi di genere spesso responsabili della violenza. È progettato in moduli per consentire una frequenza anche parziale e per un eventuale riconoscimento nell'ambito delle AAF (Altre Attività Formative) dei corsi di laurea triennali e magistrali. Il corso si rivolge anche al personale dell'Ateneo ed è inserito nel catalogo della piattaforma SOFIA dedicata alla formazione continua del personale docente della scuola, al quale sarà data l'opportunità di iscrizione anche attraverso la cd "Carta del docente". Il corso ottempera, inoltre, alla direttiva n. 2/2019 del Dipartimento della Funzione Pubblica per la quale "le amministrazioni pubbliche devono prevedere moduli formativi obbligatori sul contrasto alla violenza di genere".



SERVIZI AGLI STUDENTI E ALLE STUDENTESSE



SERVIZI DI ORIENTAMENTO E ACCOGLIENZA

Il momento della scelta da parte dei ragazzi e delle ragazze del proprio percorso universitario è un momento cruciale nelle loro vite e un primo passo verso la realizzazione delle loro aspirazioni. Negli appuntamenti "Porte Aperte" e "Open Day" sono presentate ai futuri studenti e studentesse le strutture di Ateneo, l'offerta formativa con i relativi sbocchi occupazionali e i servizi che l'Ateneo garantisce, fornendo un supporto concreto per un efficace orientamento nella scelta. L'obiettivo è perseguito con tutti gli strumenti oggi disponibili: accanto ai tradizionali incontri dedicati e alle pubblicazioni cartacee, si è potenziato l'orientamento via web e l'utilizzo delle APP per dispositivi multimediali.

La tabella a lato indica il numero di studenti/studentesse presenti agli eventi.

	AA 2021/2022	AA 2020/2021	AA 2019/2020
OPEN DAYS TRIENNALE E MAGISTRALE A C.U.	3.228	1.992	1.925
OPEN DAY MAGISTRALE	511	■	1.857
PORTE APERTE	3.055	2.578	4.811
WELCOME WEEKS	≈ 3.000	≈ 1.000	807

■ Edizione online nel 2020: a causa dell'emergenza sanitaria, l'evento si era svolto "live" sui canali Facebook e Youtube dell'Ateneo, pertanto non era stato possibile fornire il numero degli studenti partecipanti.



[instagram.com/torvergataorienta/](https://www.instagram.com/torvergataorienta/)

1.788 follower



[facebook.com/torvergataorienta/](https://www.facebook.com/torvergataorienta/)

3.448 follower



UFFICIO ACCOGLIENZA STUDENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Obiettivi dell'ufficio sono:

- organizzare un'accoglienza strutturata per tutte le matricole di Ateneo, nazionali e internazionali a inizio anno accademico;
- offrire uno spazio "condiviso" all'interno del Welcome Office dove gli studenti e le studentesse internazionali e nazionali possono usufruire di postazioni attrezzate per cercare informazioni, fare scansioni e pagamenti, ricevere supporto sugli aspetti legati alla vita universitaria, dalle pratiche burocratiche agli eventi ricreativi e culturali;
- offrire agli studenti e alle studentesse internazionali un servizio di informazione in lingua inglese sulle attività e le iniziative che si svolgono in Ateneo;
- organizzare incontri di integrazione e socializzazione tra studenti e studentesse di diversi anni accademici e interfacoltà.

Fin dall'inizio della pandemia, marzo 2020, l'Ufficio ha proposto nuove attività per restare in contatto con gli studenti, utilizzando diversi strumenti come incontri personalizzati su appuntamento, in presenza e online attraverso Microsoft Teams. Per gli studenti internazionali offre un sostegno per la compilazione della richiesta del permesso di soggiorno o del rinnovo del permesso per chi è iscritto/a agli anni successivi al primo.

Students Welcome 2021 (agosto - dicembre 2021): Lo Students Welcome è un evento di accoglienza previsto a inizio anno accademico, durante il quale l'Ateneo dà il benvenuto agli studenti e alle studentesse che hanno già sostenuto i test di ingresso, a chi è ancora indeciso sul percorso da intraprendere e a chi è in arrivo dall'estero. In particolare si offre un sostegno per l'immatricolazione, la compilazione del permesso di soggiorno, l'iscrizione al SSN, l'apertura di un conto bancario ecc. Per tutti e tutte è prevista la presentazione dei servizi di Ateneo (CUS, CARIS, CLICI, Agevola, Orto Botanico ecc). Nel 2021, lo Students Welcome si è svolto dal 23 agosto al 14 dicembre 2021, attraverso modalità diverse in base alle richieste emerse dai corsi di studio o dalla macroarea/facoltà.

La novità del 2021 è stata l'organizzazione di circa 30 giornate di Welcome days in presenza, per evitare assembramenti non è stato organizzato in un unico posto, ma il personale del Welcome ha organizzato delle giornate di accoglienza nelle singole macroaree/facoltà con info desk all'ingresso della struttura o in aule dedicate, dove con il supporto di tutor, part-time e la collaborazione del personale amministrativo di macroarea/facoltà si sono date le informazioni pratiche per affrontare il nuovo percorso universitario a tutte le matricole.

Inoltre anche per il 2021 lo Students Welcome ha risposto ad altre esigenze degli studenti: i) anticipare il supporto per le immatricolazioni a distanza (molti corsi in inglese hanno immatricolato da inizio agosto); ii) iniziare a seguire le lezioni online senza aver terminato l'immatricolazione, visti i tempi di rilascio dei visti più lunghi a causa di ingressi contingentati; iii) eventi online di socializzazione tra studenti, come il progetto "Meet our students".

Nel 2021 sono stati strutturati e avviati servizi nuovi.

È stato attivato il "Buddy programme", progetto volto a facilitare l'accoglienza dei nuovi studenti dell'Università di Roma "Tor Vergata" per l'anno accademico 21/22. Nel giugno 2021 è iniziata la diffusione del programma: in un mese sono state raccolte 40 proposte di studenti già iscritti che si candidano per accogliere le future matricole. Il programma Buddy prevede l'abbinamento di nuovi studenti con studenti già iscritti per l'assistenza nei primi mesi di assestamento al contesto universitario, in collaborazione con il Welcome Office di Ateneo. I primi mesi sono infatti i più difficili: occorre familiarizzare con un nuovo contesto accademico, per gli studenti fuori sede anche con una nuova città e per gli studenti internazionali con cultura e tradizioni spesso molto distanti da quelle di origine. Un Buddy aiuta i nuovi studenti a conoscere meglio il campus e i servizi a disposizione, facilita la comprensione dell'organizzazione didattica: struttura dell'anno accademico, lezioni, esami, è disponibile a dare una mano per risolvere eventuali problemi, indirizza lo studente agli uffici competenti per problemi specifici, dedica almeno un'ora alla settimana per incontrare lo studente/gli studenti che gli sono affidati. Il Welcome Office ha supportato gli studenti nell'acquisire le competenze necessarie, ha inviato materiale informativo contenente tutte le informazioni necessarie a rivestire al meglio il ruolo di Buddy e li assiste inoltre per tutta la durata del periodo.

Sono state attivate 12 Buddy chat (2 per Macroarea/Facoltà, una in italiano ed una inglese). In ogni chat sono presenti i Buddy selezionati e un membro dell'ufficio accoglienza. I buddy e le matricole hanno organizzato un evento il 10 ottobre 2021 per conoscere insieme la città di Roma.

Sempre nel 2021 ha preso avvio il servizio di assistenza via **Telegram**, applicazione gratuita che permette di rispondere alle richieste di assistenza, ma anche di inviare notifiche agli studenti attraverso messaggistica istantanea. Il servizio è dedicato alle matricole di Ateneo e gestito dall'ufficio Accoglienza studenti nazionali e internazionale. I gruppi Telegram creati sono due: uno in italiano dal titolo "Accoglienza Unitorvergata" e uno in inglese dal titolo "Welcome Unitorvergata". A 4 mesi dalla nascita del servizio i numeri degli iscritti sono aumentati, ma soprattutto si sono incrementate notevolmente le interazioni con gli studenti e le interazioni tra gli studenti. Ad agosto durante la chiusura di Ateneo il servizio è rimasto attivo.



DIRITTO ALLO STUDIO, ASSEGNI, BORSE E PREMI AGLI STUDENTI E ALLE STUDENTESSE

Nel corso dell'anno 2021 l'Ateneo ha erogato borse di studio, premi e assegni agli studenti meritevoli per un totale di **2.447 k€**.

Nella tabella seguente sono riepilogati, per natura e per tipologia di fondi utilizzati, tutti gli interventi attuati, a confronto con i due anni precedenti.

	BORSA	FONDI	2021		2020		2019	
			N° BORSE	K€	N° BORSE	K€	N° BORSE	K€
PREMI PER MERITO ASSEGNATI AGLI STUDENTI PIÙ MERITEVOLI		ATENE0	338	202	496	254	473	283
BORSE/PREMI DI STUDIO DEI DIPARTIMENTI DELL'ATENE0		DIPARTIMENTI	99	94	38	48		
BORSE DI COLLABORAZIONE STUDENTI PART-TIME		ATENE0	288	311	375	433	646	747
ATTIVITÀ DI TUTORATO E DIDATTICO/INTEGRATIVE		MINISTERIALI	126	157	134	170	132	110
BORSE DI MOBILITÀ (ERASMUS, TRAINEESHIP, TESI ALL'ESTERO)		MINISTERIALI/ATENE0/INDIRE	764	1.222	629	893	756	1.345
ALTRE		ATENE0	323	461	333	476	379	459
TOTALE			1.938	2.447	2.005	2.274	2.386	2.944



BORSE PER LA FREQUENZA DI DOTTORATI DI RICERCA

L'Ateneo ha attivato corsi di dottorato in grado di generare competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alto livello, qualificanti dal punto di vista dell'esercizio delle libere professioni, con la finalità di contribuire alla realizzazione dello Spazio Europeo dell'Alta Formazione e della Ricerca. Il MUR, con decreto n. 1059/2021, ha approvato la ripartizione delle risorse finanziarie sul FFO* 2021 per i Dottorati di ricerca, in base alla quale i Dottorati dell'Ateneo si sono classificati al **quarto posto a livello nazionale**. Per quanto concerne l'attrattiva internazionale dei corsi di dottorato, l'Ateneo è posizionato al secondo posto a livello nazionale avendo un elevato numero di dottorandi che hanno conseguito il titolo equipollente alla Laurea Magistrale in un Ateneo straniero. Inoltre gran parte dei corsi è accreditata come Dottorato internazionale, avendo una frazione maggiore o uguale del 25% del Collegio Docenti costituita da docenti in servizio presso Università o Enti di ricerca all'estero. Tor Vergata si posiziona al **secondo posto** a pari merito con Sapienza, dopo Bologna e prima di Padova.

Nell'ambito del processo di valutazione per la distribuzione delle risorse finanziarie per le borse di Dottorato è in uso un algoritmo per le borse di studio che tiene conto anche dei meccanismi premiali per l'internazionalizzazione e l'intersectorialità e dei nuovi criteri di finanziamento ministeriali sul FFO* 2021. L'algoritmo è stato elaborato nel rispetto dei seguenti criteri: 70% dello storico delle borse di studio della media degli ultimi tre cicli e 30% su base premiale. In particolare, la quota premiale è stata assegnata sulla base dei seguenti quattro criteri:

- qualità del Collegio Docenti, così come indicata dal punteggio medio dell'ASN (peso 70%);
- numero di dottorandi che hanno ottenuto la Laurea Magistrale in un Ateneo italiano diverso (peso 20%);
- numero di dottorandi che hanno conseguito il titolo equipollente alla Laurea Magistrale presso un'università straniera (peso 5%);
- numero di convenzioni con imprese o PA e numero di personale delle imprese o PA inserito nei corsi di dottorato (peso 5%).

L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata si colloca fra i primi quattro Atenei italiani per l'attrattiva dei dottorandi stranieri.

Per quel che concerne la mobilità internazionale dei dottorandi, nel 2021 sono state attivate 55 convenzioni per tesi di Dottorato in cotutela, che prevedono un periodo obbligatorio all'estero, e ben 6 dottorati congiunti internazionali.

È stato poi attivato un contributo forfettario di 200 Euro mensili per l'alloggio a favore dei dottorandi finanziati con borsa di studio di Ateneo e residenti al di fuori della provincia di Roma o stranieri.

BORSE DI DOTTORATO 2021 12.012 K€

Assegnazione MUR su FFO 2021 8.774 k€

BORSE DI DOTTORATO 2020 11.215 K€

Assegnazione MUR su FFO 2020 7.100 k€

BORSE DI DOTTORATO 2019 10.919 K€

Assegnazione MUR su FFO 2019 6.610 k€



Per quel che concerne le borse di studio di Dottorato, dei 507 studenti del XXXVII ciclo (2021), 295 (cioè il 58%) usufruiscono di una borsa di studio, con un incremento del 10% rispetto al XXXVI ciclo (2020).

Delle 295 borse complessivamente erogate, 53 (cioè il 18%) sono state concesse da enti esterni. Delle 242 borse di studio finanziate dall'Ateneo, 31 (cioè quasi il 12%) sono state riservate a studenti stranieri provenienti da tutto il mondo, a testimonianza del notevole sforzo compiuto dall'Ateneo per favorire l'internazionalizzazione dei corsi.

	STUDENTI E STUDENTESSE	DI CUI STRANIERI/E
2021		
XXXV	369	80
XXXVI	426	77
XXXVII	480	80
2020		
XXXIV	359	78
XXXV	369	80
XXXVI	426	77
2019		
XXXIII	340	60
XXXIV	353	74
XXXV	355	71



DIRITTO ALLO STUDIO

Le attività relative al diritto agli studi universitari sono demandate all'Ente Pubblico per il Diritto agli Studi Universitari del Lazio - DiSCoLazio, dipendente dalla Regione Lazio.

DiSCoLazio provvede ad assicurare agli studenti e alle studentesse di Tor Vergata, tramite concorso pubblico:

- borse di studio;
 - posti alloggio e contributi finanziari per la residenzialità;
 - prestiti d'onore e contributi per la mobilità internazionale.
- Provvede inoltre a progettare, realizzare, potenziare, nonché a garantire la manutenzione straordinaria delle residenze universitarie (per CampusX si veda di seguito) e delle altre strutture funzionali al diritto agli studi universitari.

DiSCoLazio provvede inoltre ad assicurare, tramite ADISU:

- servizi di ristorazione;
- servizi di medicina preventiva e assistenza psicologica, anche in accordo con le AUSL e il Policlinico Universitario;
- servizi di informazione e orientamento formativo al lavoro, in collaborazione con l'Ateneo;
- interventi di supporto alle attività culturali e sportive e ai servizi didattico-formativi, anche con riferimento agli studenti e alle studentesse stranieri/e;
- altri servizi.

CampusX opera nel settore dell'housing universitario ed è presente sul territorio nazionale con tre strutture, di cui quella romana adiacente al Campus Tor Vergata. CampusX sta dando vita al primo Student Resort Italiano dal modello internazionale, andando incontro all'esigenza delle famiglie di offrire ai propri figli un luogo sicuro e comodo che permetta loro di concentrarsi sullo studio e che li prepari all'ingresso nel mondo del lavoro. Innovazione e condivisione sono le linee guida di CampusX, che arricchisce l'offerta residenziale per gli studenti di Tor Vergata di numerosi servizi a valore aggiunto.



ALTRE INIZIATIVE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

L'Ateneo garantisce il diritto allo studio attraverso numerose altre iniziative, consistenti in agevolazioni per i contributi universitari:

- tutti gli immatricolati che abbiano conseguito il diploma con 100/100 sono esonerati dal pagamento del contributo universitario per il primo anno;
- se per ragioni di natura lavorativa, familiare, medica, personale e assimilabili, lo studente non può dedicare alla frequenza e allo studio le ore annue previste, può iscriversi a tempo parziale, aumentando gli anni di corso a fronte di una riduzione della contribuzione pari al 30%;
- riduzione del 5% dell'importo del contributo per gli studenti con residenza in Italia fuori dal Lazio;
- a chi si è laureato con 110 alla triennale di qualsiasi ateneo italiano, l'Università offre la possibilità di iscriversi a un corso di laurea magistrale con una riduzione del 10% il primo anno;
- su iniziativa del CUG le studentesse, per la propria maternità, possono decidere se avvalersi o meno del periodo di interruzione degli studi. Se decidono di avvalersene, la studentessa avrà 3 anni di tempo dalla data del parto per scegliere quando esercitare la relativa facoltà. Le studentesse che decidono di non avvalersi dell'interruzione potranno fruire di una riduzione del 30% della contribuzione prevista dal corso di studio per un anno.

La tabella riporta il numero di studenti e studentesse che hanno usufruito di esoneri nell'a.a. 2020/2021 (il 2021/2022 non è disponibile alla data della predisposizione del documento) a confronto con i due a.a. precedenti.

	2020/2021	2019/2020	2018/2019
100/100	590	449	440
110/110	116	212	203
FUORI REGIONE	958	1.229	1.230
MATERNITÀ	10	12	11
FIGLI DI DIPENDENTI	32	53	52
DIPENDENTI	4	23	18

INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE DELLE UNICITÀ

CARIS è la struttura di Ateneo che coordina, monitora e supporta tutte le attività volte a favorire l'integrazione nella vita universitaria degli studenti e delle studentesse con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia) o difficoltà temporanee.

L'impegno della Commissione e del Delegato del Rettore per l'inclusione, prof. Pier Gianni Medaglia, si è concretizza in azioni integrate, mirate al superamento delle barriere tecnologiche e informatiche, di natura organizzativa e gestionale, nonché all'analisi e alla promozione di interventi tesi al superamento delle barriere architettoniche.

L'obiettivo finale, coerente con la visione dell'università come luogo privilegiato per lo sviluppo integrale della persona, è quello di contribuire a realizzare un Campus sempre più "amichevole", accogliente, solidale, che garantisca il diritto allo studio e alla piena realizzazione di tutti gli studenti e le studentesse.

	2021	2020	2019
STUDENTI/STUDENTESSE CON DISABILITÀ	590	552	494
STUDENTI/STUDENTESSE CON DSA	439	314	279
LOGOPEDISTA PER SPORTELLO DSA	1	1	1
PSICOLOGHE PER COUNSELLING	2	2	2
LIBRI ACQUISTATI	108	84	221
CORSI ATTIVATI	4	4	6
TUTORAGGI	50	47	39
RICHIESTE RICEVUTE	1.323	765	545
INTERVENTI PER TUTORAGGI	1.600	1.320	1.155
ASSISTENZA PER TEST DI ACCESSO	188	226	144

PARTECIPANTI AI CORSI CARIS	2021	2020	2019
TEATRO INTEGRATO	25	25	23
LINGUA ITALIANA DEI SEGNI	170	197	166
DANCE-ABILITY	-	8	8
LETTURA E SCRITTURA	20	20	20
PALLANUOTO INTEGRATA	-	-	1
PITTURA	8	-	-
ORTOTERAPIA	-	-	20



LABORATORIO DI TEATRO INTEGRATO

Laboratorio di teatro che - dopo un percorso annuale - porta alla messa in scena di uno spettacolo. Un viaggio alla scoperta di sé, "tera-peutico", emozionante e arricchente per tutti. Completamento, a dicembre 2021, della seconda parte del laboratorio che era stato posticipato a causa dell'emergenza COVID-19.

CORSO DI LINGUA ITALIANA DEI SEGNI

Per ragazzi e ragazze sordi/e che vogliono imparare o perfezionare questa lingua, ma anche per chi, udente, voglia utilizzare questa modalità di comunicazione per lavoro (infermieri, logopedisti, educatori, pedagogisti). Uno skill in più che può arricchire il bagaglio professionale. Alla fine del corso, dopo un esame, viene rilasciato un attestato di conseguimento del primo livello di conoscenza della lingua con il quale sarà possibile accedere ai corsi degli anni successivi (anche fuori dell'Ateneo). Il corso è tenuto utilizzando le piattaforme di web-conference.

CORSO DI LETTURA E SCRITTURA

Corso (integrato, aperto a tutti gli studenti e le studentesse) per esercitare e affinare l'arte della scrittura, strumento di rara efficacia per esternare le proprie emozioni, anche e soprattutto per quanti, spesso per difficoltà fisiche più serie, tendono a rinchiudere certe emozioni dentro di sé. Nel 2021 il corso è stato tenuto in didattica mista.

CORSO DI PITTURA

Corso (integrato, aperto a tutti gli studenti e le studentesse) per esercitare e affinare l'arte della pittura. Nel 2021 il corso è stato tenuto in didattica a distanza.



RICERCA E DIDATTICA VANNO IN SCENA: IL TEATRO INTEGRATO DELL'EMOZIONE

Ricerca, formazione e terapia: il teatro incontra le disabilità mentali con il progetto **"Teatro integrato dell'emozione"**, promosso da "Tor Vergata" in collaborazione con l'Associazione Teatro Patologico del dott. Dario D'Ambrosi.

Il progetto è dedicato a persone con diverse abilità fisiche e psichiche ed è fortemente innovativo perché unisce la ricerca dell'Università alla "Ricerca" del Teatro, con l'intento di offrire opportunità a giovani in condizioni di svantaggio mentale. Ha l'obiettivo di giungere a una validazione scientifica formale dei metodi innovativi di Teatro terapia (Teatro patologia) a vantaggio di soggetti con disabilità mentali di diverso grado. Il primo step del progetto è rappresentato dal Corso di formazione svolto dall'Associazione Teatro Patologico della durata di 6 mesi e bandito dall'Ateneo annualmente.

Le finalità sono dupli: i) lo svolgimento di un'attività di ricerca "sul campo", anche diretta alla preparazione di operatori esperti nella riabilitazione neuropsichiatrica; ii) un percorso formativo sperimentale rivolto a giovani diplomati con disturbi mentali di diversa entità, che consenta loro - attraverso un contesto protetto e rassicurante, nonché con l'ausilio di personale specializzato - di integrarsi nel mondo teatrale e, di qui, nella società.

Questa iniziativa risponde alle sfide di inclusione che "Tor Vergata" affronta, in linea con la missione a favore dello sviluppo sostenibile. Ogni anno il bando prevede un numero massimo di 20 partecipanti che, sia negli anni accademici 2019/2020 e 2020/2021 è stato raggiunto. Nell'anno 2021, a causa del perdurare della pandemia, il corso si è tenuto in modalità mista. La sede amministrativa è l'Università mentre le lezioni frontali, i seminari, nonché le attività di coordinamento e organizzazione si svolgono presso l'Associazione Teatro Patologico in via Cassia 472, Roma.

UNIVERSITÀ IN CARCERE

Avviato in via sperimentale dall'a.a. 2006/2007 in collaborazione con il Garante dei Diritti dei Detenuti della Regione Lazio e la Casa Circondariale di Rebibbia, il Progetto Teledidattica Università in Carcere si pone l'obiettivo di avviare un percorso di recupero sociale per le persone detenute che desiderino reintegrarsi e riabilitarsi attraverso la cultura.

Il progetto, diventato successivamente "Università in Carcere" iniziò non solo per la scelta dell'Ateneo di attuare in favore degli studenti detenuti l'esonero totale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari previsti dalle normative vigenti, ma anche per la disponibilità della Casa Circondariale di Rebibbia nel mettere a disposizione degli spazi adibiti esclusivamente allo studio.

A dicembre 2020 è stato sottoscritto, per il secondo anno, un Protocollo di Intesa tra l'Ateneo, la Regione Lazio, il Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della Regione Lazio e il Ministero della Giustizia - Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio-Abruzzo-Molise che prevede lo stanziamento di un contributo da parte della Regione Lazio a sostegno delle attività di tutoraggio didattico, a garanzia del diritto allo studio in carcere, stabilito in rapporto al numero di persone detenute iscritte ai corsi di laurea.

Il Progetto coinvolge tre aree di studio: Economia, Giurisprudenza e Lettere e Filosofia, con i corsi di Laurea, rispettivamente, in Economia e Management e in Economia e Finanza, in Giurisprudenza e in Scienze dell'Amministrazione e delle Relazioni Internazionali e in Lettere e Beni Culturali.

Gli iscritti e le iscritte all'anno accademico 2021/2022 sono stati 56 in regime di detenzione presso la Casa Circondariale di Roma e del Lazio, più il penitenziario di Terni.

SERVIZI DI HEALTH CARE E ASSISTENZA

SECS CATHEDRA

SeCS Cathedra è un servizio di consulenza sessuologica rivolto agli studenti e al personale docente e TAB dell'Ateneo. Si tratta di uno dei rarissimi sportelli gratuiti in Italia dedicato ai problemi sessuali e relazionali e il primo e unico rivolto a un'intera Comunità accademica. Il servizio di consulenza nasce per accogliere le richieste d'aiuto per problemi sessuali, affettivi, relazionali o legati all'orientamento sessuale o all'identità di genere, alle storie di abuso e di stigma sociale legate alla sessualità e alla diversa cultura o etnia, che possono avere un forte impatto sullo studio e sulla qualità della vita. Le richieste di consulenza sono accolte da uno staff multidisciplinare, composto da sessuologi, medici e psicologi coordinati dal responsabile del servizio **Emmanuele A. Jannini**, endocrinologo e andrologo, professore ordinario di Endocrinologia e Sessuologia Medica presso il nostro Ateneo, Presidente della Accademia Nazionale della Salute della Coppia. Lo staff del servizio agisce interamente pro bono.

WHITE CODE ROOM

L'Università offre un servizio che consente agli studenti italiani fuori sede (residenti in regioni diverse dal Lazio) e agli studenti internazionali di accedere gratuitamente all'assistenza sanitaria di base. Agli studenti che ne manifestino la necessità, è fornito tutto il supporto per la regolarizzazione della propria posizione rispetto al S.S. Regionale. Gli studenti si possono recare presso l'ambulatorio del Policlinico T.V. senza necessità di appuntamento e potranno usufruire delle seguenti prestazioni: visita medica non specialistica con esame obiettivo; ECG e misurazione della pressione arteriosa; prescrizioni, a giudizio del medico che effettua la visita, di terapia medica, esami ematochimici o strumentali, visite specialistiche; rilascio di certificati per l'attività ludico-motoria.

SPORTELLO DSA - PROGETTO AIDA DELLA COMMISSIONE CARIS

Lo sportello è nato nell'a.a. 2014/2015 e si è sviluppato negli anni successivi prendendo la forma di una vera e propria presa in carico dello studente con disturbi specifici di apprendimento. Dalla sua nascita, la scelta di inserire una figura specifica come il logopedista, esperto nel settore, ha permesso di offrire un sostegno allo studio personalizzato e individualizzato, come richiesto dalla normativa in vigore (Legge 170, Linee Guida DSA etc.).

Tra le attività svolte:

- colloquio ed altri servizi per gli studenti con DSA;
- mediazione con docenti;
- prese in carico di altri studenti (Legge 140);
- seminari/convegni e altro.

Si veda pag. 59 "Inclusione e valorizzazione delle unicità" per ulteriori informazioni sugli interventi a supporto degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

SPORTELLO SOS CUG

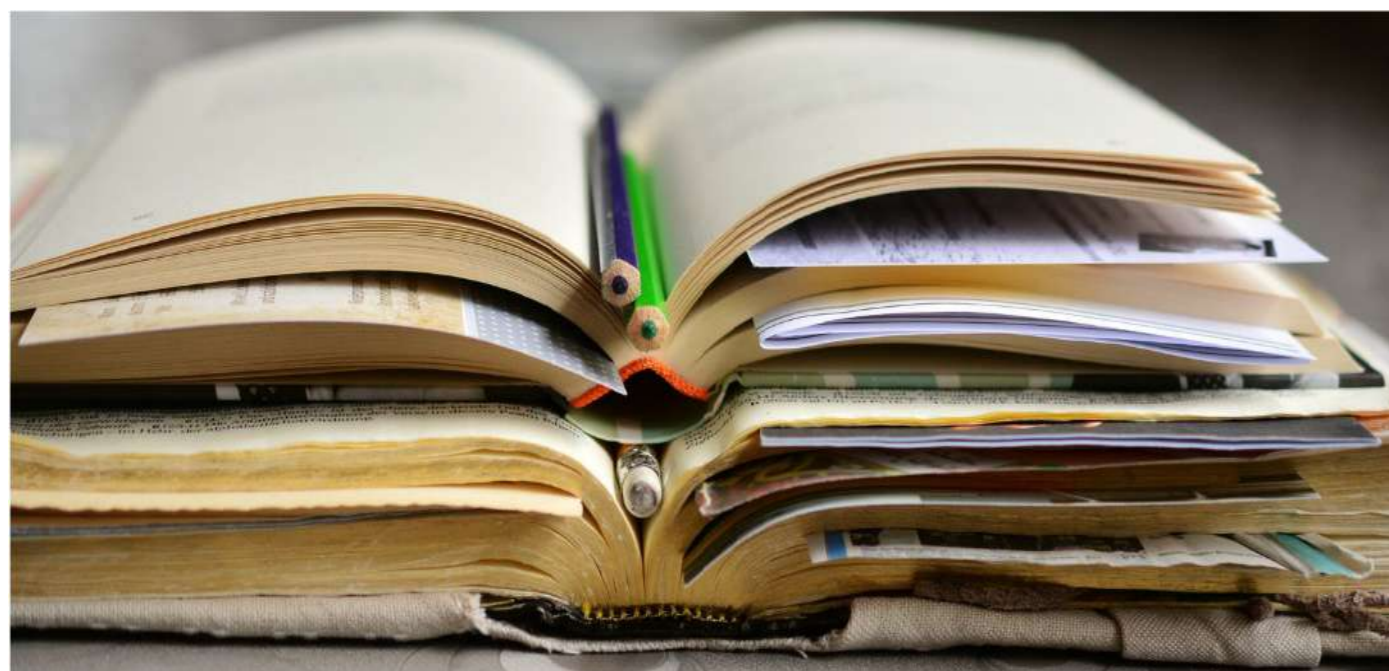
Servizio di ascolto e supporto, rivolto all'intera comunità universitaria per tutti i casi di disagio, mobbing, molestie e maledere sul luogo di lavoro e di studio.

CENTRO DI CONSULENZA PSICOLOGICA

Tra i servizi offerti agli studenti dell'Università degli studi di Roma "Tor Vergata", si segnala il **Centro di consulenza psicologica**. Il servizio ha lo scopo di offrire agli studenti dell'Ateneo indicazioni sul piano psicologico e psicoattitudinale, attraverso colloqui e valutazioni psicometriche. Il Centro di consulenza psicologica fa riferimento alle cattedre di Psichiatria e Psicologia clinica e ne è responsabile il Prof. **Enzo Fortuna**.

SERVIZIO VACCINAZIONI

Negli ultimi mesi del 2021 è stato avviato dall'Ufficio Accoglienza studenti nazionali e internazionali il servizio di vaccinazione dedicato a tutta la comunità universitaria, in collaborazione con il Policlinico Tor Vergata e il centro vaccinazione PTV "La Vela". Il servizio è stato strutturato e dedicato agli studenti, italiani e stranieri, ai docenti e al personale tecnico amministrativo non ancora muniti della certificazione verde Covid-19 (Green Pass) e a coloro che dovessero fare le dosi successive alla prima. Grazie alla collaborazione con il centro PTV "La Vela" è stata dedicata una fascia oraria pomeridiana alla comunità universitaria per poter fare il vaccino (100 posti disponibili, tutti i giorni, dalle 17.30 alle 19.30, inclusi i festivi e il weekend) su prenotazione. Il sistema di prenotazione è interno e gestito in collaborazione con il centro di calcolo dell'Università.





I LAUREATI E LE LAUREATE DI TOR VERGATA

	2021		2020		2019							
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE						
LAUREATI	2.409	43%	3.189	57%	2.516	46%	2.952	54%	3.143	49%	3.246	51%
LAUREATI STRANIERI	148	35%	278	65%	169	41%	245	59%	142	38%	231	62%
- DI CUI DA PAESI UE	29	31%	64	69%	39	36%	68	64%	45	38%	73	62%
- DI CUI DA PAESI EXTRA-UE	119	39%	184	61%	130	42%	177	58%	97	38%	158	62%
LAUREATI LAUREA TRIENNALE	1.250	40%	1.890	60%	1.309	43%	1.710	57%	1.822	49%	1.887	51%
LAUREATI LAUREA TRIENNALE STRANIERI	72	37%	123	63%	63	33%	127	67%	63	35%	117	65%
- DI CUI DA PAESI UE	20	34%	39	66%	18	29%	44	71%	19	28%	50	72%
- DI CUI DA PAESI EXTRA-UE	52	38%	84	62%	45	35%	83	65%	44	40%	67	60%
LAUREATI LAUREA MAGISTRALE	905	48%	969	52%	956	51%	930	49%	1.041	51%	1.001	49%
LAUREATI LAUREA MAGISTRALE STRANIERI	68	40%	101	60%	94	50%	95	50%	68	43%	92	57%
- DI CUI DA PAESI UE	8	32%	17	68%	15	48%	16	52%	22	59%	15	41%
- DI CUI DA PAESI EXTRA-UE	60	42%	84	58%	79	50%	79	50%	46	37%	77	63%
LAUREATI LAUREA A CICLO UNICO	254	43%	330	57%	251	45%	312	55%	280	44%	358	56%
LAUREATI LAUREA A CICLO UNICO STRANIERI	8	25%	24	75%	12	34%	23	66%	11	33%	22	67%
- DI CUI DA PAESI UE	1	11%	8	89%	4	36%	6	64%	4	33%	8	67%
- DI CUI DA PAESI EXTRA-UE	7	30%	16	70%	8	32%	17	68%	7	33%	14	67%
DOTTORATI E DOTTORATE	140	53%	123	47%	132	44%	166	56%	131	46%	155	54%
DOTTORATI E DOTTORATE STRANIERI	25	57%	19	43%	21	57%	16	43%	17	46%	20	54%
- DI CUI DA PAESI UE	6	55%	5	45%	4	50%	4	50%	5	100%	-	0%
- DI CUI DA PAESI EXTRA-UE	19	58%	14	42%	17	59%	12	41%	12	38%	20	62%

La tavola mostra la suddivisione per genere dei laureati nel 2021, a confronto con i due anni precedenti. Si nota una prevalenza delle laureate, con un 57% rispetto al 43% dei laureati uomini, che rispecchia, accentuandola, la distribuzione per genere degli iscritti. Il fenomeno si mostra con maggiore evidenza analizzando la composizione per genere dei laureati e delle laureate stranieri (65% donne), dove in quasi tutte le categorie ad eccezione dei titoli di dottorato si riscontra una prevalenza di donne, sia da UE che da paesi extra-UE.

Nel complesso, nell'anno solare 2021 si registra un lieve incremento nel numero dei laureati e delle laureate (+130, pari al 2,4%). L'incremento è totalmente generato dalla componente femminile di coloro che hanno ottenuto il titolo nel 2021 (laureate +237, con una crescita dell'8%), poiché invece la componente maschile mostra un calo del -4,3%, pari a 107 unità in meno rispetto all'anno 2020. Nella crescita dei laureati, spicca il decremento dei laureati stranieri uomini, che rispetto al 2020 diminuiscono del 12,4% e, tra questi, di quelli iscritti ai corsi di laurea magistrale.

ETÀ MEDIA ALLA LAUREA
(TUTTI I TIPI DI CORSO DI LAUREA)

26,1 ANNI
25,8 MEDIA NAZIONALE

I titoli di dottorato assegnati nell'anno, nel loro complesso, sono diminuiti dell'11,4% rispetto all'anno precedente, mentre aumentano gli studenti e le studentesse stranieri che hanno ottenuto il titolo nell'anno, con un incremento sia degli studenti (da 21 a 25) sia delle studentesse (da 16 a 19).

Grafico 21. DISTRIBUZIONE DEI TITOLI DI LAUREA CONSEGUITI NEL 2021 PER MACROAREA

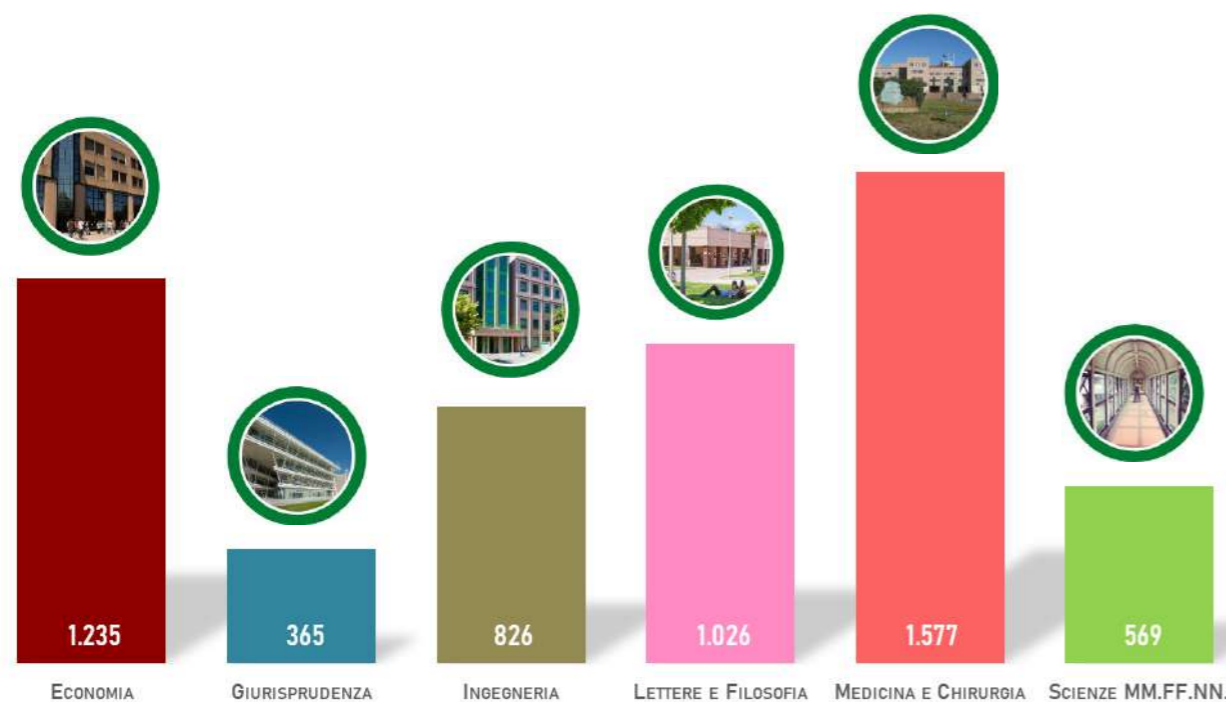
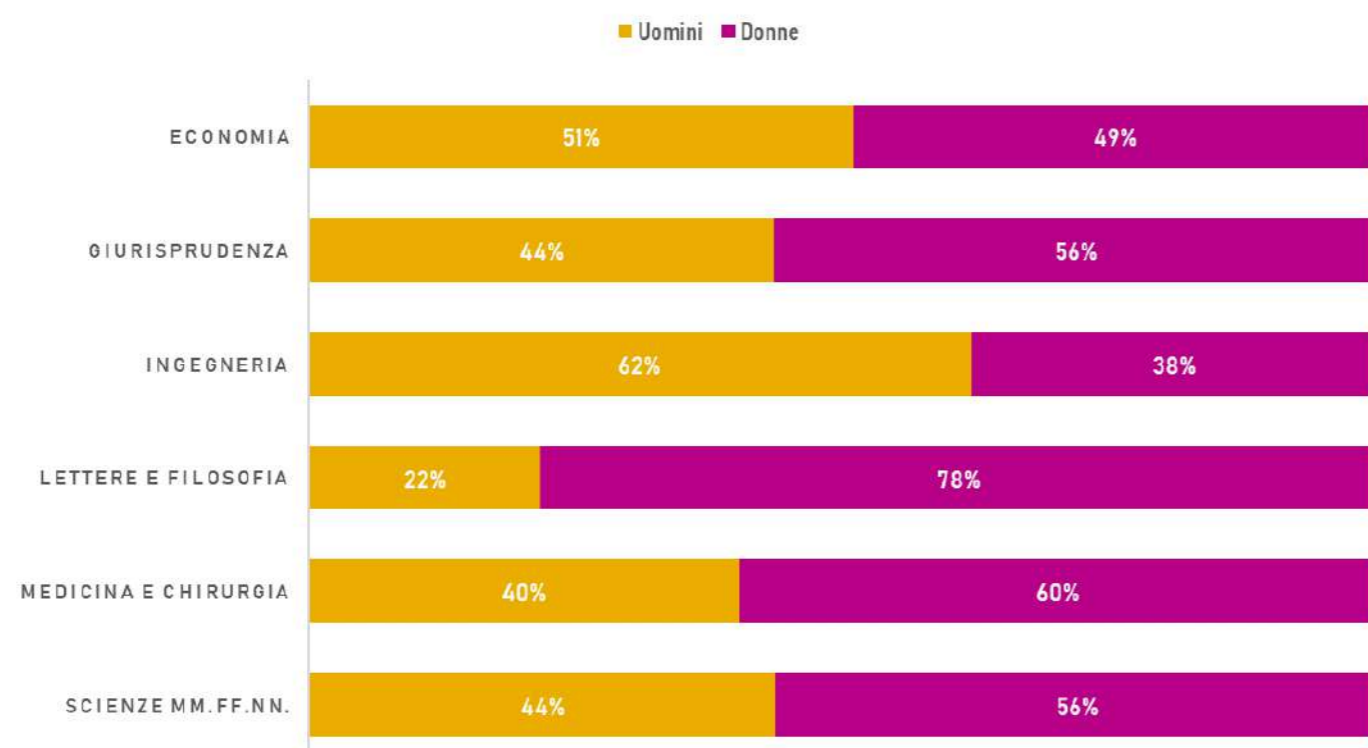


Grafico 22. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI LAUREATI E DELLE LAUREATE PER MACROAREA



Il grafico 18 rappresenta la distribuzione dei titoli di laurea (triennali, magistrali e a ciclo unico) ottenuti nel corso dell'anno solare 2021 tra le sei Macroaree dell'Ateneo e può essere letto unitamente al grafico 1 di pag. 32 che mostra la distribuzione del corpo studentesco iscritto all'Università per l'a.a. 2021/2022.

Il grafico 19 rappresenta invece la distribuzione percentuale dei laureati e delle laureate dell'anno 2021 per Macroarea, la cui lettura congiunta con il grafico 2 di pag. 33 consente di valutare affinità e differenze tra la distribuzione del corpo studentesco per genere e Macroarea e la distribuzione dei titoli attribuiti nell'anno, in base agli stessi criteri.

Tabella

Incidenza percentuale dei laureati e delle laureate stranieri per Macroarea	2021		2020		2019	
	LAUREATE STRANIERE	LAUREATI STRANIERI	LAUREATE STRANIERE	LAUREATI STRANIERI	LAUREATE STRANIERE	LAUREATI STRANIERI
ECONOMIA	16,86%	12,54%	12,09%	20,04%	9,07%	14,07%
GIURISPRUDENZA	4,85%	2,52%	2,90%	6,80%	0,78%	3,59%
INGEGNERIA	9,87%	7,03%	4,72%	4,66%	3,04%	4,35%
LETTERE E FILOSOFIA	5,11%	2,69%	4,76%	5,27%	3,27%	5,05%
MEDICINA E CHIRURGIA	4,57%	2,83%	3,75%	5,70%	4,29%	6,21%
SCIENZE MM.FF.NN.	6,56%	2,01%	7,17%	5,76%	6,32%	6,30%
TOTALE ATENEIO	7,78%	6,14%	8,30%	6,71%	7,12%	4,52%

La tabella invece sintetizza l'incidenza dei laureati e delle laureate stranieri sul totale di studenti e studentesse che ha ottenuto il titolo nell'anno solare di riferimento. La Macroarea con il maggior numero di titoli attribuiti a candidati e candidate stranieri nel corso dell'anno è Economia, seguita da Ingegneria e da Scienze MM.FF.NN. Nelle altre Macroaree si registra, al contrario, un decremento nel numero di titoli attribuiti a candidati e candidate stranieri/e sul totale dei titoli attribuiti, rispetto all'anno precedente.



DATI SUI LAUREATI [da XXIII RAPPORTO ALMALAUREA* 2021 - DATI 2020 E XXIII INDAGINE SITUAZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI—DATI 2020]

	2020				2019				2018			
	MEDIA ATENEI	TRIENNALI	MAGISTRALI	CICLO UNICO	MEDIA ATENEI	TRIENNALI	MAGISTRALI	CICLO UNICO	MEDIA ATENEI	TRIENNALI	MAGISTRALI	CICLO UNICO
ETÀ MEDIA ALLA LAUREA TOR VERGATA	26,1	24,9	27,6	27,3	26,1	25,0	27,4	27,3	26,2	25,0	28,0	26,9
ETÀ MEDIA ALLA LAUREA ATENEI ITALIANI	25,8	24,5	27,2	27,1	25,8	24,6	27,3	27,1	25,8	24,8	27,4	27,0
VOTO MEDIO ESAMI TOR VERGATA	26,5	25,6	27,7	26,7	26,6	25,7	28,0	26,8	26,3	25,7	27,9	26,7
VOTO MEDIO ESAMI ATENEI ITALIANI	26,3	25,6	27,6	26,6	26,3	25,6	27,6	26,5	26,3	25,6	27,6	26,4
VOTO MEDIO DI LAUREA TOR VERGATA	104,5	101,2	108,8	107,3	104,7	101,4	109,3	107,8	103,9	100,8	108,9	105,9
VOTO MEDIO DI LAUREA ATENEI ITALIANI	103,2	100,1	108,0	105,6	103,1	100,1	107,9	105,3	102,7	99,7	107,7	104,6
DURATA MEDIA STUDI TOR VERGATA	4,1	4,4	2,7	7,3	4,2	4,5	2,7	7,1	4,2	4,5	2,7	7,0
DURATA MEDIA STUDI ATENEI ITALIANI	4,2	4,2	2,8	6,9	4,2	4,2	2,8	7,0	4,2	4,3	2,8	7,0

- ✓ **Cittadini stranieri 6,9%** (media Italia 3,9%)
- ✓ **Stessa provincia 67,6%** (media Italia 47,4%)
- ✓ **Frequenza regolare 73,8%** (media Italia 70,4%)
- ✓ **Esperienze di lavoro 67,9%** (media Italia 65,2%)
- ✓ **Decisamente soddisfatti 45,0%** (media Italia 43,6%)

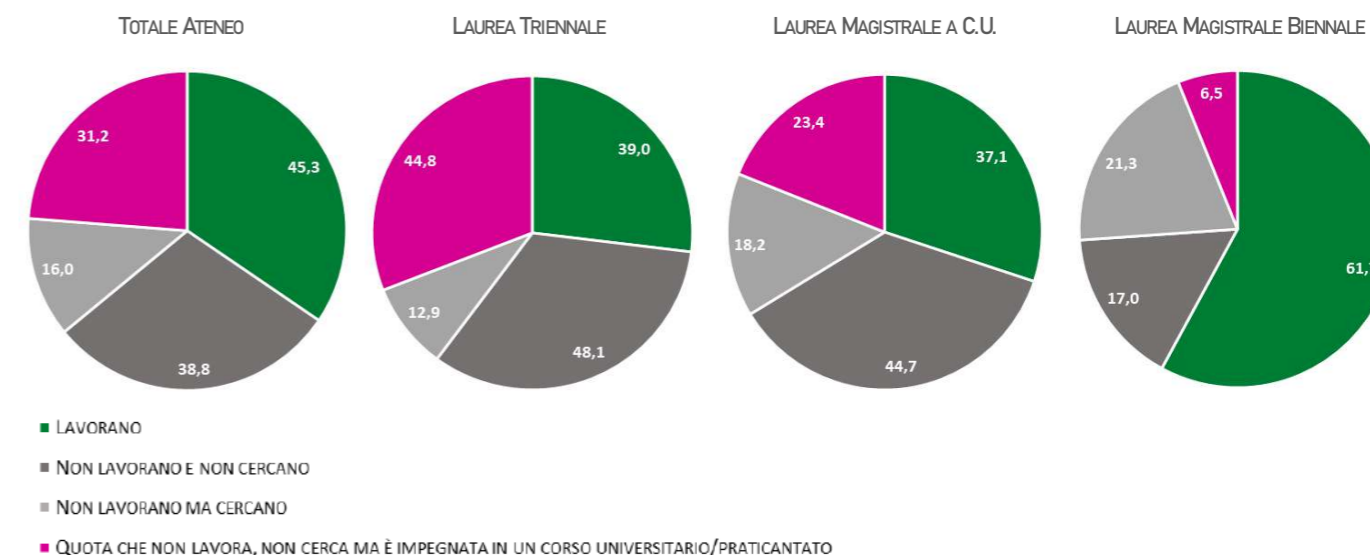


Secondo il XXIII Rapporto AlmaLaurea*, a un anno dal conseguimento del titolo il **45,3%** (49,3% nell'anno precedente) dei laureati di Tor Vergata lavora, contro il **40,6%** medio degli atenei italiani. In particolare, il 61,7% (68,4% nell'anno precedente) dei laureati magistrali biennali lavora (56,8% media degli atenei italiani) ed è occupato il 39,0% (42,6% nell'anno precedente) dei laureati triennali, a fronte del 33,1% nazionale. La tavola sopra riportata mostra come l'età media alla laurea si riduca rispetto all'anno precedente per le lauree triennali, rimanga invariata per le lauree magistrali a ciclo unico e si incrementi invece per le lauree magistrali, rimanendo invariata a livello medio di Ateneo.

Il voto medio di laurea scende da 104,7 a 104,5 a livello medio di Ateneo, mantenendosi comunque più elevato di quello nazionale, pari a 103,2 punti. La durata media degli studi si mantiene sostanzialmente stabile e in linea con la media degli atenei italiani. Il voto medio riportato dagli studenti e dalle studentesse di Tor Vergata durante il loro percorso di studi rimane pressoché stabile rispetto all'esercizio precedente e, per tutti i tipi di corso, più elevato rispetto alla media degli atenei italiani.

- ✓ **45% è decisamente soddisfatto del corso di laurea** (media Italia 44%)
- ✓ **28% è decisamente soddisfatto dei rapporti con il docenti** (media Italia 25%)
- ✓ **55% è decisamente soddisfatto dei rapporti con i colleghi** (media Italia 52%)
- ✓ **74% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso** (media Italia 72%)

Grafico 23. SITUAZIONE A 1 ANNO DALLA LAUREA



La quota complessiva di laureati e laureate che lavora a un anno dalla laurea (45,3% del totale) è **sostanzialmente equiripartita per genere** (lavora il 52,4% delle donne e il 53,2% degli uomini). Per le sole lauree triennali il dato mostra una percentuale di donne che lavorano superiore alla percentuale di uomini (44,5% e 37,1%, dati pari al 37,0% e 34,4% a livello nazionale), mentre l'opposto avviene per le lauree magistrali biennali (70,7% e 78,5%, pari a 65,5% e 77,4% a livello nazionale) e le lauree magistrali a ciclo unico, dove il dato non appare positivo (52,4% e 63,8%, pari invece a 61,3% e 62,3% a livello di atenei italiani).

I laureati e le laureate di Tor Vergata a un anno dalla laurea lavorano prevalentemente nel **settore privato** (76% del totale, in particolare 74,6% per chi si laurea alla triennale, 80,9% per chi prende la laurea magistrale biennale e 64,3% per chi prende la laurea magistrale a ciclo unico). Chi lavora nell'ambito del pubblico impiego rappresenta il 19,5% del totale generale (18,9% dei laureati triennali, 16,4% dei laureati magistrali biennali e 35,1% dei laureati magistrali a ciclo unico). Infine quota residuale (4,3%) lavora nel settore non profit. Il confronto con la ripartizione totale dei laureati e laureate negli atenei italiani a un anno dalla laurea mostra una maggiore incidenza, tra i laureati e le laureate a Tor Vergata, di chi trova lavoro nel settore privato.

Grafico 24. SETTORE DI OCCUPAZIONE

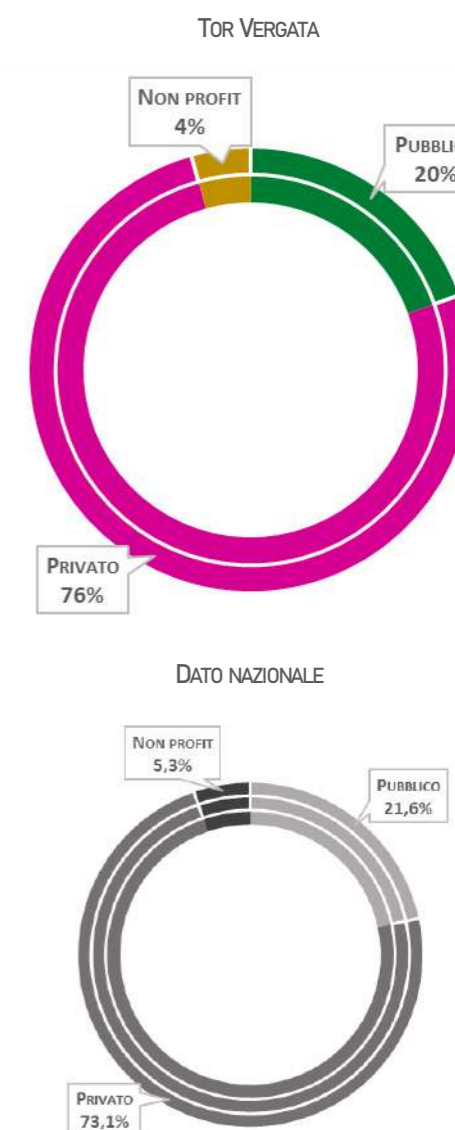


Grafico 25. AREA GEOGRAFICA DI LAVORO

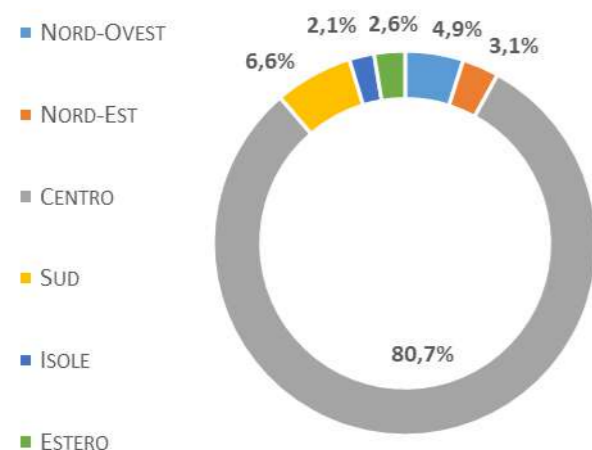
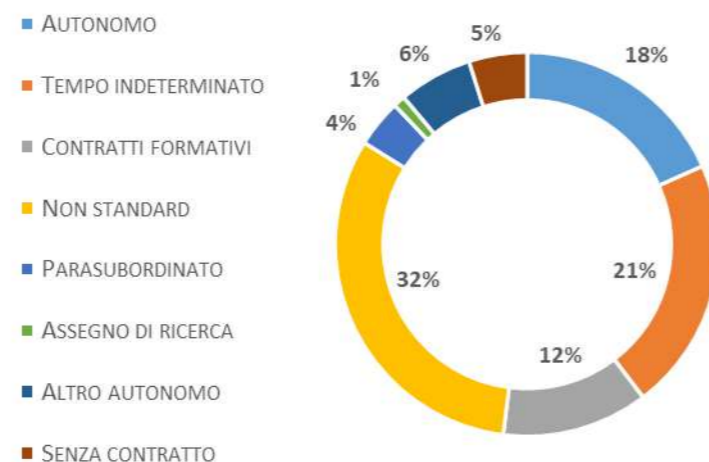
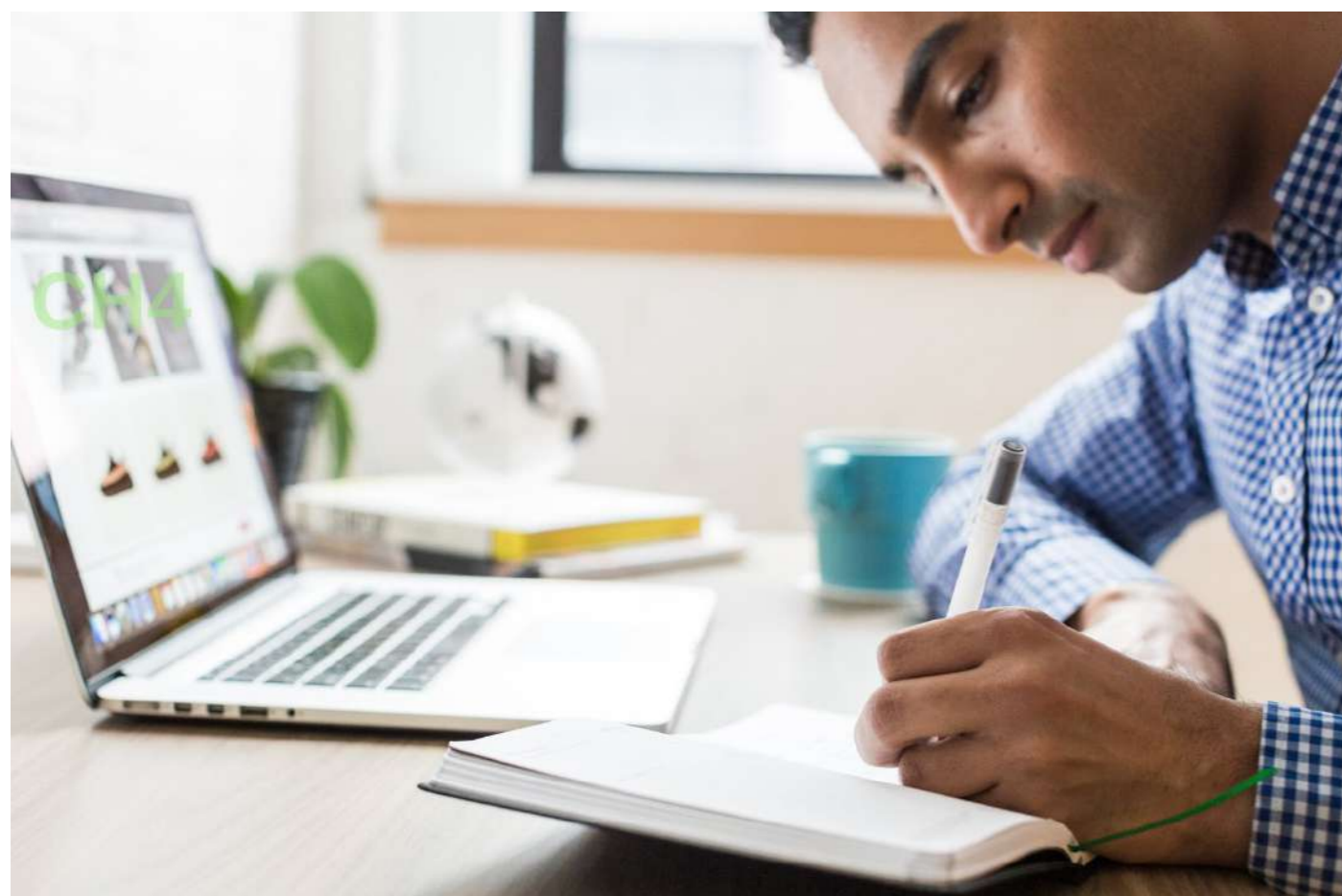


Grafico 26. TIPO DI ATTIVITÀ LAVORATIVA



	TOR VERGATA	ITALIA
UTILIZZO DELLE COMPETENZE ACQUISITE CON LA LAUREA IN MISURA "ELEVATA"	56,0%	52,6%
FORMAZIONE UNIVERSITARIA ACQUISITA CONSIDERATA "MOLTO ADEGUATA"	64,2%	57,7%
EFFICACIA DELLA LAUREA NEL LAVORO SVOLTO CONSIDERATA "MOLTO EFFICACE / EFFICACE"	65,2%	60,4%
SODDISFAZIONE PER IL LAVORO SVOLTO (SCALA 1 - 10)	7,6	7,7
RETRIBUZIONE MENSILE NETTA MEDIA, IN EURO	1.258	1.218
RETRIBUZIONE MENSILE NETTA MEDIA DONNE, IN EURO	1.216	1.145
RETRIBUZIONE MENSILE NETTA MEDIA UOMINI, IN EURO	1.310	1.322



L'Ateneo opera con determinazione per accrescere le collaborazioni con il tessuto imprenditoriale locale, nazionale e internazionale, promuovendo iniziative legate alla terza missione e dirette a consolidare il legame con le imprese e a favorire la transizione dei giovani verso il mondo del lavoro. Obiettivo di Tor Vergata è attivare percorsi formativi che stimolino negli e nelle studenti la curiosità intellettuale, la capacità di innovazione, lo spirito di iniziativa e la capacità di confrontarsi con un mondo in rapido mutamento e, contemporaneamente, che siano in linea con i bisogni del mercato e della società.



	2021	2020	2019
EVENTI ONLINE DI RECRUITMENT ORGANIZZATI	60	39	33
CONTATTI AZIENDALI	564	754	2.200
AZIENDE PRESENTI AL CAREER DAY (VIRTUAL NEL 2020 E 2021)	32	21	>100
PARTECIPANTI AL CAREER DAY	686	459	>2.000



	2021	2020
N° DI ATTIVITÀ PROMOSSE DA PORTA FUTURO	79	42
N° DI PARTECIPANTI ALLE ATTIVITÀ	822	656

5 VALORE E IMPATTO DELLA RICERCA



PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

A Tor Vergata crediamo fermamente che il sapere umanistico, scientifico e tecnologico faccia avanzare il benessere creando circoli virtuosi, che la ricerca sia un traino per lo sviluppo e la crescita, un motore in grado di far progredire la società lungo un sentiero sostenibile.

Il totale di **pubblicazioni scientifiche** dell'Ateneo si incrementa, complessivamente, del 2,7% (da 4.080 pubblicazioni del 2020 a 4.189 nel 2021).

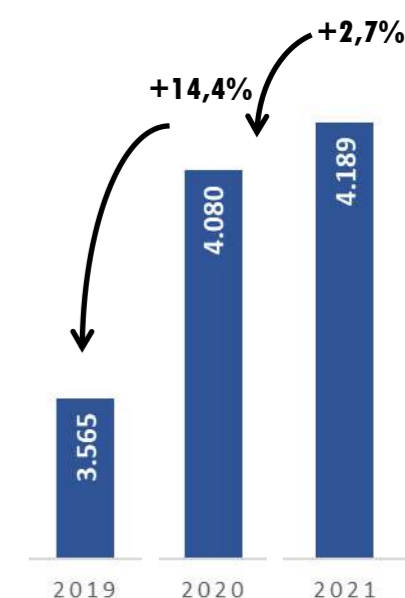
Per quanto riguarda la reputazione internazionale delle pubblicazioni, nel triennio considerato il valore dell'**Impatto medio citazionale** non è mai inferiore a 1,6; ciò significa che le pubblicazioni sono citate almeno il 60% in più rispetto a quanto atteso. Nel periodo 2019-2021 Tor Vergata ha presentato valori di questo indicatore costantemente maggiori a quello medio europeo e alla media italiana.

Analizzando il dato relativo alle **pubblicazioni presenti nel "top ten" più citato**, nel biennio 2019-2020 Tor Vergata ha presentato valori costantemente migliori rispetto al dato medio europeo e italiano, mentre nel 2021 l'indicatore si pone appena sotto la media italiana, pur restando superiore alla media europea.

Per quanto riguarda infine la percentuale delle **pubblicazioni più citate (top 10%) nelle riviste scientifiche a più alto impatto**, a confronto con il dato medio italiano ed europeo, il dato relativo all'Ateneo nel 2021 si mostra superiore a quello medio italiano, ma inferiore a quello medio europeo.

I confronti tra le performance della ricerca dell'Ateneo e quelle medie nazionali ed europee sono rappresentati graficamente dai diagrammi 28-29-30.

Grafico 27. NUMERO DI PUBBLICAZIONI



	2021	2020	2019
N° DI PUBBLICAZIONI	4.189	4.080	3.565
IMPATTO MEDIO CITAZIONALE	1,71	1,85	1,60
<i>I.M.C. MEDIO ITALIA</i>	<i>1,55</i>	<i>1,54</i>	<i>1,40</i>
<i>I.M.C. MEDIO EUROPA</i>	<i>1,23</i>	<i>1,19</i>	<i>1,19</i>
NEL "TOP TEN" PIÙ CITATO	15,5%	16,9%	17,3%
<i>"TOP TEN" PIÙ CITATO MEDIO ITALIA</i>	<i>15,8%</i>	<i>15,7%</i>	<i>15,2%</i>
<i>"TOP TEN" PIÙ CITATO MEDIO EUROPA</i>	<i>15,2%</i>	<i>12,3%</i>	<i>12,4%</i>
NEL "TOP TEN" DELLE RIVISTE A PIÙ ALTO IMPATTO	29,1%	27,0%	28,7%
<i>"TOP TEN" PIÙ ALTO IMPATTO MEDIO ITALIA</i>	<i>28,8%</i>	<i>27,4%</i>	<i>27,1%</i>
<i>"TOP TEN" PIÙ ALTO IMPATTO MEDIO EUROPA</i>	<i>30,9%</i>	<i>29,2%</i>	<i>29,1%</i>

Grafico 28. IMPATTO MEDIO CITAZIONALE

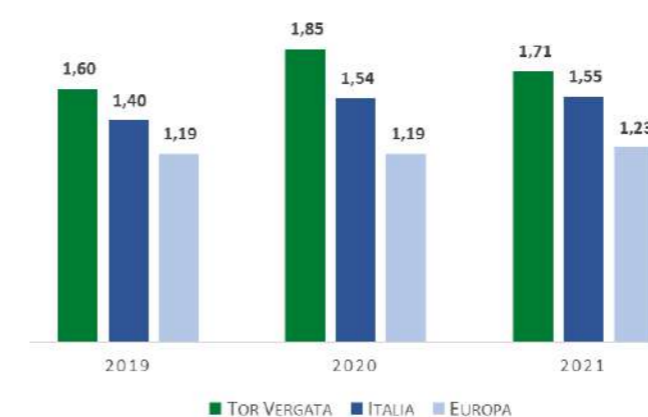


Grafico 29. "TOP TEN" PIÙ CITATO

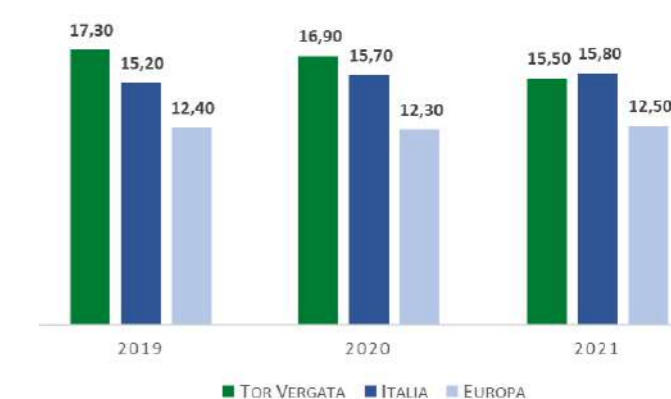
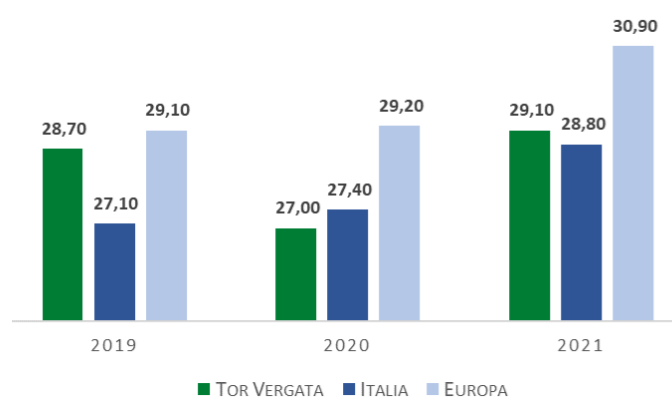


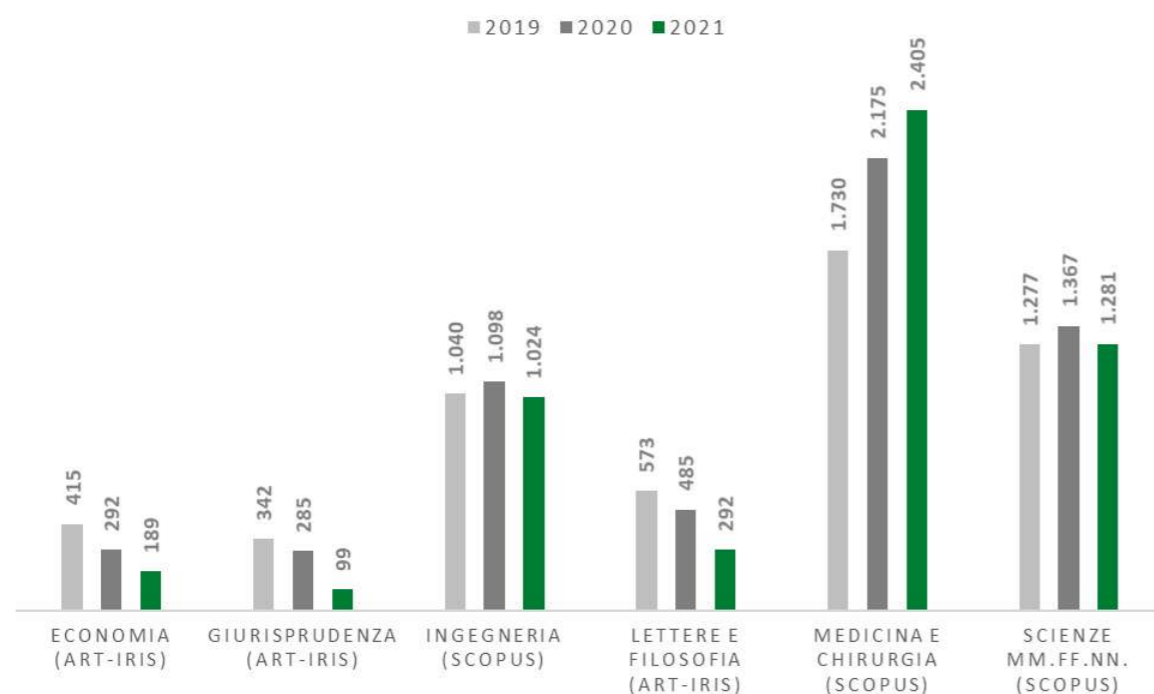
Grafico 30. "TOP TEN" A PIÙ ALTO IMPATTO



Il grafico che segue indica l'andamento delle pubblicazioni scientifiche di Tor Vergata per Macroarea nell'ultimo triennio.

Si noti: i) che il totale delle pubblicazioni presentato nella tabella della pagina precedente non equivale alla somma delle pubblicazioni per Macroarea graficamente esposto sotto poiché il dato emergente da Scopus (4.189 pubblicazioni nel 2021) contiene la totalità delle pubblicazioni per le Macroaree di Ingegneria, Medicina e Scienze, ma solo una ridotta percentuale di quelle delle facoltà umanistiche, che infatti nel grafico sono estratte da ART-Iris; ii) che a partire dall'anno 2020 le pubblicazioni sono state allocate alla specifica Macroarea sulla base dell'afferenza del docente/ricercatore di riferimento e non, come fatto in precedenza, sulla base dell'argomento oggetto della pubblicazione.

Grafico 31. PUBBLICAZIONI PER MACROAREA



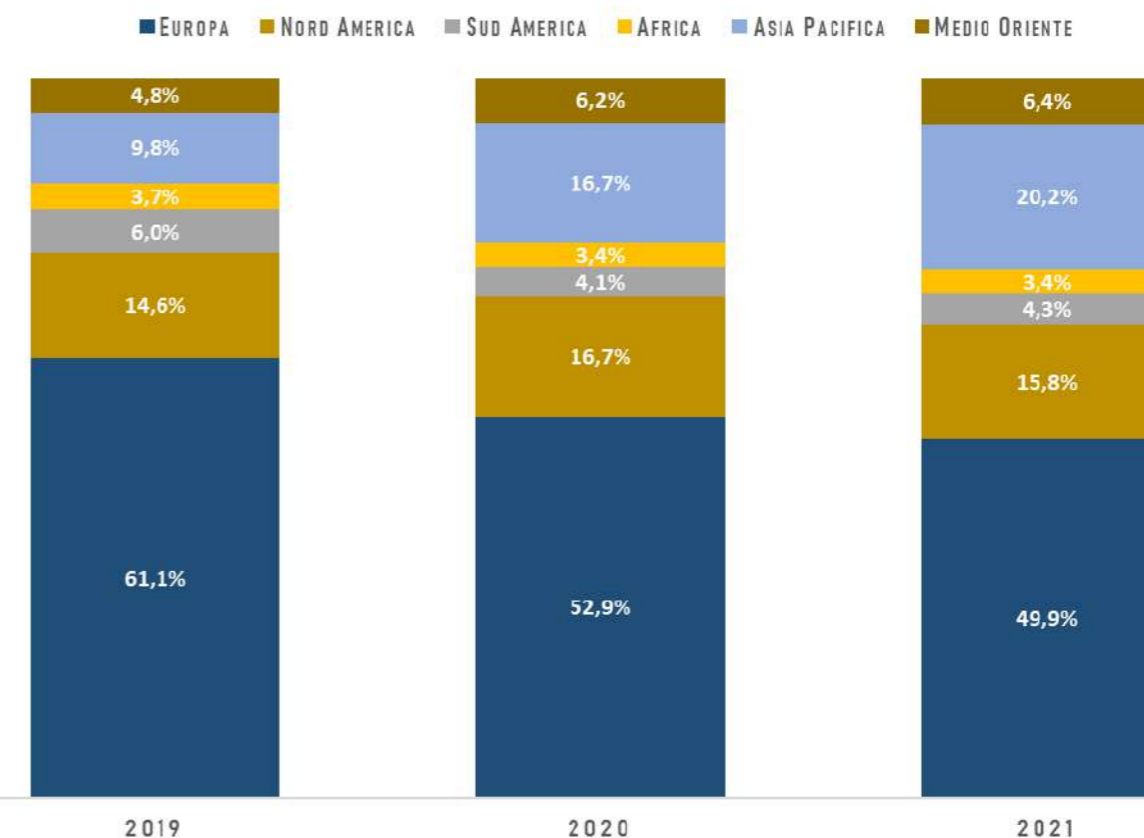
Chi ambisce a imparare, a insegnare o a fare ricerca è attratto dai luoghi di massima concentrazione di intelligenze e di risorse. Per questo, per Tor Vergata è indispensabile agire al fine di richiamare talenti da tutto il mondo, attirare capitali, creare sinergie tra i programmi nazionali di ricerca e i programmi europei e internazionali, attivando sempre maggiori collaborazioni tra atenei, tra atenei e centri di ricerca, tra atenei e industria.

Scambi, movimento, internazionalizzazione, sovrapposizioni di culture e di idee significano crescita per l'Ateneo, per il nostro Paese e per l'Europa. Per far crescere la ricerca in Italia e in Europa è necessario fare "gioco di squadra" e la cooperazione attiva nel campo della ricerca può fare la differenza.

Nel quadriennio 2018-2021, l'Ateneo ha sviluppato **4.240 collaborazioni internazionali** in tutti e cinque i continenti, mostrando a pieno il proprio carattere internazionale. Di queste, circa la metà sono stipulate con soggetti europei (2.115) mentre si sono registrati complessivamente oltre 1.500 progetti di collaborazione internazionale con entità site in Estremo Oriente e nel Nord America. Non da meno è stato l'impegno dell'Ateneo nello sviluppare ulteriori collaborazioni con soggetti localizzati in Medio Oriente, America Latina e nel continente africano.

	COLLABORAZIONI	PUBBLICAZIONI IN COAUTORATO
Europa	2.115	11.825
Nord America	668	2.773
Sud America	182	1.093
Africa	146	643
Asia Pacifica	855	1.896
Medio Oriente	274	964

Grafico 32. COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI PER MACROAREA GEOGRAFICA



PUBBLICAZIONI IN MATERIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Per identificare le **pubblicazioni dell'Ateneo in ambito di sviluppo sostenibile**, fino all'edizione 2019 del Rapporto erano state selezionate in SciVal le Research Area« che si riferivano a concetti chiave in tema di sostenibilità. Da questo insieme di aree di ricerca venivano scaricate le pubblicazioni dell'Ateneo di Roma Tor Vergata, creando il dataset delle pubblicazioni che si riferivano alla sostenibilità. Da questo dataset venivano calcolati gli indicatori di performance della ricerca ed effettuata l'analisi delle TOP parole chiave. A partire dall'edizione 2020 del Rapporto è stato possibile estrarre direttamente dalla piattaforma SciVal un'analisi puntuale delle pubblicazioni per SDGs, senza necessità di effettuare manualmente la scelta delle Research Area riferite a temi di sviluppo sostenibile.

La tavola sotto, oltre al numero di pubblicazioni dell'ultimo triennio mappate su SciVal come pertinenti al singolo SDG, presenta l'impatto medio citazionale pesato per la media mondiale di pubblicazioni simili, il numero di pubblicazioni nel percentile più citato (top ten) e il numero di pubblicazioni nelle riviste più impattate (top ten).

Come si evince dai dati, i settori con il più alto numero di pubblicazioni nel triennio sono quelli:

- della ricerca medica (2.729 pubblicazioni nel triennio);
- delle energie pulite (448 pubblicazioni);
- dell'industria, innovazione e infrastrutture (272);
- della sostenibilità urbana e sociale (166 pubblicazioni);
- dell'equità di genere (117 pubblicazioni);
- della produzione e consumo responsabili (122 pubblicazioni).

Le pubblicazioni nei settori scientifici sopra riportati mostrano anche, per la grandissima maggioranza, un Field-Weighted Citation Impact largamente superiore a 1.

In totale, le pubblicazioni dell'Ateneo direttamente mappate al raggiungimento di uno dei 17 SDGs dell'Agenda ONU 2030 sono **1.764 nel 2021**, con una crescita rilevante rispetto all'anno precedente (+13%) e all'anno 2019 (+45%).



	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
2021																	
N° pubblicazioni	10	19	1.076	23	29	22	138	43	120	73	58	44	26	34	21	28	
I.M.C.	0,65	1,07	2,14	3,40	3,20	0,80	2,14	1,09	2,11	0,45	2,94	1,75	1,45	1,11	1,62	0,79	
Nel "top ten" più citato	1	2	233	5	3	2	25	6	25	3	15	8	4	4	4	2	
Nel "top ten" delle riviste a più alto impatto	2	3	276	5	8	6	52	16	32	16	19	18	9	14	4	6	
2020																	
N° pubblicazioni	6	32	938	18	30	22	160	42	88	21	58	42	29	23	16	41	
I.M.C.	0,60	1,38	2,15	1,49	1,25	1,41	1,61	1,30	1,86	0,34	1,40	2,01	1,21	1,32	0,84	0,78	
Nel "top ten" più citato	-	7	175	2	5	6	33	3	24	2	11	13	5	4	3	2	
Nel "top ten" delle riviste a più alto impatto	-	11	222	2	6	6	55	12	19	1	10	15	8	5	3	5	
2019																	
N° pubblicazioni	6	15	715	13	16	15	150	27	64	23	50	26	24	29	21	21	
I.M.C.	1,57	1,59	1,57	2,43	2,18	1,34	1,87	1,47	1,98	1,06	1,26	2,04	1,76	1,18	0,90	0,60	
Nel "top ten" più citato	1	3	115	3	3	3	89	6	17	3	6	6	6	2	1	-	
Nel "top ten" delle riviste a più alto impatto	2	5	160	2	4	4	44	5	14	4	10	9	11	12	5	3	

1.764 PUBBLICAZIONI IN MATERIE CONNESSE AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

VALORE DELLA RICERCA SCIENTIFICA

	NUMERO	DI CUI COORDINATI	IMPORTO FINANZIATO
2019	43	9	11.048 k€
2020	25	1	6.012 k€
2021	17	4	8.501 k€

Le tabelle sopra indicano il numero e il valore dei progetti di ricerca **finanziati dall'UE** ai quali l'Ateneo partecipa, come coordinatore o in partnership, nonché i dati relativi ai **progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale (PRIN)**.

Per quanto riguarda la ricerca europea, il 2021, primo anno del Programma Horizon Europe, si è concluso registrando un valore complessivo dei progetti assegnati che incrementa del 41,4% rispetto al 2020, ottimo anche se paragonato al primo anno del precedente Programma Quadro, Horizon 2020.



RICERCA FINANZIATA DALL'ATENEO

Per quanto riguarda la **ricerca scientifica di Ateneo**, con D.R. n. 1347/2019 è stato emanato, in linea con la missione di Ateneo in termini di incentivazione della conoscenza e di internazionalizzazione della ricerca, il bando 2020 **"BEYOND BORDERS"** per sovvenzione ricerche competitive di elevato contenuto scientifico e tecnologico, selezionate sulla base dell'eccellenza scientifica e della forza innovativa. Stanziamento in bilancio pari a 1 milione di €, di cui 820 k€ destinati a progetti di Ateneo e 180 k€ a ricerche dipartimentali. Sono stati presentati 178 progetti, di questi ne sono stati finanziati 63 (il 35,4%). A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e delle misure governative di volta in volta adottate, le attività progettuali programmate hanno fortemente risentito degli effetti del lockdown e della difficile gestione delle diverse fasi della pandemia, soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione e la partecipazione a iniziative scientifiche, l'effettuazione di missioni di ricerca e l'utilizzazione dei laboratori. Con delibera del CdA del 10/11/2020 è stata autorizzata una proroga generalizzata dei termini ultimi per la conclusione dei progetti pari a 6 mesi. Pertanto tutti i progetti che hanno avuto inizio nel 2020 si concluderanno nel 2022.



	NUMERO	DI CUI COORDINATI	IMPORTO FINANZIATO
2019	55	15	7.310 k€
2020	61	15	8.121 k€
2021	96	20	12.892 k€

Nella lettura della seconda tabella, relativa a ricerca finanziata da MUR, si tenga conto del fatto che nell'anno 2019 sono stati avviati ufficialmente i **Programmi di Ricerca di Interesse nazionale-PRIN 2017**, il cui bando di riferimento è il n. 3728 del 27 dicembre 2017. I 15 programmi coordinati da Tor Vergata a livello nazionale sono articolati complessivamente in 111 unità di ricerca, a favore delle quali il MUR ha erogato un contributo totale di 7.270 k€. Nel 2020, il Ministero ha adottato i decreti di finanziamento relativi agli ultimi 6 progetti per un importo complessivo pari a 851 k€ (di cui 48 k€ a titolo di quota premiale). Nel mese di ottobre 2020 il Ministero ha pubblicato il Bando **PRIN 2020**, prevedendo uno stanziamento complessivo di 178.943 migliaia di Euro. Ad oggi il Ministero sta terminando di predisporre i decreti di finanziamento dei 35 programmi approvati con un finanziamento di 4.771 migliaia di Euro, che saranno trasferiti all'Ateneo in un'unica soluzione nei primi mesi del 2022.

Per quanto riguarda il "Fondo per il finanziamento dei Dipartimenti di Eccellenza", istituito in apposita sezione del FFO* si ricorda che i Dipartimenti di Matematica e di Economia e Finanza dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" sono stati ammessi al contributo ministeriale quinquennale pari rispettivamente a 8.656 migliaia di Euro e a 7.409 migliaia di Euro, per un totale di 16.066 migliaia di Euro. Per entrambi i progetti, l'Ateneo si è impegnato a realizzare, a titolo di cofinanziamento, investimenti per efficientamento energetico, innovazione tecnologica, informatica e di gestione, applicativi informatici di ricerca e didattica avanzata. Nel 2022 è previsto il trasferimento della quinta e ultima quota (3.213 migliaia di Euro), sempre subordinatamente all'esito favorevole dell'apposito monitoraggio ministeriale.



RICERCATORI E VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

	N° RICERCATORI DI RUOLO		N° RICERCATORI A.T.D. DI TIPO "A"		N° RICERCATORI A.T.D. DI TIPO "B"	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
31/12/2019	229	180	31	22	48	33
31/12/2020	206	168	34	18	61	32
31/12/2021	177	149	37	22	61	28

Rispetto all'anno precedente si riscontra una riduzione del 12,8% nel numero dei ricercatori di ruolo e una sostanziale equivalenza dei ricercatori a tempo determinato (sia RTDA sia RTDB).

La riduzione di 48 ricercatori di ruolo rispetto all'anno 2020 è conseguenza di:

- 31 passaggi al ruolo di associato;
- 3 passaggi al ruolo di associato presso altro ateneo;
- 11 pensionamenti;
- 1 decesso;
- 1 trasferimento presso altro ateneo per scambio contestuale;
- 1 dimissione del ricercatore o della ricercatrice.

L'Ateneo valorizza i risultati della ricerca scientifica anche attraverso l'uso degli strumenti giuridici di tutela della proprietà intellettuale, aumentando la cooperazione con il mondo delle imprese e favorendo il trasferimento dei risultati della ricerca all'industria, per permettere un incremento delle possibilità di applicazione industriale dell'innovazione basata sulla ricerca scientifica.

Per quanto riguarda i **brevetti** di cui l'Ateneo è titolare, al 31 dicembre 2021 il portafoglio brevetti comprende 44 famiglie di brevetti attive, la maggior parte delle quali afferisce all'area Life Science (35 brevetti),

Nella tabella che segue, il numero di brevetti nazionali e internazionali attivi (domande in attesa di concessione e brevetti concessi) in portafoglio al 31 dicembre di ciascun anno dell'ultimo triennio è dato dal totale dei titoli attivi, decurtato dei casi di dimissione per abbandono della tutela, cessione e vendita.

	2021	2020	2019
Nuove priorità*	2	10	4
Brevetti nazionali attivi	44	44	36
Nuove estensioni internazionali	7	6	6
Brevetti internazionali attivi	24	17	15

* Chiunque depositi una domanda di brevetto in Italia o in un qualunque altro paese membro dell'Unione dei 173 paesi che hanno ratificato la Convenzione di Parigi per la protezione della proprietà industriale, gode di un diritto di priorità per estendere tale domanda in altri paesi dell'Unione, entro un anno dalla data del suo deposito.

FORMAZIONE ALLA RICERCA

	in italiano	in inglese	in italiano e in inglese	doppio titolo
ECONOMIA	3	1	2	
GIURISPRUDENZA	2	2		
INGEGNERIA	6	2	2	2
LETTERE & FILOSOFIA	5	2		2
MEDICINA & CHIRURGIA	9	1	2	6
SCIENZE MM.FF.NN.	7		4	3

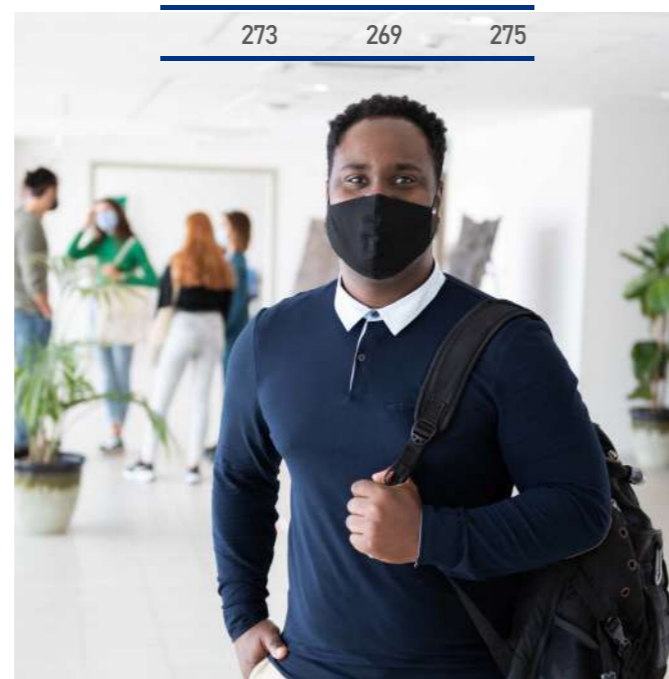
32

La somma per riga può non coincidere con il totale per Macroarea in quanto i corsi di Dottorato in inglese o in italiano/inglese possono coincidere o meno con corsi che danno diritto all'ottenimento di un doppio titolo.

Il **Dottorato di Ricerca** è il terzo e più elevato livello di formazione previsto nell'ordinamento italiano e equivale al titolo di Ph.D dei paesi di cultura anglosassone. Vi si accede mediante concorso pubblico per titolo ed esami, ha durata di 3 anni e l'obiettivo primario di far acquisire un'autonoma capacità di ricerca scientifica attraverso la quale esprimere sia creatività che rigore metodologico, elaborando prodotti e processi innovativi. Sono stati attivati corsi caratterizzati dall'attitudine a fornire competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione presso soggetti pubblici e privati, nonché qualificanti dal punto di vista dell'esercizio delle libere professioni, con la finalità di contribuire alla realizzazione dello Spazio Europeo dell'Alta Formazione e dello Spazio Europeo della Ricerca. Nel 2021, come nei due anni accademici precedenti, i Corsi di Dottorato di ricerca attivati a Tor Vergata sono stati 32 (di cui 23 erogati in lingua inglese o anche in lingua inglese) come descritto sinteticamente nell'infografica sopra. Di seguito l'andamento quantitativo degli **assegni di ricerca** nel triennio di riferimento.

ASSEGNI DI RICERCA

	2021	2020	2019
	273	269	275



PARTECIPAZIONE IN ENTI OPERANTI IN AMBITO DI SVILUPPO SOSTENIBILE

La partecipazione dell'Università a veicoli (societari e non) costituisce uno degli strumenti per sviluppare in maniera proficua l'attività di ricerca teorica e applicata. In tale contesto trovano ampia diffusione strumenti non societari quali le fondazioni e strumenti societari peculiari quali quelli di stampo consortile che, pur adottando lo schema organizzativo della società di capitali, non perseguono finalità lucrative, ma hanno scopo prevalentemente mutualistico nell'ambito di attività di ricerca scientifica applicata e di trasferimento tecnologico. Con il termine "spin-off" si intende invece la costituzione di una nuova entità giuridica a partire dalle risorse di una società preesistente o di altre imprese.

Obiettivo è quello di favorire il contatto tra strutture di ricerca universitarie, mondo produttivo e istituzioni presenti sul territorio per sostenere la ricerca e diffondere nuove tecnologie, con ricadute positive sulla produzione industriale e sul benessere sociale del territorio.

L'avvio di spin-off viene inteso sia come strumento di valorizzazione del patrimonio conoscitivo dell'Ateneo, sia come trasferimento al sistema produttivo di nuove conoscenze in campo scientifico, tecnologico ed economico. In particolare Al 31 dicembre 2021 l'Ateneo partecipa ai seguenti 8 soggetti giuridici il cui **oggetto sociale è attinente agli obiettivi di sostenibilità** perseguiti attivamente dall'Università:

DTT S.c. a r.l.

CONTAMINATION HUB

CRYOLAB

AI RESEARCH S.R.L.

F U E T

FONDAZIONE UNIVERSITARIA
ECONOMIA TOR VERGATA

Istituzioni Tecnologia e Sviluppo Sostenibile

NanoShare
human technologies

INSTIM

CROVEL

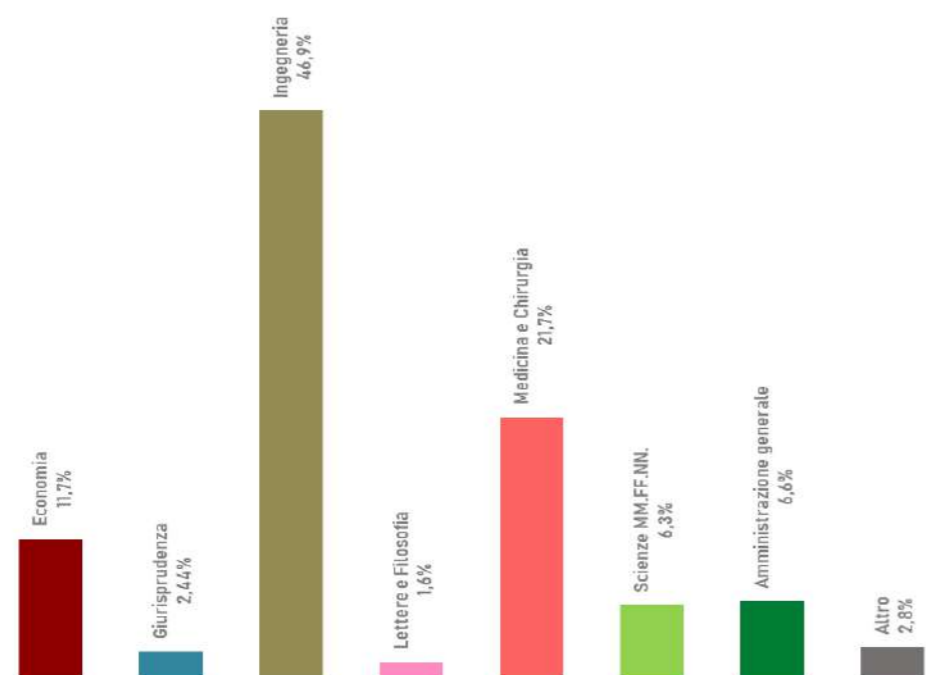
RICERCA E ALTRE PRESTAZIONI COMMISSIONATE

Commissionare ricerche e consulenze ai ricercatori universitari è un modo, per le aziende, di utilizzare il know-how, le esperienze e le eccellenze maturate in specifici campi di ricerca accademici. Tor Vergata svolge prestazioni di ricerca (di base e applicata) in base a contratti e convenzioni, effettua prestazioni di consulenza, analisi, controlli, tarature, prove, esperienze e misure effettuate su materiali, apparecchiature, manufatti e strutture di interesse del committente, realizzazione di prototipi.



L'Ateneo nel corso del 2021 ha proseguito nella sua opera di intelaiatura e realizzazione di rapporti convenzionali con le realtà territoriali, istituzionali e private, tese alla concretizzazione della figura dell'Ateneo come soggetto preposto non solo alla ricerca e alla formazione, ma anche soggetto operante all'interno della comunità di riferimento. Nell'anno sono stati registrati 1.033 contratti conto terzi che hanno interessato 23 strutture contraenti di Ateneo (Dipartimenti/Centri autonomi di spesa, Amministrazione generale ecc.). Il grafico XX rappresenta una sintesi percentuale della distribuzione di tali contratti tra le diverse strutture.

Grafico 33. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI CONTRATTI C/TERZI TRA LE STRUTTURE DELL'ATENEIO



Per quanto riguarda i contratti conto terzi stipulati nel 2021, essi sono stati sottoscritti per il 79% con controparti del territorio di riferimento e per il 2% con controparti straniere. La distribuzione territoriale per i contratti di ricerca, i contratti di consulenza e gli ulteriori contratti (analisi e prestazioni a tariffa di natura genetica, di accertamento tossicologico ecc.) è riportata nei grafici che seguono. In ciascuna delle categorie, la parte nettamente più rilevante dei contraenti proviene dal territorio. Il quadro che emerge mostra un Ateneo che genera valore per il territorio di appartenenza, ma la cui competenza è apprezzata su tutto il territorio italiano e all'estero. Il dato complessivo relativo al rapporto con gli stakeholder internazionali richiedenti prestazioni scientifiche all'Ateneo, mostra contratti conto terzi con 7 Stati esteri, con una netta prevalenza di Paesi di area europea.

Grafico 34. DISTRIBUZIONE TERRITORIALE PERCENTUALE DEI CONTRATTI DI RICERCA C/TERZI

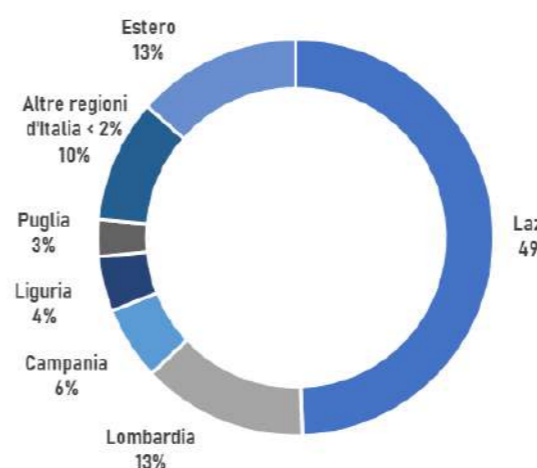


Grafico 35. DISTRIBUZIONE TERRITORIALE PERCENTUALE DEI CONTRATTI DI CONSULENZA C/TERZI

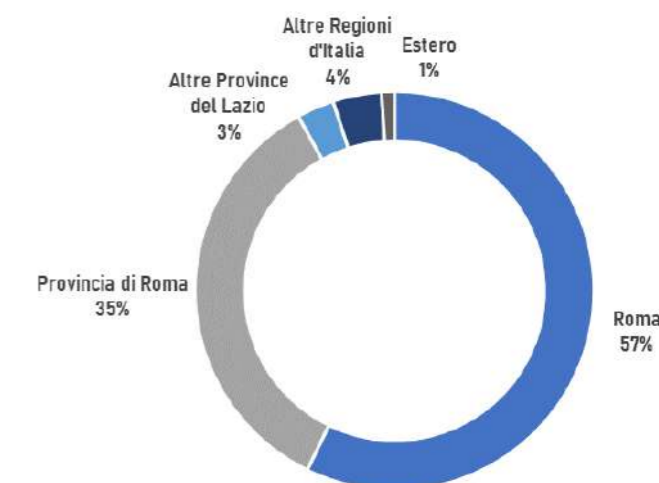


Grafico 36. DISTRIBUZIONE TERRITORIALE PERCENTUALE DEGLI ALTRI CONTRATTI C/TERZI

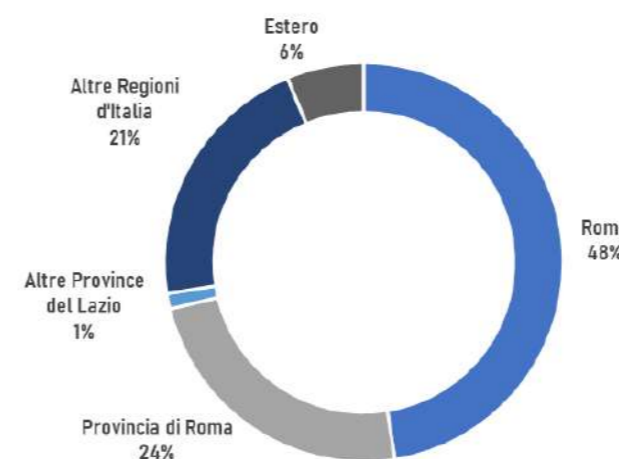
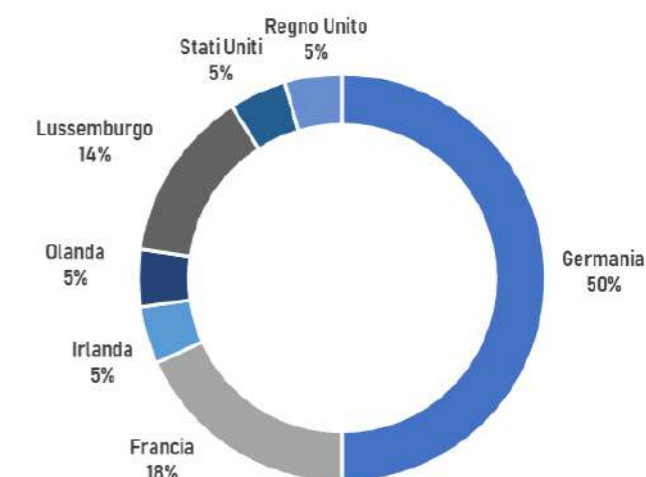


Grafico 37. DISTRIBUZIONE TERRITORIALE PERCENTUALE DEI CONTRATTI C/TERZI ESTERI COMPLESSIVI



6 DIFFUSIONE E CONDIVISIONE DELLA CONOSCENZA



LE PRINCIPALI INIZIATIVE DEL 2021

È ormai atteso e richiesto da tutti gli stakeholder, e la posizione del tema materiale **“Presenza e impatto sul territorio”** nella Matrice di materialità della pag. 27 ne è la conferma, che un ateneo entri profondamente in relazione con la società, rafforzando in modo vitale e innovativo il rapporto con il territorio e con la comunità che insiste nell’area di riferimento. Ciò significa che, accanto alle tradizionali missioni (alta formazione e ricerca), un valore cruciale venga riconosciuto, a Tor Vergata, alla cosiddetta **Terza missione**, ossia all’insieme di attività con le quali l’Università entra in relazione diretta con il tessuto produttivo, con gli attori dello sviluppo locale e con la società civile.

Fare Terza missione significa realizzare un collegamento, in primis, tra il mondo universitario e quelli della formazione scolastica e del lavoro, per assicurare alle aziende del territorio e alla società civile di reperire le competenze di cui necessitano, garantendo agli studenti e alle studentesse un corretto orientamento per il proprio inserimento nella vita lavorativa.

Fare Terza missione significa portare innovazione sociale nel territorio di riferimento e realizzare iniziative di public engagement, con la convinzione che condizione privilegiata per la crescita e lo sviluppo di un’area sia la capacità di attivare circoli virtuosi tra ricerca, formazione, tecnologie, industrie e servizi, valorizzando nel contempo il patrimonio intangibile di un territorio, le tradizioni, le culture, la qualità della vita, la tutela dell’ambiente. La generazione di tali circoli virtuosi arricchisce un territorio attirando energie, richiamando risorse e generando coesione sociale e quindi, immancabilmente, aumentando il benessere della comunità insediata nel territorio stesso.

Numerose sono state le iniziative promosse da Tor Vergata che attestano l’impegno a realizzare in un’istituzione accademica capace di fare ricerca responsabile e innovazione sociale, di dialogare con la società e di collaborare con gli altri attori dello sviluppo, essere al servizio della comunità, pronta a co-creare soluzioni e idee progettuali in grado di rispondere alle grandi sfide comuni di natura sociale, ambientale, economica e, non ultima, culturale.

Questa sezione raccoglie pertanto alcune delle principali iniziative istituzionali realizzate nel corso del 2021, che hanno visto (pur con tutte le difficoltà e le criticità legate alle straordinarie circostanze perdurate anche quest’anno) un vibrante coinvolgimento di studenti, docenti, personale tecnico amministrativo e bibliotecario, partner istituzionali e del territorio.



con il patrocinio di



UNIVERSITIES IN ACTION
FOR THE UN 2030 AGENDA
 The UN Decade of Action by Higher Education Institutions



L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" A EXPO DUBAI 2020

L’Ateneo ha partecipato con una delegazione all’Expo 2020 di Dubai, un’occasione per partecipare a due momenti importanti del percorso verso un futuro più equo e sicuro: il convegno realizzato da AsviS (Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile) **“A shared sustainable recovery based on the SDGs”** e il Forum **“Universities in action for the UN 2030 Agenda”**, organizzato dalla RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile). Il Padiglione dell’Italia ha proposto nei propri spazi e nella propria struttura innovazioni sostenibili, un hub realizzato con le migliori competenze italiane, animato ogni giorno da studenti, docenti, imprenditori, manager, professionisti tra cui si generano collaborazioni e scambio di competenze. Durante l’incontro organizzato da ASvis è emerso come si debba ormai guardare non solo a cosa fare, ma a come si possono raggiungere gli obiettivi. Questo concetto è stato sottolineato durante l’intervento di Enrico Giovannini, Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e professore dell’Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”: *“Dobbiamo avere una visione chiara ed equilibrata non solo su cosa fare, ma come fare per realizzare quei fondamentali cambiamenti strutturali che possano realmente trasformare le nostre vite in base ai principi di sostenibilità”*. La RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile), ha organizzato un evento in cui le istituzioni internazionali di istruzione superiore, insieme agli studenti, hanno avuto la possibilità di discutere e immaginare il ruolo delle università all’interno di UN Decade of Action incentrato sulle **tre P: People, Planet e Prosperity**. Il Forum ha stimolato la cultura e le azioni finalizzate alla sostenibilità offrendo il ruolo di protagonisti ai giovani che hanno condiviso una visione per il futuro delle università e nel contempo sono state esposte le best practice già in corso presso gli Atenei di tutto il mondo in merito alle 3 P.



FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE 2021

INIZIATIVE NELL'AMBITO DEL FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Gli eventi dell'edizione 2021 del Festival si sono tenuti in modalità ibrida, convegni in presenza e iniziative anche esclusivamente online per dare l'opportunità al più vasto numero di persone possibile di seguire le numerose azioni programmate a "Tor Vergata" quest'anno.

Sono state sei le iniziative nel complesso, che hanno portato all'organizzazione di tredici eventi programmati lungo l'intera durata del Festival.

Quattordici i docenti coinvolti come speaker o che si sono resi promotori di singoli eventi mirati, ben ventidue i relatori intervenuti da remoto o in presenza. Le quattordici ore di trasmissione andate in diretta sui social tra la pagina Facebook dell'Ufficio per lo Sviluppo Sostenibile e il canale YouTube di Ateneo, hanno consentito di allargare in maniera esponenziale il pubblico, raggiungendo oltre 6.300 contatti complessivi.

6 INIZIATIVE **13** EVENTI **14** ORE DI DIRETTA
6300 PERSONE COINVOLTE **22** RELATORI **14** DOCENTI
 #FESTIVALSVILUPPOSOSTENIBILE #STIAMOAGENDO



EDIZIONE 2021

SOSTENIBILITÀ NELL'ARTE
 mostra sul tema della sostenibilità che presenta una rilettura in chiave artistica dei 17 SDGs dell'Agenda 2030

IN PRESENZA
 ONLINE

OLTRE 1200 PERSONE RAGGIUNTE

LE 5 P IN 5 DOMANDE
 ciclo di 5 interviste da 30 minuti con docenti di Ateneo in cui sono state trattate le 5 P dello sviluppo sostenibile sulla base di 5 domande

ONLINE

OLTRE 3000 PERSONE RAGGIUNTE

5P

ECO FORUM
 rassegna cinematografica in 3 appuntamenti con la proiezione di documentari collegati alle 3 sfere della sostenibilità: economica, sociale e ambientale

ONLINE

OLTRE 50 PARTECIPANTI

GEOGRAFIE VISUALI
 proiezione documentaria: "200 metri + 900 metri. Lungo il cammino minerario di Santa Barbara", nell'ambito del progetto Prin 2017 - "Greening the visual. Environmental atlas of Italian landscapes"

IN PRESENZA

OLTRE 100 PARTECIPANTI

DIALOGHI CONCLUSIVI SULLE 5 P IN 5 DOMANDE
 Tavola rotonda che ha messo in relazione docenti provenienti da ambiti di ricerca differenti al fine di promuovere la trasversalità dei cinque pilastri della sostenibilità

IN PRESENZA
 ONLINE

OLTRE 1000 PERSONE RAGGIUNTE

GENDER GAP TRA PERCEZIONE E OPPORTUNITÀ
 presentazione risultati del primo questionario sulla percezione delle differenze di genere in ambito universitario somministrato alla popolazione studentesca della Facoltà di Economia

IN PRESENZA
 ONLINE

OLTRE 50 PARTECIPANTI
 OLTRE 900 PERSONE RAGGIUNTE

TOR VERGATA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

ORTO BOTANICO

INIZIATIVE DELL'ORTO BOTANICO

L'Orto Botanico di Tor Vergata - che si estende su una superficie di circa 83 h - ha come missione quella di realizzare un'area di frequentazione per tutte le persone, dove coniugare le attività all'aperto con la realtà didattico-culturale, sociale e scientifica. Questo nuovo concetto concretizza l'Orto Botanico come istituzione scientifica, didattica, culturale e sociale insieme.

SPORT ALL'ORTO BOTANICO

Durante il 2021 - a causa del proseguire dell'emergenza legata alla pandemia Covid-19 - è stata molto sentita l'importanza di poter fruire di aree verdi all'aria aperta. L'Orto Botanico ha messo a disposizione della comunità accademica e del territorio tutti i propri spazi e i propri servizi per una vasta serie di attività sportive all'aperto, svolte in collaborazione con il CUS Tor Vergata.

EDUCAZIONE SOSTENIBILE ALL'ORTO BOTANICO

Nel 2021, per via delle restrizioni imposte dalla pandemia, le attività didattiche rivolte alle scuole sono state sospese. Per il territorio invece sono state organizzate, come negli anni precedenti, visite didattiche guidate, che nel 2021 hanno contato circa un migliaio di presenze anche grazie all'inserimento di queste iniziative nell'ambito della Settimana della Scienza LEAF-heal the planet's FUTURE European Research Night e nella manifestazione "Genius Loci" organizzata da Open House Roma con il contributo di Roma Capitale.

GREEN THERAPY

Attività permanenti riguardano laboratori di green therapy in collaborazione con ASL Roma2, cooperative sociali, case famiglia e centri diurni del territorio. Grazie alla collaborazione con le istituzioni legate al sociale è stato possibile costruire una rete sul territorio direttamente gestita dall'Orto Botanico che ogni giorno accoglie dai 20 ai 30 utenti per un percorso di affiancamento e formazione all'aria aperta. Le attività di green therapy oltre ad essere svolte presso la sede istituzionale dell'Orto Botanico trovano spazio anche in due altre sedi nel territorio direttamente gestite dall'Università in collaborazione con le istituzioni locali e le cooperative sociali di zona. Nel 2021 è partita una nuova grande collaborazione insieme alle cooperative del territorio per lo sviluppo di una impresa sociale per la gestione del progetto di integrazione socio-lavorativa delle persone con disagio mentale denominato "Parco Prampolini" finanziato dal Comune di Roma, il progetto si occupa di integrazione sociale ma anche di alimentazione sostenibile, educazione ambientale e diffusione della cultura del cibo Km0.



LE AZIENDE NELL'ORTO BOTANICO PER LA SOSTENIBILITÀ

L'Orto Botanico si configura inoltre come sede per la sperimentazione in ambito industriale e l'incubazione di start-up affini ai temi di ricerca trattati. Grazie alla presenza di ricercatori e professori, le aziende possono usufruire di competenze accademiche ed applicarle alle loro *practice* aziendali. Molte sono le esperienze di servizi di ricerca offerti alle aziende. È proseguita nel 2021 la collaborazione con **Orto2.0**, applicazione e piattaforma digitale che offre la possibilità a chiunque di possedere e gestire un orto personale, per avere prodotti freschi e di qualità sulle proprie tavole. L'utente può gestire e personalizzare il proprio lotto, coltivato da esperti presso l'Orto Botanico, utilizzando smartphone o PC e scegliere se farsi inviare il raccolto direttamente a casa o ritirare sul campo.

Sulla scia della collaborazione con diverse aziende Laziali, per lo sviluppo di nuove pratiche di agricoltura sostenibile con il progetto AQUAPONIC EASY FARM 4.0 l'Orto Botanico dal 2021 è impegnato in un nuovo progetto, sempre con il contributo della regione Lazio con fondi POR FESR 2014-2020 riguardante la sostenibilità ambientale, il progetto ASTERIA mira ad applicare sistemi bio/nano-tecnologici innovativi per migliorare la produttività sostenibile delle PMI in ambito agricolo e alimentare, aumentandone la competitività e la qualità dei prodotti, in termini nutrizionali e di sicurezza alimentare proponendo inoltre lo sviluppo di processi colturali alternativi, circolari e sostenibili che siano in grado di fornire cibi ad elevato valore e impatto sulla salute dei consumatori.

ADOTTA UN ALBERO

Con l'intento di educare alla sostenibilità e di creare un legame tra persone e territorio nel 2021 sono stati adottati e piantati dai fruitori dell'Orto Botanico più di 20 alberi. A chiusura dell'anno, il corso di laurea in Global Governance della facoltà di Economia del nostro Ateneo ha partecipato con circa 300 studenti alla giornata "Graduation Tree" in cui i ragazzi e le ragazze alla fine del corso hanno donato all'Orto Botanico un albero come simbolo del loro futuro e della crescita sostenibile.

ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO ALL'ORTO BOTANICO

La Social Responsibility è un'altra tra le strade che permettono di guidare il cambiamento e contribuire concretamente allo sviluppo di una società più coesa, generando un impatto positivo sulla comunità. In questo contesto si inseriscono le azioni di volontariato svolte e promosse dall'Orto Botanico, il cui staff presta attività volontaria in progetti in collaborazione con

ASL Roma2 presso il Giardino sensoriale al Parco delle Rupicole, in collaborazione con cooperative sociali e centri diurni di zona presso l'Orto urbano Gigli e Giglioli, presso il Dipartimento di Salute Mentale di ASLRoma2 e in collaborazione con PTV e CARIS per pazienti, personale e studenti disabili dell'Ateneo, parenti e figli disabili di dipendenti. Giornalmente 20/30 persone con diverse fragilità frequentano l'Orto Botanico e gli orti cogestiti.



INIZIATIVE DEL CUS TOR VERGATA

Lo sport è un'opportunità educativa, formativa, culturale, agonistica e di aggregazione sociale.

Il CUS Roma Tor Vergata promuove lo Sport all'interno dell'Università per gli studenti e le studentesse, il personale docente e tecnico amministrativo e il territorio.

Il Centro Universitario Sportivo è l'emanazione territoriale del CUSI (Centro Universitario Sportivo Italiano), uno dei 15 Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI. Valorizza lo sport quale diritto sociale riconosciuto, collabora con le famiglie, le istituzioni, le strutture scolastiche, finanzia e realizza progetti e programmi di ricerca e di formazione e realizza pubblicazioni a carattere culturale e sportivo.

Il Centro attua una politica di apertura al territorio per condividere la ricerca, l'innovazione, l'interesse, le strutture per far interagire le competenze universitarie con la società e favorire la crescita sociale condivisa.

Il CUS Tor Vergata è il CUS più giovane di Italia, in soli 6 anni è riuscito a proporre numerosissime attività e a partecipare a numerosi tornei, nazionali e internazionali. Un sogno avviato quasi per scommessa nel 2015 è diventato, nel corso degli anni, una bellissima realtà; oggi migliaia di persone seguono il CUS Tor Vergata nelle tantissime attività organizzate e coordinate. È possibile sperimentare più di 25 sport, con istruttori seri e competenti e una segreteria ormai diventata un eccellente punto di riferimento.

L'1% degli studenti/studentesse iscritti è tesserato, l'8% è coinvolto nelle attività sportive gratuite.

Nel 2021 sono stati svolti, in aderenza alle misure di sicurezza previste, **42 eventi di cultura sportiva**, con **2.816 partecipanti**. Un ulteriore servizio offerto dal CUS per migliorare l'inclusione sociale è il progetto AiutiAMOCi, un'opportunità per gli studenti e le studentesse che non riescono a sostenere economicamente la partecipazione all'attività sportiva, ma che sono motivati a praticarla. Il CUS ha stanziato un fondo per essere vicino a chi, pur possedendo un ottimo curriculum accademico, non può svolgere attività interazionale mediante il Centro stesso. Per la verifica delle candidature è stata istituita un'apposita Commissione.



ALTRE INIZIATIVE



L'Università di Roma "Tor Vergata", con la Macroarea di Ingegneria, ha partecipato nel 2021 a "Coding Girls", un progetto della Fondazione Mondo Digitale. L'iniziativa, giunta alla sua VII edizione, è nata per accelerare il raggiungimento delle pari opportunità nel settore scientifico e tecnologico.

Il programma "Coding Girls" nell'anno scolastico 2020-2021 ha visto coinvolte 15.000 studentesse in 24 città. I moduli di allenamento online di coding sono stati condotti da studenti universitari, in qualità di "tutor", e rivolti agli studenti, ma in particolare alle studentesse delle scuole superiori. Alla conclusione degli allenamenti è stato stilato un catalogo online con i prodotti digitali realizzati dai singoli team, presentato nell'evento finale. «Lo scopo principale del progetto è avvicinare i giovani, in particolare le ragazze, alle materie cosiddette "STEM" (Science, Technology, Engineering and Mathematics) e portare la nostra esperienza maturata nel mondo universitario per incoraggiare soprattutto le donne a intraprendere carriere nelle quali la società ha "relegato" culturalmente i maschi» (Emanuele Alfano ingegnere a Tor Vergata e tutor Coding Girls per l'edizione 2020/2021). «I tre moduli teorici finora svolti sono stati tutti in modalità telematica e nonostante le difficoltà dettate dalla pandemia siamo riusciti a coinvolgere tanti ragazzi e ragazze!» (Fabrizio Bruno, ingegnere e tutor Tor Vergata per Coding Girls 2020/2021). All'iniziativa ha aderito il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica di Tor Vergata.



START CUP
L a z i o 2021

Start Cup Lazio è una struttura di intermediazione e trasferimento tecnologico costituita in forma di network collaborativo nata nel 2015 da un'azione pilota di Tor Vergata e sviluppatasi nel tempo, coinvolgendo un numero crescente di soggetti a diversi livelli dell'Ateneo e del territorio laziale secondo una logica inclusiva e di leadership solidale. Attività core del Network è la Business Plan Competition regionale che premia i migliori progetti di impresa innovativa provenienti dal sistema della ricerca del Lazio con lo scopo di promuovere l'imprenditorialità accademica e studentesca per lo sviluppo sostenibile della Regione e del Paese. La competizione è promossa, con cadenza annuale, dal Network SCL che vede all'opera 7 università, 5 enti di ricerca, 24 imprese e organizzazioni industriali e finanziarie del Lazio ed è coordinata dall'Ateneo di Roma Tor Vergata in collaborazione con la Regione Lazio e Lazio Innova nell'alveo del Premio Nazionale dell'Innovazione-PNI e del Premio Italian Master Startup Award-IMSA unici nel loro genere in Italia, promossi da PNIcube - Associazione Italiana degli incubatori universitari e delle Start Cup Regionali, di cui l'Ateneo è socio e siede nel Consiglio Direttivo per il tramite della Prof.ssa Paola M.A. Paniccia che è anche Coordinatrice del Network SCL a livello regionale. Anche nel panorama delle altre Start Cup regionali, la qualità maturata nel tempo dal Network SCL ne fa un buon esempio di cooperazione e di integrazione tra le diverse componenti grazie al pluralismo dei partecipanti e alle positive relazioni con l'Amministrazione regionale e gli interlocutori economici e le loro associazioni. Primo classificato tra i team di ricercatori il progetto dell'Ateneo: BioLT - Bioactive Liposome Therapeutics, al quale è stato assegnato anche il premio speciale "Regione Lazio", consistente nell'ammissione diretta di 3 team/start-up al percorso Lazio Innova di formazione per design di prodotto e definizione del modello di business (compreso l'eventuale supporto alla progettazione/prototipazione) o di go-to-market in funzione del livello di sviluppo del progetto imprenditoriale. Il premio speciale è stato attribuito anche al progetto Oasi High Tech, quest'ultimo destinatario anche di Menzione speciale "Pari Opportunità". Primo classificato tra i team di giovani il progetto Pixies di Tor Vergata, al quale sono stati assegnati anche il premio speciale "Intesa Sanpaolo Innovation Center", consistente nell'ammissione diretta di 2 progetti finalisti a uno dei percorsi della StartUp Initiative e il Premio Speciale "Rogue Data", consistente nell'ammissione di 2 progetti finalisti al programma di incubazione e partecipazione alla progettazione di soluzioni in ambito Smart City. Infine il premio speciale "Lventure Group", consistente nell'ammissione diretta all'ultima fase di selezione del percorso di accelerazione di 2 progetti finalisti valutati idonei, è stato attribuito al progetto dell'Ateneo denominato Optivo.



In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il Comitato Unico di Garanzia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ha organizzato un evento per diffondere, attraverso diverse forme artistiche, il messaggio di lotta alla violenza di genere e ribadire, al contempo, l'impegno dell'Ateneo al contrasto di ogni forma di violenza contro le donne. L'evento, che si è svolto nello spazio dell'Agorà del Rettorato, ha visto l'inaugurazione della panchina rossa, simbolo internazionale di rifiuto della violenza e spazio permanente di memoria e speranza idealmente occupato dalle donne che non ci sono più. A seguire, lo spettacolo teatrale dal titolo "Strega sei tu" a cura dell'Associazione Clama Cults e delle attrici Francesca Arellis Lollobrigida, Rossella Mucci e Claudia Caoduro e una coreografia di danza dal titolo "Leila", a cura del corpo di ballo della Scuola di danza Double S Dance Studio, diretta da Sveva Mattarino. L'evento è stato chiuso da una toccante lettura a cura del prof. Massimo Papa, docente di Diritto Privato Comparato, dedicata alle donne afgane. Durante l'evento, la comunità universitaria ha potuto ascoltare i messaggi dei Presidenti del VI e del VII Municipio romano, Nicola Franco e Francesco Laddaga.



Notte Europea dei Ricercatori 2021, "Tor Vergata" partecipa con il progetto "Science Together NET"

L'Università è partner di Science Together NET, un progetto di divulgazione scientifica finanziato dall'Unione europea per la Notte Europea dei Ricercatori 2021. Il progetto ha visto una settimana ricca di esperimenti, laboratori, talk, lezioni, documentari, tour virtuali, incontri di scienza culminata venerdì 24 settembre 2021 con la Notte Europea dei Ricercatori, una "notte speciale" dedicata alla scienza, con numerosi eventi gratuiti per avvicinare i cittadini al mondo della ricerca. L'obiettivo è quello di diffondere la cultura scientifica e contribuire ad ampliare e rinforzare la consapevolezza dei cittadini sulle sfide globali della società.



13^ Tappa del Giro d'Italia del Salone della CSR

L'Ateneo ha ospitato la 13^ tappa del Giro d'Italia della CSR, promosso dal Salone della CSR e dell'Innovazione Sociale di Roma. L'evento, organizzato dal prof. Marco Meneguzzo e dalla prof.ssa Gloria Fiorani, ha avuto l'obiettivo di evidenziare il percorso intrapreso dall'Ateneo di Tor Vergata, nonché di sottolineare la significativa crescita di collaborazioni tra imprese ed istituzioni accademiche che agevolano la realizzazione di progetti congiunti e la promozione di attività nell'ambito della ricerca, della formazione e della terza missione, aggiungendo valore al territorio. A tal proposito, l'evento ha visto la partecipazione di una pluralità di attori di diversa estrazione: università, associazionismo e imprenditoria, con lo scopo di promuovere e diffondere buone pratiche di governance condivisa su progetti sostenibili. L'evento ha ottenuto 976 visualizzazioni sui canali Facebook e YouTube.

NET è una rete che unisce ricercatori, società, istituzioni, associazioni, protagonisti del mondo della cultura e dell'arte per creare un dialogo, attraverso un'informazione semplice e diretta ma allo stesso tempo rigorosa e autorevole, fra scienza, cultura e società.

Al progetto NET aderiscono fra i più importanti enti pubblici di ricerca e università del nostro Paese, tra i quali CNR* (capofila), ENEA*, INAF, INGV, ISPRA, CINECA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Sapienza Università di Roma, Università degli Studi della Tuscia, Università Telematica Internazionale Uninettuno. La Notte Europea dei ricercatori è un progetto finanziato da HORIZON 2020 con le azioni Marie Skłodowska-Curie. L'evento si svolge in 400 città dell'Unione europea e coinvolge 1,6 milioni di visitatori, migliaia di ricercatori, centinaia di centri ed enti di ricerca, università, associazioni e numerosi altri soggetti impegnati nella divulgazione scientifica.

HackaTor – Insieme per pensare Sostenibile

HackaTor, promosso dal Master MARIS e dal CUS—Centro Universitario Sportivo Roma Tor Vergata in collaborazione con il Dipartimento delle Politiche Giovanili della Regione Lazio, è un evento attraverso cui studenti e laureati dell'Ateneo di Roma "Tor Vergata" propongono idee innovative che rispondono ai bisogni di un'economia sostenibile, sviluppando soluzioni di business virtuose a tutela dell'ambiente e dell'inclusione sociale.

Durante l'edizione 2021 (prima edizione del contest) sono stati presentati 25 progetti riguardanti 5 aree tematiche:

1. Economia Circolare
2. Turismo e Cultura
3. Agroalimentare e Agricoltura
4. Rigenerazione Urbana
5. Sport, Salute e Benessere.



OndAgenda 2030

Campagna social tenutasi tra luglio e settembre 2021 per la divulgazione degli obiettivi dell'Agenda 2030. Attraverso post sono state mostrate e descritte le 17 opere incastonate nella scultura Onda 2030, installazione artistica presente nel Campus, realizzata dall'Accademia delle Belle arti di Roma, che rappresenta i Goals definiti dall'ONU come strategia per ottenere un mondo sostenibile. Persone raggiunte: oltre **11.500**.

Verso un Natale sostenibile

Campagna social dal 1° al 25 dicembre 2021, un percorso quotidiano con piccoli consigli su uno stile di vita sostenibile, arricchito da suggerimenti di azioni da poter intraprendere per vivere un Natale diverso, che guarda anche alle generazioni future. Ogni giorno un suggerimento, una riflessione, un invito ad agire, per compiere piccoli gesti che possono contribuire a un cambiamento culturale e delle nostre abitudini, verso un concreto sviluppo sostenibile nella quotidianità. Persone raggiunte: oltre **18.800**.

Un Goal al giorno

Campagna social tenutasi dal 19 novembre al 5 dicembre 2021, 17 appuntamenti quotidiani che hanno raccontato il Rapporto ASviS 2021. Numerosi i temi citati, a conferma dell'ampio raggio d'azione dell'Agenda 2030: ambiente, società, economia, cooperazione internazionale, sviluppo partecipativo e democratico, ma anche proposte dal profilo istituzionale avanzate stesso da ASviS come l'inserimento in Costituzione del principio di sviluppo sostenibile, e l'aggiornamento della Strategia nazionale di sviluppo sostenibile in coerenza con le proposte formulate nel PNRR. Persone raggiunte: oltre **1.800**.

I consigli green dell'U.S.S.

Serie di infografiche che nasce con la finalità di divulgare "buone pratiche" spaziando dal corretto utilizzo delle mascherine ai consigli sulla riduzione nell'utilizzo delle plastiche, passando per suggerimenti sugli acquisti agroalimentari, azioni concrete di risparmio energetico, acquisti etici ecc. Persone raggiunte: oltre **9.000**.





7 VALORIZZAZIONE, COINVOLGIMENTO E TUTELA DEL PERSONALE

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Nel 2021 sono stati attivati 170 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, in collaborazione con 66 istituti scolastici, per un totale 96 convenzioni stipulate e 4.367 studenti e studentesse partecipanti.

La distribuzione geografica degli istituti che hanno stipulato la convenzione con il nostro Ateneo è la seguente:

- 34 nel Comune di Roma;
- 22 nella Provincia di Roma;
- 7 in altre province del Lazio;
- 3 da fuori Regione.

La caratteristica progettuale delle attività proposte del nostro Ateneo è lo svolgimento delle attività previste dai percorsi nell'arco di tre anni scolastici privilegiando così la continuità formativa e agevolando una maggiore consapevolezza conoscitiva: un valore aggiunto condiviso dai Dirigenti e dai tutor scolastici. Anche nel 2021 – come già nel 2020 – non si è potuto, a causa dell'emergenza epidemiologica, porre la consueta attenzione nel rendere familiare la quotidianità nel Campus, ospitare gli studenti e le studentesse nella mensa universitaria, visitare l'Orto Botanico, la Stazione di Idrobiologia, la Scuderia Tor Vergata ecc. Le attività sono state infatti trasferite online oppure, ogni qualvolta possibile, svolte in modalità mista (presenza e online).

L'offerta PCTO è stata caratterizzata dal proseguimento dell'attività progettuale interdisciplinare denominata "UNILAB-Scuola, Università, Lavoro per una scelta consapevole", articolata in seminari tematici nelle aree più innovative del sapere e del mondo professionale nell'ambito degli studi di Economia (17 seminari) e Ingegneria (25 seminari).

Hanno aderito ai PCTO, nell'ambito del progetto UNILAB, 27 istituti scolastici.

Nel corso del 2021 è stata sviluppata la nuova piattaforma PCTO finalizzata ad agevolare la gestione delle attività di PCTO dell'Ateneo, a semplificare la comunicazione, l'inserimento dei dati, l'archiviazione dei documenti, a consentire l'analisi statistica dei dati raccolti nel database, nonché ad offrire uno strumento di facile consultazione e utilizzo per gli operatori scolastici.



VALORE PER LE NOSTRE PERSONE: CRESCITA, STABILITÀ E BENESSERE

In questo capitolo sono declinati l'impegno e i risultati di Tor Vergata verso il proprio personale: oltre ad un'attenta selezione^[1] e formazione dei dipendenti, l'Ateneo si dedica all'ascolto e al coinvolgimento delle persone, in un'ottica di miglioramento continuo dei servizi a tutti i livelli. Partendo dall'assunto che le persone sono l'elemento chiave per la realizzazione degli obiettivi dell'organizzazione, l'attenzione verso di esse non solo garantisce una migliore performance lavorativa, ma è stimolo per l'appartenenza, la motivazione, l'identificazione profonda con visione e missione.

Lavorare per l'Università di Tor Vergata significa entrare a far parte di un'organizzazione dove ogni persona è messa in grado di contribuire al raggiungimento di obiettivi comuni e di esprimere il proprio talento e la propria professionalità, al fine di concorrere al raggiungimento di alte prestazioni organizzative ed individuali. Elemento portante del successo dell'Ateneo risiede proprio nel suo capitale umano, vero punto di forza e vantaggio competitivo nell'erogazione di un servizio di eccellenza dal punto di vista sia didattico e di ricerca che amministrativo.

L'Ateneo si pone l'obiettivo di favorire il processo di semplificazione delle procedure, di coordinamento tra strutture e di verifica e adeguamento periodico dei carichi di lavoro e parimenti di garantire le migliori condizioni di lavoro possibili, non solo in termini di sicurezza dell'ambiente di lavoro, ma di benessere lavorativo. Rendendo dinamico e innovativo il modello di gestione del personale, basandolo su criteri di efficienza e produttività, potenziando i servizi offerti e le convenzioni (ad es. per l'accesso ad asili nido e centri estivi), lo svolgimento di attività sportive e ricreative, la promozione di attività culturali si crea valore poiché si generano occasioni di scambio e si rafforza il sentimento di appartenenza.

L'Ateneo può contare, al 31 dicembre 2021, su **2.176 unità di personale**, con una riduzione del 4,1% rispetto al 2020. Di queste, 1.214 afferiscono al personale docente (pari al 55,8% del totale) mentre 962 sono le unità di personale dirigente, tecnico-amministrativo e bibliotecario (pari al 44,2% del totale).

[1] Vincoli normativi definiscono per ogni Ateneo la dimensione annuale delle assunzioni possibili, tenuto conto del livello di inquadramento di ciascun dipendente cessato, del ruolo ricoperto, delle performance dell'Ateneo in termini di indicatori e della percentuale di turnover medio nazionale fissato annualmente dal MUR. Le procedure di reclutamento si conformano ai seguenti principi: a) adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento, ricorrendo, ove è opportuno, a forme di preselezione; b) adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire; c) rispetto delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori; e) composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non ricoprono cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro che si applica è quello relativo alle Pubbliche Amministrazioni per i dipendenti del comparto Università. Le attribuzioni stipendiali avvengono nel rispetto del CCNL e non sono pertanto soggette a discrezionalità né danno luogo a possibili discriminazioni di genere. Nell'esercizio oggetto di rendicontazione non si sono verificate denunce di atti discriminatori nel riconoscimento di oneri o benefici nel trattamento del personale. In coerenza con il CCNL, l'Ateneo tutela il diritto dei lavoratori di esercitare la propria libertà di associazione, in particolare per quanto riguarda le OO.SS.

Il 93% del personale è di ruolo, ossia ha un contratto a tempo indeterminato, in particolare il 91% del personale docente e il 96,5% del personale dirigente e tecnico amministrativo e bibliotecario (le percentuali erano rispettivamente l'89% e il 95% nell'anno precedente). La scomposizione del personale per genere evidenzia un 52,6% di genere maschile e un 47,4% di genere femminile. Il divario per genere rimane molto ampio - pur se in contrazione rispetto all'anno precedente - nella categoria del personale docente (64,5% di uomini e 35,5% di donne), con una marcata prevalenza di docenti uomini nella categoria dei professori ordinari (77,5% di uomini e 22,5% di donne al 31 dicembre 2021, forbice comunque in miglioramento di oltre 3 punti percentuali rispetto al dato 2020), dei professori associati (61,8% di uomini e 38,2% di donne, dato in miglioramento anche questo) e dei ricercatori (54,3% di ricercatori uomini contro il 45,7% di ricercatrici). La situazione appare diversa nella categoria del personale dirigente e T.A.B., dove si riscontra parità nella categoria dei dirigenti (2 uomini e 2 donne sia nel 2021 che nel 2020, tenendo tuttavia anche del fatto che una delle due dirigenti riveste al 31 dicembre la carica di Direttrice Generale), netta prevalenza di risorse tecnico-amministrative di sesso femminile (circa 62,4% del totale, in lievissima crescita rispetto all'esercizio precedente). Confrontando i dati relativi a Tor Vergata con quelli nazionali elaborati dal MUR nel focus **"Le carriere femminili in ambito accademico - marzo 2022"** emerge positivamente il dato relativo alla neutralità di genere per il ruolo di dirigente (41% di donne dirigenti a livello nazionale). Nelle posizioni di vertice della carriera del personale docente emerge invece, nel nostro Ateneo, una presenza di donne ordinarie inferiore alla media nazionale, pari al 20,4% medio dell'ultimo triennio rispetto al 25% italiano al 31 dicembre 2020 (ultimo dato nazionale disponibile). Analizzando gli ingressi nel ruolo di ordinario/a e associato/a dell'ultimo anno emerge un dato maggiormente confortante rispetto agli anni passati sia per quanto riguarda i nuovi ingressi nella qualifica di associato/a (55% di uomini e 45% di donne, era 73% di uomini e 27% di donne nell'anno precedente), sia per i nuovi ingressi nella qualifica di ordinario/a (62% di uomini e 38% di donne, era 80% di uomini e 20% di donne nell'anno precedente). Nonostante in larga misura il passaggio a ordinario/a sconti una distribuzione di partenza con prevalenza di uomini nella categoria di associato/a, il dato 2021 per i passaggi ad associato/a mostra che la strada per una neutralità rispetto al genere dei percorsi accademici è stata imboccata.

Il tema, considerato di estremo interesse dalla governance dell'Ateneo, sarà affrontato con il massimo grado di dettaglio in separato documento, l'aggiornamento del **Bilancio di Genere** al 31 dicembre 2021, in corso di predisposizione a cura del Gruppo di lavoro appositamente nominato.



	A TEMPO INDETERMINATO						A TEMPO DETERMINATO					
	2021		2020		2019		2021		2020		2019	
	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
PROFESSORI ORDINARI	73	251	58	247	63	258	-	1	-	-	-	-
PROFESSORI ASSOCIATI	172	278	168	281	163	273	-	-	-	-	-	-
RICERCATORI	149	177	168	206	180	229	50	98	50	95	55	80
TOTALE CORPO DOCENTE	394	706	394	734	406	760	50	98	50	95	55	80
DIRETTORE GENERALE E DIRIGENTI	2	2	2	2	2	2	-	-	-	1	-	1
PERSONALE T.A.B. (INCLUDE I C.E.L.)	572	352	578	361	586	363	26	8	39	14	35	13
TOTALE PERSONALE DIRIGENTE E T.A.B.	574	354	580	363	588	365	26	8	39	15	35	14
TOTALE RISORSE UMANE	968	1.060	974	1.097	994	1.125	76	106	89	110	90	94

	EVOLUZIONE ALL'INTERNO DELLE QUALIFICHE					
	2021		2020		2019	
	ENTRATI	USCITI	ENTRATI	USCITI	ENTRATI	USCITI
PROF. ORDINARI/E	46	26	10	26	10	20
PROF. ASSOCIATI/E	56	41	26	13	10	9
RICERCATORI/TRICI	-	31	-	13	-	10
T.A.B.	774	774	2	2	-	-

	EVOLUZIONE NELL'ATENEO PER QUALIFICHE					
	2021		2020		2019	
	ENTRATI	USCITI	ENTRATI	USCITI	ENTRATI	USCITI
PROF. ORDINARI/E	5	26	3	26	4	20
PROF. ASSOCIATI/E	8	14	6	6	35	14
RICERCATORI/TRICI	-	15	1	23	-	12
T.A.B.	35	38	28	34	14	36

Le tabelle sopra riportate indicano:

- l'evoluzione del personale all'interno delle qualifiche, ossia una sintesi tabellare che mostra, per ogni qualifica, quanti sono gli entrati e gli usciti nell'anno di riferimento;
- l'evoluzione nell'Ateneo per qualifiche dove per "entrati" si intendono i soggetti che precedentemente non erano in servizio nell'Ateneo e per "usciti" i soggetti che alla data di riferimento non sono più in servizio nell'Ateneo.

Nelle tabelle della pagina successiva sono indicati il numero e l'età media del personale docente di ruolo dell'Ateneo al 31 dicembre 2021 e nei due esercizi precedenti, per settore scientifico.

Nel complesso l'età media, rispetto al dato dell'anno 2020, si riduce leggermente (dai 56 del 2020 ai 55,5 del 2021).

L'area delle Scienze Giuridiche si conferma quella con docenti più giovani (età media 51,7 anni, seguita dall'area delle Scienze Economiche e Statistiche, 52,3 anni), mentre l'area delle Scienze Politiche e Sociali (età media 59,5 anni), seguita dall'area delle Scienze Mediche (età media 58,2 anni), è quella con docenti più anziani.

Differentemente da quanto rilevato l'anno precedente, nel 2021 sono numerose le aree scientifico-disciplinari nelle quali l'età media decresce: Scienze Fisiche, Biologiche, Mediche, Storiche, Filosofiche, Psicologiche e Pedagogiche, dell'Ingegneria civile e altre.

AREA CUN*	N. PROF. ORDINARI/E			N. PROF. ASSOCIATI/E			N. RICERCATORI/TRICI		
	2021	2020	2019	2021	2020	2019	2021	2020	2019
SCIENZE MATEMATICHE E INFORMATICHE	36	33	35	34	38	37	15	15	16
SCIENZE FISICHE	22	19	18	38	35	36	13	17	17
SCIENZE CHIMICHE	10	11	11	18	14	14	5	8	9
SCIENZE BIOLOGICHE	26	30	30	56	53	55	36	45	47
SCIENZE MEDICHE	56	54	60	111	117	106	118	130	152
SCIENZE AGRARIE E VETERINARIE	1	-	-	-	1	1	1	1	1
INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA	12	7	9	18	22	22	4	5	5
INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE	38	36	38	60	57	54	21	26	30
SCIENZE DELL'ANTICHITÀ, FILOLOGICO LETTERARIE E STORICO ARTISTICHE	17	18	19	41	37	36	14	18	19
SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE E PSICOLOGICHE	11	10	11	21	20	20	6	6	5
SCIENZE GIURIDICHE	42	41	45	21	21	23	72	78	83
SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	51	45	45	29	31	30	20	23	23
SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	2	1	1	3	3	3	1	2	2
TOTALE / MEDIA	324	305	322	450	449	436	326	374	409

AREA CUN*	ETÀ MEDIA ORDINARI/E			ETÀ MEDIA ASSOCIATI/E			ETÀ MEDIA RICERCATORI/TRICI			ETÀ MEDIA PER AREA CUN *		
	2021	2020	2019	2021	2020	2019	2021	2020	2019	2021	2020	2019
SCIENZE MATEMATICHE E INFORMATICHE	58	59	59	53	51	52	56	56	54	56	55	55
SCIENZE FISICHE	59	61	60	53	52	55	55	54	53	55	56	55
SCIENZE CHIMICHE	62	62	61	50	49	49	57	53	53	55	55	53
SCIENZE BIOLOGICHE	60	62	62	56	58	57	57	57	56	57	59	57
SCIENZE MEDICHE	61	62	62	58	59	57	57	57	57	58	59	57
SCIENZE AGRARIE E VETERINARIE	64	-	-	-	63	62	60	59	58	62	61	60
INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA	55	56	58	55	57	55	56	54	53	55	56	55
INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE	58	59	58	50	50	49	53	51	50	53	53	52
SCIENZE DELL'ANTICHITÀ, FILOLOGICO LETTERARIE E STORICO ARTISTICHE	62	63	61	56	56	56	56	55	54	57	58	56
SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE E PSICOLOGICHE	60	59	62	55	56	56	58	58	59	57	58	58
SCIENZE GIURIDICHE	56	58	57	49	49	50	50	49	48	52	52	50
SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	56	58	57	46	46	45	52	51	52	52	52	52
SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	66	67	66	57	60	59	54	54	52	60	60	57
TOTALE / MEDIA	59	60	59	54	55	53	55	54	53			

Relativamente ai **differenziali stipendiali del personale docente** si segnala – a parità di condizioni (inquadramento e scatti di anzianità) – una retribuzione netta media equivalente delle componenti maschili e femminili.

Il lieve differenziale di genere che si può registrare trova spiegazione nella minor anzianità di servizio delle donne che accedono ai vari livelli della carriera accademica in un'età anagrafica più avanzata e che, molto spesso, la percorrono anche più lentamente, maturando una minore anzianità di servizio rispetto ai colleghi uomini. Questa maggiore lentezza, solitamente, non è determinata tanto da ragioni scientifiche, quanto da accadimenti legati alla sfera personale (ad esempio la maternità e le necessità di assistenza familiare) che, non di rado, producono periodi di stallo professionale.

Il **Glass Ceiling Index (GCI)** misura la probabilità relativa delle donne, rispetto agli uomini, di raggiungere le posizioni apicali della carriera accademica (professore/professoressa ordinario/a). Tale dato viene normalizzato con la presenza relativa di donne, rispetto agli uomini, in tutte le posizioni accademiche. Un valore di GCI=1 segnala l'assenza di effetto Glass Ceiling, un valore di GCI<1 segnala una sovra-rappresentazione delle donne in posizione apicale, un valore di GCI>1 segnala che le donne sono sotto-rappresentate in prima fascia. La tavola sotto mostra l'andamento del Glass Ceiling Index nell'ultimo triennio a Tor

Vergata (si è considerato il solo personale di ruolo). Come si può notare osservando l'andamento dell'indice dal 2019 al 2021, se fino al 2020 le docenti hanno visto diminuire la loro rappresentazione nelle posizioni di più alta fascia, in quanto a un decremento delle professoresses ordinarie (in valore assoluto e in percentuale), si è affiancata una distribuzione sostanzialmente simile nelle altre categorie, l'indice è invece in miglioramento nel 2021, dove l'incidenza delle docenti ordinarie sul totale è aumentata.

	2019		2020		2021	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
PO	258	63	247	58	251	73
PA	273	163	281	168	278	172
RU	229	180	206	168	177	149
Totale	760	406	734	394	706	394
G.C.I.	1,77		1,84		1,59	



Passando all'approfondimento dell'analisi del **personale tecnico, amministrativo e bibliotecario**, le due tavole seguenti mostrano:

- la **ripartizione del personale T.A.B. tra le differenti strutture** dell'Ateneo: il 42,8% del personale tecnico amministrativo è in servizio presso l'Amministrazione Generale dell'Università (42% nel 2020), il 52,5% nei Dipartimenti delle Macroaree (53% nel 2020), il 2,8% negli altri centri dotati di autonomia (2% nel 2020) e il rimanente 1,9% nelle ulteriori strutture (3% nel 2020);
- il personale T.A.B. suddiviso nelle **categorie contrattuali di appartenenza**, così come previste dal CCNL relativo alle Pubbliche Amministrazioni per i dipendenti del comparto Università.

Per la categoria B il 45,7% è donna, per la categoria C il 62,2%, per la categoria D il 66,2% è donna, 55,9% per la categoria EP.

Se si considerano le sole categorie per le quali è richiesto il requisito della laurea, le donne sono il 65,4% del totale del personale con il livello di istruzione più elevato.

Per quanto riguarda la categoria dirigenziale, i due generi sono rappresentati al 50%, mentre la Direttrice Generale – come indicato nel paragrafo dedicato alla governance – è donna.

	A TEMPO INDETERMINATO						A TEMPO DETERMINATO					
	2021		2020		2019		2021		2020		2019	
	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
AMMINISTRAZIONE GENERALE	251	153	241	154	251	150	4	2	11	3	14	7
DIPARTIMENTI	294	181	304	190	301	190	22	6	26	9	17	5
CENTRI CON AUTONOMIA	19	8	14	4	26	13	-	-	-	1	-	-
ALTRE STRUTTURE	8	10	19	13	8	10	-	-	-	-	4	1
TOTALE	572	352	578	361	586	363	26	8	37	13	35	13

	A TEMPO INDETERMINATO						A TEMPO DETERMINATO					
	2021		2020		2019		2021		2020		2019	
	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
CATEGORIA EP	19	14	20	15	22	14	-	1	-	1	-	-
CATEGORIA D	249	131	254	139	266	146	8	-	9	2	8	3
CATEGORIA C	272	169	265	170	257	164	18	7	29	9	26	7
CATEGORIA B	32	38	31	35	32	36	-	-	1	3	1	3
COLL. ESPERTI LINGUISTICI (CEL)	7	1	8	2	9	3	-	-	-	-	-	-
TOTALE	579	353	578	361	586	363	26	8	39	15	35	13

Accanto si riporta una tavola che riepiloga la **distribuzione del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario per genere e per regime di impiego**, distinguendo tra tempo pieno, tempo parziale fino al 50% e tempo parziale oltre il 50% (categorie B, C, D ed EP).

Relativamente invece alla **distribuzione per età del personale dirigente e TAB** si rimanda alla rappresentazione grafica della pagina che segue (grafico XX), che mostra una distribuzione al 31/12/2021, consentendo anche una lettura del dato per genere.

Complessivamente, il personale con meno di 50 anni rappresenta il 33% del totale nel 2021. In particolare, le donne con meno di 50 anni di età rappresentano il 34% del personale TAB di genere femminile, a fronte di un 31% dei colleghi maschi. Analizzando invece la fascia di età più alta, essa rappresenta il 21% del personale TAB femminile al 31/12/2021 ed il 27% di quello maschile, come nel 2020.

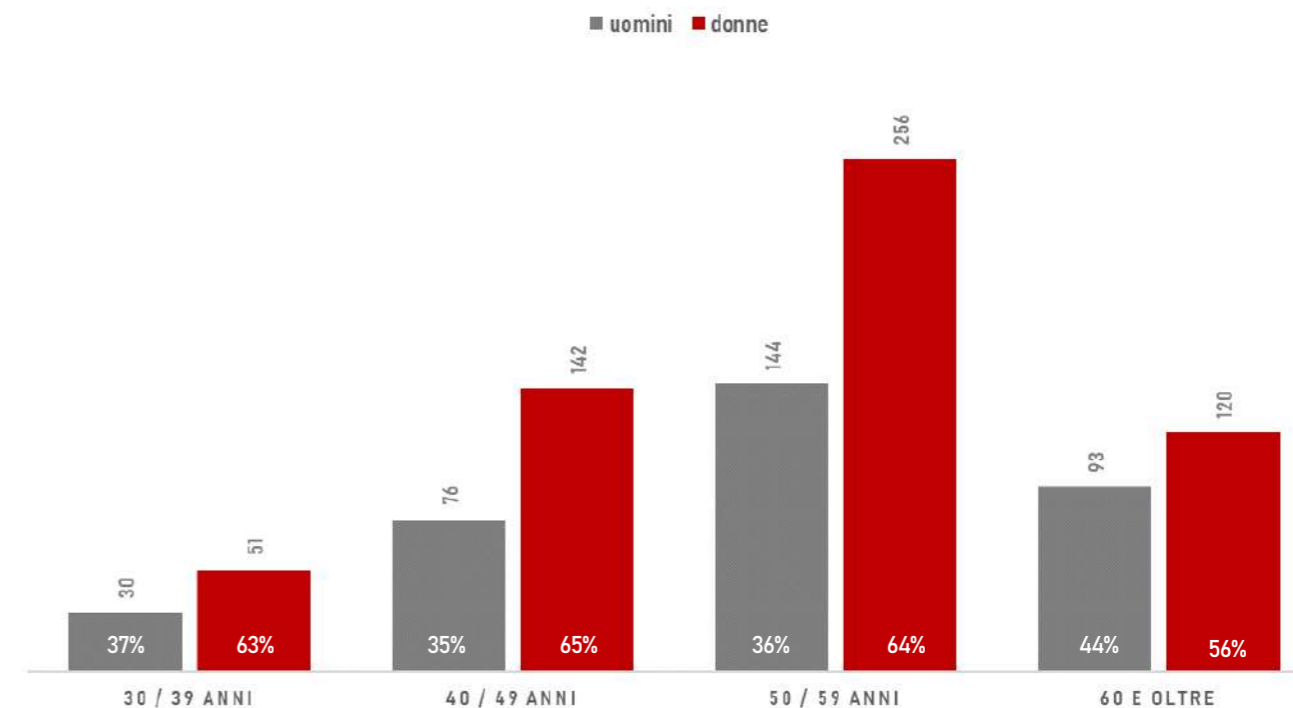
Il raffronto dei dati del 2021 con quelli del 2020 consente di effettuare le seguenti osservazioni sulla composizione del personale TAB per fasce d'età e genere:

- personale di età inferiore a 30 anni: si azzerava nel confronto con l'anno precedente;
- personale di età compresa fra i 30 e i 39 anni: la percentuale - perfettamente analoga - si incrementa sia per gli uomini (dall'8% al 9%) che per le donne (dall'8% al 9%);
- personale di età compresa fra i 40 e i 49 anni: si registra un incremento delle donne pari a quasi l'1% e una riduzione degli uomini di mezzo punto percentuale;
- personale di età compresa fra i 50 e i 59 anni: mentre si registra un incremento della componente maschile (che passa dal 41% al 42%), la componente femminile si riduce dal 46% al 45%;
- personale di età maggiore a 60 anni: invariata sia la componente femminile (21%), sia quella maschile (27%).

	2021		2020		2019	
	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI
TEMPO PIENO	516	327	513	336	505	336
TEMPO PARZIALE < 50%	6	13	9	13	7	13
TEMPO PARZIALE > 50%	50	12	58	14	76	16
TOTALE	572	352	580	363	588	365



Grafico 38. PERSONALE T.A.B. PER FASCIA DI ETÀ



CLIMA AZIENDALE E BENESSERE ORGANIZZATIVO

Le persone sono l'elemento chiave per la realizzazione degli obiettivi di Tor Vergata. L'attenzione verso di queste non solo garantisce una migliore performance lavorativa, ma è di stimolo per incrementare il senso di appartenenza, la motivazione e l'identificazione profonda con la visione e la missione dell'Ateneo. Mosso da questa convinzione, l'Ateneo ha messo in campo, anche nel 2021, molteplici attività con l'intento di promuovere la valorizzazione e lo sviluppo professionale del suo capitale umano.

MAPPATURA DELLE COMPETENZE E "ONBOARDING"

Il progetto di mappatura delle competenze avviato nel 2017, continua ad essere una delle attività core della divisione dell'Ateneo preposta allo sviluppo organizzativo. Nel 2021 sono state mappate circa 100 unità di personale (nuove assunzioni, rinnovi contrattuali e mobilità interna), le cui assegnazioni hanno riscosso un gradimento complessivo molto alto.

SISTEMA DI VALUTAZIONE

Arrivato al terzo anno dalla prima sperimentazione, il nuovo sistema è stato costruito pensando a un processo di misurazione e valutazione che fosse semplice, facilmente comprensibile e graduale nella sua applicazione, in grado di promuovere confronti costruttivi tra valutato e valutatore e orientare le energie verso il miglioramento continuo. Nel corso del 2021, il perfezionamento del processo di valutazione ha previsto il rafforzamento del software di gestione Gzoom. Nel processo valutativo sono state coinvolte circa 1.000 persone, 40 con il ruolo di valutatore e 150 come valutatori di supporto).

ASSESSMENT CENTER

Nel 2021 è proseguita la sperimentazione dell'Assessment Center per la selezione di stage curriculari ed extracurriculari richiesti da varie strutture dell'Ateneo.

Un servizio utile per offrire ai giovani candidati un'opportunità di orientamento e di crescita professionale, oltre che un'operazione di rafforzamento del brand "Università di Roma Tor Vergata" verso l'esterno.

PIATTAFORMA AGORÀ

La piattaforma collaborativa Agorà rappresenta la casa "virtuale" in cui potersi incontrare per raccogliere idee, confrontarsi, sviluppare le competenze e sentirsi parte della comunità di Tor Vergata. Sono presenti all'interno della piattaforma quattro sezioni: Formazione, [Ri]Creativa, Risorse umane e YUFE. Al centro della prima sezione è la formazione, strumento fondamentale per lo sviluppo della persona. Sono presenti corsi di formazione online su tematiche come smart-working, comunicazione digitale, uso di software collaborativi e tecnici, ascolto dei fabbisogni formativi. Nella seconda sezione si è valorizzato l'aspetto di benessere psicologico e fisico del personale, incentivando a partecipare a momenti di ginnastica online (pilates), di svago (pillole dall'Orto Botanico) o ricreative. Focus della terza sezione sono le risorse umane e la comunità in cui sono inserite, con un progetto di sviluppo organizzativo legato alle soft-skill dei responsabili di posizioni organizzative e informazioni utili ad acquisire sempre maggior consapevolezza rispetto alla visione e alla missione dell'Ateneo. La quarta sezione nasce dal desiderio di potenziare un mindset "cosmopolita" del personale, anche grazie a corsi di formazione erogati in lingua inglese nell'area interdisciplinare, in particolare riguardo allo sviluppo e al rafforzamento delle soft-skill (comunicazione, leadership).



PIANO DI FORMAZIONE

L'Ateneo considera la formazione del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario uno strumento strategico finalizzato alla valorizzazione, allo sviluppo e alla qualificazione professionale, oltre che al costante aggiornamento delle competenze. Nell'anno precedente, in un'ottica di programmazione del lavoro agile, è nata la necessità di organizzare nuovi percorsi formativi idonei a sviluppare una cultura gestionale orientata al lavoro per obiettivi misurabili e per risultati e altresì finalizzati a ottimizzare e adeguare l'organizzazione del lavoro a seguito dell'introduzione di nuove tecnologie e reti di comunicazione, migliorando la qualità dei servizi e realizzando anche economie di gestione. All'interno di Agorà, in una sezione dedicata esclusivamente alla formazione, sono presenti alcuni percorsi ideati e realizzati come un'opportunità per offrire al personale nuovi strumenti che aiutino ad affrontare le nuove sfide lavorative. Nelle due tabelle a lato sono indicate: nella prima il numero di persone formate, nella seconda il numero di persone che, sommate, hanno partecipato ai corsi indicati. La seconda tabella può indicare un numero totale più elevato perché una singola persona può aver fruito di più di un corso.

	2021	2020	2019
Ore di formazione	12.553	2.736	10.746
* di cui interne	10.320	1.862	8.745
* di cui esterne	2.233	874	2.001
N° di persone formate	500	543	433
Ore di formazione pro-capite	25	5,0	24,8
Percentuale di personale TAB raggiunto da formazione	51%	53%	46%
Budget per la formazione (k€)	140	120	82

	Area giuridico-economica ed economico-finanziaria	Area tecnico-specialistica e biblioteconomica /archivistica	Area informatica	Area linguistica	Area interdisciplinare	TOTALE
2021	219	124	347	103	501	1.294
2020	45	3	421	101	74	543
2019	288	-	71	31	197	587

CONCILIAZIONE TRA FAMIGLIA E LAVORO

Anche in ragione delle ben note specificità contrattuali (tipologia della prestazione, flessibilità dei giorni e degli orari lavorativi), all'interno dell'Ateneo il tema della conciliazione casa/lavoro attiene in via prevalente il personale TAB. È attivo il telelavoro, una modalità flessibile di gestione del personale in grado di coniugare innovazione, flessibilità e razionalizzazione della spesa con il benessere organizzativo e di migliorare il bilanciamento tra vita professionale e vita personale del/della dipendente. Tale strumento, pur interessando in misura sensibilmente maggiore la componente femminile (che spesso assume al ruolo di caregiver familiare), coinvolge comunque anche la componente maschile. La disamina relativa alle forme di conciliazione trova conferma nella parallela lettura dei dati relativi alla fruizione dei congedi parentali e previsti dalla L. 104/1992, che sono prevalentemente giornalieri (configurando spesso, di fatto, una forma di part-time) e ai quali accede in misura nettamente superiore la componente femminile del personale TAB.

In materia di congedi parentali, i dati relativi ai congedi facoltativi sono riepilogati alla pagina che segue. Nel 2021, come nei due anni precedenti, il tasso di rientro dalla maternità è del 100% e il tasso di abbandono della lavoratrice a seguito dell'astensione per maternità è pari a zero.

Per quanto riguarda il lavoro part-time, la politica dell'Ateneo è orientata alla concessione della trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale su richiesta del personale interessato e compatibilmente con le esigenze della struttura di appartenenza.

Nel 2021 il lavoro agile emergenziale è stato fruito per il 20% del totale ore complessivamente lavorate:

80% lavoro in presenza

20% lavoro da remoto

Il lavoro agile è stato fruito per il **61,9%** da dipendenti donne e per il **38,1%** da dipendenti uomini.

CONGEDI PARENTALI (CD. "MATERNITÀ FACOLTATIVA")

ANNO	N° DI UNITÀ DI PERSONALE	N° GIORNI
2021	26	576
2020	46	481
2019	42	722

WELFARE D'ATENEO

Obiettivo dell' Ateneo è contribuire al miglioramento delle condizioni di vita - personale e familiare oltre che lavorativa - delle proprie persone. In questa prospettiva sono state individuate specifiche azioni di welfare rivolte al personale per sostenere e incentivare il benessere individuale, familiare, sociale dei dipendenti, Il sistema di welfare di Tor Vergata prevede l'erogazione di servizi di carattere assistenziale, sportivo, culturale, ricreativo e altre forme di intervento in favore del personale.

Il piano di welfare messo a punto in Ateneo ha lo scopo di:

- facilitare il bilanciamento tra vita lavorativa e vita personale e familiare, in coerenza con quanto riportato al paragrafo precedente, supportando la genitorialità, la cultura, lo sport e il tempo libero;
- promuovere la protezione della salute;
- aumentare il potere d'acquisto dei dipendenti e delle loro famiglie;
- stimolare la mobilità sostenibile.

L'infografica della pagina successiva fornisce ulteriori informazioni.

	2021	2020	2019
BUDGET ANNUO (K€)	630	627	540

CONTRATTI DI LAVORO PART-TIME (PERSONALE DI RUOLO)

ANNO	N° DI UNITÀ DI PERSONALE	% ORARIO
2021	81	74%
2020	92	76%
2019	119	60%

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il Servizio di Prevenzione e Protezione adempie alle funzioni previste dal DL n.81/2008, ossia collabora: i) all'individuazione dei fattori di rischio; ii) alla valutazione dei rischi e all'identificazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro; iii) ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure; iv) ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività d'Ateneo, anche in collaborazione con l'Area Tecnica Edilizia; v) a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori; vi) a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza; vii) a fornire ai lavoratori le informazioni previste dalla legge.

Nel 2021 si sono verificati **8 incidenti sul lavoro (-47%)** presso le strutture dell'Università. I dati relativi alla tipologia di personale coinvolto e al numero di giorni di assenza derivanti dall'infortunio subito sono riepilogati nella tabella sotto.

	UNITÀ DI PERSONALE			GIORNI DI ASSENZA		
	2021	2020	2019	2021	2020	2019
PERSONALE DOCENTE	4	9	5	180	364	119
PERSONALE NON DOCENTE	2	6	21	18	91	378
TOTALE	8	15	26	198	455	497



PERCORSO SALUTE

In base all'accordo con il Policlinico Tor Vergata è costantemente svolta un'attività di sorveglianza sanitaria, integrata dall'offerta di check-up, rivolta a tutto il personale TAB.



AGEVOLA

Conta oggi più di 250 partner per 12 aree tematiche e di servizio. Consente alla comunità universitaria di ricevere sconti diretti dalle aziende convenzionate, si rivolge a circa 37.000 persone tra personale e studenti



CUS TOR VERGATA

Associazione sportiva dilettantistica, promuove lo sport all'interno dell'Ateneo, coinvolgendo gli studenti, il personale, valorizzando lo sport quale diritto sociale riconosciuto nell'ambito della comunità



MOBILITÀ SOSTENIBILE

Bus navetta collega il Campus con le principali stazioni (metro A, metro C e stazione ferroviaria di Frascati). È riconosciuto un contributo al personale TAB sugli abbonamenti Metrebus.



ASILI NIDO

È riconosciuto un contributo a parziale rimborso per la frequenza degli asili nido (sia pubblici che privati) da parte dei figli del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell'Ateneo.



CENTRI ESTIVI

Nel periodo di chiusura delle scuole l'Ateneo contribuisce alla frequenza di centri estivi da parte dei figli dei dipendenti che, all'atto dell'iscrizione, abbiano tra i 3 ed i 15 anni di età.



RISPETTO PER L'AMBIENTE



L'IMPEGNO DI TOR VERGATA NEL CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Il 23 settembre 2019 si è svolto a New York l'**UN Climate Action Summit**. In tale occasione "Tor Vergata", insieme ad oltre 8.000 tra università e istituti di educazione superiore, ha dichiarato l'emergenza climatica. Con la sottoscrizione della dichiarazione l'Ateneo si è impegnato ad intraprendere un piano in tre punti per affrontare questa crisi globale, che include la concreta volontà di: i) diventare 'carbon neutral' entro il 2030 o, al più tardi, il 2050; ii) mobilitare più risorse per la ricerca sui cambiamenti climatici orientata all'azione e alla creazione di competenze; iii) incrementare l'educazione ambientale e alla sostenibilità attraverso programmi di studio e interventi nelle comunità. L'iniziativa ha portato alla stesura di una lettera aperta dove si chiede ai governi e ad altre istituzioni di unirsi ai firmatari nel dichiarare l'emergenza climatica e di attivarsi con azioni che aiutino concretamente a creare un futuro migliore sia per le persone che per il nostro pianeta.

Per contribuire a rendere concreto l'impegno, l'Ateneo ha infatti scelto l'**Opzione Verde** per la fornitura di energia elettrica, attivata tramite AcquinstretePA, la piattaforma Consip per la pubblica amministrazione. L'opzione, facoltativa per le Amministrazioni, prevede la garanzia di origine della produzione di Energia Verde (energia proveniente da fonti rinnovabili non fossili, vale a dire energia eolica, solare, aerotermica, geotermica, idrotermica e oceanica, idraulica, biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas).

L'Università ha deciso di utilizzare l'opzione Garanzie di Origine per l'energia elettrica acquistata, nell'ambito della Convenzione Consip, da Enel Energia S.p.A. Con questa scelta i consumi energetici dell'Ateneo sono associati ad impianti di produzione che utilizzano diverse fonti rinnovabili nell'ambito del mix energetico nazionale.

La Garanzia di Origine (GO) dell'energia elettrica da fonti rinnovabili, rilasciata dal Gestore Servizi Energetici (GSE), assicura che il medesimo kWh prodotto da fonti rinnovabili non venga incluso in più contratti di fornitura. Ogni contratto di vendita di energia rinnovabile, infatti, è comprovato da una quantità di GO pari alla quantità di energia elettrica venduta. Una GO è un documento, dove, tra le altre informazioni, sono indicati la fonte energetica utilizzata per produrre l'energia e

le date di inizio e di fine della produzione; la denominazione, l'ubicazione, il tipo e la capacità dell'impianto nel quale l'energia è stata prodotta.

Dal febbraio 2019 è istituito presso l'Ateneo l'**Ufficio per lo Sviluppo Sostenibile**, focal point al quale far convergere tutte le informazioni e i progetti delle strutture coinvolte nella "mission" a favore della sostenibilità. Obiettivo dell'Ufficio per lo Sviluppo Sostenibile è applicare ai "modelli di gestione universitaria" la logica e gli indicatori proposti dall'Agenda 2030 dell'ONU e promuovere e gestire le numerose iniziative di sviluppo sostenibile dell'Università, anche incrementando il numero degli impianti di autoproduzione di energia da fonti energetiche rinnovabili nelle sedi del Campus (si veda anche quanto indicato nel presente capitolo in merito al progetto S.E.D.I.A.).

Inoltre, come meglio illustrato nella sezione "Diffusione e condivisione della conoscenza", dal 2020, sul tetto a falde del Casale 5 dell'Orto Botanico sono stati installati dei pannelli solari fotovoltaici. Con questi nuovi pannelli da 6 kWh, l'Orto potrà produrre, autonomamente, energia elettrica da fonte rinnovabile. Su questo fronte l'Orto Botanico collabora, inoltre, con il Polo Solare Organico della Regione Lazio (CHOSE), un centro di eccellenza nel settore del solare organico, il fotovoltaico di nuova generazione, frutto della collaborazione tra la Regione e l'Ateneo.

100% ENERGIA RINNOVABILE



GESTIONE EFFICIENTE DELLE RISORSE

ELETTRICITÀ	2021	2020	2019
UTENZE MT	19.001.799 kWh	16.667.372 kWh	19.480.980 kWh
UTENZE BT	1.122.500 kWh	802.428 kWh	757.090 kWh
TOTALE	20.124.299 kWh	17.469.800 kWh	20.238.070 kWh
COSTO FORNITURA	5.425 kEURO	3.542 kEURO	4.064 kEURO

ELETTRICITÀ	2021	2020	2019
ECONOMIA	1.783.501 kWh	1.491.637 kWh	1.950.015 kWh
INGEGNERIA	3.522.376 kWh	2.901.450 kWh	3.671.722 kWh
LETTERE	1.008.390 kWh	919.918 kWh	1.196.752 kWh
MEDICINA	5.249.688 kWh	4.824.321 kWh	5.214.087 kWh
SCIENZE	4.043.797 kWh	3.449.268 kWh	3.893.676 kWh
COMPLESSO PP	522.620 kWh	498.573 kWh	621.014 kWh
ACQUACOLTURA	328.916 kWh	318.875 kWh	335.756 kWh
RETTORATO E GIURISPRUDENZA	2.542.511 kWh	2.263.330 kWh	2.597.958 kWh
TOTALE	19.001.799 kWh	16.667.372 kWh	19.480.980 kWh

ENERGIA ELETTRICA

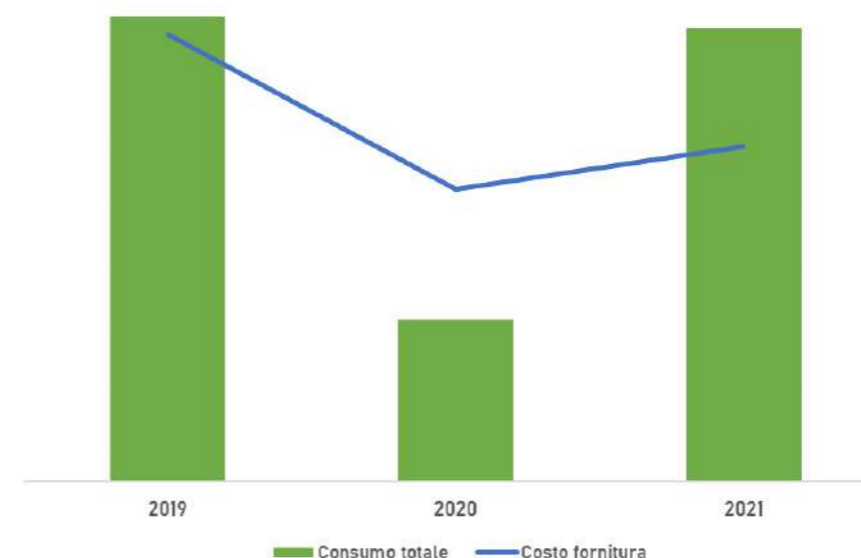
L'anno 2021 è stato caratterizzato da una ripresa lavorativa in presenza maggiore rispetto all'anno 2020, fortemente condizionato dalla pandemia e quindi della quasi assenza di lezioni in presenza e dal lavoro agile.

Pertanto dal punto di vista dei consumi di natura energetica si è registrato, come da aspettative, un aumento sensibile. Complessivamente, il consumo di energia elettrica annuale è stato di 20,12 MWh, un valore ancora al di sotto di quello registrato nel 2019 in Ateneo, ma più in linea con i consumi che hanno caratterizzato gli anni pre-pandemia. Il ritorno in presenza, seppur parziale durante alcuni momenti dell'anno, insieme alla prevenzione e la gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da SARS-CoV-2, imposti per garantire adeguati e continuativi ricambi d'aria, ha fatto registrare un aumento dei consumi pari al 14,01%.

Le tavole a lato mostrano la prima i consumi delle utenze in media e bassa tensione e il costo della fornitura, la seconda i consumi delle utenze in media tensione per struttura.

Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia, Prof. **Marco Marinelli**.

Grafico 39. CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA E COSTO FORNITURA



GAS NATURALE

In linea con i consumi di energia elettrica, i consumi di gas naturale hanno registrato un aumento. La necessità di riscaldare ambienti di lavoro e di studio nuovamente frequentati infatti, insieme a una gestione centralizzata degli impianti, ha fatto registrare un incremento dell'8,3% nel consumo di gas naturale e un aumento pari all'8,7% rispetto all'anno precedente per la produzione di energia.

GAS	2021	2020	2019
CONSUMO TOTALE	685.979 SMC	598.606 SMC	604.565 SMC
PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA	6.267.624 kWh	5.495.162 kWh	5.949.386 kWh
GG REGISTRATI	1.543,9 GG	1.559,4 GG	1.532,0 GG



GAS	2021	2020	2019
ECONOMIA	16%	17%	18%
INGEGNERIA	18%	17%	17%
LETTERE	6%	1%	7%
MEDICINA	22%	22%	24%
SCIENZE	18%	17%	18%
COMPLESSO PP	4%	4%	4%
STABULARIO	8%	10%	8%
ALTRO (ACQUACOLTURA, VILLA MONDRAGONE ECC.)	8%	12%	4%

ACQUA POTABILE

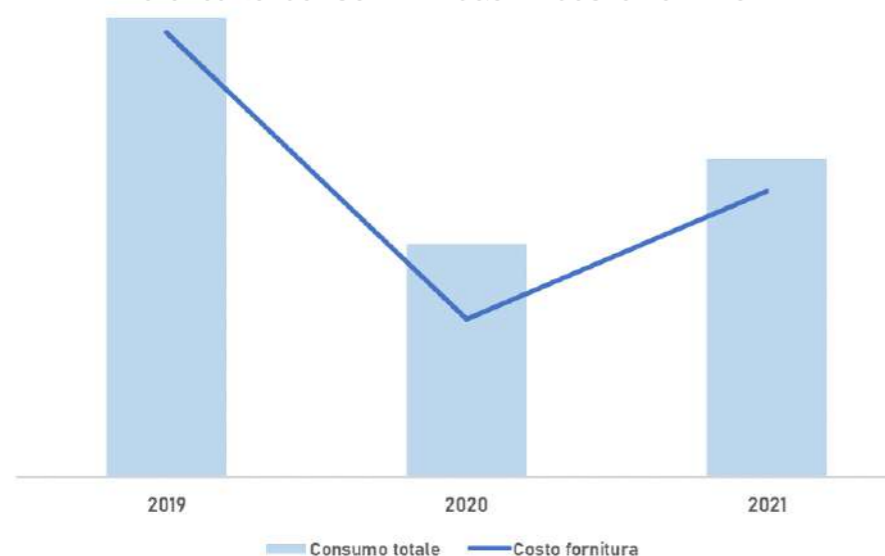
In merito al consumo di acqua potabile la situazione registrata per l'anno 2021 è ovviamente condizionata dalla ripresa in presenza di molte delle attività svolte dall'Ateneo, così come già puntualizzato per i consumi energetici. Infatti dalle letture registrate di tutte le utenze idriche si è riscontrato un consumo di 103.174 mc con un aumento di circa il 36% rispetto ai consumi dell'anno 2020. I dati rilevati risultano ancora sotto il livello dei consumi pre-Covid.

Ricordiamo che l'andamento del fabbisogno idrico delle sedi universitarie è analizzato periodicamente attraverso un sistema di monitoraggio, che in più occasioni ha consentito di rilevare delle anomalie nei consumi, facilitando l'individuazione di comportamenti poco virtuosi o il ripristino di tubazioni danneggiate.

Il sistema di monitoraggio implementato ha consentito, inoltre, di verificare mensilmente le letture effettive delle utenze idriche, prima del loro invio al Gestore del servizio idrico integrato, per ottenere fatturazioni di consumi effettivi e aggiornare i contratti di fornitura di molte utenze universitarie sulla base dei reali consumi.

ACQUA	2021	2020	2019
CONSUMO TOTALE	103.174 MC	75.626 MC	148.638 MC
COSTO FORNITURA	260 KEURO	231 KEURO	244 KEURO

Grafico 40. CONSUMI DI ACQUA E COSTO FORNITURA



EMISSIONI DI CO₂

Con riferimento alle linee guida operative per la redazione degli inventari delle emissioni di gas serra degli Atenei italiani, redatte dal gruppo di lavoro "Cambiamenti Climatici" della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS), sono state determinate le emissioni di ambito 1, associate alla combustione stazionaria di combustibili fossili per la produzione di energia termica per il riscaldamento delle sedi universitarie, e di ambito 2, associate al consumo di energia elettrica.

Per la determinazione dei fattori di emissione sono stati utilizzati i coefficienti standard nazionali associati al consumo di gas naturale, presenti nell'inventario nazionale UNFCCC (media dei valori degli anni 2018-2020). Tali dati possono essere utilizzati per il calcolo delle emissioni dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 pubblicati dal MATTM, mentre per quelle relative al consumo di energia elettrica sono stati determinati i fattori di emissione con riferimento ai dati elaborati dall'ISPRA nel Rapporto 317/2020 "Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei Principali Paesi Europei" - Edizione 2020. Attualmente il Rapporto non è stato ancora aggiornato per l'anno 2021. Le emissioni di ambito 1 e 2 ottenute sono mostrate nelle seguenti tabelle.

CO ₂ AMBITO 1	2021	2020	2019
FE GAS NATURALE (KG CO ₂ / STD ³)	1,983	1,984	1,975
EMISSIONI DI CO₂ COMPLESSIVE (tCO₂)	1.360,30	1.187,63	1.194,02

CO ₂ AMBITO 2	2021		2020		2019	
	BT	MT	BT	MT	BT	MT
FE CONSUMO E.E. (G CO ₂ / KWH)	355,8	331,4	355,8	331,4	346,1	322,3
EMISSIONI CO ₂ PER TIPOLOGIA FORNITURA	399,3	6.296,3	285,5	5.522,8	262,0	6.279,0
EMISSIONI DI CO₂ COMPLESSIVE (tCO₂)	6.695,7	5.808,3	5.808,3	5.808,3	6.541,1	6.541,1

Grafico 41. - EMISSIONI CO₂ DI AMBITO1 E AMBITO2



MOBILITÀ NEL CAMPUS

La mobilità (così come l'accessibilità) è elemento fondamentale per la vita e lo sviluppo dell'Università poiché, per sua localizzazione, deve essere garantita da un sistema dei trasporti in grado di soddisfare in modo razionale ed efficiente gli spostamenti verso quello che oggi più che mai rappresenta il più importante polo attrattore del settore sud-est dell'area metropolitana di Roma. L'Università sta perseguendo un modello di mobilità integrata per un'accessibilità sostenibile, da ottenersi attraverso azioni sul sistema dei trasporti finalizzate al raggiungimento degli obiettivi quali:

- incremento della ripartizione modale a favore del trasporto collettivo;
- riduzione dei costi esterni del trasporto privato (congestione, emissioni, incidentalità);
- incentivazione di forme di mobilità condivisa compatibili con la particolarità del nostro territorio.

Tutte le iniziative e i progetti di Ateneo sulla mobilità tendono al perseguimento di questi obiettivi, sia attraverso azioni messe in atto direttamente (ove possibile) dall'Università, sia attraverso la manifestazione di criticità, esigenze e contributo alla ricerca di soluzioni in collaborazione con le Amministrazioni competenti sul territorio (Comune e Regione, in primis).

Nel 2021 è stato elaborato e pubblicato il "Piano di mobilità aziendale 2021", nel quale sono riportati tutti i servizi e le iniziative promosse dall'Ateneo attraverso l'attività del suo Mobility Manager, Prof. **Umberto Crisalli**. La stesura del Piano è stata preceduta dalla somministrazione di un questionario d'indagine al personale e al corpo studentesco; la campagna di indagine è stata effettuata nel luglio 2021 e ha consentito una puntuale illustrazione delle principali caratteristiche della mobilità attuale, sulla base delle quali individuare le misure più opportune da porre in atto.

GESTIONE DEI RIFIUTI

L'Ateneo produce numerose tipologie di rifiuti risultanti dalle attività di didattica, di ricerca e laboratorio, amministrative e di servizio: rifiuti comuni, rifiuti pericolosi e non pericolosi, liquidi e solidi, ciascuno con specifiche necessità di raccolta, trasporto, smaltimento e – in tutte le fattispecie in cui è possibile – riciclo. Il servizio di gestione di raccolta, smaltimento e/o trattamento dei rifiuti è affidato a società con sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori certificato OHSAS 18001 e con modalità di esecuzione determinate da procedure redatte in conformità alle norme ISO 9001 e ISO14001. Le quantità di rifiuti prodotte nell'ultimo triennio, suddivise per categoria di rifiuto, sono riportate nelle seguenti tabelle.

RIFIUTI NON PERICOLOSI O ASSIMILATI AI RIFIUTI URBANI <i>(*) il dato è stato stimato dalla RUP dell'appalto di pulizia degli edifici in collaborazione con la società appaltatrice</i>	PESO IN KG		
	2021	2020	2019
Vetro	*2.900	*420	3.182
Rifiuti biodegradabili	21.180	15.290	20.160
Carta e cartone	*60.000	*18.477	61.590
Imballaggi in plastica	*12.000	*4.038	13.460
Rifiuti ingombranti	4.900	30.920	-
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	16.200	6.503	53.040
Apparecchiature fuori uso	13.665	10.390	5.240
Ferro e acciaio	2.350	4.190	500
Altri rifiuti non pericolosi o assimilati ai rifiuti urbani	22.107	37.493	45.367
TOTALE	155.302	127.721	202.539

RIFIUTI PERICOLOSI	PESO IN KG		
	2021	2020	2019
Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	2.969	2.738	5.410
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	1.350	1.158	1.437
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	8.706	6.584	2.942
Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC e componenti pericolosi	7.363	4.670	1.440
Sostanze chimiche di laboratorio e miscele contenenti o costituite da sostanze pericolose	775	489	743
Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti adottando precauzioni particolari per evitare infezioni	8.925	6.503	6.851
Altri rifiuti pericolosi	3.763	4.428	14.352
TOTALE	33.851	26.570	33.175

Waste and Resource Manager, Prof. **Francesco Lombardi**



PROGETTO "S.E.D.I.A."

"S.E.D.I.A. – Stazioni Ecosostenibili Didattico-ricreative In Ateneo" è un progetto di ingegneria energetica che mira ad attrezzare gli spazi esterni del Campus con panchine conviviali autoalimentate destinate alla comunità universitaria. Oltre alle funzionalità di base, come quella di essere punto di ricarica all'esterno per smartphone, computer e tablet, le postazioni sono attrezzate con comode sedute e basi di appoggio per lo studio e personalizzate, in italiano e in inglese, con un QR code: basta inquadrare con il proprio smartphone o tablet il QR code e si viene indirizzati alla pagina web delle Nazioni Unite dedicata agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile.

Diverse le motivazioni di fondo che hanno contribuito al varo di questa progettualità:

- introdurre nel Campus innovative tecnologie green accompagnate da processi di sviluppo sostenibile;
- perseguire nell'indirizzo della realizzazione di progetti che consentano di attuare strategie a lungo termine nell'ambito della Visione e Missione del nostro Ateneo;
- implementare la tecnologia dei pannelli fotovoltaici a Tor Vergata, in quanto si adatta perfettamente alle politiche di sviluppo sostenibile;
- offrire potenziali nuovi servizi alla nostra comunità universitaria, in particolare per rispondere all'esigenza, più volte espressa dalla nostra utenza, di poter usufruire di spazi di sosta e aggregazione all'aperto.

S.E.D.I.A. nasce da un progetto di tesi dell'edizione 2018/2019 del Master MARIS – Rendicontazione, Innovazione e Sostenibilità elaborato dall'Arch. Stefano Bocchino (Responsabile dell'Ufficio per lo Sviluppo Sostenibile) e dal dott. Gianclaudio Romeo (collaboratore presso l' Ufficio per lo Sviluppo Sostenibile).

Come prima esperienza pilota sono stati individuati tre diversi spazi per l'installazione di 7 stazioni, così ripartite:

Facoltà di Economia: 3

Macroarea di Ingegneria: 3

Macroarea di Lettere e Filosofia: 1





RISPETTO E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

L'impatto ambientale è tra i principali temi d'interesse per Tor Vergata e per i suoi stakeholder, tenendo conto del fatto che il Campus si estende su un territorio di 600 ettari collocato in un quadrante della Capitale ad alta densità abitativa e oggetto di un forte sviluppo urbanistico che, da un lato, ha visto crescere in modo disordinato le vecchie borgate di periferia, dall'altro ha assistito alla nascita di nuovi centri residenziali. Il Municipio VI di Roma è il secondo per numero di popolazione e - dal 2001 - ha visto un incremento dei propri abitanti del 57%, oltre ad essere il Municipio che fa rilevare il tasso di natalità più alto della Capitale (9,1 per mille abitanti, contro i 7,1 per mille medi di Roma). Oltre ad aree densamente abitate, il territorio comprende distese di verde agricolo, zone archeologiche e il polo universitario e di ricerca.

Il Campus presenta una **superficie complessiva di aree a verde di 350 ettari**, che la gestione dell'Ateneo ha preservato dalla cementificazione, dei quali circa 100 ettari sono coltivati (uliveti, giardini, Orto Botanico) ed è attraversato da 14 km di strade pubbliche. Data la vasta estensione territoriale del Campus - uno dei Campus universitari più estesi d'Europa - e data la sua integrazione con le realtà circostanti, l'Ateneo ha la massima cura delle aree verdi e del verde limitrofo alla viabilità aperta al pubblico transito.

È a carico dell'Ateneo l'attività di taglio dell'erba sia nei grandi comparti lasciati a verde, sia per quanto riguarda tutte le aree verdi limitrofe alle strade, al fine di mantenere il decoro del Campus a beneficio non solo di chi frequenta l'Università, ma di tutti i cittadini che transitano per esso. Si tratta di un investimento annuo del quale l'intero contesto territoriale beneficia direttamente (riportato di seguito con riferimento al 2021, a confronto con i due anni precedenti).

MANUTENZIONE AREE A VERDE NEL COMPRESORIO UNIVERSITARIO

2021	K€ 208
2020	K€ 170
2019	K€ 237



IL VERDE STORICO DI VILLA MONDRAGONE

I giardini storici di Villa Mondragone rappresentano un'eccellenza sul territorio nazionale e internazionale, con migliaia di esemplari secolari che compongono il delicato ecosistema del parco.

Nell'anno precedente, 2020, è terminato il recupero dell'uliveto storico di pertinenza della Villa, che occupa una superficie complessiva di circa 7 Ha e conta circa 3.000 esemplari di *Olea europaea* di diverse cv.

IL GIARDINO DEL RETTORATO D'ATENEO

Il giardino annesso al Rettorato di Via Cracovia rappresenta un esempio di buone pratiche grazie alla scelta di specie autoctone e al recupero delle acque meteoriche per l'irrigazione sostenibile delle aree a prato. Sono a dimora circa 120 alberi e diverse centinaia di arbusti autoctoni.

L'ORTO BOTANICO DI TOR VERGATA

L'impegno dell'Orto Botanico di Tor Vergata nella conservazione della biodiversità e nella riduzione volontaria delle emissioni di gas ad effetto serra o climalteranti, il principale dei quali è appunto il biossido di carbonio (CO₂). In particolare, per quanto attiene alla tutela della biodiversità, è attivo il **Centro di ricerca sulla conservazione del germoplasma**. Nell'Orto Botanico è presente una banca di conservazione del germoplasma e diverse collezioni di piante ex situ, centinaia di nuove accessioni sono state inserite anche nel 2021 nell'index seminum. La sede attuale del centro è il cd. Casale 5, dove sono stati allestiti un laboratorio e tre serre secondo le più moderne esigenze per la conservazione del germoplasma (materiale genetico ereditario sotto forma di semi, spore, pollini o tessuti meristemati). L'obiettivo principale del centro è la conservazione a lungo e a breve termine delle risorse genetiche delle specie vegetali arboree, arbustive ed erbacee del Lazio, garantendo la sopravvivenza delle specie minacciate e proteggendo le specie endemiche al fine di conservare la flora locale. Altro obiettivo è il recupero e la conservazione delle cultivar antiche e moderne di importanza economica (alimentare, medicinale ecc.)

Per quanto riguarda le azioni mirate alla riduzione della CO₂, la politica di piantumazione di alberi e arbusti è stata continua e

consistente, in pochi anni è stata riforestata gran parte degli 83 ettari dedicati all'Orto Botanico con la messa a dimora di decine di migliaia di essenze autoctone e non e sono state ampliate le collezioni di querce e pini rari. Nel territorio dell'Orto Botanico di Ateneo, nell'area antistante il centro di conservazione del germoplasma, si trova poi "Il giardino della CO₂". Il Giardino rappresenta la prima iniziativa concreta in ambito universitario italiano per la riduzione volontaria delle emissioni di gas ad effetto serra o climalteranti. Le emissioni crescenti dei gas serra - derivanti soprattutto dal settore energetico e da quello dei trasporti - possono essere controbilanciate dalla piantumazione di alberi e cespugli che, com'è noto, assorbono CO₂. Nella sua struttura attuale, il giardino a regime sarà in grado di assorbire circa 2 tonnellate di CO₂ l'anno.

Ad agosto 2021 un incendio doloso è divampato nell'area del cantiere dell'Ex Città dello Sport di fronte all'Orto Botanico, complice il vento e il grande caldo alcune ceneri ancora accese hanno raggiunto il Bosco di conservazione della Biodiversità autoctona, dando fuoco a un'area di circa 10.000 mq. Il fuoco si è propagato velocemente interessando tutto il settore del bosco di transizione e coinvolgendo direttamente circa 150 alberi.

Una delle principali linee di ricerca dell'Orto Botanico è il fitorimedio, una biotecnologia in cui vengono sfruttate le naturali capacità delle piante di estrarre, sequestrare, trattenere o degradare le sostanze contaminanti dai suoli e dalle acque. L'impiego di impianti di fitorimedio consente la rimozione degli inquinanti dalle acque e dai suoli, attraverso la restituzione di parte della capacità autodepurante tipica degli ecosistemi stessi. Inquinanti dalle acque e dai suoli, attraverso la restituzione di parte della capacità autodepurante tipica degli ecosistemi stessi. Le persone impegnate nella ricerca presso l'Orto Botanico hanno individuato una nuova specie vegetale, non utilizzata a livello internazionale nel campo del fitorimedio, con proprietà idonee per poter essere considerata una buona specie a tali fini: rapida crescita, elevata produzione di biomassa e tolleranza a determinati contaminanti target. Una volta individuata, è stata ottenuta una nuova cultivar della specie, mediante tecniche di selezione in vitro, che presentasse una capacità di fitorimedio maggiore rispetto alla specie wild type. Questa nuova cultivar potrà essere utilizzata in progetti di riqualificazione di suoli ed acque inquinate da specifici contaminanti target.

Dal 2020, sul tetto a falde del Casale 5 dell'Orto Botanico sono stati installati dei pannelli solari fotovoltaici. L'Orto Botanico opera da sempre in ottica di economia circolare. Tra le diverse linee di azione, l'attività di ricerca si svolge, in particolare, nel campo della sostenibilità e dell'economia circolare con progetti sull'agricoltura sostenibile, a impatto zero, e sulle fonti rinnovabili di energia da biomasse vegetali. Con questi nuovi pannelli da 6 kWh, l'Orto potrà produrre, autonomamente, energia elettrica da fonte rinnovabile. Su questo fronte l'Orto Botanico collabora, inoltre, con il Polo Solare Organico della Regione Lazio (CHOSE), un centro di eccellenza nel settore del solare organico, il fotovoltaico di nuova generazione, frutto della collaborazione tra la Regione e l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata". Per maggiori approfondimenti sull'attività dell'Orto Botanico universitario si rimanda al precedente Capitolo 6.

9

GESTIONE ETICA E TRASPARENTE



UN'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Una trasparenza completa e diffusa di tutti gli atti della P.A. rappresenta un valido strumento di disincentivazione della corruzione; al contrario, la presenza di corruzione presuppone e favorisce la diffusione di meccanismi decisionali opachi, non trasparenti, che generano nei cittadini sfiducia nelle istituzioni.

La trasparenza amministrativa è strumento fondamentale di prevenzione del rischio di corruzione, posto a salvaguardia dell'integrità e dell'etica, e lo si può perseguire garantendo l'accessibilità totale alle informazioni concernenti le attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sulle materie di interesse pubblico, nonché sull'utilizzo di risorse pubbliche. Il principio di trasparenza trova nel web un potente alleato: sul sito istituzionale di ogni pubblica amministrazione è prevista una specifica sezione, denominata "Amministrazione trasparente", in grado di rendere l'informazione disponibile a un numero indefinito di stakeholder.

Il **Piano Triennale di prevenzione della corruzione (PTPC)**, secondo il disposto dell'art. 1 della L.190/2012, rappresenta il principale strumento attraverso cui l'Ateneo definisce e comunica all'ANAC* la propria strategia per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nell'Amministrazione universitaria. Il Piano è il frutto di un processo di analisi e studio del fenomeno corruttivo e dell'identificazione, attuazione e monitoraggio del sistema di prevenzione della corruzione. L'azione di prevenzione e contrasto della corruzione richiede un'apertura verso gli stakeholder, interni ed esterni, alimentata da stabili canali di comunicazione. Per questo motivo l'Ateneo ha istituito due specifici indirizzi email dedicati alle comunicazioni con la **Responsabile per la prevenzione della corruzione** e per la **trasparenza**, Dott.ssa Silvia Quattrociocche.

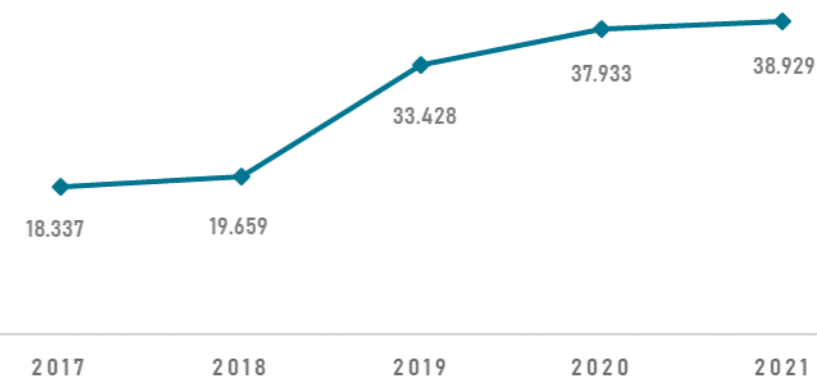
anticorruzione@uniroma2.it
trasparenza@uniroma2.it

	2021	2020
ACCESSI DOCUMENTALI	157	12
ACCESSI CIVICI SEMPLICI	-	-
ACCESSI CIVICI GENERALIZZATI	8	12

In tale ambito è fondamentale la funzione della **formazione**: formando il personale dell'Ateneo si può generare conoscenza diffusa sulle principali novità legislative in tema di lotta alla corruzione - in modo da garantire una preparazione omogenea e trasversale tra i dipendenti - e far circolare e interiorizzare i valori che guidano l'operato dell'Ateneo

ANNO	ORE DI FORMAZIONE	PARTECIPANTI			TOTALE ORE
		PERSONALE DI ATENEO	PERSONALE ESTERNO	TOTALE CORSO	
2021	39	135	-	135	5.265
2020	22	34	-	34	748
2019	10	150	-	150	1.500

Grafico 42. VISITATORI CUMULATI SITO "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"



VALORE PER I FORNITORI DELL'ATENEO

Per l'Ateneo, è di fondamentale importanza individuare e porre in atto tutti i più efficaci interventi di contrasto alla corruzione, soprattutto in un'ottica preventiva. Gli appalti pubblici e i contratti in cui la pubblica amministrazione è parte rappresentano infatti uno dei settori maggiormente esposti al rischio corruttivo, visti i significativi flussi finanziari generati e la forte interazione tra settore pubblico e privato. Il settore è per questo regolamentato da un quadro normativo in continuo adeguamento, ma che, ciononostante, si rivela spesso insufficiente ad evitare le pratiche corruttive. In quest'ottica, la trasparenza assume un ruolo fondamentale: la libertà di accesso alle informazioni contribuisce a rendere la governance più responsabile e la divulgazione tempestiva di dati facilmente consultabili può minimizzare le opportunità di corruzione. "Tor Vergata", oltre a regolamentare nel dettaglio le procedure interne relative al procurement, fornisce un ausilio sempre più pratico e completo agli operatori d'Ateneo chiamati ad affrontare le numerose e complesse tematiche in materia di appalti pubblici, attivando un **motore di ricerca d'Ateneo** diretto a rendere sempre più fruibili le informazioni (leggi, sentenze, focus tematici, commenti ecc.) sugli argomenti che di volta in volta si presentino di interesse concreto e immediato ai fini del lavoro del personale d'Ateneo. Il servizio di ricerca attivato costituisce uno strumento che permette di accompagnare, nel metodo e nella qualità, le azioni/decisioni istituzionali in linea con l'evoluzione normativa e giurisprudenziale; è quindi uno strumento essenziale per generare economicità, efficienza ed efficacia nell'espletamento delle attività e ulteriore opportunità di crescita per l'Ateneo.

L'Università, come tutte le Pubbliche Amministrazioni, effettua la maggior parte dei propri acquisti tramite il **MePA** (il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) e la **Consip SpA** (Concessionaria Servizi Informativi Pubblici). L'approvvigionamento di beni, servizi e lavori tramite il MePA garantisce trasparenza e tracciabilità al processo di acquisto, permettendo di confrontare prodotti offerti da fornitori presenti su tutto il territorio nazionale e dando la possibilità di emettere richieste di offerta. Nel pieno rispetto di tutta la normativa applicabile in tema di approvvigionamenti, l'Ateneo predilige - a parità di condizioni economiche e contrattuali - le forniture provenienti dal territorio di riferimento, in un'ottica di sostegno allo sviluppo dell'area geografica di appartenenza e di minimizzazione degli effetti sull'ambiente. Il cd. Green Public Procurement (anche «appalti pubblici verdi») è un sistema di approvvigionamento pubblico che, all'interno delle procedure di acquisto dei beni e servizi necessari all'organizzazione nell'attività istituzionale, considera criteri legati non solo alla convenienza economica, ma anche all'impatto ambientale dei beni e servizi stessi. Nel 2021 si è ricorsi a procedure in regime di GPP per l'acquisto, e poi l'installazione, delle ulteriori sedute ecosostenibili alimentate dai pannelli solari, nonché per la fornitura della cancelleria rispettosa di tutti i criteri di sostenibilità dettati dai CAM. Laddove rilevante in termini di servizio fornito, l'Ateneo richiede ai fornitori il rispetto di policy ambientali (in particolare per quanto attiene alle forniture di edilizia e lavori, impiantistica, smaltimento rifiuti, servizi energetici ecc.).

Quasi la metà degli acquisti effettuati dall'Ateneo nell'anno 2021 (48%) ha come controparte un fornitore di beni o servizi proveniente dalla Regione Lazio (era il 54% nel 2020); di questi, il 94% si riferisce a fornitori appartenenti al territorio limitrofo (inteso come il comune di Roma più i comuni dei Castelli Romani e il comune di Ciampino), in linea con l'anno precedente. Questi dati evidenziano il radicamento dell'Università nel territorio di origine e, stanti tutte le prescrizioni in materia di selezione dei fornitori, un apporto di valore considerevole per le imprese e le professionalità della zona est di Roma, dell'area metropolitana, della provincia di Roma e della Regione di appartenenza.

Il 52% dei fornitori ha sede fuori dal Lazio, di questi l'81% è nazionale, il 19% è estero. Il grafico seguente mostra questa distribuzione a confronto con quella dei due anni precedenti. È evidente come, superata la fase più critica della pandemia, coincidente quasi sostanzialmente con l'anno 2020, la situazione sia tornata molto simile a quella pre-emergenza. Il capitolo successivo indica invece, da un punto di vista quantitativo, l'ammontare del valore distribuito dall'Ateneo ai propri fornitori di beni e servizi nell'anno 2021, a confronto con i due esercizi precedenti.

Grafico 43. PROVENIENZA GEOGRAFICA DEI FORNITORI

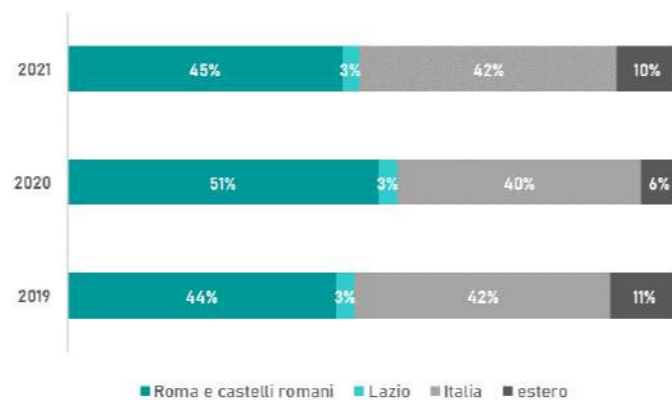
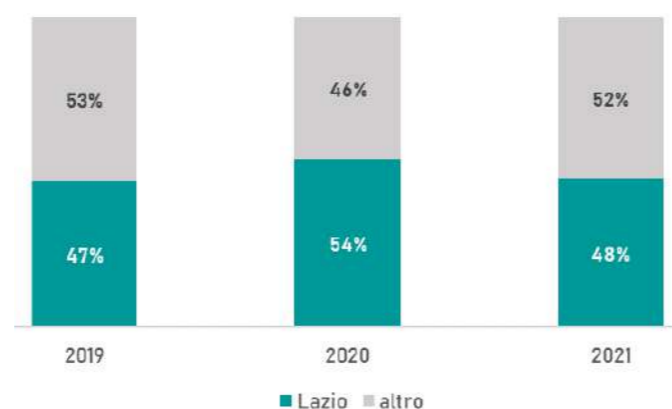


Grafico 44. PROSSIMITÀ GEOGRAFICA DEI FORNITORI



10 SOSTENIBILITÀ ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA



CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE

Dal 2015 l'Università redige il bilancio unico d'Ateneo d'esercizio secondo i criteri della contabilità economico-patrimoniale, come previsto dalla Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 e successivi decreti attuativi (D.L. 18/2012 e D.I. MIUR/MEF 19/2014). Nel 2019, in attuazione del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato approvato il Manuale di contabilità, il cui scopo è definire e diffondere l'applicazione di criteri uniformi nell'ambito della struttura amministrativa dell'Ateneo in relazione all'individuazione, rilevazione e misurazione degli eventi dell'organizzazione che hanno riflessi sulle rilevanze contabili. L'analisi della composizione dei ricavi e dei costi di Tor Vergata evidenzia il contributo fondamentale del **Fondo di Finanziamento Ordinario del MUR** nel sostenere l'attività universitaria, con un'incidenza del 55,9% sul totale dei proventi nel 2021, rispetto al 60,0% del 2020 e al 56,9% del 2019. I proventi dall'attività didattica rappresentano l'11,5% del valore economico attratto nel 2021 rispetto al 13,9% del 2020 e al 14,3% del 2019, evidenziando una progressiva, significativa riduzione derivante dal contrarsi della contribuzione media pro capite.

Per quanto attiene al valore attratto da altri enti pubblici, esso deriva, nel 2021, per l'87,2% da contributi, per l'8,4% da ricerca competitiva, per il 2,1% da contratti conto terzi e per il 2,3% da proventi di altra natura.

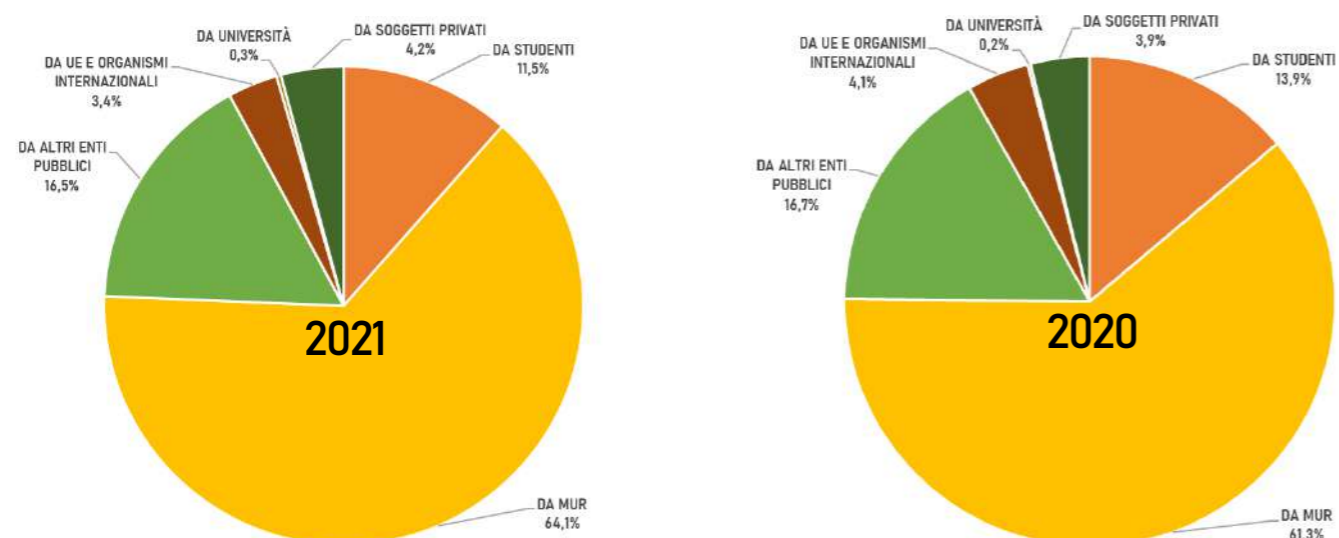
Il valore attratto da U.E. e altri organismi internazionali deriva per l'81,6% da ricerca competitiva, per il 12,1% da contributi e per il 6,3% da ricerca commissionata.

Con riferimento invece ai soggetti privati, il valore è attratto prevalentemente attraverso la ricerca commissionata (42,1%), a seguire (24,7%) dalla ricerca competitiva, per il 13,7% da contributi e per la quota rimanente da altri tipi di proventi (fitti, proventi da attività commerciali ecc.).

Nell'ambito del valore attratto dai privati, si segnala che il provento di competenza 2021 derivante dalla **campagna 5 x mille** è pari a 121 k€.

VALORE ATTRATTO	2021	2020	2019
DA STUDENTI	36.026	38.965	40.574
DA MUR	200.732	172.511	158.804
<i>DI CUI F.F.O. QUOTA ESERCIZIO</i>	<i>174.844</i>	<i>168.881</i>	<i>161.182</i>
DA ALTRI ENTI PUBBLICI	51.527	46.874	52.578
DA U.E. E ORGANISMI INTERNAZIONALI	10.579	11.467	12.297
DA UNIVERSITÀ	928	592	1187
DA SOGGETTI PRIVATI	13.223	10.913	17.842
VALORE ECONOMICO ATTRATTO	313.014	281.322	283.282
PROVENTI DI NATURA CONTABILE	17.263	15.520	20.905
TOTALE PROVENTI	330.276	296.842	304.187

Grafico 45. VALORE ATTRATTO 2021 E 2020



L'Università distribuisce il valore attratto attraverso la remunerazione di tutti i portatori di fattori produttivi, nello specifico:

- il personale (docenti, ricercatori/trici ed altro personale dedicato ad attività di ricerca e di didattica, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario) e i collaboratori e collaboratrici;
- i beneficiari e beneficiarie di borse di studio pre (studenti e studentesse) e post-lauream (dottorandi/e e assegnisti/e);
- i partner di progetti coordinati in cui "Tor Vergata" opera come capofila;
- i fornitori, attraverso l'acquisto di beni e servizi e il godimento di beni di terzi;
- il capitale di credito, per gli interessi passivi e le commissioni relativi ai prestiti bancari;
- la Pubblica Amministrazione, attraverso il pagamento di imposte dirette e indirette, oneri di legge ecc.

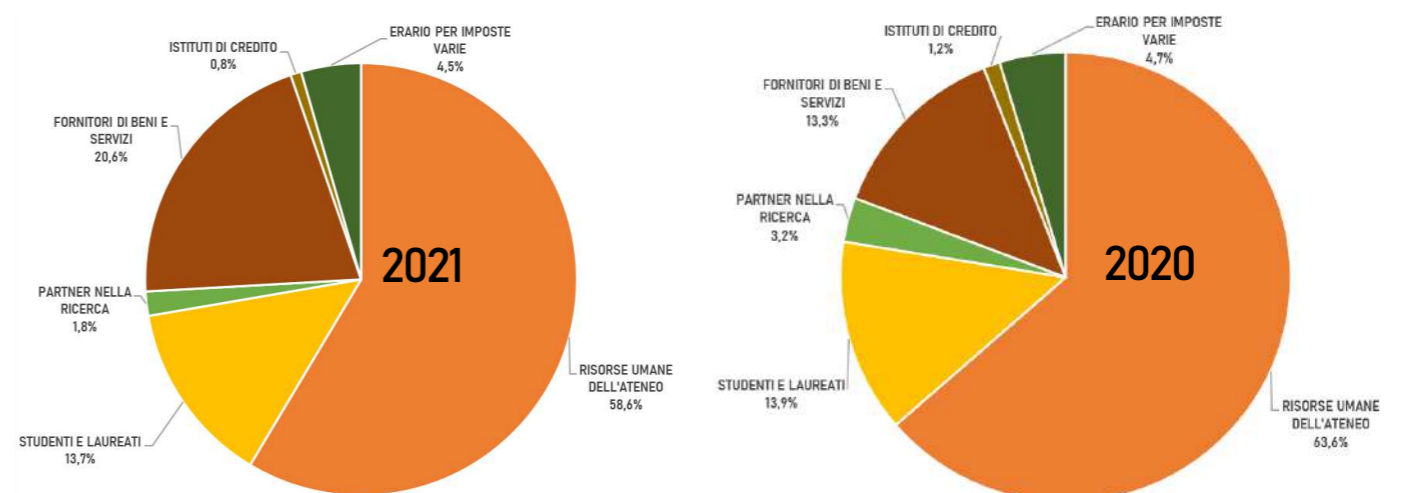
Nel 2021, il 95,7% del valore attratto è stato distribuito agli stakeholder, contro il 93,7% del 2020 e il 97,3% del 2019. In particolare, il valore distribuito al personale rappresenta il 56,1% del valore attratto, con decremento rispetto al 2020 (59,6%). Per quanto concerne gli studenti e i fornitori di beni e servizi, il valore ad essi distribuito rappresenta, rispettivamente, il 13,1% e il 19,7% e del totale (13,1% e 12,5% del 2020). Il valore trattenuto dall'Ateneo nel 2021 incide per il 9,8% sul valore attratto nello stesso anno (era l'11,8% nel 2020). Per l'incidenza del valore distribuito agli studenti su quello da essi attratto, si veda pag. 31.

Si segnala che valore attratto e distribuito nel 2021 risentono dell'operazione di definizione del contenzioso con l'ex concessionaria Vianini Lavori S.p.A. che ha comportato maggiori contributi da MUR e maggiori costi della gestione corrente per 25 milioni di Euro.

¹ Si evidenzia che l'Ateneo, in quanto ente pubblico, non ha piena autonomia nell'applicazione di policy quali riconoscimento di politiche salariali, erogazione di benefit e premi, prepensionamenti ed altre scelte riguardanti la remunerazione e la durata della prestazione di servizio da parte del personale in servizio. Non sono intervenuti data-breach in tema di privacy.

VALORE DISTRIBUITO	2021	2020	2019
RISORSE UMANE	175.521	167.714	174.288
STUDENTI E LAUREATI	41.049	36.737	39.398
PARTNER DI RICERCA	5.433	8.395	4.181
FORNITORI DI BENI E SERVIZI	61.691	35.166	40.925
ISTITUTI DI CREDITO	2.433	3.144	3.692
ERARIO PER IMPOSTE VARIE	13.426	12.501	13.189
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AGLI STAKEHOLDERS	299.552	263.657	275.673
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	17.770	18.653	18.915
ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	8.937	5.314	7.780
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.017	9.218	1.820
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	30.724	33.185	28.514
TOTALE COSTI	330.276	296.842	304.187

Grafico 45. VALORE DISTRIBUITO 2021 E 2020



COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO DELL'ATENEO

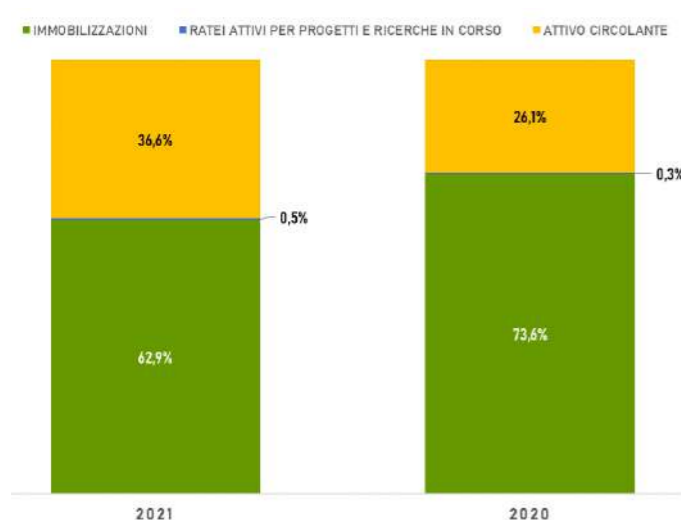
L'analisi della situazione patrimoniale evidenzia il valore significativo degli investimenti immobiliari dell'Ateneo. Gli investimenti sono stati, negli anni, finanziati in parte da fondi ministeriali e da contributi in conto capitale, gestiti in bilancio attraverso la tecnica dei risconti passivi, da imputare gradualmente al conto economico del Bilancio unico d'Ateneo in proporzione alle quote di ammortamento dei beni cui si riferiscono (tali risconti passivi, in termini sostanziali, hanno pertanto natura analoga alle riserve di patrimonio netto) e in parte attraverso il ricorso all'indebitamento bancario.

Non si rileva alcuna situazione di non compliance dell'Ateneo a leggi e regolamenti in ambito economico-finanziario.

La sensibile variazione dell'attivo immobilizzato rispetto al saldo emergente dal bilancio dell'esercizio precedente, così come dei risconti passivi per contributi agli investimenti, fa riferimento all'uscita dal patrimonio dell'Ateneo del complesso immobiliare detto "Città dello Sport" (201.550 k€), iscritto tra le Immobilizzazioni materiali in corso fino al bilancio dell'anno precedente.

Per maggiori informazioni in merito si rimanda alla Relazione sulla Gestione, che correda il Bilancio unico d'Ateneo 2021.

Grafico 46. COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO

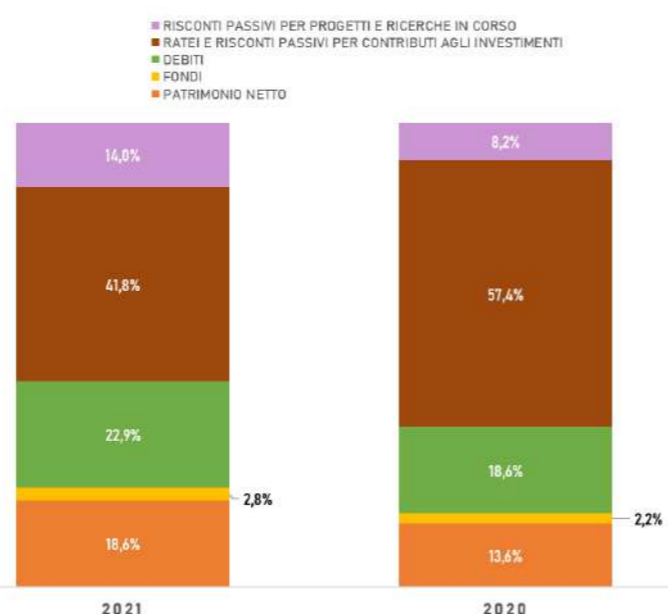


La composizione dell'attivo vede nel 2021 un'incidenza del 62,6% delle immobilizzazioni (rispetto al 73,6% del 2020).

Le immobilizzazioni sono costituite per il 95,9% da beni immobili (terreni e fabbricati), mentre la differenza è da attribuirsi alle componenti impiantistiche, attrezzature scientifiche e altri beni materiali (3,8%), alle immobilizzazioni immateriali (0,2%) e finanziarie (0,1%). I crediti, le rimanenze e la liquidità (attivo circolante) ammontano nel 2021 al 36,6% del totale dell'attivo, rispetto al 26,1% del 2020.

La voce residuale è data dai ratei attivi per ricerca finanziata in corso. Per le commesse pluriennali infatti la valutazione avviene al costo: se nell'anno in cui il progetto è in corso di esecuzione i costi registrati sono maggiori dei proventi, è necessario valorizzare i proventi di competenza e iscrivere il rateo attivo a Stato Patrimoniale.

Grafico 46. COMPOSIZIONE DEL PASSIVO



La struttura del passivo si scompone come evidenziato nel grafico XX. Entrando maggiormente nel dettaglio, le risorse proprie comprese nel patrimonio netto ammontano al 18,6% dei capitali impiegati nel 2021, in aumento rispetto al 13,6% del 2020 e, unitamente ai risconti passivi per contributi agli investimenti, coprono il 96,1% dell'attivo immobilizzato.

Le fonti consolidate ascrivibili ai finanziamenti a medio/lungo termine e ai fondi accantonati sono pari al 13,8% nel 2021 rispetto al 10,8% del 2020.

Il passivo corrente (debiti a breve più ratei e risconti passivi diversi da quelli per ricerca e da quelli per contributi agli investimenti) ammonta al 17,4% nel 2021, rispetto al 10,0% del 2020.

Analogamente con quanto indicato nell'attivo, i risconti passivi per ricerca finanziata in corso garantiscono la valorizzazione per competenza delle commesse pluriennali.

INDICATORI DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Al fine di assicurare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-patrimoniale e finanziaria delle università, a livello ministeriale sono stati definiti i seguenti indicatori fondamentali:

- Costo del personale su FFO★ e tasse nette;
- Indice di indebitamento;
- Indice di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF).

Si segnala che ogni anno, alla chiusura dell'esercizio e in fase di predisposizione del Rapporto, così come del Bilancio unico d'Ateneo d'esercizio, il valore degli indicatori relativi all'anno oggetto di consuntivo è stimato dall'Ufficio Bilanci, in attesa

della definizione del valore definitivo da parte del MUR. Pertanto ogni anno il valore dell'anno precedente riportato nel Rapporto e nel documento di Bilancio viene aggiornato, sostituendo la stima con il dato definitivo, mentre il valore dell'anno oggetto di bilancio è frutto della miglior stima effettuabile da parte dell'Amministrazione.

INDICATORE COSTI DI PERSONALE SU FFO★ E TASSE NETTE

È calcolato come rapporto tra i costi fissi e accessori sostenuti per il personale (compreso il personale a tempo determinato e la didattica a contratto) e le entrate complessive (ossia finanziamento ordinario ministeriale più contribuzione studentesca). Il valore di riferimento che non deve essere superato è assunto pari all'80%. In linea generale, l'indicatore consente di verificare la 'sostenibilità' del costo del personale dell'Ateneo, evidenziando la quota di ricavi stabili assorbita dallo stesso e la residua quota disponibile per il sostenimento di altri costi.

73,35% 2021

74,35% 2020

74,52% 2019

INDICATORE DI INDEBITAMENTO

L'indicatore è calcolato rapportando l'importo annuo dell'ammortamento dei finanziamenti passivi (quota capitale più quota interessi) al totale delle entrate correnti complessive, al netto delle spese per il personale e dei fitti passivi. Il valore limite è posto pari al 10% e influenza la percentuale di turnover solo quando l'indicatore relativo alle spese per il personale è superiore all'80%. Dal 2019 sono incluse le rate del finanziamento di circa 13 milioni di Euro ottenuto dall'Istituto per il Credito Sportivo e si rileva come il parametro stimato per il 2020 superi il limite di attenzione stabilito dal MUR, pur senza la concomitanza del secondo fattore.

9,54% 2021

11,71% 2020

10,14% 2019

INDICATORE DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Un ISEF superiore ad 1 rappresenta uno dei requisiti da assicurare, congiuntamente ad altri, ai fini dell'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio. È calcolato come rapporto fra A e B dove A è pari al 82% della sommatoria di alcune poste di entrata nette (FFO★, fondo di programmazione triennale, contribuzione netta degli studenti al netto dei fitti passivi) e B è dato dal costo del personale e oneri di ammortamento dei finanziamenti passivi.

1,08% 2021

1,06% 2020

1,06% 2019

IL "GRUPPO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA" E IL BILANCIO CONSOLIDATO

L'area di consolidamento, nel rispetto dell'art. 6, comma 2, D.Lgs. n. 18/2012, è stata inizialmente individuata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, nella seduta del 24 ottobre 2017, con riferimento alle seguenti aziende:

- Fondazione Universitaria INUIT Tor Vergata
- Fondazione Universitaria Economia Tor Vergata
- Fondazione Sebastiano e Rita Raeli per Tor Vergata
- Società per il Parco Scientifico Romano Scarl
- Consorzio C.R.E.A. Sanità.

Sulla base di questo perimetro sono stati redatti i primi due bilanci consolidati del Gruppo Tor Vergata, al 31 dicembre 2016 ed al 31 dicembre 2017.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università, nella seduta del 26 giugno 2018 - con parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 19 giugno 2018 - ha poi deliberato la cessione della quota di partecipazione dell'Università nel Consorzio C.R.E.A. Sanità.

In data 11 febbraio 2019 il Registro delle Imprese ha registrato l'uscita dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" dal consorzio stesso. I principi contabili di riferimento prevedono, per la fattispecie in esame, il verificarsi di una delle condizioni di esclusione dal bilancio consolidato e l'inclusione della partecipazione nell'attivo circolante consolidato; pertanto il C.d.A., nella seduta del 24 settembre 2019, ha deliberato la modifica dell'area di consolidamento ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 18/2012 e dell'art. 1 del D.I. 248/2016, con la rimozione dalla stessa del Consorzio C.R.E.A. Sanità.

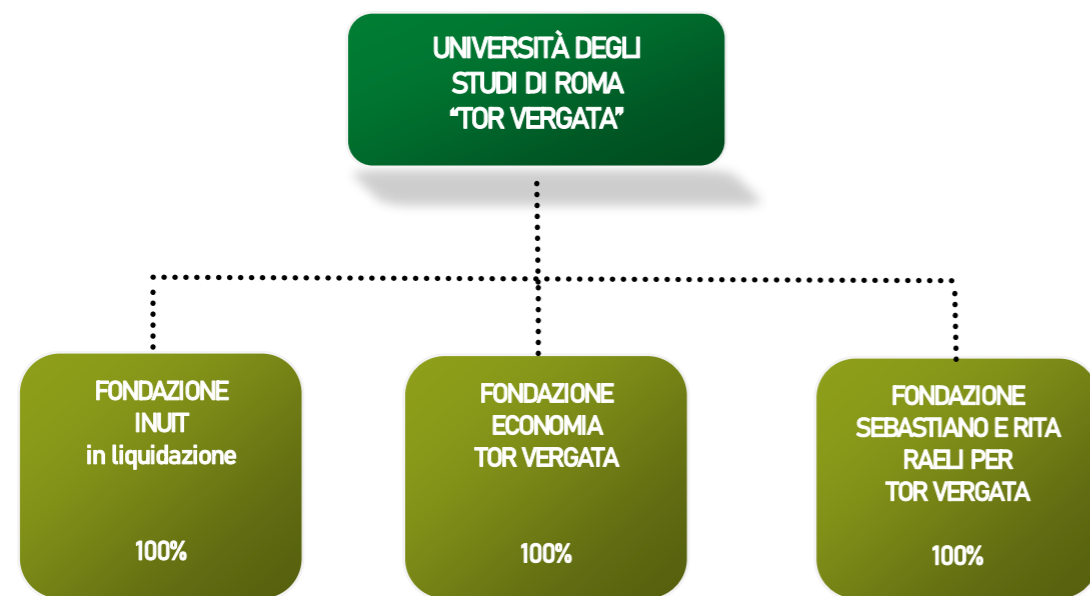
Sulla base di questo, ridotto, perimetro, sono stati redatti i bilanci consolidati del Gruppo al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019.

Nel novembre 2018 il C.d.A. dell'Ateneo ha deliberato, di avviare la liquidazione della Società per il Parco Scientifico Romano Scarl ai sensi dell'art. 2611 n. 1 c.c. (per decorso del tempo stabilito per la durata della società, fissata fino al 31 dicembre 2018). In data 18 dicembre 2018, l'Assemblea della Società ha determinato la messa in liquidazione della stessa, nominando una Liquidatrice. Nel corso del 2020 si è concluso il processo liquidatorio della Società con un provento netto per l'Amministrazione di circa 5k€ a seguito della distribuzione dell'attivo risultante dal bilancio finale di liquidazione. La Società è stata infine cancellata dal Registro delle Imprese in data 19 luglio 2020.

Il C.d.A. dell'Ateneo, nell'adunanza del 25 maggio 2021, ha pertanto nuovamente modificato l'area di consolidamento, con la rimozione dalla stessa della Società per il Parco Scientifico Romano S.c.a r.l.

Il CdA - nella seduta del 25 marzo 2021 - ritenendo che vi fosse il fondato rischio del venir meno dei presupposti in merito alla continuità dell'azione gestionale, ha richiesto alla Fondazione INUIT una relazione in merito alla capacità della stessa di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Il 24 aprile 2021 il Presidente della Fondazione ha comunicato all'Ateneo che i dati emergenti dal bilancio 2019, approvato oltre i termini, hanno evidenziato una situazione critica, in grado di compromettere la continuità aziendale. Il C.d.A. dell'Ateneo, nella seduta del 27 aprile 2021, ha deliberato di autorizzare l'avvio del procedimento di liquidazione della Fondazione, dando comunicazione alla Prefettura di Roma dell'esistenza di una delle cause di estinzione previste dall'art. 27 del Codice Civile.

Il societogramma di seguito riportato rappresenta l'area di consolidamento del Gruppo al 31 dicembre 2021.



11

NOTA METODOLOGICA



TOR VERGATA E L'AGENDA ONU 2030

Nel settembre 2015 l'ONU ha approvato l'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile e i connessi obiettivi (Sustainable Development Goals - SDGs). Tutti i paesi del mondo e tutte le componenti della società sono chiamati a contribuire allo sforzo di portare, entro il 2030, lo sviluppo su un sentiero sostenibile da un punto di vista economico, ambientale e sociale. Il sistema universitario, come luogo privilegiato di elaborazione di nuovi modelli concettuali e di sperimentazione e innovazione, è chiamato a fare la propria parte, agendo come motore di sviluppo per il territorio in cui opera e per il mondo intero, attraverso le reti internazionali di collaborazione nella didattica, nella ricerca e nella terza missione. In linea con questo impegno globale, Tor Vergata ha adottato lo sviluppo sostenibile come propria missione e visione, introducendo un esplicito richiamo agli SDGs dell'Agenda 2030 e relativi target individuati dall'ONU. In coerenza con ciò, a partire dal 2017 Tor Vergata pubblica annualmente il Rapporto di Sostenibilità. L'Ateneo ha scelto sin dalla prima edizione di qualificare volontariamente il Rapporto di Sostenibilità come "Dichiarazione individuale non finanziaria"⁽¹⁾ ai sensi del D.Lgs. n. 254/2016, assoggettando il documento al controllo di cui all'art. 3 comma 10 del decreto da parte di un soggetto abilitato allo svolgimento della revisione legale dei conti. Il documento è pertanto corredato dall'attestazione della conformità a quanto richiesto dal decreto, rilasciata dalla società Crowe Bompani SpA.

(1) A partire dal 2016, l'Ateneo redige annualmente il bilancio consolidato con le proprie entità controllate. Il perimetro del presente rapporto include tuttavia unicamente l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e non anche le entità consolidate. Per il perimetro di consolidamento si rimanda ad altra sezione del presente Rapporto (capitolo 10, "Sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria").

Il Rapporto rappresenta per Tor Vergata un ponte tra l'Ateneo e i portatori d'interesse interni ed esterni, uno strumento condiviso per: i) supportare la tesi dello sviluppo sostenibile attraverso un'esplicitazione trasparente dei risultati maturati, mettendo a sistema attività, progetti, iniziative e performance; ii) accrescere la consapevolezza del ruolo socio-economico e culturale dell'Università per il territorio e la comunità universitaria di riferimento; iii) comunicare il proprio impegno per uno sviluppo sostenibile nonché la presa d'atto della propria responsabilità nei confronti di tutti gli interlocutori; iv) ascoltare e recepire le istanze dei portatori d'interessi. La scelta di redigere il report con cadenza annuale permette all'Ateneo di comprendere e far comprendere al meglio strategie adottate, obiettivi fissati, performance raggiunte e miglioramenti attuabili.

A Tor Vergata siamo convinti che perseguire i principi della sostenibilità economica, sociale, ambientale e istituzionale definiti negli SDGs inneschi un circolo virtuoso in grado di generare valore a beneficio degli stakeholder, del territorio e delle comunità di riferimento.

L'Ateneo si impegna pertanto a tradurre i 17 Goal delle Nazioni Unite in assi portanti del Piano della performance, con un forte investimento sulla sostenibilità dell'ambiente organizzativo e riconsiderando il proprio modo di lavorare in una direzione di



responsabilità più ampia, verso le persone e la società. Cardini di questo sistema integrato sono la capacità di offrire formazione di eccellenza e ricerca d'avanguardia, la capacità di attrarre attori chiave e lo sviluppo di partnership a livello nazionale ed internazionale, in collaborazione con gli altri agenti di sviluppo sul territorio. Motore di questo sistema virtuoso è la visione interconnessa di tutte le dimensioni dello sviluppo sostenibile, che si traduce in azioni mirate a garantire e migliorare:

- la qualità della didattica e dei servizi offerti agli studenti e alle studentesse;
- il valore e l'impatto della ricerca scientifica;
- la valorizzazione, il coinvolgimento e la tutela dei dipendenti e collaboratori;
- la diffusione e la condivisione della conoscenza;
- il rispetto per l'ambiente;
- una gestione etica e trasparente;
- la sostenibilità a livello economico, patrimoniale e finanziario.

A tutto ciò si è unita, dal 2020, la sfida di fornire una risposta tempestiva ed efficace all'emergenza Covid-19 legata da un lato alla tutela della salute e della sicurezza della comunità universitaria, dall'altro alla necessità di mettere in campo professionalità, competenze e sapere clinico per arginare il diffondersi della malattia, anche e soprattutto attraverso la vaccinazione, e garantire le cure più appropriate. Il conseguimento di questi obiettivi, di cui nel presente Rapporto si riporta una sintesi, è il risultato dell'impegno, delle energie e delle risorse profusi in numerose attività sviluppate su più fronti, con partecipazione a tutti i livelli.

La predisposizione del Rapporto di Sostenibilità 2021 è stata curata da un Gruppo di lavoro appositamente istituito con decreto rettorale n. 214/2021 e diretto da un team di coordinamento composto dal prof. Marco Meneguzzo, dalla prof.ssa Gloria Fiorani, dal dott. Giorgio Di Giorgio e dall'Ing. Domenico Genovese.

La raccolta dei dati, resa possibile grazie a un percorso di coinvolgimento mirato delle diverse strutture dell'Università, la formulazione degli indicatori e la redazione del documento sono state curate dall'Ufficio Bilanci e Rapporto di sostenibilità con il supporto dell'Ufficio Statistico d'Ateneo.



TEAM DI COORDINAMENTO

Prof. Marco Meneguzzo

Facoltà di Economia, Dpt di Management e Diritto

Prof.ssa Gloria Fiorani

Facoltà di Economia, Dpt di Management e Diritto

Ing. Domenico Genovese

Direzione V "Personale e Sistemi operativi di gestione"

Dott. Giorgio di Giorgio

Direzione II "Ricerca" e IV "Patrimonio e Appalti"

GRUPPO DI LAVORO

Prof. Francesco Lombardi

Waste Manager

Prof. Marco Marinelli

Energy Manager

Prof.ssa Antonella Canini

Orto Botanico

Prof. Pier Gianni Medaglia

CARIS — Delegato alla Disabilità

Prof.ssa Agata Amato

CUG — Comitato Unico di Garanzia

Dott.ssa Carola Gasparri

Ufficio Bilanci e Rapporto di sostenibilità

Referente d'Ateneo per il Rapporto di sostenibilità

Arch. Stefano Bocchino

Ufficio Sviluppo Sostenibile

Dott.ssa Paola Costantini

Ufficio Statistico

Ing. Marco Uttaro

Ufficio Tecnico

Dott. Roberto Braglia

Orto Botanico

Dott.ssa Chiara Di Gerio

Facoltà di Economia, Dpt di Management e Diritto

Dott.ssa Luana La Bara

Facoltà di Economia, Dpt di Management e Diritto

Dott.ssa Federica Bosco

Facoltà di Economia, Dpt di Management e Diritto

RISPETTO DEI PRINCIPI DI REDAZIONE

L'Ateneo ha scelto, sin dalla prima edizione, di redigere il Rapporto di Sostenibilità utilizzando come standard di riferimento i **G.R.I. Standards** (Core Option) sviluppati nell'ambito della Global Reporting Initiative (G.R.I.) dagli esperti del Global Sustainability Standards Board e ufficialmente lanciati il 19 ottobre 2016, ossia i principali standard di riferimento per il sustainability reporting nella loro ultima e più aggiornata versione.

La scelta del G.R.I. Standards garantisce inoltre l'ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 (punto 1, par. 1, comma 5) della Direttiva UE 2014/95, successivamente recepita dall'Italia come D.Lgs 254/2016.

Il coordinamento delle attività di rendicontazione tramite un team e il coinvolgimento attivo delle diverse strutture dell'Ateneo — congiuntamente alla costante attività di stakeholder engagement — garantisce il rispetto del **principio di inclusività**; al tempo stesso ciò permette, unitamente all'analisi dei documenti che promanano dagli organi di indirizzo e governo dell'Ateneo, di individuare i dati e le attività a partire dai quali costruire gli indicatori più rilevanti e le informazioni più significative sulle azioni e gli impatti dell'Ateneo nel 2021 (**principio di materialità**), consentendo così al lettore del Rapporto di valutare la performance dell'intera organizzazione (**principio di completezza**).

La natura della rendicontazione fornita fa riferimento alla dimensione economica, a quella sociale, a quella ambientale, a quella di genere, a quella istituzionale (**principio del contesto di sostenibilità**) e riflette in modo neutrale sia gli aspetti positivi che quelli negativi della performance e degli impatti dell'Ateneo (**principio di equilibrio**), contribuendo a definire il contributo fornito dall'Ateneo alla sostenibilità a livello di contesto territoriale di riferimento.

L'arco temporale di riferimento della presente rendicontazione è l'anno solare 2021, fatta eccezione per la gran parte dei dati presentati nel capitolo "Didattica e servizi offerti agli studenti

e alle studentesse" che è relativa - più appropriatamente - all'a.a. 2021/2022. Il riferimento a tale periodo, benché non sempre comporti la disponibilità di dati da considerarsi definitivi, permette infatti di fornire al lettore un'informazione rilevante in maniera tempestiva, per consentire l'assunzione di eventuali decisioni in tempo utile (**principio della tempestività**). Il principio di tempestività è peraltro garantito dalla contestuale pubblicazione del Rapporto e dell'altro principale documento di rendicontazione dell'Ateneo, il Bilancio unico di esercizio, corredato dalla Relazione sulla Gestione, che consente di ottenere una dettagliata informativa riguardante la situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Università.

Per garantire un confronto nel tempo (**principio di comparabilità**), tenuto conto del fatto che la misurazione degli impatti delle azioni di un'organizzazione richiede un orizzonte temporale adeguato, in tutti i casi in cui è stato possibile sono stati presentati i dati a confronto relativi ai due esercizi precedenti (2020 e 2019). L'utilizzo degli Standard più diffusi a livello nazionale e internazionale, nella loro più aggiornata versione (G.R.I. Standard Core Option) consente inoltre la massima comparabilità con istituzioni analoghe o confrontabili.

Per fornire una corretta rappresentazione delle performance si è privilegiata l'esposizione di informazioni qualitative direttamente misurabili, evitando il più possibile il ricorso a stime (laddove presenti, le stime sono state segnalate indicando fonti dei dati e metodologie di valutazione utilizzate, nel rispetto del **principio di accuratezza**).

Se non diversamente indicato (come nel caso dei dati elaborati e messi a disposizione dal Consorzio Almalaurea*), i dati alla base degli indicatori derivano dal sistema informativo contabile e gestionale e dagli ulteriori sistemi informativi utilizzati dall'Ateneo (software per la gestione degli studenti, per l'elaborazione degli stipendi ecc.).

Le informazioni qualitative provengono invece dai documenti istituzionali (piano integrato, piano e relazione sulla performance, bilanci unici d'esercizio, statuto, regolamenti ecc.), dal portale istituzionale www.uniroma2.it, dai rapporti e relazioni periodicamente predisposti nel rispetto del quadro normativo di riferimento e da ulteriori fonti interne accomunate dalla possibilità di essere assoggettate a verifica (**principio di affidabilità**).

Allo scopo di garantire la massima comprensibilità del Rapporto di Sostenibilità 2021 da parte di tutti i possibili interlocutori, la redazione del documento è stata improntata a una

logica di sintesi e di chiarezza, utilizzando quanto più possibile una terminologia riferibile a concetti di conoscenza comune e inserendo in un "Glossario" la spiegazione di termini tecnici e acronimi utilizzati (**principio di chiarezza**).

Per assicurarne l'utilizzo nell'ambito delle reti internazionali di cui l'Ateneo fa parte e per garantirne la piena comprensione da parte degli studenti e dei potenziali studenti stranieri, il Rapporto è stato predisposto anche in lingua inglese.



LIMITI AL PROCESSO DI RENDICONTAZIONE

Riteniamo utile segnalare alcuni limiti al processo di rendicontazione che ha portato all'elaborazione del presente documento. Tra tali limiti, alcuni sono applicabili a tutto il settore universitario. L'attività degli atenei genera infatti importanti externalità che permeano l'intera collettività e che sono di difficile misurazione e rappresentazione: impatti sul benessere e sul progresso della società e del pensiero, impatti sullo sviluppo e la reputazione di un territorio. Inoltre, gli output prodotti dalle università appartengono prevalentemente alla categoria dei "credence good", cioè servizi che gli utenti non possono apprezzare pienamente ed esclusivamente attraverso la fruizione diretta, ma solo affidandosi a valutazioni interne alla comunità accademica stessa. Per questo motivo la valutazione delle performance raggiunte dagli atenei dovrebbe estendersi alla valutazione degli impatti generati esternamente, spesso riscontrabili solo nel lungo periodo e difficilmente misurabili e rappresentabili in un documento annuale.

I limiti specifici del processo di rendicontazione alla base del Rapporto di sostenibilità 2021 dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" possono essere sintetizzati come segue:

- benché il periodo oggetto di rendicontazione sia rappresentato dall'anno solare 2021, per alcuni dati il riferimento temporale è rappresentato dall'anno accademico (corsi di laurea, iscrizioni ecc.). Inoltre, i dati relativi all'a.a. 2021/2022 sono riferiti a un periodo non concluso, pur se già rappresentativo, in larghissima misura, dell'andamento consuntivo. I dati Almalaurea* e quelli sulla mobilità degli studenti, nonché i dati inerenti la distribuzione degli studenti e delle studentesse per fascia di contribuzione sono invece disponibili solo fino all'a.a. 2020/2021. Sono stati pertanto usati i dati disponibili e più aggiornati risultanti sui sistemi di gestione dell'Ateneo al momento della stesura del presente documento (15 marzo 2022) ed il riferimento temporale è stato sempre chiaramente indicato;
- il valore di alcuni dati non è riportato per l'intero triennio, ma solo per il biennio 2021 - 2020, in quanto alcuni dati non erano stati presentati nel Rapporto di sostenibilità 2019; parimenti alcuni grafici, per esigenze di comprensibilità, riguardano solo l'anno 2021 o l'anno accademico 2021/2022.



GLOSSARIO *

Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della ricerca—ANVUR

Ente pubblico vigilato dal MUR, istituito ai sensi dell'art. 2, cc 138-142 del D.L. 3 ottobre 2006, convertito con modificazioni dalla L. 24 novembre 2006, n. 286. L'Agenzia diviene operativo con l'insediamento, il 2 maggio 2011, del Consiglio direttivo. L'ANVUR sovrintende il sistema pubblico nazionale di valutazione della qualità delle università e degli enti di ricerca, curando la valutazione esterna della qualità delle attività svolte da tali soggetti destinatari di finanziamenti pubblici e indirizza le attività dei Nuclei di valutazione. Valuta inoltre l'efficacia e l'efficienza dei programmi pubblici di finanziamento e di incentivazione delle attività di ricerca e di innovazione.

AlmaLaurea

AlmaLaurea è un Consorzio Interuniversitario fondato nel 1994 a cui aderiscono 76 atenei e che rappresenta il 90% dei laureati complessivamente usciti, ogni anno, dal sistema universitario italiano. Il Consorzio è sostenuto dalle università aderenti, dal contributo del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), dalle imprese e dagli enti che ne utilizzano i servizi. AlmaLaurea è riconosciuta come ente di ricerca e il suo ufficio di statistica è dal 2015 membro del Sistan, il Sistema Statistico Nazionale. Il Consorzio si pone come punto di incontro fra gli studenti, le università e il mondo del lavoro.

ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione

Il decreto legge n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, sopprimendo l'AVCP e trasferendo le competenze in materia di vigilanza dei contratti pubblici all'Autorità Nazionale Anticorruzione, ha ridisegnato la missione istituzionale dell'ANAC: prevenzione della corruzione nell'ambito delle amministrazioni pubbliche, nelle società partecipate e controllate anche mediante l'attuazione della trasparenza in tutti gli aspetti gestionali, nonché mediante l'attività di vigilanza nell'ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della PA che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi. La chiave dell'attività della nuova ANAC, nella visione attualmente espressa è quella di vigilare per prevenire la corruzione creando una rete di collaborazione nell'ambito delle amministrazioni pubbliche e al contempo aumentare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse, riducendo i controlli formali, che comportano tra l'altro appesantimenti procedurali e di fatto aumentano i costi della pubblica amministrazione senza creare valore per i cittadini e per le imprese.

ATS—Associazione Temporanea di Scopo

Accordo in base al quale i partecipanti conferiscono ad uno di essi (Capofila) un mandato di rappresentanza nei confronti di un soggetto finanziatore. Per effetto di tale accordo, gli Associati conferiscono al Capofila: i) il mandato di presentare il progetto; ii) il coordinamento generale del progetto, la rappresentanza e la responsabilità tecnica, amministrativa e finanziaria della sua gestione nei confronti del soggetto fi-

nanziatore; iii) il potere di sottoscrivere gli atti relativi all'esecuzione del progetto in nome e per conto dell'ATS; iv) la facoltà di incassare le somme erogate dal soggetto finanziatore.

CNR—Consiglio Nazionale delle Ricerche

Ente di ricerca, fondato nel 1923, con la missione di realizzare progetti di ricerca, promuovere l'innovazione e la competitività del sistema industriale nazionale, l'internazionalizzazione del sistema di ricerca nazionale e di fornire tecnologie e soluzioni ai bisogni emergenti nel settore pubblico e privato.

CODAU—Convegno dei Direttori Generali delle Amministrazioni universitarie

Associazione costituita dai direttori e direttrici generali delle amministrazioni universitarie italiane con lo scopo di svolgere attività di coordinamento e di indirizzo nella gestione delle Istituzioni universitarie, nel rispetto dell'autonomia delle stesse.

CRUI—Conferenza dei Rettori delle Università Italiane

Associazione delle università italiane statali e non statali. Nata nel 1963 come associazione privata dei Rettori, ha acquisito nel tempo un riconosciuto ruolo istituzionale e di rappresentanza e una concreta capacità di influire sullo sviluppo del sistema universitario attraverso un'intensa attività di studio e di sperimentazione. Dal 2007 la CRUI è l'associazione delle università statali e non statali riconosciute.

CUN—Consiglio Universitario Nazionale

Il CUN è organo consultivo e propositivo del MUR. Nell'esercizio delle attribuzioni che gli competono esprime pareri, formula proposte, adotta mozioni, raccomandazioni, svolge attività di studio e analisi su ogni materia di interesse per il sistema universitario. È composto da 58 consiglieri, di cui 42 sono docenti eletti in rappresentanza delle 14 aree disciplinari; 3 sono eletti in rappresentanza del personale TAB delle università; 13 sono designati in rappresentanza delle altre componenti del sistema universitario. Il Presidente del CUN è eletto, nell'ambito dello stesso Consiglio, fra i docenti ordinari.

ENEA

L'ENEA è l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, ente di diritto pubblico finalizzato alla ricerca, all'innovazione tecnologica e alla prestazione di servizi avanzati alle imprese, alla pubblica amministrazione e ai cittadini nei settori dell'energia, dell'ambiente e dello sviluppo economico sostenibile. Nasce nel 1952 con la creazione, presso il CNR, del Comitato Nazionale per le Ricerche Nucleari - CNRN, poi trasformato in Comitato nazionale per l'energia nucleare - CNEN nel 1960.

Negli anni '80 questa missione costitutiva viene progressivamente ampliata alle tematiche ambientali, delle fonti rinnovabili, del clima per arrivare, nel 1991 alla creazione dell'Ente per le nuove tecnologie l'energia e l'ambiente - ENEA. Nel 2009 la Legge n.99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" trasforma l'ENEA da Ente in Agenzia.

Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO)

È il finanziamento statale che costituisce la principale fonte di entrata per le università pubbliche italiane. Nel fondo per il finanziamento ordinario delle università sono incluse una "quota base", ripartita tra le università su criteri storici, e una "quota premiale", ripartita sulla base di criteri determinati per decreto dal MUR.

INFN—Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

L'INFN è l'ente pubblico nazionale di ricerca, vigilato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), dedicato allo studio dei costituenti fondamentali della materia e delle leggi che li governano. Svolge attività di ricerca, teorica e sperimentale, nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. Le attività di ricerca dell'INFN si svolgono in un ambito di competizione internazionale e in stretta collaborazione con il mondo universitario italiano. La ricerca fondamentale in questi settori richiede l'uso di tecnologie e strumenti di ricerca d'avanguardia che l'INFN sviluppa sia nei propri laboratori sia in collaborazione con il mondo dell'industria. L'Istituto è stato fondato nel 1951 da gruppi delle Università di Roma, Padova, Torino e Milano, al fine di proseguire e sviluppare la tradizione scientifica iniziata negli anni '30 con le ricerche teoriche e sperimentali di fisica nucleare di Enrico Fermi e della sua scuola. Nella seconda metà degli anni '50 l'INFN ha progettato e costruito il primo acceleratore italiano, l'elettrosincrotrone realizzato a Frascati dove è nato anche il primo Laboratorio Nazionale dell'Istituto. Nello stesso periodo è iniziata la partecipazione dell'INFN alle attività di ricerca del CERN, il Centro europeo di ricerche nucleari di Ginevra, per la costruzione e l'utilizzo di macchine acceleratrici sempre più potenti.

IRIS

IRIS - Institutional Research Information System - è l'Anagrafe della ricerca, anche ad accesso aperto, che contiene la citazione bibliografica delle pubblicazioni degli autori afferenti alle università. Il PDF del testo pieno delle pubblicazioni non sempre è presente ed è scaricabile solo qualora l'editore della pubblicazione abbia una policy che ne permetta l'accesso aperto (Open Access). Come strumento di ricerca bibliografica, IRIS può essere utilizzato da tutti gli utenti del web, senza effettuare alcun login, per identificare le pubblicazioni scritte dai docenti appartenenti ad un ateneo e verificare i loro campi di studio.

Macroarea

La legge di riforma del sistema universitario (L. 240/2010, "Legge Gelmini") prevede all'art. 2 comma 2 la possibilità di

istituire tra più dipartimenti, raggruppati in relazione a criteri di affinità disciplinare, strutture di raccordo, con funzioni di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche e di gestione dei servizi comuni. La legge prevede la proporzionalità del numero complessivo di tali strutture alle dimensioni dell'ateneo, anche in relazione alla tipologia scientifico-disciplinare dello stesso, fermo restando che il numero non può comunque essere superiore a dodici. L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ha identificato 6 strutture ("macroaree"): Economia, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere e Filosofia, Medicina e Chirurgia e Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.

Master di I e di II livello

Un Master universitario è un corso di perfezionamento scientifico di alta qualificazione formativa, finalizzato allo sviluppo di competenze e capacità di livello superiore. Il titolo accademico è stato introdotto con il D.M. 509/1999. I Master universitari possono essere di primo livello o di secondo livello, la differenza è il titolo di studio richiesto per l'ammissione: titolo di ammissione al master di I livello è la laurea o altro titolo di studio universitario di durata triennale, ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, mentre titolo di ammissione al master di II livello è la laurea magistrale o la laurea specialistica o la laurea conseguita secondo gli ordinamenti vigenti prima del D.M. 509/1999, ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Matrice SWOC

La Matrice SWOC (o SWAT) nasce dalla cd. "Analisi SWOT" ed è uno strumento di pianificazione strategica con l'obiettivo di favorire una rapida sintesi dell'intera attività di analisi interna ed esterna. All'interno dell'analisi SWOC i fattori endogeni sono rappresentati da Strengths (punti di forza) e da Weaknesses (punti di debolezza), mentre i fattori esogeni sono rappresentati da Opportunities (opportunità) e da Challenges (sfide). La matrice SWOC evidenzia i principali fattori, interni ed esterni al contesto di analisi, in grado di influenzare il successo di un programma o di un piano. Consente infatti di analizzare scenari alternativi di sviluppo, supportando l'impostazione di una strategia coerente rispetto al contesto sul quale si interviene. La matrice è organizzata in quattro sezioni che raccolgono le caratteristiche identificate come punti di forza, punti di miglioramento, opportunità e sfide, dalla cui lettura congiunta si traggono utili orientamenti nella scelta delle alternative strategiche, per cogliere le opportunità del contesto esterno utilizzando i punti di forza interni all'Ateneo e, nel contempo, gestire le possibili situazioni sfidanti intervenendo sulle aree di miglioramento.

MUR - Ministero dell'Università e della Ricerca (già MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca)

Al MUR sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria e alta formazione artistica, musicale e coreutica e di ricerca scientifica e tecnologica.

In questi principali canali d'intervento, salvo ambiti di competenza riservati ad altri enti ed organismi, il Ministero svolge, inoltre, funzioni di regolazione, supporto e valorizzazione delle autonomie riconosciute alle istituzioni universitarie e di ricerca. Nel 2008 il Ministero dell'Università e della Ricerca è stato accorpato con il Ministero della pubblica istruzione per formare il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR); è stato poi scorporato nel 2020. L'attuale ministro è Gaetano Manfredi, in carica dal 10 gennaio 2020.

Personale T.A.B. (o TAB)

Personale Tecnico, Amministrativo e Bibliotecario con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato. In merito al contratto collettivo applicato si rimanda al portale istituzionale,

PTV (o P.T.V.)

Acronimo di Policlinico Tor Vergata. La Fondazione Policlinico Tor Vergata è stata costituita dall'Ateneo con la Regione Lazio in base alle previsioni del Protocollo d'intesa Regione/Ateneo del 2005 e della L. R. 26/2007 per la gestione del Policlinico Universitario. La Fondazione è pienamente operativa dal 1° luglio 2008, data a partire dalla quale è subentrata alla precedente Azienda Universitaria Policlinico Tor Vergata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, compresi quelli nei confronti della Regione Lazio, inerenti la gestione del Policlinico.

SciVal

SciVal di Elsevier è una piattaforma integrata modulare per l'analisi dei risultati della ricerca a partire dai dati della produzione scientifica. Offre accesso facile e veloce ai dati che riguardano la ricerca in 8.500 Istituzioni e 220 Paesi a livello mondiale. Può essere utilizzato da docenti, ricercatori, personale tecnico/amministrativo, assegnisti, dottorandi, specializzandi e studenti.

Scopus

Scopus è un database creato nel 2004 dalla casa editrice Elsevier. Si tratta di una grande banca dati di abstract e citazioni di letteratura peer review e fonti web di qualità. Aggiornato quotidianamente, garantisce un'ampia copertura interdisciplinare (letteratura scientifica, tecnica, medica, scienze sociali, arte e letteratura umanistica). Attraverso la piattaforma modulare SciVal (vedi sopra) raccoglie e fornisce strumenti per l'analisi dei risultati della ricerca, facilitando la collaborazione tra le istituzioni accademiche internazionali e con le imprese. La piattaforma è composta da quattro moduli integrati. Overview, che fornisce una visione generale sintetica e immediata dei risultati della ricerca a livello internazionale catalogata per istituzione, per paese e nei singoli settori disciplinari, evidenziando i punti di forza e i settori multidisciplinari, con possibilità di estrarre report e grafici e di visualizzare i dati su una mappa. Nella sezione Benchmarking si possono comparare, nel tempo, i risultati tra varie istituzioni di diversi paesi, tra gruppi di ricerca predefiniti o singoli addetti alla ricerca.

Il modulo Collaboration, sulla base delle pubblicazioni e dell'impatto citazionale, analizza l'andamento delle collaborazioni, individuando i potenziali partner a livello nazionale e internazionale.

Il modulo Trends permette, infine, di analizzare i trend in ciascuna area di ricerca con le citazioni e i dati sull'uso e fare un'analisi delle top keyphrases della ricerca.

SisvalDidat

È un sistema informativo statistico, progettato dalla Valmon S.r.l., per la diffusione via web dei dati raccolti mediante le rilevazioni sulla valutazione della didattica. Consente agli Atenei, oltre alla personalizzazione dei report, di gestire l'upload delle valutazioni in autonomia, indipendentemente dal tipo di rilevazione effettuata dall'Ateneo.

Stakeholder

Gli stakeholder di "Tor Vergata" sono i soggetti che interagiscono direttamente con l'Ateneo o sono comunque indirettamente correlati alle sue attività e decisioni. In qualità di portatori di interesse, gli stakeholder possono pertanto influenzare le azioni dell'Università e/o essere influenzati da esse.

APPENDICE AL RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ



TABELLA DI RACCORDO TRA I CONTENUTI DEL RAPPORTO E I G.R.I. STANDARDS

GRI 102 - GENERAL DISCLOSURE

1. ORGANIZATIONAL PROFILE

102-1	Name of the organization	Copertina, 8
102-2	Activities, brands, product and services	8, 9
102-3	Location of headquarters	10
102-4	Location of operations	10
102-5	Ownership and legal form	8
102-6	Market served	8, 9
102-7	Scale of organization	9
102-8	Information on employees and other workers	84–93
102-9	Supply chain	105, 95–97
102-10	Significant changes to the organization and its supply chain	105
102-11	Precautionary principle of approach	95
102-12	External initiatives	75–83
102-13	Membership of associations	20, 21, 72

2. STRATEGY

102-14	Statement from senior decision-maker	11–14, 26
102-15	Key impact, risks and opportunities	14

3. ETHICS AND INTEGRITY

102-16	Values, principles, standards and norms of behavior	11–13
--------	-----------------------------------------------------	-------

4. GOVERNANCE

102-18	Governance structure	15–19
102-21	Consulting stakeholder on economics, environmental and social topics	25–27
102-22	Composition of the highest governance body and its committees	15–19
102-23	Chair of the highest governance body	15–19
102-29	Identifying and managing economic, environmental and social impacts	11–14

5. STAKEHOLDER ENGAGEMENT

102-40	List of stakeholder groups	24, 25
102-41	Collective bargaining agreements	85
102-42	Identifying and selecting stakeholders	24
102-43	Approach to stakeholder engagement	24–27

102-44	Key topics and concern raised	25, 26
--------	-------------------------------	--------

6. REPORTING PRACTICE

102-45	Entities included in the consolidated financial statements	111, 113
102-46	Defining report content and topics boundaries	113
102-47	List of material topics	26
102-48	Restatements of information	-
102-49	Changes in reporting	-
102-50	Reporting period	113, 115
102-51	Date of most recent Report	113, 115
102-52	Reporting cycle	113–116
102-53	Contact point for questions regarding the Report	114
102-54	Claims of reporting in accordance with the GRI Standards	115
102-55	GRI content index	122
102-56	External assurance	Allegato

GRI 103 - MANAGEMENT APPROACH

103-1	Explanation of the material topic and its boundary	26, 27
103-2	The management approach and its components	11–14, 26, 27
103-3	Evaluation of the management approach	14

GRI 201 - ECONOMIC PERFORMANCE

201-1	Direct economic value generated and distributed	107, 108
201-3	Defined benefit plan obligations and other retirement plan	108
201-4	Financial assistance received from Government	107

GRI 202 - MARKET PRESENCE

202-1	Ratios of standard entry level wage by gender compared to local minimum wage	108
-------	------------------------------------------------------------------------------	-----

GRI 203 - INDIRECT ECONOMIC IMPACTS

203-1	Infrastructure investments and services supported	109
-------	---------------------------------------------------	-----

GRI 204 - PROCUREMENT PRACTICES

204-1	Proportion of local suppliers	105
-------	-------------------------------	-----

GRI 205 - ANTI-CORRUPTION

205-1	Operations assessed for risk related to corruption	104
205-2	Communication and training about anti-corruption policies and procedures	104

GRI 300—ENERGY, WATER, BIODIVERSITY, EMISSIONS, WASTE, COMPLIANCE

302-1	Energy consumption within the organization	95–97
-------	--------------------------------------------	-------

PRINCIPALI INDICATORI PRESENTATI NEL RAPPORTO 2021

302-4	Reduction of energy consumption	96–97
303-1	Water withdrawal by source	97
303-3	Water recycled and reused	97
304-2	Significant impacts of activities, products and services on biodiversity	102
304-3	Habitats protected or restored	102
305-1	Direct GHG emissions	97–98
305-2	Energy indirect GHG emissions	98
306-2	Waste by type and disposal method	99
307-1	Non compliance with environment laws and regulations	-
308-1	New suppliers that were screened using environmental criteria	95, 105
GRI 400 - EMPLOYMENT, LABOR/MANAGEMENT RELATIONS, HEALTH & SAFETY, TRAINING & EDUCATION, DIVERSITY & EQUAL OPPORTUNITY, LOCAL COMMUNITY		
401-1	New employee hires and employee turnover	86
401-2	Benefits provided to full-time employees that are not provided to temporary or part-time employees	-
401-3	Parental leave	92
402-1	Minimum notice period regarding operational changes	85
403-2	Type of injury and rates of injury, occupational diseases, lost days and absenteeism and number of work related fatality	92
403-3	Workers with high incidence or high risk of disease related to their occupation	92
404-1	Average hours of training per year per employee	91
404-2	Programs for upgrading employee skills and transition assistance programs	90, 91
404-3	Percentage of employees receiving regular performance and career development review	90
405-1	Diversity of governance bodies and employees	16, 86
405-2	Ratio of basic salary and remuneration of women to men	108
410-1	Security personnel trained in human rights policies and procedures	-
413-1	Operations with local community engagement, impact, assessment and development programs	75–83, 105
413-2	Operations with significant actual and potential negative impact on local communities	-
418-1	Substantiated complaints concerning breaches of customer privacy and losses of customers data	108
419-1	Non compliance with laws and regulations in the social and economics area	110

2. PROFILO, IDENTITÀ E VALORI

■	Collocamento nel QS 2021 World University Ranking	8
■	Collocamento nel CWUR Ranking	8
■	Collocamento nel THE Young University Ranking	8
■	Percentuale di uomini e di donne negli organi di governance	16

3. DIDATTICA E SERVIZI OFFERTI AGLI STUDENTI E ALLE STUDENTESSE

■	Fruizione della didattica in presenza e a distanza (percentuale)	29
■	Numero studenti iscritti a.a. 2021/2022 per genere	29, 30
■	Percentuale studenti iscritti a.a. 2021/2022 per genere	30
■	Numero studenti stranieri iscritti a.a. 2021/2022 per genere	30
■	Percentuale studenti stranieri iscritti a.a. 2021/2021 per genere	30
■	Numero studenti stranieri provenienti da UE iscritti a.a. 2021/2022 per genere	30
■	Percentuale studenti stranieri provenienti da UE iscritti a.a. 2021/2022 per genere	30
■	Numero studenti stranieri provenienti da fuori UE iscritti a.a. 2021/2022 per genere	30
■	Percentuale studenti stranieri provenienti da fuori UE iscritti a.a. 2021/2022 per genere	30
■	Numero dottorandi iscritti a.a. 2021/2022 per genere	30
■	Percentuale dottorandi iscritti a.a. 2021/2022 per genere	30
■	Numero dottorandi stranieri iscritti a.a. 2021/2022 per genere	30
■	Percentuale dottorandi stranieri iscritti a.a. 2021/2022 per genere	30
■	Numero dottorandi stranieri provenienti da UE iscritti a.a. 2021/2022 per genere	30
■	Percentuale dottorandi stranieri provenienti da UE iscritti a.a. 2021/2022 per genere	30
■	Numero dottorandi stranieri provenienti da fuori UE iscritti a.a. 2021/2022 per genere	30
■	Percentuale dottorandi stranieri provenienti da fuori UE iscritti a.a. 2021/2022 per genere	30
■	Numero studenti part-time iscritti a.a. 2021/2022 per genere	30
■	Percentuale studenti part-time iscritti a.a. 2021/2022 per genere	30
■	Numero studenti part-time stranieri iscritti a.a. 2021/2022 per genere	30
■	Percentuale studenti part-time stranieri iscritti a.a. 2021/2022 per genere	30
■	Numero studenti part-time stranieri provenienti da UE iscritti a.a. 2021/2022 per genere	30
■	Percentuale studenti part-time stranieri provenienti da UE iscritti a.a. 2021/2022 per genere	30
■	Numero studenti part-time stranieri provenienti da fuori UE iscritti a.a. 2021/2022 per genere	30
■	Percentuale studenti part-time stranieri provenienti da fuori UE iscritti a.a. 2021/2022 per genere	30
■	Costi a bilancio unico d'Ateneo 2021 per il sostegno degli studenti	31
■	Variazione dei costi per il sostegno degli studenti rispetto agli esercizi precedenti	31
■	Incidenza del costo per il sostegno degli studenti sul valore attratto dagli studenti	31
■	Distribuzione degli studenti per Macroarea	32
■	Distribuzione degli studenti per genere e Macroarea	33
■	Distribuzione degli studenti per genere e per fascia di età	33
■	Distribuzione degli studenti per genere, per fascia di età e per Macroarea	34
■	Età media degli studenti per genere e Macroarea	35
■	Distribuzione degli studenti per genere, per provenienza territoriale e per Macroarea	35

■ Distribuzione degli studenti per genere e per studi superiori effettuati	36
■ Distribuzione degli studenti per genere, per studi superiori effettuati e per Macroarea	36
■ Distribuzione degli studenti per genere e per voto conseguito all'esame di maturità	37
■ Distribuzione degli studenti per genere, per voto conseguito all'esame di maturità e per Macroarea	37
■ Percentuale di studenti e studentesse nella fascia di voto diploma più elevata per Macroarea	38
■ Distribuzione degli studenti per genere e regolarità degli studi universitari (regolari e "fuori corso")	38
■ Distribuzione degli studenti regolari per genere e per Macroarea	39
■ Distribuzione degli studenti per contribuzione annua	40
■ Percentuale studenti stranieri per macro-area geografica	41
■ Numero studenti Erasmus+ in uscita per ciclo di studi a.a. 2020/2021	42
■ Numero di università ospitanti Erasmus+ per ciclo di studi a.a. 2020/2021	42
■ Numero studenti Erasmus+ in entrata per ciclo di studi a.a. 2020/2021	42
■ Numero studenti Erasmus Traineeship in uscita per ciclo di studi a.a. 2020/2021	42
■ Numero di enti/aziende ospitanti Erasmus Traineeship per ciclo di studi a.a. 2020/2021	42
■ Numero studenti Erasmus Traineeship in entrata per ciclo di studi a.a. 2020/2021	42
■ Numero studenti altri programmi di mobilità internazionale in uscita per ciclo di studi a.a. 2020/2021	42
■ Numero di università ospitanti altri programmi di mobilità internazionale per ciclo di studi a.a. 2020/2021	42
■ Numero studenti altri programmi di mobilità internazionale in entrata per ciclo di studi a.a. 2020/2021	42
■ Distribuzione per Macroarea della mobilità outgoing a.a. 2020/2021	43
■ Distribuzione per Macroarea della mobilità incoming a.a. 2020/2021	43
■ Mobilità internazionale outgoing: principali Paesi di destinazione a.a. 2020/2021	44
■ Mobilità internazionale incoming: principali Paesi di provenienza a.a. 2020/2021	44
■ Numero di CFU erogati attraverso corsi direttamente inerenti tematiche di sostenibilità a.a. 2021/2022	45
■ Numero di studenti coinvolti nei Laboratori Nuova Economia a.a. 2021/2022	46
■ Numero di progetti sostenibili realizzati dai Laboratori Nuova Economia a.a. 2021/2022	46
■ Numero di follower su Instagram di #TorVergataOrienta	49
■ Numero di follower su Facebook di #TorVergataOrienta	49
■ Numero di partecipanti all'Open Day	49
■ Numero di partecipanti a Porte Aperte	49
■ Numero di partecipanti alle Welcome Weeks	49
■ Numero di "Buddy chat" avviate	50
■ Ammontare delle borse di studio, premi e assegni agli studenti	51
■ Numero delle borse di studio, premi e assegni agli studenti	51
■ Ammontare delle borse di dottorato erogate	52
■ Assegnazione MUR su F.F.O. 2021 per dottorati di ricerca	52
■ Numero di studenti che hanno usufruito di borse di dottorato	52
■ Numero di studenti stranieri che hanno usufruito di borse di dottorato	52
■ Numero di studenti che hanno usufruito degli esoneri / agevolazioni per 100/100 alla maturità	53
■ Numero di studenti che hanno usufruito degli esoneri / agevolazioni per 110/110 alla triennale	53
■ Numero di studenti che hanno usufruito degli esoneri / agevolazioni per fuori Regione	53
■ Numero di studentesse che hanno usufruito degli esoneri / agevolazioni per maternità	53
■ Numero di studenti che hanno usufruito degli esoneri / agevolazioni perché figli di dipendenti	53

■ Numero di studenti che hanno usufruito degli esoneri / agevolazioni perché dipendenti	53
■ Numero di studenti con disabilità	54
■ Numero di studenti con DSA	54
■ Numero di logopedisti che collaborano con la Commissione CARIS	54
■ Numero di psicologi che collaborano con la Commissione CARIS	54
■ Numero di libri acquistati da Commissione CARIS per studenti con disabilità / DSA	54
■ Numero di corsi attivati da Commissione CARIS	54
■ Numero di tutoraggi prestati tramite Commissione CARIS	54
■ Numero di richieste di intervento ricevute da Commissione CARIS	54
■ Numero di interventi di tutoraggio erogati da Commissione CARIS	54
■ Numero di assistenze per test di accesso prestate da Commissione CARIS	54
■ Numero di partecipanti ai corsi attivati da Commissione CARIS	54
■ Numero di detenuti iscritti tramite il progetto "Università in carcere" a.a. 2020/2021	55
■ Numero di partecipanti al progetto "Teatro integrato dell'emozione"	55
■ Numero di studenti laureati a.s. 2021 per genere e per corso di studi (L.T., L.M., L.C.U.)	58
■ Numero di studenti stranieri laureati a.s. 2021 per genere e per corso di studi (L.T., L.M., L.C.U.)	58
■ Numero di studenti stranieri UE laureati a.s. 2021 per genere e per corso di studi (L.T., L.M., L.C.U.)	58
■ Numero di studenti stranieri extra UE laureati a.s. 2021 per genere e per corso di studi (L.T., L.M., L.C.U.)	58
■ Numero di dottorati a.s. 2021 per genere	58
■ Numero di dottorati stranieri a.s. 2021 per genere	58
■ Numero di dottorati stranieri UE a.s. 2021 per genere	58
■ Numero di dottorati stranieri extra UE a.s. 2021 per genere	58
■ Età media alla laurea	58
■ Distribuzione dei laureati per Macroarea	59
■ Distribuzione dei laureati per genere e per Macroarea	59
■ Percentuale dei laureati stranieri per genere e per Macroarea	60
■ Età media alla laurea (media Ateneo, L.T., L.M., L.C.U.) rispetto alla media italiana	61
■ Voto medio esami (media Ateneo, L.T., L.M., L.C.U.) rispetto alla media italiana	61
■ Voto medio di laurea (media Ateneo, L.T., L.M., L.C.U.) rispetto alla media italiana	61
■ Durata media degli studi (media Ateneo, L.T., L.M., L.C.U.) rispetto alla media italiana	61
■ Percentuale di laureati cittadini stranieri rispetto alla media italiana	61
■ Percentuale di laureati della provincia (Roma) rispetto alla media italiana	61
■ Percentuale di laureati che hanno frequentato regolarmente rispetto alla media italiana	61
■ Percentuale di laureati che hanno lavorato durante gli studi rispetto alla media italiana	61
■ Percentuale di laureati che si ritengono "decisamente soddisfatti" rispetto alla media italiana	61
■ Percentuale dei laureati che lavorano / cercano lavoro / studiano (media Ateneo, L.T., L.M., L.C.U.)	62
■ Percentuale dei laureati che lavorano nel privato / pubblico / non-profit	62
■ Percentuale dei laureati che lavorano al nord ovest / nord est / centro / sud / isole / estero	63
■ Percentuale dei laureati per tipo di attività lavorativa	63
■ Percentuale dei laureati che considera "elevata" le competenze acquisite rispetto alla media italiana	63
■ Percentuale dei laureati che considera "molto adeguata" la formazione ricevuta r.m.i.	63
■ Percentuale dei laureati che considera l'efficacia della laurea "Molto efficace/efficace" r.m.i.	63

■ Soddisfazione per il lavoro svolto dopo la laurea rispetto alla media italiana	63
■ Retribuzione mensile netta (Euro) rispetto alla media italiana	63
■ Retribuzione mensile netta (Euro) per genere rispetto alla media italiana	63
■ Numero di eventi di recruitment organizzati	64
■ Numero di contatti aziendali gestiti ai fini del placement	64
■ Numero di aziende presenti agli eventi di recruitment	64
■ Numero di partecipanti agli eventi di recruitment	64
■ Numero di attività promosse da Porta Futuro Lazio	64
■ Numero di partecipanti alle attività di Porta Futuro Lazio	64

5. VALORE E IMPATTO DELLA RICERCA

■ Numero di pubblicazioni a.s. 2021	66
■ Impatto medio citazionale	66
■ Percentuale pubblicazioni nel "top ten" più citato	66
■ Percentuale pubblicazioni nel "top ten" delle riviste a più alto impatto	66
■ Numero di pubblicazioni per Macroarea a.s. 2021	67
■ Numero di collaborazioni internazionali per macro-area geografica	68
■ Percentuale di collaborazioni internazionali per macro-area geografica	68
■ Numero di pubblicazioni in coautorato per macro-area geografica	68
■ Numero di pubblicazioni scientifiche in ambito di sostenibilità per SDGs	69
■ Impatto medio citazionale pesato in ambito di sostenibilità per SDGs	69
■ Numero di progetti di ricerca finanziati dall'UE a.s. 2021	70
■ Numero di progetti di ricerca finanziati dall'UE a.s. 2021 di cui Tor Vergata è coordinatrice	70
■ Ammontare finanziato dall'UE a.s. 2021	70
■ Numero di programmi di ricerca di interesse nazionale (PRIN 2017-2020) finanziati dal MUR	70
■ Numero di PRIN 2017-2020 finanziati dal MUR di cui Tor Vergata è coordinatrice	70
■ Ammontare finanziato dal MUR a valere sui programmi PRIN 2017-2020	70
■ Numero di ricercatori (di ruolo e a tempo determinato)	71
■ Numero di famiglie di brevetti (italiani ed esteri)	71
■ Numero di corsi di dottorato di ricerca a.a. 2021/2022	71
■ Numero di corsi di dottorato di ricerca in lingua inglese a.a. 2021/2022	71
■ Numero di corsi di dottorato di ricerca in italiano e in inglese a.a. 2021/2022	71
■ Numero di corsi di dottorato di ricerca "joint degree" a.a. 2021/2022	71
■ Numero di entità cui l'Ateneo partecipa (al capitale o in via associativa) operanti in ambito sostenibilità	72
■ Distribuzione percentuale dei contratti c/terzi per tipo di servizio prestato	73
■ Distribuzione percentuale dei contratti c/terzi tra le strutture dell'Ateneo	73
■ Distribuzione percentuale dei contraenti della ricerca conto terzi per provenienza territoriale	74
■ Distribuzione percentuale dei contraenti per consulenza conto terzi per provenienza territoriale	74
■ Distribuzione percentuale dei contraenti esteri complessivi	74

6. DIFFUSIONE E CONDIVISIONE DELLA CONOSCENZA

■ Numero di iniziative realizzate nell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile	77
■ Numero di persone coinvolte nell'ambito del Festival dello Sviluppo Sostenibile	77
■ Numero di persone con fragilità che frequentano giornalmente l'Orto Botanico	78
■ Eventi di cultura sportiva organizzati dal CUS Tor Vergata	79

■ Numero di visualizzazioni della 13^ Tappa del Giro d'Italia della CSR	81
■ Numero di partecipanti alle iniziative dell'Ufficio per lo Sviluppo Sostenibile	82
■ Numero di PCTO 2021	83
■ Numero di licei e altri istituti in collaborazione con i quali si sono effettuati i PCTO	83
■ Numero di studenti e studentesse partecipanti al PCTO	83
■ Provenienza territoriale delle scuole superiori coinvolte nei PCTO	83

7 - VALORIZZAZIONE, COINVOLGIMENTO E TUTELA DEL PERSONALE

■ Ripartizione del personale docente e TAB per genere e tipologia di contratto	86
■ Evoluzione del personale docente e TAB all'interno delle qualifiche	86
■ Evoluzione del personale docente e TAB nell'Ateneo per qualifiche	86
■ Numero personale docente e ricercatore per area CUN	87
■ Età media del personale docente e ricercatore per area CUN	87
■ Glass Ceiling Index del personale docente	88
■ Distribuzione del personale TAB per genere, tipo di contratto e struttura	88
■ Distribuzione del personale TAB per genere, tipo di contratto e categoria	89
■ Distribuzione del personale TAB per genere e regime di impiego	89
■ Distribuzione del personale TAB per genere e fascia di età	89, 90
■ Numero di personale TAB partecipante ai corsi di formazione a.s. 2021	91
■ Numero di ore di formazione erogate al personale TAB, suddivise in interne ed esterne	91
■ Ore di formazione pro-capite	91
■ Ammontare del budget per la formazione per l'anno 2021	91
■ Percentuale di lavoro agile	91
■ Fruizione del lavoro agile per genere	91
■ Numero unità di personale che hanno usufruito del congedo parentale	92
■ Numero di giorni di congedo parentale fruiti	92
■ Numero unità di personale che hanno un contratto di lavoro part-time	92
■ Percentuale di orario nei contratti part-time stipulati	92
■ Budget per welfare d'Ateneo e benessere del personale dipendente	92
■ Numero di unità di personale colpite da infortunio sul lavoro a.s. 2021	92
■ Numero di giorni di assenza dovuti ad infortunio sul lavoro a.s. 2021	92

7. RISPETTO PER L'AMBIENTE

■ Costo fornitura energia elettrica	96
■ Consumo fornitura energia elettrica	96
■ Consumo fornitura energia elettrica per struttura	96
■ Consumo totale gas naturale	96
■ Produzione di energia termica	96
■ Distribuzione del consumo di gas naturale per struttura	97
■ Consumo fornitura idrico-potabile	97
■ Costo fornitura idrico-potabile	97
■ Emissioni di CO ₂ complessive in Ambito 1 e Ambito 2	98
■ Chilogrammi di rifiuti prodotti per categoria di rifiuto	99
■ Numeri descrittivi del progetto "S.E.D.I.A."	100

■ Valore della manutenzione del verde pubblico nel comprensorio del Campus	101
9. GESTIONE ETICA E TRASPARENTE	
■ Ore di formazione corsi anticorruzione	104
■ Partecipanti ai corsi di formazione anticorruzione	104
■ Numero di accessi documentali, accessi civici semplici e accessi civici generalizzati	104
■ Numero di visitatori sito "Amministrazione trasparente"	104
■ Distribuzione dei fornitori per provenienza geografica	105
■ Prossimità geografica dei fornitori	105
11. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE	
■ Valore attratto	107
■ Valore distribuito	108
■ Composizione dell'attivo patrimoniale	109
■ Composizione del passivo patrimoniale	109
■ Indicatore spese di personale	110
■ Indicatore di indebitamento	110
■ Indice di sostenibilità economico-finanziaria	110

CORRELAZIONE TRA OBIETTIVI STRATEGICI, TEMI RILEVANTI (MATRICE DI MATERIALITÀ), SDGs E INDICATORI PRESENTATI NEL RAPPORTO



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Trasparenza di dati e informazioni	Numero di infortuni sul luogo di lavoro	OA2	Dipendenti



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Offerta didattica / Presenza e impatto sul territorio	Numero di eventi di orientamento / socializzazione	D2 / S1	Studenti / Famiglie de futuri studenti / MUR
Offerta didattica / Presenza e impatto sul territorio	Numero di partecipanti agli eventi di orientamento / socializzazione	D2 / S1	Studenti / Famiglie de futuri studenti / MUR
Offerta didattica / Internazionalizzazione	Numero studenti mobilità incoming	D3	Studenti / Famiglie degli studenti / UE
Offerta didattica / Internazionalizzazione	Numero studenti mobilità outgoing	D3	Studenti / Famiglie degli studenti / UE
Offerta didattica	Percentuale di studenti regolari e "fuori corso"	D1 / D2	Studenti / Famiglie degli studenti / Imprese
Offerta didattica	Età media del personale docente per area didattica	D1 / D2	Studenti / Famiglie degli studenti
Ricerca scientifica	Incidenza del numero di pubblicazioni in materia di sostenibilità sul numero totale delle pubblicazioni	R1	Partner nella ricerca / Istituti finanziari
Ricerca scientifica	Numero di pubblicazioni nell'anno	R1	Partner nella ricerca / Istituti finanziari
Prevenzione della corruzione	Ore di formazione in materia di anticorruzione erogate	OA3	Dipendenti / Cittadini
-	Numero corsi di formazione attivati nell'anno per il personale	OA2	Dipendenti / MUR
-	Ore di formazione totali erogate al personale	OA2	Dipendenti / MUR
Trasparenza di dati e informazioni	Valore della spesa per formazione al personale	OA2	Dipendenti / MUR
-	Percentuale del personale raggiunto da formazione	OA2	Dipendenti / MUR
Trasparenza di dati e informazioni	Evoluzione del personale nell'Ateneo per qualifiche	OA1 / OA3	Dipendenti
Presenza e impatto sul territorio	Numero di contratti di PCTO scuole medie superiori	TM2	Futuri studenti / Famiglie / MUR
Offerta didattica / Presenza e impatto sul territorio	Numero di CFU erogati attraverso corsi direttamente inerenti tematiche di sostenibilità	D1 / TM2	Futuri studenti / Famiglie / MUR / Cittadinanza
Offerta didattica	Numero di laureati che lavora a 1 anno dalla laurea	D1	Futuri studenti / Famiglie / MUR / Imprese



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Offerta didattica / Equità di genere	Numero di laureati per Macroarea per genere	D1 / D2	Studenti / Famiglie degli studenti / Imprese
Offerta didattica / Equità di genere	Composizione del corpo studentesco per genere	D1	Studenti / Famiglie degli studenti
Offerta didattica / Equità di genere	Composizione dei laureati per genere	D1	Studenti / Famiglie degli studenti / Imprese
Ricerca scientifica	Numero dei dottori di ricerca per genere	R1 / D2	Studenti / Famiglie degli studenti / Istituti di ricerca
Ricerca scientifica	Numero degli iscritti alle scuole di dottorato per genere	R1 / D2	Studenti / Famiglie degli studenti
Equità di genere	Composizione degli organi di Governance per genere	OA3	Dipendenti / Studenti / Cittadini
Equità di genere	Tasso di rientro delle lavoratrici dopo la maternità	OA2	Dipendenti
Equità di genere	Glass ceiling index	OA1 / S1	Dipendenti
Equità di genere	Tasso di abbandono delle lavoratrici dopo la maternità	OA2	Dipendenti



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Offerta didattica	Numero e valore delle borse di studio erogate	D2 / S1	Studenti / Futuri studenti / Famiglie degli studenti
Utilizzo efficiente delle risorse pubbliche	Valore attratto	OA1	Cittadini
Utilizzo efficiente delle risorse pubbliche	Valore distribuito	OA1	Cittadini
Presenza e impatto sul territorio	Percentuale di fornitori provenienti dal territorio di riferimento	TM2	Fornitori / Imprese
Trasparenza di dati e informazioni	Evoluzione del personale all'interno delle qualifiche	OA3	Dipendenti
Offerta didattica	Indicatori occupazione dei laureati Almalaurea	D1	Studenti / Futuri studenti / Famiglie degli studenti / Imprese



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Ricerca scientifica	Valore del finanziamento d'Ateneo	R1	Studenti / Dipendenti / Partner nella ricerca
Presenza e impatto sul territorio	Numero di brevetti di cui l'Ateneo è titolare	TM2	Imprese / Partner nella ricerca
Ricerca scientifica / Internazionalizzazione	N° progetti finanziati nei programma UE Horizon	R1 / R2	Studenti / Dipendenti / Partner nella ricerca / UE
Ricerca scientifica / Internazionalizzazione	Ammontare finanziato nei programmi UE Horizon	R1 / R2	Studenti / Dipendenti / Partner nella ricerca / UE



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Offerta didattica / Internazionalizzazione	Numero totale di studenti stranieri	D3	Studenti / Futuri studenti / Famiglie
Ricerca scientifica / Internazionalizzazione	Numero di studenti stranieri iscritti a corsi di dottorato	R1 / D3	Studenti / Futuri studenti / Famiglie
Ricerca scientifica / Internazionalizzazione	Numero di borse di dottorato assegnate a studenti stranieri	R1 / D3	Studenti / Futuri studenti / Famiglie
Inclusione	Tutti gli indicatori presentati a pag. 54	S1	Studenti / Famiglie degli studenti / Dipendenti
Equità di genere	Glass ceiling index	OA1	Dipendenti / MUR / Cittadini
Equità di genere	Numero di unità di personale che hanno usufruito di congedo parentale	OA1 / OA2	Dipendenti
Equità di genere	Numero di giorni di congedo parentale	OA1 / OA2	Dipendenti



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Attenzione ai temi ambientali	Costo / consumo fornitura acqua	OA1	MUR / MEF / Dipendenti / Cittadini
Attenzione ai temi ambientali	Costo / consumo fornitura elettricità	OA1	MUR / MEF / Dipendenti / Cittadini
Attenzione ai temi ambientali	Costo / consumo fornitura gas	OA1	MUR / MEF / Dipendenti / Cittadini
-	Valore del welfare d'Ateneo	OA2	Dipendenti
Inclusione	Tutti gli indicatori presentati a pag. 54	S1	Studenti / Famiglie degli studenti / Dipendenti
-	Numero di dipendenti part time	OA1 / OA2	Dipendenti / Studenti / Fornitori



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Attenzione ai temi ambientali	Consumi di acqua	OA1	Cittadini
Attenzione ai temi ambientali	Consumi di elettricità	OA1	Cittadini
Attenzione ai temi ambientali	Consumi di gas	OA1	Cittadini
Attenzione ai temi ambientali	Chilogrammi di rifiuti prodotti per categoria	OA1 / TM2	Cittadini
Attenzione ai temi ambientali	Quantità di CO ₂ emessa in atmosfera	TM2	Cittadini



TEMA RILEVANTE IN MATRICE MATERIALITÀ	INDICATORI	OBIETTIVO STRATEGICO	STAKEHOLDER
Utilizzo efficiente delle risorse pubbliche	Incidenza risorse ricevute dalla P.A.	OA1	Cittadini / UE / Istituti finanziatori
Utilizzo efficiente delle risorse pubbliche	Incidenza risorse ricevute da soggetti internazionali	OA1 / R2	Cittadini / UE / Istituti finanziatori
Utilizzo efficiente delle risorse pubbliche	Incidenza risorse ricevute da soggetti privati	OA1	Cittadini / UE / Istituti finanziatori
Appartenenza a reti	Percentuale di enti partecipati attivi in ambito sostenibilità	TM2	Cittadini / Partner nella ricerca



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA"

Lettera di Assurance

**Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione non finanziaria
dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
al 31 dicembre 2021**



Crowe Bompani SpA
Member Crowe Global
Via Flaminia, 21
00196 Roma
Tel. +39 06 68395091
Fax +39 06 45422624
inforoma@crowebompani.it
www.crowe.com/it/crowebompani



Crowe Bompani SpA
Member Crowe Global

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA DICHIARAZIONE DI CARATTERE NON FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.LGS. N. 254/2016 E DELL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON RISOLUZIONE N. 20267 DEL 18 GENNAIO 2018.

Al Consiglio di Amministrazione
dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Ai sensi dell'art.3 co. 10 del D.Lgs. 30.12.2016 n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB adottato con Risoluzione 20267/2018, abbiamo svolto un esame limitato ("limited assurance engagement") sul documento "Rapporto di Sostenibilità 2021" ai fini della dichiarazione di carattere non finanziario (di seguito DNF) dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (di seguito Università) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 predisposta (ex. Art. 4 del Decreto) dal Direttore Generale e approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Revisori dei Conti

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità agli articoli 3 e 4 del Decreto e al "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" (di seguito GRI Standards) definiti da GRI – Global Reporting Initiative ("GRI Standards") nel 2016 da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili nei termini previsti dalla legge per quella parte del controllo interno necessario per consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili del contenuto della DNF in relazione alle attività in esse descritte nell'art. 3 par. 1 del Decreto, considerando gli andamenti, i risultati e gli impatti da essi prodotti.

Gli Amministratori sono responsabili per la definizione del modello di gestione e di organizzazione dell'Università, delle policy economiche, sociali e ambientali implementate dall'Università e dell'individuazione e gestione dei rischi generati.

Il Collegio dei Revisori dei Conti esercita la vigilanza, ai sensi dello Statuto dell'Università, sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che

include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e al GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito "ISAE 3000" Revised), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board ("IAASB") per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF hanno riguardato tutte le attività necessarie a valutare il rispetto dei GRI Standards per la definizione del contenuto e della qualità del documento "Rapporto di sostenibilità 2021". In particolare abbiamo eseguito le seguenti procedure:

- analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche dell'Università rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione alla luce di quanto previsto dagli artt. 3, 4, e 7 del D. Lgs. n.254/2016 e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio d'esercizio dell'Università al 31 dicembre 2021;
- analisi del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività dell'Università;
- comprensione dei seguenti aspetti:
 - il modello aziendale di gestione ed organizzazione delle attività dell'Università, anche con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del D. Lgs n. 254/2016;
 - le politiche praticate dall'Università connesse ai temi suddetti, i risultati conseguiti e i relativi indicatori fondamentali di prestazione di carattere non finanziario;
 - i principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi suddetti;
- comprensione delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi e qualitativi inclusi nella DNF. In particolare, abbiamo svolto interviste con il personale della Direzione generale dell'Università, al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo e di reporting in essere per la predisposizione della DNF;

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA BRESCIA PISA BOLOGNA

Crowe Bompani SpA
Sede Legale e Amministrativa
Via Leone XIII, 14 – 20145 Milano

Capitale Sociale € 700.000 i.v.- Iscritta al Registro delle Imprese di Milano
Codice fiscale, P.IVA e numero iscrizione: 01414060200
Iscritta nel Registro dei Revisori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.M. del 12.04.1995)



- ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal Direttore Generale dell'Università, sulla conformità della DNF alla normativa ed ai "GRI Standards" indicati nel paragrafo "Responsabilità del Direttore Generale e del Collegio dei Revisori dei Conti", nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

I dati e le informazioni oggetto dell'esame limitato sono riportati, come previsto dal "GRI Standards" nella tabella dei "GRI Content Index" della DNF.

Conclusione

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata al 31 dicembre 2021 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto previsto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "GRI Standards".

Roma, 12 aprile 2022

Crowe Bompani SpA



Fabio Sardelli
(Revisore Legale)